

**I servizi
radio e TV
per il
Salone
dell'auto
di Torino**



**Sul video
l'incontro di calcio
fra l'Italia e la Polonia**



VALERIA MORICONI PROTAGONISTA DEL TELEROMANZO «RESURREZIONE»

E' già apparsa più volte alla TV in produzioni di impegno (e molti la ricorderanno per la sua incisiva interpretazione della shakespeariana « Bisbetica domata » oppure della Godelleve dei « Grandi camaleonti ») ma ora, per la prima volta, la vedremo protagonista di uno « sceneggiato » a fianco di Alberto Lupo, che è un po' considerato come il « mattatore » di questo genere prediletto dal pubblico televisivo. Valeria Moriconi sarà infatti Katerina Mäslova, l'infelice eroina di « Resurrezione », il romanzo di Tolstoj che da questa settimana sarà trasmesso nell'adattamento di Oreste Del Buono e di Franco Enriquez, che ne è anche il regista (Foto Bosio)

31 ottobre - 6 novembre

31 - Domenica - S. Lucilla vergine

Altri santi: Urbano e Quinto martiri, Antonino.

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,06; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,09.

Peniero del giorno. Si perdona facilmente a quelli che non si ha la possanza di castigare (F. Pananiti).

1 - Lunedì - Festa di tutti i Santi

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,05; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,08.

Peniero del giorno. E' umano errare; ma è umano perdonare (Plauto).

2 - Martedì - S. Giusto

Altri santi: Giorgio vescovo, Vittorino.

Il sole a Milano sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,10; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,04; a Palermo sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,07.

Peniero del giorno. L'astinenza dai piaceri volgari è il solo mezzo di meritare o di ottenere quelli fini e delicati (W. Savage Landor).

3 - Mercoledì - S. Uberto vescovo

Altri santi: Quarto, discepolo di Sant'apostolo, Silvia, madre di S. Gregorio papa, Valentino prete.

Il sole a Milano sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,08; a Roma sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,02; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,06.

Peniero del giorno. Per andare per il mondo è d'uopo equipaggiarsi d'una gran riserva di cautela e d'indulgenza (qualche protetto da danni e pericoli, questa da liti e da brighe (Arthur Schopenhauer).

4 - Giovedì - S. Carlo Borromeo

Altri santi: Vitale e Agricola martiri, Filologo discepolo, Modesta vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,07; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,01; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,05.

Peniero del giorno. Niente rivela più altamente la noia umana come i piaceri (L. Arcidia).

5 - Venerdì - S. Zaccaria sacerdote e profeta

Altri santi: Elisabetta, Felice e Eusebio martiri, Magno e Dominatore vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,05; a Roma sorge alle 6,47 e tramonta alle 16,59; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,04.

Peniero del giorno. La regola che ci insegna a negare del piacere, sa indicarcene anche i limiti (Thomas Browne).

6 - Sabato - S. Leonardo confessore

Altri santi: Severo vescovo, Attilio martire, Felice e monaco.

Il sole a Milano sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,04; a Roma sorge alle 6,49 e tramonta alle 16,58; a Palermo sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,03.

Peniero del giorno. Una vita di piacere non può mai sostenersi quanto una vita di affari, ma è molto più suscettibile di sazietà e nausea (Hume).

Il microfono di Modugno



(Adriana Sensi, Lidia Morri, Lucilla Faccherini - Genova).

Troppe canzoni

«Io capisco che i giovani abbiano i loro diritti e che quindi sia giusto servire loro il piatto preferito: le canzoni. Ma ci sono anche i non giovani che, appunto perché non giovani, debbono accontentarsi di trascorrere la sera davanti al televisore e che — voi lo sapete — amano piatti diversi. Perché allora i programmisti della TV insistono in quel menu fisso?» (Aristide Bondi - Belluno).

La sua lettera è spiritosa, signor Bondi, ma non proprio obiettiva. Primo: perché non è vero che il menù sia fisso. Secondo: perché se su un programma si mangia il piatto da lei non preferito, sull'altro viene servito un piatto diverso. Terzo: perché non è del tutto vero che tutti i «non giovani» detestino le canzoni. Comunque, così ridimensionata, la sua lettera vale come invito a chi è in cucina a stare sempre attento alle dosi.

Buono a sapersi



«Nella rubricchetta Buono a sapersi a detta di mia figlia (solo cinque anni e mezzo) è stato precisato che Melba — oggi denominante una particolare presentazione della pesca: pesca Melba — è il nome di una celebre cantante. E' vero o a cinque anni le confusions sono giustificabili?» (Elena Raccogni - Fossanova).

Confusioni? Al contrario. L'informazione è esattissima. L'ormai famosa pesca ha preso il nome dalla famosa soprano australiana Nelly Melba, nata nel 1861 e morta nel 1931.

Pape Satan

«Mi riferisco alla interpretazione del Pape Satan, Pape Satan, allepe, proposta dal Gladstone e richiamata dal sig. Giuseppe Carosio di Genova, nella rubrica Ci scrivono ("Radio-corriere" n. 36). Ne La Vita di Benvenuto Cellini libro 2°, cap. XXVIII), a proposito di un processo al quale il Cellini stesso assisté in un'aula della Corte di Giustizia in Parigi, si legge testualmente: "... il ditto

«Siamo in molte ad avere notato che il Provo del nove di mercoledì 20 ottobre, tutti i cantanti cantavano senza essere seguiti dalla cosiddetta giraffa col microfono, che seguiva invece il solo Modugno. Noi sappiamo che ormai i cantanti non cantano più nelle trasmissioni televisive, ma fanno solo il gesto di cantare mentre si trasmettono le loro registrazioni per poterli preoccupare esclusivamente dell'atteggiamento scenico. Perché a Modugno non fate lo stesso trattamento e lo costringete a cantare in scena?»

Non c'è limite all'ardore dei fans! Giungono perfino alla mania di persecuzione. Modugno non è stato maltrattato quella sera. Ama cantare in scena e ha cantato.

giudice disse gridando ad alta voce: — sta cheto, sta cheto, Satanasso, levati di costi, e sta cheto». Queste parole nella lingua francese suonano in questo modo: «*Phé phé Satan phé phé Satan alle phé*». Dove il bizzarro artista ha trascritto foneticamente l'espressione, che, restituita alla grafia francese, va così intesa: *Paix, Satan, paix, paix, Satan, allez, paix*». Il Cellini continua nel suo scritto a chiarire come e perché tale e non altra sia l'interpretazione del verso dell'Alighieri. Il suo intento è invece interpretare, sforzandolo, il suono della espressione fonetica, come trascritto dal Cellini, nella seguente maniera: «*Pas paix, Satan, pas paix, Satan, à l'épée*», il che gli dà un significato letterale esattamente contrario. Tuttavia non è chi non veda la derivazione dell'interpretazione moderna dall'antica, se non addirittura la loro identità» (Giuseppe Maselli - Vigevano).

Non dobbiamo aggiungere nulla alle considerazioni proposte nella nostra precedente risposta. Ma la citazione del brano di Benvenuto Cellini, se non agevola l'interpretazione del verso dantesco, è tuttavia un interessante documento di costume e di testimonianza soprattutto dell'attenzione costante che in tutti i secoli fu rivolta all'opera di Dante, e che gli studi apparsi in occasione delle attuali celebrazioni hanno contribuito ad illustrare ulteriormente.

Anteprima

«Seguo con interesse la rubrica televisiva Anteprima perché sono appassionato di tutti gli spettacoli. Mi piace soprattutto il modo in cui il critico cinematografico Pintus intervista gli attori. Vorrei però sapere se quelle interviste sono spontanee o prefabbricate» (Alda Caminiti - Torrance).

Le interviste televisive debbono svolgersi o davanti alle telecamere o davanti alle cinque presse. Gli intervistati perciò sanno che le loro «confidenze» saranno poi ascoltate da milioni di telespettatori. Ma il buon intervistatore riesce sempre a penetrare nella «guardia» dell'intervistato e a scompaginare i suoi piani di difesa, come il buon intervistato riesce sempre ad apparire spontaneo anche quando spende una risposta prefabbricata.

Gli inviati del Telegiornale

«Ho visto che da qualche tempo il Telegiornale manda degli inviati nei vari Paesi del mondo che vengono alla ribalta della cronaca. Ce n'è uno

in Indonesia, uno in India, uno nel Congo. Toglietemi una curiosità. Per fare l'inviato in quei Paesi occorre sapere l'indonesiano, l'indiano e il congolese? Io sono uno studente del 2° liceo e vorrei fare l'inviato ma non ho simpatia per le lingue» (Amedeo C. Ascoli Piceno).

L'indonesiano, l'indiano e il congolese, no, ma l'inglese e il francese sì, sono indispensabili per un inviato speciale. Perciò, se proprio vuole dedicarsi al giornalismo e fare l'inviato, si sforzi di migliorare i suoi rapporti con le lingue: se non le potranno diventare proprio simpatiche, è necessario che almeno cessino di esserle antipatiche.

I due Presidenti



«Ho sentito ieri in un comunicato radiofonico che un americano sarebbe il Presidente di turno delle Nazioni Unite. Ora, tutti i giornali in queste ultime settimane hanno ripetutamente commentato l'elezione del Ministro Fanfani a Presidente dell'Assemblea generale dell'ONU. Poiché questa mi pare una contraddizione, desidererei qualche chiarimento in proposito» (V. Brotto - Milano).

L'onorevole Amintore Fanfani è stato eletto Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 21 settembre scorso. 110 delegati hanno votato per il nostro Ministro degli Esteri, mentre solo due hanno dato il loro suffragio allo jugoslavo Popovic, il quale, peraltro, aveva ritirato la sua candidatura. All'onorevole Fanfani sarebbe bastato ottenere la maggioranza dei voti dei Paesi membri dell'ONU. Il termine Presidente di turno si riferisce, invece, al Presidente del Consiglio di Sicurezza, che cambia ogni mese in base al principio della rotazione tra i rappresentanti degli undici Stati membri del Consiglio stesso, di cui cinque sono membri permanenti e sei vengono progressivamente eletti in rotazione biennale dall'Assemblea generale. Nel mese di settembre il Presidente del Consiglio di Sicurezza è stato proprio un americano, che si chiama Goldberg.

La testa girata

«Non è mica bello, sapete, che in televisione si veda Vianello che a Stoccolma si volta sempre a guardare le belle ragazze. E' un cattivo esempio e conferma la tesi degli stranieri che noi italiani stiamo sempre con la testa girata!» (A. F. - Vicenza).

Non voleva essere un esempio, ma solo un gesto scherzoso. I comici non sono mai stati, e non saranno mai, esemplari. Quanto a noi italiani che staremmo sempre con la testa girata, be', dipende da che parte passa la bella ragazza. E' anche questa una battuta, e non una frase esemplare.

ARIEI - Fortuna e sviluppi facili. Un programma utile e piacevole sarà attuato senza ostacoli e con un risparmio di tre intelligenti persone. Badate al carattere bizzarro e pettegolo di un vicino. L'ambizione vi trarrà verso il successo. Giorni utili: 31 ottobre, 3 novembre.

TORO - Esercitatevi nello scrivere, fate della ginnastica mentale. La vostra vita sentimentale lascia perplessi. Sappiate armonizzare i divertimenti con le ore e le giornate di produttività. Risoluzione. Date impulsi di piani organici. Date tutti 2 e 5 novembre.

GEMELLI - Non esitate a tentare la fortuna con mezzi nuovi e inediti, anche se rinunciate alle vecchie abitudini potrà costarvi fatica. Mostatevi orgogliosi nelle occupazioni. Riceverete l'aiuto sperato: sappiate dimostrare la vostra gratitudine. Giorni favorevoli: 1° e 6 novembre.

CANCRO - Verificate con attenzione le manovre che si preparano, poiché li potrete sorprendere alle spalle. Ricordi lieti affioreranno alla vostra memoria, dopo un incontro arduo. Continuate ad essere generosi e aperti: otterrete la felicità. Giorni: 3 e 4 novembre.

LEONE - Troverete chi vi darà una mano, ma per breve durata; poi, dovrete fare con i vostri mezzi, se volete proseguire. La franchezza, per ora dovete stare zitti e osservare bene come si svolgono le cose. Poi agite in conseguenza. Giorni fausti: 31 ottobre e 4 novembre.

VERGINE - Saturno vi procurerà dei tranelli, ma li potrete evitare, se sarete prudenti. Osservate e tacete. Ben presto verrà il momento per farvi volere. Fate attenzione: potrebbero avervi strazionato la perdita di qualche oggetto caro. Giorni fausti: 2, 5 e 6 novembre.

BILANCIA - L'esagerato affetto per una persona indegna, vi guasterà altri rapporti più utili. Badate a non essere troppo generosi. Se vi troverete coinvolti in una discussione delicata, badate di andare cauti nelle espressioni, specie se si parla di rapporti. Precauzione il 3 novembre.

SCORPIONE - La franchezza, a volte, giova anche nelle aziende e nei sistemi di lavoro. Sappiate regolare i rapporti di amicizia, e date di voi stessi con una certa limitazione. Non lasciatevi tentare dalle fantasie inutili e dannose, ma rimanete con i piedi per terra. Giorni: 31 ottobre e 2 e 6 novembre.

SAGITTARIO - Se trascurate le amicizie, o direte la verità con troppa rudezza, finirete nell'isolamento. Corsa raso delle situazioni difficili. Non lasciatevi trascinare dall'abbattimento, ma reagite, dimostrando a voi e agli altri la vostra volontà. Giorni: 2 e 5 novembre.

CAPRICORNO - Bando ai capricci e alle fantasie. Prima di abbandonare il lavoro in corso, riflettete meglio. L'impazienza, i dubbi, l'insoddisfazione non sono elementi favorevoli nel momento attuale. Una certa stanchezza fisica influirà anche sul morale. Riposatevi. Giorni fausti: 4 e 6 novembre.

AQUARIO - La tristezza vi penetrerà nel cuore, ma dovrete reagire, perché si tratta solo di stanchezza nervosa. Vi chiederanno di fare infuria qualche prima ogni cosa, e rispondete con saggezza. Troppi sfruttatori vi girano attorno. Giorni fausti: 31 ottobre e 4 novembre.

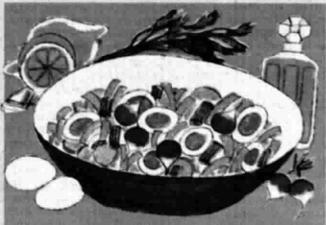
PESCI - Elaborazione rapida, e studi portati avanti con coraggio. Fate attenzione ai dettagli e agli spostamenti. Costatevi contro le truffe. Verificate attentamente i conti. La persona amata attende di essere, e una garanzia. Marte consiglia di agire il 3, 5 e 6 novembre.

I. p. Tommaso Palamidessi

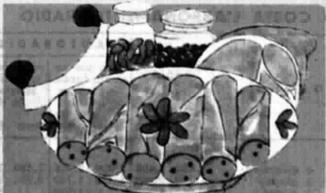
da KRAFT



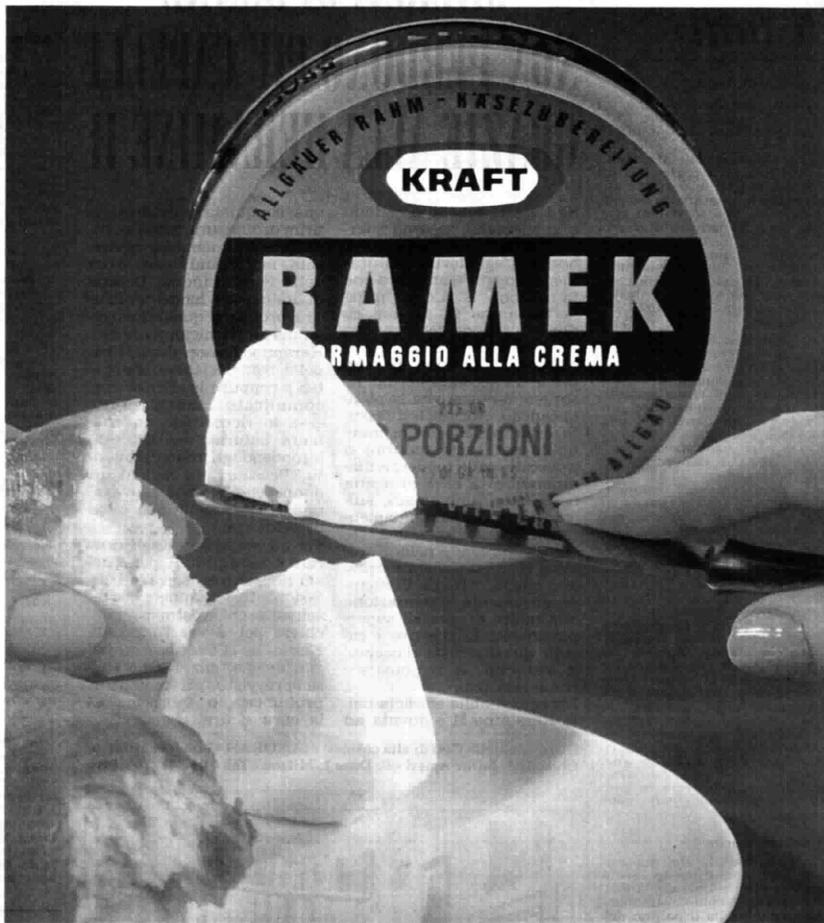
**NUOVE IDEE
PER LA CUCINA**



Piantanza imprevista - insalata allegra!
Gli ingredienti? Patate lesse affettate, 3 fette di Sottilette tagliate a strisce, sedano, rapanelli, uova sode affettate. Condite con olio, succo di limone, sale, pepe. Le variazioni a questa ricetta sono molte; insostituibili però le Sottilette, le famose fette di formaggio senza crosta, giuste di spessore. **Hanno ricchezza, pienezza di sapore... che gusto extra!**



C'è un pezzetto di lezzo avanzato? Punto di partenza per un piatto simpatico e squisito che si fa così: tritate il lezzo insieme a dei capperi, amalgamate con Mayonnaise Kraft e mettete il composto dentro alcune fette di prosciutto cotto. Arrotolatele e mettele in frigo. **Vi trovate così una pietanza su cui non contavate... è un pasto risolto!**



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK**

(...latte e panna di Baviera!)

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!...

E la Signora si fida di Kraft!



In vendita anche in Svizzera.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
OO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MIELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLIVA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6



L'avvocato di tutti

I garzoni di negozio

« Nello stabile in cui ho in affitto la mia abitazione, con recinzione libera condominiale, viene inibito l'accesso alle abitazioni al personale di servizio dei negozi. A parte il fatto che mia moglie in determinati momenti della giornata, per accedere due fidi in tenera età, non può lasciare l'abitazione per le compere dei generi alimentari, e quindi si serve di commissioni telefoniche, non Le pare che detta delibera condominiale sia lesiva dei diritti soggettivi dello scrivente? » (A. N., Napoli).

« Sì, pare anche a me. Non bisogna esagerare con i poteri della maggioranza nell'assemblea di condominio. Mi rendo conto che quei vivaci garzoni di negozio non sono né chiasso e uno sporc del diavolo, ma insomma gli abitanti di un caseggiato devono pur essere liberi di ricevere in casa chi vogliono. Direi, dunque, che l'assemblea condominiale poteva tutt'al più deliberare che non fossero più ammessi nell'edificio i garzoni che fossero stati precedentemente sorpresi a votare o ad imbrattare. Comunque, vi sono dei « precedenti » giurisprudenziali in materia. Se ben ricordo, qualche anno fa il tribunale di Roma si trovò dinanzi ad una delibera condominiale, che vietava l'accesso dei vivacini agli appartamenti e disponeva che i rifiuti familiari fossero convogliati, a disposizione degli spazzini, in una cameretta a pian terreno. Il tribunale non contestò la validità della delibera, ma ritenne che le famiglie di quel caseggiato avessero pur sempre diritto di ricevere in casa gli spazzini municipali come ospiti... »

Il cattivo marito

« Sono sposata da quattordici anni e mio marito lavora come semplice operaio. Abbiamo quattro bambini. Mio marito purtroppo ha il pallino dell'automobile: i soldi li spende tutti dietro le macchine, e perciò non mi dà lo stipendio e neppure tutti gli assegni che mi spettano. Quando ricevo da lui ventimila lire al mese è già tanto. Lei capisce che con tale cifra non si può vivere in sei. Mi sono già rivolta ai carabinieri e alla giunta comunale per avere almeno gli assegni e qualcosa del suo stipendio, ma non hanno concluso niente. Vorrei sapere da Lei a chi devo rivolgermi per ottenere i soldi che occorrono. Inoltre desidererei sapere se mio marito potrebbe vendere la casa e una giornata di terra che ha, fin che i bambini sono minorenni, e mandarci così in mezzo a una strada » (Giovanna C., Cuneo).

« Se Suo marito è proprietario esclusivo della casa e del fondo, nulla gli vieta di venderli e di dilapidare il ricavato, a tutto danno della sua famiglia. E' triste, ma è così. Quanto al mantenimento della moglie e dei figli, esso invece spetta a Suo marito, il quale non può sottrarsi in nessun modo, visto che i soldi ogni mese li guadagna. Nel comportamento di lei, (se corrisponde alla realtà dei fatti) è facile vedere un profilo penalistico (cioè il delitto di omessa assistenza familiare) ed è un'osservanza dell'obbligo di mantenimento. In sostanza, le conviene rivolgersi ad un avvocato affinché questo a sua volta si rivolga in suo nome ai giudici. »

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacca, sulfonata, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutritivi fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li riscalda, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratelo in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881



UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 504D
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/R

ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 155
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

il tecnico

Radio Vaticana

« Sul mio apparecchio portatile a MF le diverse posizioni sono segnate come segue: Posiz. MF 87,5 - 104 MHz Posiz. OM 1692 - 517 KHz Posiz. OC 5 - 12 MHz. Non essendo finora riuscito a rintracciare il Notturmo dall'Italia né la Radio Vaticana che nei programmi radiofonici sono segnati in Kc/s, pregherei di un cortese suggerimento in merito » (Z. C. - Verona).

« La informiamo che il Notturmo dall'Italia viene irradiato da Roma su 845 Kc/s pari a 335 metri e che la Radio Vaticana trasmette su 1529 Kc/s pari a 196,2 metri (Kc/s è equivalente a KHz).

Per la ricerca di queste stazioni dovrà commutare il radiorecettore sulle onde medie (OM). Inoltre La consigliamo di collegare il ricevitore ad una antenna sia pure rudimentale e costituita da qualche metro di filo di rame disposto comunque nella stanza.

Modifica al ricevitore

« Possiedo da qualche anno un ricevitore munito di onde lunghe, medie e della MF; a me piacerebbe ricevere con questo apparecchio anche le onde corte. Come potrei fare? » (Carlo Donelli - Villimpenta, Mantova).

« Una modifica all'apparecchio per renderlo atto alla ricezione delle onde corte è sconsigliabile e pertanto si potrebbe risolvere il Suo problema sia sostituendo il ricevitore con uno che possiede la gamma richiesta, sia provando a costruire un ricevitore a onde corte completo, oppure un sintonizzatore da collegare all'ingresso fono del vecchio ricevitore, per la qual cosa è solo necessario sostenere una modesta spesa per l'acquisto dei componenti nonché un po' di buona volontà.

Per trovare uno schema di facile realizzazione e le istruzioni per la costruzione, Ella

potrà consultare qualche rivista di radiotecnica elementare per dilettanti.

Difetto di centratura

« Nel mio televisore il monoscopio sia del 1° che del 2° canale non è ben centrato, infatti la prima lettera di uno scritto viene sempre nascosta. Da che cosa può dipendere ciò? » (abbonata napoletana n. 5950083).

Il difetto descritto può essere dovuto ad una imperfetta regolazione del dispositivo di centratura del pennello elettronico che si trova montato attorno al collo del cinescopio. In assenza di deflessione il dispositivo di centratura deve far sì che un puntino luminoso appaia al centro esatto dello schermo: in tal caso quando le deflessioni verticali ed orizzontali sono perfettamente lineari, l'immagine risulterà anche essa centrata rispetto alla mascherina del televisore.

Per determinare se la centratura del cinescopio non è perfetta, occorre anzitutto assicurarsi che la linearità verticale ed orizzontale siano corrette. Una volta ottenuta l'immagine del monoscopio geometricamente perfetta, occorre controllare se il centro dello stesso coincide con il centro geometrico dello schermo ottenuto tracciando le due diagonali. Se la succitata coincidenza non si verifica, occorre procedere alla regolazione del dispositivo di centratura del pennello elettronico. Questo dispositivo consiste in una bobina o in un gruppo di magneti disposti attorno al collo dello stesso e fissati su una base metallica verticale mediante tre viti, regolando le quali si può alterare la posizione dei suddetti elementi e quindi spostare la traiettoria del pennello elettronico: in certi casi l'operazione è facilitata da opportune leve di regolazione. Dunque l'operazione di centratura dell'immagine non è difficile. e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	AUTORADIO					
	RADIO		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO
da gennaio a dicembre	2.450 1.250	3.400 2.200	2.950 1.750	2.950 1.750	7.450 6.250	7.450 6.250
da febbraio a dicembre	2.300 1.050	2.900 1.550	2.800 1.550	2.800 1.550	7.300 6.050	7.300 6.050
da marzo a dicembre	2.090 840	2.690 1.340	2.590 1.340	2.590 1.340	7.090 5.840	7.090 5.840
da aprile a dicembre	1.880 630	2.380 1.130	2.280 1.130	2.280 1.130	6.880 5.630	6.880 5.630
da maggio a dicembre	1.670 420	2.170 920	2.070 920	2.070 920	6.670 5.420	6.670 5.420
da giugno a dicembre	1.460 210	1.960 710	1.860 710	1.860 710	6.460 5.210	6.460 5.210
da luglio a dicembre	1.250 650	1.750 950	1.650 950	1.650 950	6.250 5.050	6.250 5.050
da agosto a dicembre	1.050	1.550	1.450	1.450	6.050	6.050
da settembre a dicembre	840	1.340	1.240	1.240	5.840	5.840
da ottobre a dicembre	630	1.130	1.030	1.030	5.630	5.630
da novembre a dicembre	420	920	820	820	5.420	5.420
dicembre	210	710	610	610	5.210	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

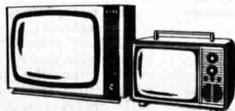
Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.

uscito dal video?
...anche voi lo vedete così



Mod. TB 351
23" Bonded - 38 funzioni valvolari
Mobile in legno pregiato
Prezzo: Lire 167.000

con un televisore CGE
"immagini-verità,,



Dall'11" al 25". Dai portatili al grande schermo, CGE vi offre 10 modelli di apparecchi studiati per gli ambienti più eleganti e personalizzati. Nella gamma CGE troverete l'apparecchio nato per vivere nella vostra casa. Prezzi da Lire 119.900 in su.

CGE vi offre immagini perfette grazie all'elevato numero di funzioni valvolari di tutti i suoi apparecchi

L'elevato numero di funzioni valvolari di ogni televisore della gamma CGE assicura: **alta sensibilità**, quindi ottima ricezione anche dei segnali più deboli - **regolazione elettronica della sintonia**, quindi alta qualità dell'audio, elevata stabilità dei sincronismi, e soprattutto immagini sempre perfette, non deformate, dirette ...immagini-verità.



CGE - IL MONDO DEL PROGRESSO IN CASA VOSTRA

GENERAL  ELECTRIC

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



Paulista è caffè "protetto"

...e la lattina
non si paga!



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di **Café Paulista** anche macinato costa solo 270 lire! lattina media **L. 340** lattina grande **L. 675**

il naturalista

La dieta per il cane

La signora Annunziata Zecchi mi richiede la «dieta» del cane trasmessa per radio nelle «Divagazioni del Naturalista».

Ecco la dieta base bilanciata per un cane di taglia normale (peso kg. 10 circa) secondo il dietologo dottor R. Trompeo da me intervistato:

— Carne di cavallo cruda a cubetti: 3 etti circa al dì (variare ogni tanto i tipi di carne).

— Frutta e verdura crude in passata (frullata) in pari peso con la carne.

— Due tuorli d'uovo alla settimana per il cane cucciolo sino ad un anno di età.

— Riso cotto 30 minuti: 3 etti alla settimana.

— Molto formaggio fresco molle; anche è meglio se inacidito.

— Ancora per il cucciolo: un guscio d'uovo al giorno sbriciolato nel cibo e costantemente un grosso osso da brodo che va sostituito appena è stata mangiata la cartilagine.

— Mai pane, pasta e zucchero.

— Per il cane delicato di intestino somministrare una volta ogni 3 giorni un cucchiaino di lievito secco o dietetico.

Eutanasia per il gatto

La signora Maria B. di Arona, che ama moltissimo i gatti e dimostra sensibilità non comune per le loro sofferenze, vorrebbe sapere qual è il sistema più indolore per sopprimere un vecchio gatto malato per il quale non esiste più speranza e nel solo intento di evitargli inutili sofferenze.

Ella esclude l'iniezione del veterinario, perché la bestiola si spaventa e lei stessa suggerisce di rinchiuderlo in una cassetta con stracci imbevibili di cloroformio per farlo passare dal sonno alla morte senza che se ne accorga.

Cara signora, questo è un po' il problema dell'eutanasia anche se su animali. Comprendo che nulla rattristi come le sofferenze di un essere a cui si vuole bene e per il quale non c'è alcuna speranza di guarigione.

Comunque è una cosa che deve risolvere la propria coscienza: se sopprimerlo oppure no. Il sistema della cassetta mi sembra ancora il migliore: sostituirlo soltanto l'etere al cloroformio perché è meno tossico, anche per chi lo deve somministrare.

Il cocker ingrassa

Un lettore di Vicenza che vuol mantenere l'incognito, vorrebbe sapere come potrà fare per evitare che il cane cocker che gli verrà regalato, non ingrassi troppo, date le spiccate qualità di questa razza per... la buona tavola.

Consigliamo di abituarlo

progressivamente ad una dieta carnea (di cavallo) partendo da una dose di mezzo ettogrammo fino ad un massimo di 3 etti quando sarà adulto.

Scoiattoli in casa

La signora Antonietta Fattorini di Roma avendo acquistato una coppia di scoiattoli desidererebbe l'indicazione di un volume che parli della biologia di questi animali con consigli sul modo migliore di tenerli in casa. Assicura che in nessuna libreria è riuscita a trovare quello che cerca.

La rassicuriamo consigliandole il volume edito dalla ERI - RAI-Radiotelevisione Italiana *Piccoli animali grandi amici* nel quale potrà trovare tutte le notizie che desidera su quei graziosissimi roditori. Non solo ma il volume in questione tratta anche del ghio, del nocciuolo, del criceto e dei cani e gatti sotto una luce nuova. E' riccamente illustrato a colori. (Questo libro può essere utile anche alla signora C. P. N. di Cuneo che desidera notizie sui gatti siamesi).

Le vespe e l'uva

La signora Elena Chio di Padova scrive: «Nel mio vigneto ogni anno ho il dispiacere di vedermi rovinata la più bella uva da tavola dalle vespe. Sono ricorsa a tutti i mezzi insegnatimi ma nulla... loro mangiano ed io sto mestamente a guardare! Cosa posso ancora tentare?».

Cara signora, veramente la sua è una domanda alla quale non si può dare una risposta... soddisfacente. Purtroppo le vespe sono imenotteri veramente invadenti e voraci (per fortuna non tutti gli anni sono così numerosi). Praticamente non esistono insetticidi così duraturi e potenti da tenerle lontane. Potrei dire: cerchi di distruggere i vespai vicini, ma le vespe vengono anche di lontano; ha provato quei sacchetti speciali, in cui si avvolgono singolarmente i grappoli di uva?... ma se il suo vigneto è molto esteso, è una fatica imbroda. I nemici naturali delle vespe sono i rospi, le rane, le raganelle e specialmente i ragni, ma non è facile metterli a guardia del vigneto, anche perché in genere vengono stupidamente distrutti.

Per non parlare degli uccelli insettivori, gli unici che veramente potrebbero tenere a freno questi fastidiosi insetti ma che purtroppo sono ormai quasi scomparsi dalle nostre campagne, grazie ai signori cacciatori.

Angelo Bognione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radlocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

STILLA

due gocce azzurre
ed i vostri occhi
stanchi ed arrossati
torneranno
come per incanto
a risplendere



ANTONELLA LUARDI

D.M. n. 1173 del 27/7/61

Wanda Perina Lualdi

Stilla nella sua elegante confezione adatta alla vostra borsetta è in vendita soltanto in farmacia a L. 215

lavoro e previdenza

Per l'assistenza malattia dell'INAM i certificati dell'INPS sostituiscono a tutti gli effetti il libretto di pensione

« Ho inoltrato domanda di pensione alla Previdenza sociale e per via di alcune marche assicurative che versai in altra città e presso un'altra azienda, dovrò attendere un bel po' prima di ricevere il libretto di pensione. Intanto ho bisogno di cure, ma non ho il libretto, cosa dovrò fare? ».

Abbiamo già avuto occasione di illustrare ai nostri lettori questo argomento. Però, data la sua particolare importanza e l'interesse della categoria dei lavoratori anziani, pensiamo di far cosa utile a tutti nel ripetere: i pensionati della Previdenza sociale hanno diritto all'assistenza malattia da parte dell'INAM e tale assistenza spetta anche alla moglie del pensionato, ai figli dello stesso pensionato se di età inferiore ai 18 anni e se permanentemente invalidi di lavoro, anche di età superiore. Così dicasi per il coniuge se pensionata e la moglie ed il marito è permanentemente invalido al lavoro. Per i coniugi non deve risultare separazione legale per colpa di ciascuno d'essi.

Per agevolare i pensionati, l'INPS, da alcuni mesi rilascia agli stessi un certificato provvisorio di pensione. Questo sarà valido agli effetti dell'assistenza malattia da parte dell'INAM quando il libretto che l'interessato riceverà per un secondo tempo. Quindi anche lei, appena avrà regolata la posizione delle sue « marche assicurative » riceverà subito questo certificato.

Copie di atti giudiziari

« Dopo la morte di mio marito ho fatto richiesta della pensione di reversibilità. Poiché tra me e il coniuge defunto era intercorsa separazione legale per sua colpa, dovrò esibire un documento del tribunale. Sono molti giorni che attendo questo certificato. In proposito, non si può snellire la burocrazia attuale? » (Una impiegata - Genova).

Abbiamo buone notizie da comunicare: la commissione Giustizia della Camera ha approvato recentemente, in sede legislativa, la proposta di legge che autorizza la consegna di copie degli atti degli uffici giudiziari ottenute con procedimenti di riproduzione fotostatica o meccanica. Con tale provvedimento, una volta approvato dal Senato, si stabilirà che, a richiesta dell'interessato, possono essere consegnate copie conformi di tutti gli atti e documenti anche non pubblici (che siano in possesso, per ragioni di ufficio, di pubblici ufficiali e delle pubbliche amministrazioni) riprodotti fotostaticamente o meccanicamente o fotograficamente.

Assegni familiari per la madre

« Mia madre è a mio carico. Io lavoro da pochi mesi. Ho diritto per essa agli assegni familiari? » (Claudio A. - Parma).

Secondo le vigenti leggi, per aver diritto agli assegni familiari per la madre, occorre che essa, abbia raggiunto i 55 anni o qualsiasi altra età, se è completamente inabile al lavoro. In tal caso sua mamma avrà diritto anche all'assistenza malattia ».

g. d. l.

WESTINGHOUSE

IL TELEVISORE CHE NON HA FRONTIERE



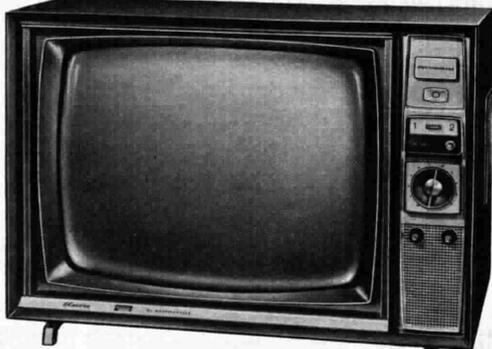
SERIE

DIPLOMATIC PASSPORT

UHF A TRANSISTORS CABLATO INTERAMENTE A MANO

SINCRONISMI BLOCCATI DA CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELITICO FRONTALE IN FERRODURE TENSIONI STABILIZZATE CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO



Westman INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTRONICHE
LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

9 cm di SENO

in più
(in pochi giorni)



Tutti sanno che la scienza cosmetologica moderna ha messo a punto due creme che, applicate alcuni minuti ogni giorno, sviluppano e rassodano il seno. Esse agiscono, l'una sulla stessa ghiandola mammaria, l'altra sull'epidermide del seno.

Perché perdere allora la più potente delle attrattive femminili? Per falso pudore? Ogni essere umano deve abbellire il suo corpo. Non è più il tempo in cui le donne a 30 anni erano già vecchie per mancanza di cure.

Non conoscete IDEAL SEIN? Informatevi e saprete che più di un milione di cofanetti IDEAL SEIN sono stati venduti in tutto il mondo.

Temete di fare una spesa inutile? Vi rammentiamo che costa molto meno abbellire il seno che non i capelli, il viso o le mani. E poi voi non farete questa spesa che dopo una prova, infatti dietro vostra semplice richiesta, vi invieremo gratuitamente, con la massima discrezione e con tutte le informazioni necessarie un campione completo di IDEAL SEIN. E' sufficiente inviare a: IDEAL SEIN Torino - via Bagetti, 24/Z - il buono allegato, oppure semplicemente il vostro nome, cognome e indirizzo, specificando se desiderate sviluppare, rassodare o ridurre il seno.

E VOI STESSO SARETE IN GRADO DI GIUDICARE.

BUONO
per un doppio campione
GRATUITO
di IDEAL SEIN

(Allegare 3 francobolli di L. 40)

IDEAL SEIN è anche in vendita nelle buone Farmacie e Profumerie.

dischi nuovi

Il Festival delle rose



Gli sarebbe bastato d'essere meno serio, meno scrupoloso e meno raffinato per vincere a mani basse il Festival delle rose. Ma ad Endrigo non piacciono le cose facili, tant'è vero che è stato battuto solo d'un soffio in finale dov'era giunto con quella delle due canzoni presentate che gli piaceva di meno. E non c'è da far rimproveri alle giurie, perché Teresa è una canzone assolutamente fuori del comune, di quel genere che « morde » e che al primo ascolto può lasciare il pubblico perplesso. Comunque, finita la « bagarre », possiamo ora riascoltare Come stasera mai e Teresa con calma, apparendo il riuscito impasto di parole e musica e concludere che Endrigo è tornato ai suoi tempi migliori. E i due pezzi, frutto di una ispirazione genuina, non mancheranno di avere il successo che meritano. Anche perché questa volta il 45 giri della « Cetra » è stato curato in modo particolare sia per l'esecuzione orchestrale, sia per la registrazione, sia, soprattutto, per l'arrangiamento. Il ritmo di « sirtaki » che sottolinea Teresa ed il coretto lineare che accompagna Come stasera mai sono due idee che bastano a dimostrare come, con semplicità, si possono ottenere, restando su un piano di gusto ineccepibile, effetti musicali di grande efficacia. Dal canto suo Endrigo, così ben coadiuvato, non poteva dar miglior prova della sua sensibilità.

Musica leggera

Gigliola Cinquetti, dal tempo del suo inaspettato trionfo europeo seguito alla vittoria al Festival di Sanremo, è andata declinando nelle simpatie del pubblico. Una naturale crisi di crescita e, soprattutto, una crisi di repertorio. Ma la « ragazza acqua e sapone » ora ha deciso di lasciare il suo ruolo di eterna minorene per tentare altre vie. Così è apparso un nuovo 45 giri della « C.G.D. » che ce la ripropone in modo nuovo con tre canzoni di un genere più « cresciuto ». Un bel posto, traduzioni dell'americana I know e piace (presentata con successo da Petula Clark), Sforisci bel fiore di Jannacci e Mille anni, un pezzo tradotto dal francese. E' proprio quest'ultima canzone quella in cui Gigliola riesce con più facilità a staccarsi dal suo genere preferito e che lascia intruire sue nuove possibilità future.

Musiche alla TV



Fra i pezzi più indovinati dei « Ribelli » il complesso che abitualmente accompagna Adriano Celentano, è Chi sarà la ragazza del Clan. Un motivo che abbiamo ascoltato in TV nel corso di « Milva Club » e durante l'ultimo show televisivo di Celentano, non privo di efficacia e dal ritmo incalzante. E' stato inciso in 45 giri dal « Clan ». Sul verso dello stesso disco, Quella donna.

Musica classica

La musica austera e primitiva di Heinrich Schütz sta lentamente riaffiorando grazie al disco e in particolare alla casa « Vox », che ne ha già riesumato alcuni preziosi oratori e « passioni ». E' ora la volta di un'altra importante opera sacra, le « Esequie musicali » op. 7 composte su ordinazione del principe Heinrich Posthumus von Reuss, il quale volle che fossero eseguite alla propria morte. Si suppone con fondata ragione che il principe le ascoltate in vita in un concerto privato. In ogni caso la prima esecuzione ufficiale avvenne ai funerali del dedicatario, il 4 febbraio 1636. Schütz intitolò questo Requiem « Concerto in forma di messa funebre tedesca ». Si divide in tre parti: la prima è una libera parafrasi del Kyrie e del Gloria in lingua tedesca, la seconda e la terza utilizzano testi dell'Antico Testamento, ed ogni parte corrisponde un organico vocale diverso: rispettivamente doppio coro a sei voci e basso continuo, doppio coro a otto voci e coro a cinque voci alternato a un gruppo di solisti, due soprani e un baritono. Indubbiamente per intendere questo genere di arte occorre una preparazione speciale come per le pitture senza prospettiva. I cori hanno la trasparenza immateriale di certi angeli trecenteschi. Si tratta di un'opera di Wierner Kammerchor diretto da Hans Gillesberger, interpreta ancora l'ultima opera composta da Schütz: un drammatico « Magnificat » per doppio coro a otto voci e due organi.



Le due pagine mozartiane riunite in un disco « Voce del Padrone », la Sinfonia n. 34 in do maggiore K 338 e il Concerto per oboe e orchestra in do maggiore K 314, hanno un carattere in comune: la vivacità comico-drammatica dei finali che si direbbero appartenere al teatro lirico più che alla musica sinfonica. In realtà il finale del concerto per oboe ha addirittura lo stesso tema di una celebre aria del Ratto dal serraglio. Indipendentemente da questa osservazione si tratta di due opere deliziose che Colin Drazzation dell'Orchestra Sinfonica di Londra e con la collaborazione dell'oboista Leon Goossens, interpreta con estrema finezza.

Per i ragazzi

Due canzoni famose eseguite da ragazzi per i ragazzi: Angelita di Anzio e Blue moon. Sono interpretate da un « duo » in erba, due sorelle che hanno buon orecchio ed una voce graziosa, cui dà risalto l'accompagnamento di un affinato complesso mentre qualche trucco elettronico riesce a creare, in alcuni momenti gradevoli effetti sonori. Il disco, a 45 giri, è della « Cromaphon ».

Hi. Fi.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

Lanerossi dal 1817: questa data significa un periodo di 150 anni di grande attività e di crescente successo, dal piccolo stabilimento iniziale di Schio, che si sviluppò fortemente sotto la guida di Alessandro Rossi, fondatore dell'Associazione Laniera Italiana, ai 12 grandi stabilimenti sui quali si articola attualmente l'attività del Gruppo.

Undicimila dipendenti sono occupati nei diversi settori di produzione ed alimentano con il loro lavoro un'imponente rete distributiva in Italia e all'estero, attraverso la quale vengono introdotti ogni anno sui mercati 12 milioni di kg. di filati, 13 milioni di metri di tessuti, 900 mila thermocoperte e coperte e un milione di metri quadri di tappeti. Nè l'attività del Gruppo Lanerossi si esaurisce in queste cifre, perchè ai 12 stabilimenti esistenti se ne stanno aggiungendo altri due, già in fase di costruzione.

Nella dinamica dello sviluppo della La-

nerossi, oltre alla nuova produzione, i settori che hanno sempre accompagnato le fortune della Società sono stati quelli dei tessuti, delle thermocoperte, delle coperte e dei filati. Questi ultimi, in particolare, hanno oggi raggiunto un alto livello di qualità tanto che il 30 per cento della loro produzione viene esportato in tutto il mondo.

Milioni di donne che acquistano per i loro lavori di aguglieria i filati e thermofilati Lanerossi trovano oggi sulle fascette che li racchiudono qualcosa che li distingue nettamente dagli altri filati non di lana: il marchio internazionale a tutela della pura lana vergine. Tale marchio, che viene naturalmente applicato non solo ai filati, ma a tutti i prodotti Lanerossi, registrato e tutelato in tutto il mondo dal Segretariato Internazionale della Lana, viene concesso solo a filati di pura lana vergine e di alta qualità, dai quali siano assenti altre fibre o lane già usate. In tal modo viene col-

mata una lacuna: infatti prima d'ora non esisteva un marchio internazionale che dicesse al consumatore di ogni Paese quali erano i filati in pura lana vergine.

Il marchio Pura Lana Vergine è il risultato della collaborazione a livello internazionale tra il Segretariato della Lana e l'industria laniera per creare il « fronte unico » per la tutela del consumatore che desidera vestire in pura lana vergine.

A difesa del consumatore l'I.W.S. agisce in tutto il mondo per garantire la giusta applicazione del marchio Pura Lana Vergine sui prodotti che rispondono ai severi requisiti di contenuto e di qualità stabiliti per l'uso del marchio stesso.

D'ora in poi, il consumatore non avrà più dubbi, sarà tutelato nell'acquisto e garantito nei prodotti dal marchio Pura Lana Vergine.

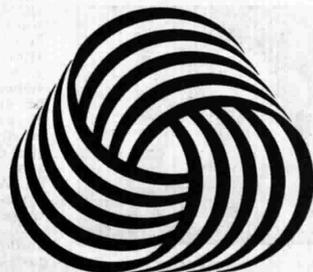
Il prestigio, la garanzia, il controllo, la qualità sono nei prodotti Lanerossi marchi Pura Lana Vergine.



I PRODOTTI LANERROSSI



SONO MARCATI



PURA LANA VERGINE

risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu la « Posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.



Gandhi, anima sublime

« Perché Gandhi, che tanto ammirava Cristo, non si fece cristiano? E che cosa pensò della sua salvezza eterna? » (P. F. - Ravenna).

1) Il perché vero di ogni conversione è sempre il grande mistero della grazia di Dio e della corrispondenza dell'uomo. Il perché ufficiale, in genere, è quanto il convertito dice di se stesso, narrando la storia della sua conversione. Gandhi, della sua non-conversione al Cristianesimo dava — me lo ha confermato un nostro missionario in India che lo avvicinò più volte — questa duplice spiegazione: a) ritengo che nessuno debba cambiare la religione nella quale è nato; b) ammirò Cristo, ma mi fanno paura i cristiani. La prima risposta è assai discutibile, perché quando un'anima venisse a scoprire che tra tutte le religioni della terra ce n'è una realmente superiore alle altre, perché di origine non umana ma divina, ha il dovere morale di aderirvi. La seconda ci fa invece arrossire. Per quanto, evidentemente, Gandhi abbia conosciuto da vicino non molti cristiani, c'è da dire che quei pochi non dovettero essere cristiani esemplari. Il perché vero della non-conversione di Gandhi è, comunque, molto misterioso. Io (se non è indiscreta la mia supposizione) penso che Gandhi abbia conosciuto il Cristianesimo in modo incompleto. Prescindendo dal fatto che egli non stimò molto l'Antico Testamento, che ne è invece la pretesa indispensabile, per lui il Cristianesimo, come dottrina di vita, fu, in sostanza, il contenuto di alcuni brani del Vangelo scritto, che particolarmente commossero il suo animo nobilissimo e che egli (come non fanno molti cristiani) si sforzò realmente di vivere. Ma il Cristianesimo non si può ridurre al Vangelo scritto! Il Cristianesimo è Cristo stesso che si è affidato totalmente, più che nel suo messaggio, nella sua Persona, soltanto alla Chiesa, da Lui fondata, che è il suo Corpo mistico. La sorgente autentica e completa per conoscere il Cristianesimo è la Chiesa, nel suo insieme di pastori e fedeli, nella sua vita religiosa e nella sua predicazione. Gandhi questa conoscenza non la ebbe e quindi non conobbe il vero Cristianesimo. Animo meditativo e religiosissimo, visse e morì nella religione dei suoi padri: l'Induismo.

2) Che pensare della sua salvezza eterna? Chi, senza sua colpa, non riesce a giungere alla conoscenza piena del Cristianesimo autentico, ma viva seguendo i dettami della sua coscienza — quella che Gandhi giustamente chiamava « la piccola voce interna » — si può salvare. Se di Dio Gandhi ebbe, come ogni indù, un concetto più immanente che trascendente, volutamente vago e indefinito, pure egli amò intensamente la Verità, che è uno degli aspetti di Dio, che è anzi Dio stesso. Non è stato



battezzato con l'acqua nel sacramento del Battesimo, ma ebbe certissimamente, costante e commovente, il desiderio sincero di conoscere, amare, servire Dio che è la Verità e la Verità che è Dio. Possiamo quindi fondatamente pensare che egli ebbe quello che la Chiesa chiama il « *Battesimo di desiderio* », che rende partecipi, se non del Corpo, certo dell'Anima di quel Corpo mistico che è la Chiesa.

Non dimentichiamo mai che questo personaggio eccezionale nella storia umana — giudicato nei modi più opposti e cioè « un utopista e un mistico fallito » dagli uni e dagli altri invece (come da Einstein) « un uomo della cui esistenza le generazioni future dubiteranno » — da tutti è ammirato come un animo sublime. Non dimentichiamo mai che questo nobilissimo spirito incarnato in un po' di materia « duro come una pietra, ma tenero come un petalo di rosa » che sorrideva a tutti, che non odiava nessuno, ma solo il male, che sempre scusò, perdonò, amò, alla vigilia della sua tragica morte — da lui presentata — disse: « Se dovessi morire per la mano di un pazzo sarei contento e, spero, senza nessun odio. Possa Dio essere in quel momento nel mio cuore e sul mio labbro ». Morì (30 gennaio 1948) assassinato, con il nome di Dio sul labbro. Seppe testimoniare in modo eroico, proprio nel morire, la fedeltà al suo ideale religioso: *unire la più grande resistenza al male con il più grande amore a chi fa il male*. Può Dio, che è infinito Amore, non avere accolto nel suo Regno questo eroico innamorato della *ahimsa* (non violenza) che è, in fondo, la pratica di un amore sincero verso tutti gli uomini?

I medici missionari

« Mi dicono che in Italia c'è un'Associazione di medici che si preparano ad esercitare la loro professione nelle Missioni. Dove si trova? » (M. S. - Molfetta).

Si trova a Padova (via Memmo, 17) ed è il C.U.A.M.M. (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari). E' sorta nel 1950 ed in questi quindici anni di vita ha già preparato e mandato in terra di Missione un buon numero di medici missionari. Accoglie giovani studenti che devono conseguire la laurea in medicina e li prepara, dopo un adeguato tirocinio, ad esercitare la loro professione, con un contratto di lavoro, in collaborazione diretta con i missionari. Questi medici non fanno voti speciali, ma, prima di partire, prendono l'impegno morale di collaborare con i missionari e, come i missionari, ricevono, come segno esterno del nobilissimo compito che li attende, un Crocifisso.

« Vieni a vivere con me »

« Anni fa in una trasmissione Ella lesse un bellissimo brano, nel quale Gesù invita un'anima a stare con Lui. Potrebbe pubblicarlo sul Radiocorriere-TV? » (L. C. - Castel Guelfo di Bologna).

Ecco il brano, che è traduzione da un antico manoscritto inglese.

VIENI A STARE CON ME

Voglio dirti come io ho fatto la Sua conoscenza.

Avevo sentito parlare di Lui, ma non ci facevo caso.

Mi mandava ogni giorno dei regali, ma non Lo ringraziavo mai.

Mi parve, più di una volta, che desiderasse la mia amicizia, ma io restavo freddo.

Io ero senza casa e affamato e ogni momento in pericolo;

ed Egli mi offriva ricovero, comodi,

cibi, sicurezza;

ma io Gli ero ingrato lo stesso.

Alla fine, Egli incrociò la mia strada e, col pianto negli occhi, cercò dirmi: Vieni a stare con me!

Voglio dirti ora come mi tratta.

Colma tutti i miei bisogni.

Mi dà più di quanto oso chiedere.

Anticipa ogni mia necessità.

Mi supplica di chiedere sempre di più.

Mai si ricorda della mia ingratitudine passata.

Mai mi respinge per le mie passate follie.

Voglio dirti, anche, che cosa io penso di Lui.

Egli è tanto buono, quanto è grande.

Il Suo amore è tanto vivo, quanto vero.

E' così prodigo nelle Sue promesse, come è fedele nel mantenerle.

E' geloso del mio amore quanto lo merita.

Io sono in ogni caso il Suo debitore, ma Egli mi comanda di chiamarlo amico!

La valigia di Petrolini



« E' vero che il famoso comico Petrolini, ateo in vita, morì poi cristianamente? » (A. C. - Stresa).

Ettore Petrolini, morto nel 1936, non fu mai un ateo. Tutt'al più trascurò alquanto la pratica religio-

sa, come purtroppo non di rado fanno gli artisti, presi dagli impegni di lavoro e dalla passione, talvolta travolgente, per la loro arte. Petrolini fu certo un grandissimo attore di inesauribili risorse e di grande umanità. Ammalatosi gravemente ancora in buona età, venne visitato da una bambina che gli portava gli auguri di guarigione delle sue compagne: orfane, figlie di carcerati, che venivano da anni generosamente soccorse da lui. Agli auguri di guarigione, Petrolini, con un mesto sorriso rispose: « Grazie, ma questa volta devo fare un viaggio molto, molto lontano... ». « Devi fare un viaggio? — replicò la piccola innocente — e non hai preparato la valigia? ». Queste parole furono per lui un richiamo del cielo. « Hai ragione, piccola mia, hai ragione, devo preparare bene la mia valigia ». Il giorno dopo volle lui stesso che venisse un sacerdote a dargli, con

il perdono di Dio, la Comunione, che egli ricevette con profondissima pietà. Visse qualche giorno ancora, in serena letizia.

Un particolare, forse da molti ignorato. Petrolini usava sempre, dopo ogni serata di gala in suo onore, portare tutti i fiori che gli venivano offerti (girando lui stesso di notte con una carrozzella) a quelle antiche immagini della Madonna che abbondano per le strade di Roma e che i romani chiamano le « Madonnelle ». Quell'omaggio mariano gli ha forse ottenuto la grazia più importante: quella di una fine cristiana.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

una voce poco fa...

C. M. - Genova Sampierdarena scrive: «Sono un appassionato del canto e ho una bellissima voce... ma da qualche tempo è diventata afona e rauca: però, quando "prendo" un raffreddore, dopo averlo guarito, la voce ritorna normale...».

Apprezzo la sua passione per il canto, al cui servizio lei mette la sua voce che — facendo coro coi suoi amici — giudica bellissima. Mi sembra di comprendere che lei canta senza seguire alcuna scuola e questo può essere pericoloso. Nel suo caso ritengo che siano da considerare due fattori: uno riguarda lo stato delle sue corde vocali, che, con ogni probabilità, sono un po' stanche per il lavoro a cui le ha sottoposte, forse con poco riguardo e con qualche sforzo; l'altro elemento riguarda la sua cavità di risonanza, che deve essere piuttosto arida e secca: deve cioè mancare della necessaria «lubrificazione». Questo le dico, perché quando lei si «prende» un raffreddore, le cavità del naso e della faringe, che costituiscono i principali elementi della sua cavità di risonanza, si infiammano e producono quella secrezione necessaria a inumidire le pareti della cavità stessa, che diventa pertanto «accogliente» e favorevole alla impostazione dei suoni. Naturalmente, dopo la guarigione, ritorna la secchezza e quindi la sua voce non risponde più come dovrebbe. Per questo le consiglio una serie di sedute aerosoliche a base di acque solforose, le quali servono a «rivitalizzare» le pareti della sua cavità di risonanza. Provi e mi sappia dire, a cura finita, come si sente e maggiori particolari su di lei e sul suo canto. Sarei lieto che lei non dovesse più temere la «malinconica tristezza» che l'assale, quando non può cantare come vorrebbe...

L. R. - Cernobbio scrive: «...Mi pare che i tenori e i baritoni, per cantare non adoperino la propria voce naturale, cioè quella che "usano" i cantanti di musica leggera. Questa voce "non naturale" come si fa a scoprirla in sé? E' probabile, ad esempio, che un tizio qualunque abbia la voce di un Del Monaco e non lo sappia? Cioè se io mi metto a cantare "Di quella pira..." mi esce una voce naturale, che non mi permette di cantare quest'aria, mentre se io faccio qualche accorgimento... cosa succede? Come si fa?».

Il quesito è un po' confuso. Dirò subito che i tenori e i baritoni della lirica cantano con la loro voce naturale, così come fanno i cantanti di musica leggera. E pertanto una voce non naturale — come quella che lei attribuisce ai cantanti lirici — non esiste. Forse lei allude a una voce educata: il che corrisponde a verità; si tratta di una «voce naturale» come tutte le voci,

educata con particolare tecnica per il canto. Quella che lei definisce voce «non naturale» non esiste e di conseguenza non si può «scoprire in sé». Se un tizio qualunque avesse la fortuna di possedere la voce di Del Monaco, le assicuro che se ne accorgerebbe molto presto. Se lei si mette a cantare la romanza «Di quella pira...» lo fa con la sua voce naturale, che non essendo educata al canto (oppure che non ha i requisiti per cantare), risulta un timido tentativo di canto e niente altro che un tentativo. Non esistono «accorgimenti» per cantare; occorre possedere i requisiti necessari al servizio di un organo vocale perfetto e di una tecnica perfettissima, che si basa esclusivamente sulle regole naturali della fisiologia.

A. De S. - Palazzolo (Brescia). Scrive che soffre di «mal di gola», mi riferisce le diagnosi che gli furono fatte, accusa dolori alla pressione sulla laringe e afferma che la sua voce «una volta vellutata e bella» è diventata afona; ha sempre praticato il «bel canto» e, oggi, si limita ad ascoltarlo...

Le confesso che una «iperciclosi» della corda vocale non l'ho mai vista e — mi perdoni — dubito molto che esista, tanto più con «ipertrofie gravi». Da quanto mi scrive penso si tratti di un abituale «surmenage» vocale che può aver provocato quella che lei definisce «laringite catarrale cronica». La quale può anche essere la causa della facile stanchezza vocale, aggravata al momento della digestione (come mi scrive) da fatti di compressione gastrica sui polmoni, nella fase di espirazione. Mi scriva qualche altro particolare, affinché le possa dare, a mia volta, una risposta più precisa: la sua età? Ha studiato canto? Ha qualche occupazione e quale? Soffre di reumatismo? E' abituato a parlare molto?

Daniilo R. - Milano scrive: «...esistono tanti tipi umani diversi fra loro: come si comporta la voce? Esiste un rapporto fra i vari tipi umani e la voce? Come si distinguono questi rapporti, se esistono?».

Non esiste un rapporto fra i vari tipi umani e la voce, che assume, per ogni persona, certe sue caratteristiche individuali. In un solo caso si possono trovare certe qualità di voci basse, a toni profondi e spesso con un fascino tutto particolare: e cioè quando si tratta di donne che hanno spiccati caratteri maschilini nella loro costituzione, quando nei loro elementi somatici sono evidenti certi fattori morfologicamente virili, nei quali anche l'organo vocale si presenta più sviluppato, direi, mascolinizzato e pertanto in grado di dare alla voce un tono grave.

Carlo Meano

L'OLIO SASSO vi attende all'insalata

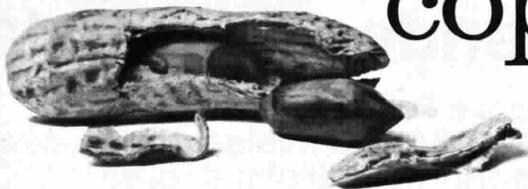
là dove l'olio è usato crudo,
l'OLIO SASSO rivela tutta la
superiorità dell'olio di oliva

STUDIO TESTA I



ACETO SASSO:
una sferzata d'aroma sulle
vostre vivande!

la natura copre



il



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è **nailon RHODIATOCE**.
Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico.
La moda cambia ma **nailon RHODIATOCE** resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE



FIBRE NUOVE. FIBRE TEMPI. NUOVE

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 44

DAL 31 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Radio e televisione vi portano il Salone dell'Automobile in casa di Augusto Catti	13-14
Il Ku Klux Klan sotto inchiesta di G. Z.	14-15
Zinnemann, il galantuomo di F. Di Giannatteo	16
Il « Viaggio nella preistoria » e le avventure di Laura Storm di G. Iug.	18
Prova del nove stramilionaria di Riccardo Morbelli	19
Giacomo Colli presenta: « Tra vestiti che ballano » di Giacomo Colli	20
« La regina morta » di Montherlant di Carlo Maria Pensa	21
Franco Enriquez ci dice come ha realizzato « Resurrezione » di Franco Enriquez	22-23
« Resurrezione »: dal diario dell'attrice Valeria Moriconi	24-25
Gli azzurri e la Polonia di Nicolò Carosio	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Prima Pagina: il Ku Klux Klan - Kontika, avventurosa formica	40-41
Lunedì: La prima puntata di Don Chisciotte - Maddalena zero in condotta - Oistrakh nel Concerto di Beethoven	44-45
Martedì: Zinnemann: La settima croce - Jochum dirige il Requiem di Mozart - Don Bosco in Galleria di Almanacco	48-49
Mercoledì: La prova del nove - « La regina morta » di Montherlant - La figlia di Charlot in Anteprima	52-53
Giovedì: La ragazza del Luna Park a Cordialmente - La leggenda di Daniel Boone - Radiografia della voce di Bengiorno	56-57
Venerdì: Tra vestiti che ballano - Agente speciale - Quindici minuti con Giorgio Gaslini	60-61
Sabato: Scaramouche alla ricerca del padre - Cinema-verità - Cronache del XX secolo	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Faville del Mozart minore	28
L'orecchio di Dionisio - Un amore segreto di Elisabetta	29
Discoteche private - Innocenza e colpevolezza	30
Il radio cabaret delle vendite	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Dischi nuovi	8
Lavoro e previdenza e Risponde Padre Mariano	10
Una voce poco fa	11
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-39
Personalità e scrittura	36
Vi parla un medico	37
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1 10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1500 intestato a « Radiocarriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Uffici di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dalla



Istituto Accertamento Diffusione

La 47ª edizione sarà inaugurata dal Capo dello Stato il 3 novembre

Radio e televisione ci portano il Salone dell'Automobile in casa

Il tradizionale appuntamento annuale della radio e della televisione con il Salone dell'Automobile di Torino acquista quest'anno una speciale importanza.

Sembrano infatti confermati i sintomi di ripresa produttiva rispetto al 1964, l'anno di recessione; anche se in tono sommo essi consentono un certo ottimismo per l'immediato futuro soprattutto in considerazione della funzione portante ormai assunta dall'industria

automobilistica per l'intera economia nazionale.

Secondo i dati forniti dall'ANFIA per il periodo 1° gennaio-30 settembre, la produzione è stata di 927.179 autoveicoli con un incremento del 10,88 per cento sulla produzione dell'analogo periodo del 1964, che aveva però segnato una diminuzione del 4,07 per cento rispetto al gennaio-settembre 1963.

Confermato inoltre il ridimensionamento dell'impor-

tazione di auto straniere, contenuta nei limiti di un 10 per cento delle immatricolazioni, affatto normale in un mercato a economia libera e sempre più liberalizzata.

Le novità dell'attuale edizione

Certo l'industria nazionale ed europea in genere deve mantenersi vigile e gros-

si problemi le stanno di fronte, soprattutto a causa della presenza competitiva dell'industria americana attraverso le dipendenti fabbriche inglesi, francesi e tedesche, filiazioni della Ford, della Chrysler e della General Motors.

A questo tema di scottante interesse sarà dedicato un servizio speciale del Giornale Radio, a cura di Piero Casucci, intitolato appunto: *Verso le grandi concentrazioni industriali*, pro-

grammato durante il Salone insieme con altri due servizi speciali: uno di Leoncilli a caccia di *Incontri e curiosità* e l'altro di Andrea Boscione sulle *Novità* numerose di questa edizione.

Tutte le novità dei Saloni di Francoforte, Parigi e Londra saranno infatti presenti a Torino: dalla nuovissima Rolls Royce «Silver Shadow», alla già celebre berlina gran turismo «Dino» Ferrari edizione Pininfarina, alla grossa «Toronado» americana a trazione anteriore, all'anfibia «Amphicar» che i visitatori potranno vedere in azione nelle acque del Po.

Non è questa la sede per sensazionali anticipazioni o indiscrezioni ma, per quanto riguarda in particolare l'industria italiana, è data per certa la presentazione da parte dell'Innocenti della «850 BMC» Mini Minor prodotta su licenza della Casa anglosassone. Altre novità per il pubblico italiano la «Primula» coupé e la «Primula» a 4 porte dell'Autobianchi, e l'elegante berlina «2600» dell'Alfa Romeo-OSI.

I perfezionamenti

Tutte le altre Case, compresa la grande fabbrica torinese, presenteranno i loro noti modelli aggiornati e perfezionati. Anche se, almeno secondo le ultime informazioni, non sono da attendersi clamorose novità, è sicuro che non mancheranno le sorprese.

Il progresso cammina veloce e nessuna industria può concedersi il lusso di sostare sugli allori: sono apparsi già a Parigi e vedremo a Torino la trasmissione automatica su vetture europee di grande serie e il motore a iniezione, adottato dalla Lancia sulla «Flavia 1800». Crescenti cure sono inoltre rivolte dai costruttori alla sicurezza dei passeggeri. Al Salone di Torino, occasione ideale per fare il punto sui tanti problemi riguardanti l'automobile, sarà interamente dedicato un numero speciale del Giornale dell'Automobile televisivo, curato da Giuseppe Bozzini.

La grande manifestazione torinese sarà inoltre esaurientemente illustrata e seguita nei suoi vari aspetti e nelle numerose manifestazioni collaterali, dalle trasmissioni quotidiane del Giornale Radio e del Telegiornale, a partire dalla ce-



Due delle novità che vedremo alla quarantasettesima edizione del Salone dell'Automobile di Torino. In alto, la nuova berlina Alfa Romeo 2600 carrozzata dalla «OSI». In basso, la prestigiosa «Dino» Ferrari, carrozzata da Pininfarina



Il Salone dell'Automobile in casa

rimonia inaugurale, alla presenza del Capo dello Stato, che verrà radio e teletrasmessa in cronaca diretta dal Palazzo di Torino Esposizioni.

Riduzioni ferroviarie del 20 per cento saranno concesse dal Ministero dei Trasporti a tutti i viaggiatori diretti a Torino dal 3 al 14 novembre. Come gli anni scorsi tra i visitatori paganti il biglietto normale di lire 500 sarà sorteggiata ogni giorno una vettura. Biglietti a prezzi ridotti sono riservati agli studenti.

Per i visitatori provenienti dall'autostrada Milano-Torino i biglietti saranno posti in vendita al casello di Novara. Essi potranno quindi raggiungere il Salone seguendo un particolare per-

corso diretto segnalato per l'attraversamento rapido della città. A quanti verranno a Torino per questa occasione, ricordiamo che a poca distanza dal Salone dell'Automobile, c'è il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia che raccoglie una delle più importanti collezioni del mondo di automobili d'epoca. Non può fare che del bene, sedendo al volante della nostra moderna, confortevole autovettura, rindare col pensiero a quelle che sono state le tappe più significative dell'evoluzione dell'automobile, e ricordare che essa è nata per il servizio e la gioia dell'uomo, non per la sua dannazione.

Augusto Catti



Il Salone Internazionale dell'Automobile di Torino ha sempre costituito un punto di incontro ideale per tutte le forze vive della motorizzazione nazionale. Anche quest'anno la nostra manifestazione svolgerà opportunamente la sua primaria funzione di orientamento e stimolo del mercato. Ultima della serie annuale delle grandi esposizioni del settore, quella italiana ha il privilegio di offrire a tecnici e visitatori un quadro completo e sinottico di tutte le novità presentate dai paesi costruttori di autoveicoli nel corso del 1965. Con queste premesse confidiamo che il successo ancora una volta non potrà mancare.

Rodolfo Biscaretti

Presidente del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino



Il 47° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino si presenta sotto i migliori auspici. Per venire incontro alle crescenti richieste che ci sono giunte da ogni parte d'Italia e dall'estero, quest'anno abbiamo notevolmente ampliato gli spazi all'aperto. Inoltre si è disposta la costruzione di un nuovo padiglione provvisorio. Gli ingrandimenti portano così la superficie totale a mq 36.500. Il progresso della nostra manifestazione dal 1948 ad oggi può essere condensato in queste poche cifre: 1948: mq 12.000 - 5 nazioni partecipanti - 278 espositori; 1965: mq 36.500 - 12 nazioni partecipanti - 527 espositori.

Dr. Luigi Giovannetti

Segretario Generale del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

«Prima Pagina» mette a fuoco

Il Ku Klux Klan

Nel corso dell'inchiesta televisiva di «Prima Pagina» realizzata negli Stati Uniti da Angelo Campanella e Aldo Rizzo, ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni di personalità e protagonisti delle vicende del Ku Klux Klan

di Monroe: *L'America agli americani.* E per quelli del Klan non sono americani né i negri, né i cinesi, ma neanche gli italiani o i francesi, latini e cattolici.

Sanguinosi episodi

Il K.K.K., per difendere la «purezza» della razza americana è ricorso ad ogni mezzo, all'intimidazione, alla minaccia, all'assassinio. Tutta la storia del Klan è infatti costellata di sanguinosi episodi ed oggi che la legge per i diritti civili co-

«Come è vero che sono seduto qui dinanzi a voi, farò tutto quanto è in mio potere perché i responsabili siano puniti secondo la legge». Con queste parole Edwin Willis, presidente del comitato parlamentare americano che ha iniziato in questi giorni una inchiesta sul Ku Klux Klan, ha ammonito il pubblico presente. «Nessuno si azzardi

a intimidire o minacciare coloro che verranno a testimoniare contro l'Invisibile Impero», egli ha concluso. «Invisibile Impero»: ecco come negli Stati Uniti chiamano il Ku Klux Klan, l'organizzazione nata nel 1866. Il Klan nacque per difendere il cosiddetto americano «vero», il protestante anglosassone nato in America, ed ha fatto suo il vecchio slogan



MARTIN LUTHER KING, leader del movimento negro della «non violenza», Premio Nobel per la Pace

«Il Ku Klux Klan è uno sterile esempio di un sistema che va morendo. E' un'organizzazione che cerca disperatamente di fermare il naturale divenire della storia. E' quasi come voler fermare l'onda dell'alta marea stando fermi sulla spiaggia. Il Ku Klux Klan non può conseguire gli scopi che si è prefissi, non potrà raggiungere gli obiettivi ai quali punta: ma ci sono nel Klan troppi uomini, e molti sono coloro che simpatizzano per questa organizzazione, che credono di poter raggiungere il successo. La loro è una condizione patologica. Sono però assolutamente convinto che il Ku Klux Klan rappresenti soltanto una piccola minoranza di americani del Sud e di tutti gli Stati Uniti».

ROBERT SHELTON, «Imperial Wizard» (Stregone Imperiale): è il capo supremo del Ku Klux Klan ed è nato in Alabama. Faceva il piazzista di condizionatori d'aria. Adesso si occupa solamente del K.K.K.

«Se Johnson pensa di mettere il Ku Klux Klan fuori legge, si illude. Noi non siamo un'associazione di bigotti contro i quali basta agitare uno spauracchio per vederli scappare. Noi siamo una società di uomini forti, nei loro principi e nella fede in un'America pura. Il Klan non accetterà l'integrazione razziale: in questo paese ognuno deve essere libero di pensare e parlare come crede e di stare con chi gli pare, nelle scuole e ovunque. Noi vogliamo stare con gli americani, noi vogliamo difendere l'integrità e la distinzione della nostra razza, noi vogliamo conservare il nostro passato e le nostre tradizioni. Quelli che sono contro di noi, che vorrebbero confondere le varie razze, sono dei «negri bianchi», come la signora Liuzzo. I principi liberali con i quali Johnson esorta la gente del Sud sono specchietti per le allodole. Ma gli uomini del Sud non sono allodole: gli uomini del Sud dicono a Johnson che accolgono la sua sfida»



uno dei problemi che deve affrontare l'America di Johnson

Klan sotto inchiesta

stringe gli Stati del Sud all'integrazione razziale, eccolo trovare nuovo terreno per la propria azione.

Proprio mentre la commissione federale ha aperto la sua inchiesta, in una piccola città dell'Alabama, Haneville, si è riaperto il processo contro gli uccisori di Viola Liuzzo. Moglie di un italo-americano di Detroit, la signora Liuzzo aveva partecipato ad una marcia di protesta dei negri da Selma a Montgomery, assieme ad altri bianchi. La sera del 25 marzo Viola Liuzzo faceva la spola con la propria macchina per riportare a casa alcuni dei dimostranti. La sua macchina venne affiancata da un altro automezzo sul quale erano due membri del K.K.K. e la Liuzzo venne uccisa a fucilate. I due furono assolti nel primo processo e salutati come eroi in una pubblica riunione del Ku Klux Klan.

L'Invisibile Impero

Quali saranno i risultati del nuovo processo? A quali conclusioni giungerà la commissione parlamentare di inchiesta? Nuove leggi riusciranno a distruggere l'«Invisibile Impero»? Anche a queste domande cerca di rispondere questo numero di «Prima Pagina». Angelo Campanella e Aldo Rizzo hanno infatti svolto una lunga e meticolosa indagine sulle diverse componenti del Ku Klux Klan, sulle sue origini, sulla sua forza, il suo peso sulla vita degli Stati del Sud. Alternando alle interviste con i capi dell'organizzazione quelle dei leaders integrazionisti, alle straordinarie riprese di una riunione degli aderenti quelle di raro materiale degli anni venti, gli anni in cui il K.K.K. poteva contare su oltre cinque milioni di seguaci, il numero odierno di «Prima Pagina» ha costruito una serrata inchiesta sulla questione.

E il fatto che il servizio vada in onda proprio durante i lavori della commissione d'inchiesta vuole indicare come, ancora una volta, «Prima Pagina» sia stata sensibile ad uno dei grandi temi dell'attualità.

e. z.

Il servizio di Prima Pagina dedicato al Ku Klux Klan andrà in onda domenica 31 ottobre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



CALVIN CRAIG, Gran Dragone della Georgia, occupa il secondo posto nella scala gerarchica del Klan, subito dopo lo «Stregone Imperiale». Qui risponde alle domande di uno degli inviati di «Prima Pagina», Angelo Campanella

« Il numero dei nostri aderenti, dei membri del Klan Unito d'America, è segreto. E questa è del resto la nostra forza. Però è bene che si sappia che siamo agricoltori, medici, giudici, avvocati, banchieri, intellettuali, gente molto importante e gente alla buona. Ma una cosa ci accomuna: la fede nella croce di fiamma del Ku Klux Klan. Per far parte del Klan bisogna essere un americano nato negli Stati Uniti, essere di razza bianca e di confessione protestante e queste, in fondo, sono le nostre sole regole. Ogni razza dovrebbe avere abbastanza orgoglio da pensare di non mischiarsi alle altre. Noi siamo americani e vogliamo che l'America sia degli americani! »

RALPH MC GILL, direttore della «Atlanta Constitution». È uno dei giornalisti più noti degli Stati Uniti, convinto integrazionista



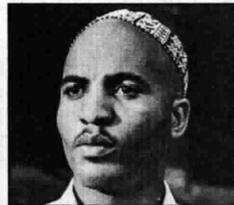
« Il Ku Klux Klan è un movimento di straccioni e di ignoranti, sfruttati da una organizzazione terroristica che è anche una macchina per fare soldi. Voglio dire che nel Klan c'è un piccolo gruppo di persone con una tale carica di odio che non li fa indietreggiare neanche davanti all'assassinio, ma il grosso della setta è formato da poveracci ai quali spillano tasse di iscrizione e tributi d'ogni genere. Molti di loro erano bianchi dell'Alabama o del Mississippi contrari all'integrazione razziale: quando si sono accorti che il Governo Federale faceva sul serio si sono rivolti al Ku Klux Klan e si sono iscritti al movimento. Lo ripeto: ciò è frutto di ignoranza, ed è l'ignoranza ad essere la vera grande alleata del razzismo ».

CHARLES MORGAN, avvocato di Atlanta. Per aver difeso i negri che volevano iscriversi all'Università dell'Alabama è stato minacciato di morte da parte del Ku Klux Klan



« Il Klan è una turpe macchina dell'odio, al servizio di una società di fanatici che non vogliono ascoltare la voce della ragione. Il primo requisito per entrare nel Klan è l'odio: col tempo l'odio sfocia nell'assassinio. Il grave è che ci sia gente che crede veramente di avere ragione, di avere una fede. Nella sola Alabama, dal 1960, sono state uccise undici persone per motivi razziali. In tutto il Sud sono stati uccisi più giornalisti di quanti non siano caduti nel Viet Nam. Ci sono i processi, certo. Ma non si riesce a far condannare nessuno. Ciò perché nelle giurie non ci sono negri. Nel Sud sono esclusi. Ed è chiaro che i giurati simpatizzano per la gente del proprio stesso colore. E i delitti continuano ».

REV. JAMES REVEL, seguace di Martin Luther King. È l'uomo che ha organizzato buona parte delle marce dei negri contro la segregazione razziale



« In tutti o quasi tutti i delitti a sfondo razzistico di questi ultimi tempi c'è la mano del Ku Klux Klan: è stato il Klan a fare uccidere, ad esempio, il leader negro Avers. L'assassinio lo ammise apertamente. Erano del Klan gli assassini dei tre giovani del Mississippi, l'estate scorsa. Erano armate dal Klan le mani che uccisero la signora Liuzzo. Da quando esiste, il Klan non ha avuto altro scopo che quello di terrorizzare la popolazione negra e quanti si dimostravano amici dei negri. La sua violenza, il nome dei mandanti, quello degli assassini, tutto è noto qui nel Sud. Ma il problema rimane quello di portare le accuse davanti ad una corte e arrivare ad un verdetto di condanna. E ciò è una grande vergogna ».

Comincia alla Televisione una nuova serie cinematografica

Zinnemann, il galantuomo



« Mezzogiorno di fuoco » (High Noon, 1952) di Zinnemann. In questa scena appaiono due degli interpreti: Gary Cooper (al centro) e Lon Chaney jr

Galantuomo è, probabilmente, parola fuori corso. Galantuomo fa pensare a un vecchio signore inflessibile, un intemero borghese dell'altro ieri che mette somma cura nell'onestà personale. E' un galantuomo così, Fred Zinnemann? Lo sarà anche, ma a noi questo non interessa.

Potessimo rinverdire la fortuna di una parola che sta invecchiando, prendremmo a modello il regista per coniare un'accezione più utile di galantuomo. Diremmo: uno che ha rispetto per il prossimo, che difende un modo civile di stare al mondo, in un mondo in cui si dovrebbero coltivare (ma non si coltivano), i valori autentici degli individui. La società ha troppe esigenze, dice Zinnemann, è un ingranaggio difficile da maneggiare. L'uomo vi si dibatte malamente perché non ha la coscienza precisa di quel che lo circonda, e non sa neppure, fra tanta confusione, distinguere il suo essere migliore. Zinnemann vorrebbe che, tutti insieme ma ognuno per proprio conto, gli uomini lavorassero per riaquistare la propria dignità perduta.

Ecco, un galantuomo è questo.

Si capisce che anche la nuova accezione della parola fa pensare al passato, alla civiltà liberale, ma noi non possiamo inventarci un nuovo Zinnemann, più « attuale » di quanto non sia in grado di essere, visto che vive nella società americana e se ne fa spesso con pacato coraggio, interprete.

Senza retorica

Un galantuomo così, per esempio, ama il lavoro ben fatto, correttamente organizzato ed eseguito a regola d'arte. Un galantuomo così è pragmatico, anzitutto. La sua onestà risiede in ciò, appunto, che sta saldamente attaccata alle radici della vita pratica, trascura le grandi idee (le ideologie sempre così sospette per un pragmatico) e rivolge il suo impegno alle cose da fare, giorno per giorno. Zinnemann, regista cinematografico, trova qui la sua definizione migliore.

E' l'uomo che ha fatto *La settima croce*, *Uomini*, *Atto di violenza*, *Mezzogiorno di*

fuoco, *Da qui all'eternità*, *Un cappello pieno di pioggia*, *Storia di una monaca*, ... *E venne il giorno della vendetta* (questo recentissimo), e altri ancora, di genere diverso. Non è, dicono, un autore. Ossia, non ha nulla da sostenere e divulgare in proprio. Sceglie soggetti di altri (sovente romanzati e raccontati), li fa sceneggiare da specialisti e, alla fine, si limita a metterli in scena.

Che sarebbe come dire un regista di un secondo piano, non un artista. E sarà anche vero: artista non sarà, Zinnemann. Ma è, senza dubbio, uno che qualcosa da sostenere ce l'ha.

La stessa scelta dei soggetti (la maggior parte di essi, almeno) e, soprattutto, lo stile della loro traduzione sullo schermo corrispondono ad un atteggiamento morale esattissimo, che tutti possono vedere con chiarezza. Non lavora a caso. Lavora perché crede in un certo tipo di uomo e in un certo modo di vivere. Sarà perché gli artisti nel senso europeo della parola (gli uomini geniali e accentratrici, immersi nella contemplazione di se stessi)

cominciano a dare fastidio, sarà perché un pragmatismo così inteso — modesto, spoglio di retorica, magari un poco ammuflito — sembra fatto apposta per suscitare simpatia, ma qui viene spontaneo chiederci quanti artisti posseggano la sua coerenza. E se anche fossero tutti, forse finiremmo per preferire sempre il galantuomo Zinnemann, americano serio (che significa, insieme, americano fedele alla civiltà del paese in cui vive, lui che è di origine europea, e americano non sbruffone, non nazionalista, non aggressivo).

Non si fa notare

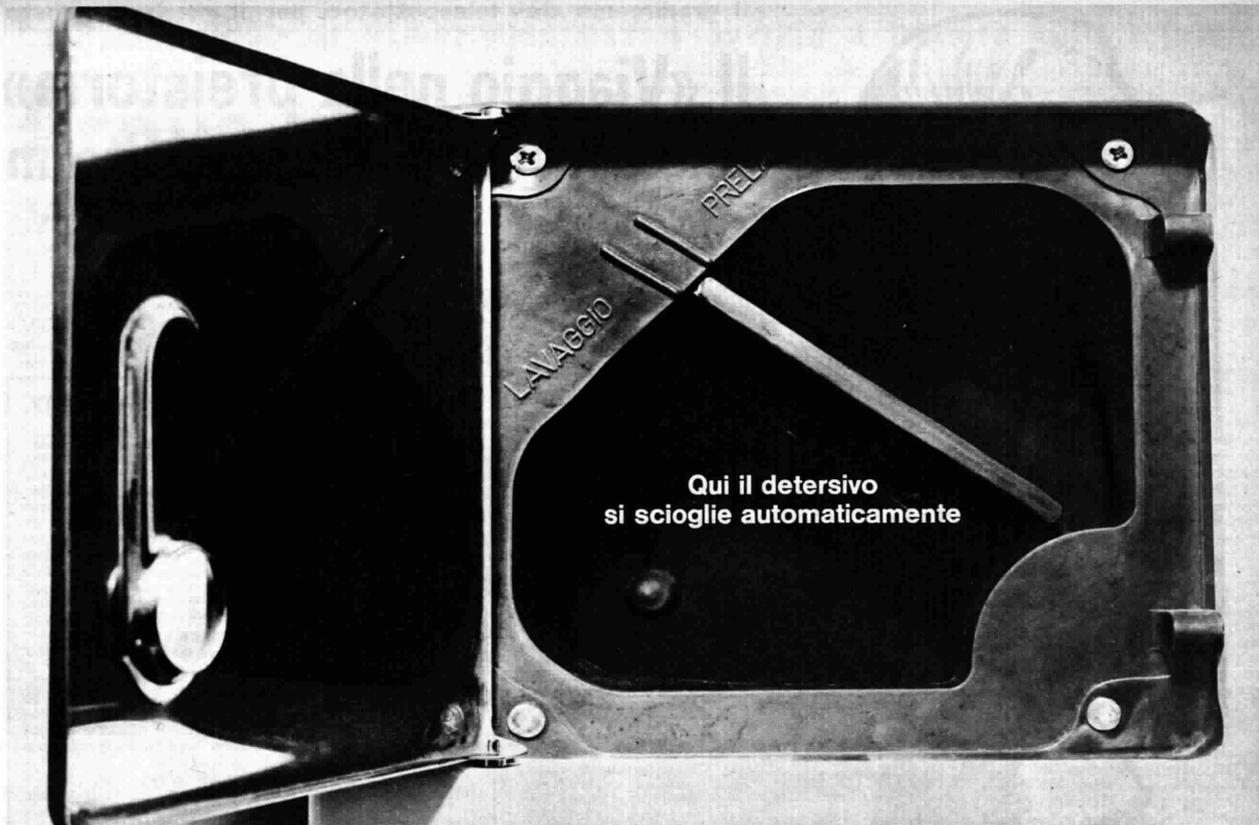
Nei film di questo galantuomo c'è sempre un individuo costretto a difendere la propria integrità (fisica e morale) contro una società disumanizzante, sia il fuggiasco dal lager nazista della *Settima croce*, sia lo sceriffo di *Mezzogiorno di fuoco*, sia il militare di *Da qui all'eternità*, sia il morfomane del *Cappello pieno di pioggia*. Talvolta il meccanismo narrativo può essere

capovolto (come in *Atto di violenza*, dove è il vigliacco che fugge ed è la società a trovarsi dalla parte della giustizia), ma l'idea fondamentale di Zinnemann non cambia. C'è in ogni caso la giustizia che deve essere restaurata: riaffermata verso l'individuo e verso la comunità di cui l'individuo è parte.

Lo stile dei film nasce da qui. Sobrio, preciso, solido. La macchina da presa sta addosso al personaggio, il racconto è piano, regolarissimo, i virtuosismi sono banditi, le innovazioni tecniche — quando ci sono — scorrono via senza rumore. Zinnemann ama non farsi notare. Proprio per questo, a cinquantotto anni, resiste così bene. Dalla *Settima croce* (che è del 1944) ad oggi non lo si direbbe mutato in nulla. Galantuomo era, galantuomo è rimasto.

Fernaldo Di Giammatteo

La settima croce, il film, che apre la rassegna dedicata al regista Zinnemann, sarà trasmesso martedì 2 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è piú cura per il vostro bucato, piú sicurezza per il vostro corredo



**Il detersivo giunge
senza grumi sulla biancheria
(e non la rovina)**

Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblo perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

**Il termostato garantisce
il controllo della temperatura**

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato

garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

I fori del cestello sono a prova di calza di nailon
Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nailon a maggior ragione



garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello:

sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in piú nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.



Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas

tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo





GIUSEPPE VERDI

in edicola
un grande album
e un grande disco
per 480 lire



FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri, (25 cm), alta fedeltà

ogni settimana 40 minuti di musica

di ogni musicista, negli album, la vita, la personalità, l'arte, attraverso documenti talvolta inediti, e, nei dischi, un'ampia panoramica delle opere, anche di quelle più rare, in esecuzioni sempre integrali

in edicola il primo album con il grande disco per L. 480 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

Il gradimento dei telespettatori per il mese di agosto

Il «Viaggio nella preistoria» e le avventure di Laura Storm

Questa volta i dati raccolti dal Servizio Opinioni suggeriscono diverse considerazioni. Riguardano le trasmissioni di punta dello scorso agosto.

Come sempre, si tratta di programmi che appartengono ai diversi generi televisivi: sicché, ogni volta, si ha un quadro completo e indicativo dei gusti del pubblico. *Viaggio nella preistoria*, ad esempio, ha ottenuto un indice di gradimento attorno al 75. Una trasmissione in cui non è mancato il lato spettacolare, ma che comunque non può definirsi uno spettacolo, cui si possa assistere senza compiere alcuno sforzo di attenzione. Ciò consente di notare, poiché il fenomeno si è ripetuto più volte anche in passato, che il pubblico tende ad apprezzare sempre più trasmissioni che giudica non soltanto «divertenti», ma anche «istruttive e interessanti». 75 è un indice di gradimento decisamente buono. Basti pensare che un'indagine particolare svolta dal Servizio Opinioni, rileva che questa trasmissione, nel suo insieme, è stata giudicata «ottima» o «buona» dal 76,1 per cento degli interpellati; soltanto il 6,4 per cento l'ha, invece, giudicata «mediocre» o «pessima».

Come sono stati espressi i vari giudizi

Come hanno giustificato, gli interpellati, i loro giudizi positivi? Hanno definito il programma «interessante e istruttivo»; hanno apprezzato «la chiarezza con cui sono stati esposti i vari fatti». Decisamente degno di rilievo, poi, che l'80 per cento abbia gradito senza riserve l'intervento del professor Graziosi, un tecnico, che ha illustrato l'aspetto scientifico del programma. Infine, qualche altro dato: il 76,8 per cento ha giudicato «di grande interesse i vari riferimenti all'arte primitiva»; l'85,5 ha particolarmente apprezzato «le scene di vita delle tribù primitive dei nostri giorni».

Ciò non significa, comunque, che lo spettacolo televisivo, le trasmissioni di varietà, rivista, quelle di prosa anche, siano in declino. Al contrario: gli indici di gradimento, com'è possibile rilevare dalla tabella che pubblichiamo qui accanto, si mantengono sempre su livelli piuttosto alti. *Mare contro mare*, per esempio, è stato accolto con grande favore da parte del pubblico, dal momento che ha sempre ottenuto un indice di gradimento superiore al 70. Ancor meglio *La trottola* che, in molti casi, ha raggiunto il 79.

Nel settore della prosa il

successo del mese è stato *Le avventure di Laura Storm* con un indice superiore al 75. Sempre buona l'accoglienza che riserva il pubblico a film e telefilm. Fra i primi la rassegna dedicata a Clark Gable ha registrato un indice di gradi-

mento medio superiore al 70; fra i secondi, sempre quelli di Perry Mason i preferiti. Infine le trasmissioni giornalistiche: *Il caso Rajk* ha ottenuto un indice di gradimento pari al 70%; quello del Telegiornale della Sera è di 76.

g. lug.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di agosto 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa) e su alcuni programmi trasmessi in seconda serata (dopo le ore 22).

	Indici di gradimento
DRAMMATICA	
Serata bis: «Canne al vento», di G. Deledda - 3 ^a puntata	78
	4 ^a puntata
	79
«Agamennone», di V. Alfieri	53
«Il gioco delle scacche», di M. Sebastian	52
Le avventure di Laura Storm: 1 ^o : «Délifé per un delitto»	75
	2 ^o : «Diamanti a pogo»
	3 ^o : «Una bionda di troppo»
	76
Del Teatro Greco di Siracusa: «Andromaca», di Euripide	60
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'	
Mare contro mare: Pesaro-Reggio Calabria	73
	75
	73
	71
	70
La trottola, del 7 agosto	78
	74
	70
	79
Microfestival, del 4 agosto	63
	63
Chitarra amore mio, del 1 ^o agosto	55
	59
	56
	61
Giochi senza frontiere, del 4 agosto	77
	76
Il Rotocallo - 1 ^a trasmissione	65
	61
	61
	62
Salsomaggiore:	
Spettacolo di varietà «Gran Premio Regia Televisiva»	76
V Festival Internazionale della Magia	73
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA	
Difendiamo l'estate: Le ultime oasi	74
	La notte dell'automobilista
	72
Almanacco	72
L'uomo in automobile - 2 ^a puntata	68
	3 ^a ed ultima puntata
	78
Penelope, del 5 agosto	65
	del 12 agosto
	del 26 agosto
	69
Viaggio nella Preistoria:	
L'uomo di Neanderthal	76
I giganti del Cromagnon	73
Le testimonianze del paleolitico	75
L'età della pietra oggi	74
Cronache del XX Secolo:	
Cape Kennedy, le retrovie dello spazio	76
Genitori... un mestiere difficile - 1 ^a puntata	81
	2 ^a puntata
	76
Il mondo di Hollywood: La città delle stelle	61
	Rita Hayworth
	73
	Paul Newman
	67
Avventure sopra e sotto i mari: Cavalieri sottomarini	76
	Vigneti sottomarini
	64
Zoom su Fellini, di Sergio Zavoli	64
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM	
Folle domenica - racconto sceneggiato	64
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable:	
«Sarotoga» - film di J. Conway	74
«L'amico pubblico n. 1» - film di J. Conway	74
«Gli spregiudicati» - film di C. Brown	64
«I tralicci» - film di J. Conway	72
Agente speciale: Alta finanza	65
	Una donna in mare
	68
Perry Mason: La zia Sarah	74
	La vecchia miniera
	72
	La riunione delle nove
	Maureen una e due
	75
«Destinazione Tokio» - film di D. Daves	77
«Lo spaccone vagabondo» - film di T. Garnett	73
Avventure nell'Universo:	
«Ultimatum alla Terra» - film di R. Wise	78
«Il risveglio del dinosauro» - film di E. Lourie	62
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE	
Storia sotto inchiesta: Il caso Rajk	70
Telegiornale delle 20,30 (media di agosto)	76

L'edizione 1965 di «Canzonissima» è avviata a battere tutti i primati

Prova del nove stramilionaria

Mi piace paragonare *Canzonissima* di quest'anno alla vecchia pubblicità della Chinina Migone, a quell'omino che ha barba baffi capelli spartiti in due zone ben distinte: visto da destra ha i peli neri come la pece, visto da sinistra è canuto, incute reverenza e rispetto. «Prima della cura» e «dopo la cura»: giovinezza e vecchiaia vivono in condominio sulla stessa faccia: la saggezza accanto all'inesperienza, la primavera e l'autunno, la baldanza e la gagliardia accanto alla tristezza e alla rassegnazione. Se tanto mi dà tanto, mentre la mezza-faccia giovane canta, la mezza-faccia vecchia dovrebbe tacere, o al massimo canticchiare tristi melopee. Viceversa il «vecchio per antico pelo» ha in repertorio certe canzoncine che me le salutate voi la saggezza e la pietà? *Ba... ba... baciarmi piccina*, intona con vocetta chiochia il vegliardo sconveniente. E compie audaci piroette agitando il ditino come Rabagliati ai suoi verdi anni. Roba da far arrossire i suoi nipoti che, molto più assennati di lui, presentano canzoni serie e burbanzose: *Come sinfonia*, *Senza fine*, *Amore fermati*.

— Come sarebbe a dire, *Amore fermati*? Ai miei tempi noi lo rincorrevamo, l'amore.

*

Quando lessi che *Canzonissima* di quest'anno avrebbe schierato «l'una contro l'altra armata» le canzoni di ieri e quelle di oggi, temetti seriamente in un conflitto fra due generazioni, i padri contro i figli, scene turche (con regia di Turchetti) davanti al video. Invece non è stato così. Almeno, in casa mia non è avvenuto. Tutt'al più, quando si accorgono che nella ombra i «vecchi» si guardano con tenerezza perché è di scena *La canzone dell'amore*, i giovani fanno gli spiritosi. Ma non infieriscono. Temono che i «vecchi» si vendichino a loro volta nella seconda parte del programma.

*

— La *Prova del nove?*
— mi ha detto Walter Chiari ammiccando. — Per me è una specie di transatlantico sul quale siamo tutti imbarcati dalla fine di settembre fino a Capodanno.
— Ti ci trovi bene?
— Benissimo, perché qui si canta, si balla, si vivono avventure piacevolissime. Basta leggere il titolo delle prime trentadue canzoni, per costruirci su un romanzo.
— Per esempio?

— *Due note* si incontrano all'appuntamento in

una notte *doce doce*, con una *luna marinara* che splendeva *senza fine* come nel *fox della luna*. Con un mazzo di *tulipan* in mano egli le disse: *Amore, fèrmati!*
La bella *creola*, dal passo ritmico e ondosio come *sinfonia*, si fermò. L'orchestra di bordo aveva attaccato *Silenzioso slow*. Egli le si accostò e le domandò:
— *Permette un ballo?...*
Vorrei danzar con te!

— Sì, lo permetto, *ma l'amore no*.
— *Perché no? Ba... ba... baciarmi, piccina*.
— Ehi! Ehi, signore! Mi pare che bruciati le tappe.
— *Ma non capisci che, per me, tu si' 'na cosa grande?*
— *Merci beaucoup... ma non tanta confidenza!*
— *Ti guarderò nel cuore*.
— Perché, siete forse un cardiologo?
— No, sono un innamorato

che vuol vivere con voi *la canzone dell'amore*. Dal primo istante che vi ho veduta ho pensato di farvi mia sposa. *C'è una chiesetta, amor: ci sposeremo e saremo felici*.
— *Che cosa mi offrite?*
— Il mio cuore e una cappanna.
— Il solito *valzer della povera gente*. Avete un attico ai Parioli, doppi-servi-zì, tricarame, cucina?

— Sì, a Roma... *Nun fà la stupida, stasera*, e ti porterò a vedere l'alloggio.
— Dove si trova?
— (*tentatore*) Vicino a Fontana di Trevi, c'è una casetta *piccina...*

— Non sarà una burla?... una *ballata di Mack?*
— No, ve lo giuro! Pur di avervi con me, sarei disposto a rubare e, col rififi in mano, fuggire con voi *cantando sotto la pioggia*.

— Cantando che cosa?
— *Da-da-um-pa*.
Ciò dicendo le si fece da presso col cuore palpitante, ma lei si sottrasse al suo abbraccio e, come una visione, *swanee*.

*

Adesso, la parola alle cifre. Ecco qui: la situazione alla sera del 12 ottobre scorso (ossia, dopo la terza trasmissione) era la seguente: 1.523.000 cartoline-voto pervenute, mentre l'anno scorso, nello stesso periodo di tempo, ne erano pervenute 1.020.000. Dunque, un aumento del 50 per cento. I rivenditori premono alle porte della direzione dell'Enalotto invocando biglietti.

L'economista con penna pluricolore, controllando gli amati grafici statistici, dedurrà che questo benefico incremento è un sintomo che gli affari vanno meglio. Vero, verissimo! Però lasciate parlare anche un poeta (sono io, e non perché scrivo poesie, ma perché con i numeri e le cifre ho sempre avuto un fatto personale). Secondo me, questo aumento nella vendita dei biglietti dipende anche dal maggior ascolto: le canzoni sono state scelte con buon criterio, il concorso è facile (l'ho capito perfino io!), lo spettacolo «funziona», la scelta degli attori e dei presentatori agli ordini del bravo Piero Turchetti è stata felice. Aumentato l'ascolto, sono aumentate le vendite.

Vi dirò di più. E' noto che i biglietti della Lotteria di Capodanno si possono acquistare soltanto in Italia. Ebbene, centinaia di persone (in massima parte, lavoratori italiani emigrati, che seguono il programma) hanno scritto dall'estero per poter partecipare a questa lotteria. Il servizio Lotterie Nazionali dell'Enalotto, con sede in Roma, in via Poli 29, provvederà a fornire tutte le informazioni necessarie e ad esaudire le richieste.

Riccardo Morbelli



Interwaller: con questo titolo viene presentato ogni settimana alla televisione, nel corso della «Prova del nove», Walter Chiari per la sua consueta chiacchierata con il pubblico

La prova del nove va in onda mercoledì 3 novembre, alle 21, sul Programma Nazionale televisivo.

QUESTA SETTIMANA POTREMO ASSISTERE A



Una scena della commedia «Tra vestiti che ballano». In essa appaiono i protagonisti (da sinistra, in primo piano): Andreina Pagnani nella parte di Anna Orlova, Carlo D'Angelo in quella del giudice istruttore ed Elena Da Venezia che impersona Pelagheia. In secondo piano, Edda Valente (la signora Fiorenzi) e Giuseppe Pagliarini (il commissario)

Vicenza:

La sera dell'8 dicembre 1942, alla «Comédie française» andava in scena *La reine morte* (La regina morta). Il suo autore, Henry de Montherlant, era già un narratore illustre e un austero saggista, ma al palcoscenico arrivava allora per la prima volta poiché una commedia, *L'Exit*, scritta quando aveva sì e no diciott'anni, era stata pubblicata e non rappresentata.

Un Immortale

Fu dunque un avvenimento importante per Parigi; e sarebbe diventato, col tempo, un avvenimento importante anche per la cultura e il teatro europei. Qualcuno, però, al termine della guerra, non mancò di ricordare che ad applaudire l'esordio di Montherlant drammaturgo c'erano, in platea, molti ufficiali della «wehrmacht» e cercò di coinvolgere lo scrittore in uno scandalo politico. Montherlant passò sopra all'accusa (assurda perché nel dicembre del 1942 nessuno, a Parigi, avrebbe potuto vietare ai soldati tedeschi di entrare in un teatro) con la dignità e l'indifferenza di un gigante che schiacci un nido di vermi.

Discendente del conte De Riancy; chiuso in una soli-

Giacomo Colli presenta: «Tra vestiti

Abbiamo chiesto a Giacomo Colli, ed il regista ha cortesemente acconsentito, di presentare per i nostri lettori la commedia «Tra vestiti che ballano» di Rosso di San Secondo, che andrà in onda alla TV questa settimana.

Immaginiamo un «atelier» di alta moda, in una grande città italiana, intorno agli anni trenta. Commesse, clienti, indossatrici, la direttrice che tutto guida con mano ferma e con studiata cortesia. E' un mondo superficiale e leggero, vero tempio di tutto ciò che passa rapidamente e rapidamente si consuma, richiamo fascinoso per le signore della buona società, simbolo di vuote apparenze esteriori: i vestiti, gli abiti, le «toilettes», intuiți e immaginati come costumi di una grande, recita universale, quella che si rappresenta sul gran teatro del mondo, personalizzati al punto da svuotare i corpi che li indossano, riducendoli a maschere grottesche.

Guardando a questo mondo con occhio distaccato e partecipe a un tempo, eccone la sua creatrice: la misteriosa signora Anna, l'esper-

tissima disegnatrice dei modelli di questo «atelier» che lei ha creato, raggiungendo la fama, il successo, la ricchezza.

Ma chi è veramente la signora Anna? Perché si è messa a disegnare modelli per signora? Da dove viene? Da che cosa deriva una sua evidente e naturale propensione a gesti di bontà, anche verso persone non conosciute? E cosa possono significare certi improvvisi momenti di abbandono, di tristezza, di malinconia, come fosse assalita da strani e terribili ricordi?

Il mistero

A sciogliere il mistero giunge improvvisamente una sera, mentre l'«atelier» sta chiudendo alla fine di una intensa giornata di lavoro, un vecchio misero e lacero: chiede della signora, le deve consegnare una borsa. Anna accorre, i due si guardano, a lungo, si riconoscono: il vecchio è Nicola, un fedele servitore che finalmente ha ritrovato la sua padrona di un tempo, Anna, appunto, la

principessa russa Anna Orlova.

Durante una notte di terrore, ai tempi della rivoluzione, Anna è stata costretta a fuggire: ma ha visto uccidere la amatissima figliuola Anastasia fra le braccia della balia. Ed è questo il ricordo che la accompagna nella sua nuova vita, per questo si è messa a disegnare e creare modelli, così come in quel tempo felice li creava e disegnava per la figlia.

Sembra dunque che il mistero sia sciolto, che la vita, per Anna, ricominci, o continui, più serena, quasi pacificata.

Ma il vecchio servitore si uccide, subito dopo il colloquio. Interviene la polizia, interviene la magistratura, il fatto mette a rumore la città. Un'altra principessa russa, accompagnata da segretari e amministratori, si presenta a reclamare la borsa che il vecchio Nicola ha consegnato ad Anna. Non solo: essa afferma che Anastasia è viva, la sta cercando, la troverà. L'affermazione sconvolge Anna. Non le importa nulla della borsa anche se

contiene documenti e gioielli di grande valore. E' disposta a cedere tutto; ma non può lasciarsi togliere ciò che ancora le resta di più caro e di più suo: il ricordo della figlia morta. Il giudice incaricato dell'inchiesta, intuisce che il vero nodo del dramma è questo. Non si tratta dunque di stabilire chi sia la vera principessa, ma di stabilire chi sia, delle due, la vera madre.

Durante l'incontro, Anna riconosce nell'altra la balia di Anastasia, Pelagheia. Chi delle due donne afferma la verità? Privo di testimonianze attendibili, ormai irreperibili a tanti anni di distanza dai fatti, il giudice tenta una procedura insolita: mettere a confronto le due donne senza che sappiano di essere viste e ascoltate da testimoni opportunamente predisposti. Egli è certo che il sentimento materno prevarrà.

E, infatti, nella camera dell'albergo dove l'altra alloggia, Anna, con una sorta di procedimento psicologico intuitivo, rievoca i fatti salienti della felice vita passata; e conduce la rivale, at-

traverso il ricordo, a riscoprire la verità. A riscoprirlo, perché Pelagheia (questo il nome con cui Anna la chiama), dopo la notte di terrore durante la quale Anastasia le è stata uccisa fra le braccia, è preda di una dolce follia: crede di essere lei la madre, e di questa fissazione hanno approfittato due avventurieri per mettere le mani sui gioielli di Anna.

Un problema

Mentre nel grande albergo si svolge una festa da ballo, frenetica e tumultuosa, nella stanza di Pelagheia, fra le due donne, si conclude, patetico e doloroso, il dramma di Anna Orlova: la riconquista dei propri ricordi. In un mondo sfuggente e apparente, l'unica certezza sono i ricordi: «Si è veramente vivi, quando per la vita si è morti», dice Anna. La vita, dove gli uomini non sono che marionette nelle mani del destino, non uomini ma «vestiti che ballano». Alcune vicende e figure pa-

DUE IMPEGNATIVE PRODUZIONI TELEVISIVE

«La regina morta» di Montherlant

tudine che il sorriso di sua madre, morta quand'egli non aveva ancora vent'anni, fu l'ultimo a rischiare; sprofondato, come un antico castellano, negli oscuri silenzi della sua casa in cui ha raccolto molti tesori d'arte; Henry de Montherlant è già da parecchi anni la statua di se stesso. La statua di un « Immortale » entrato all'Accademia di Francia nel 1960 mentre avrebbe potuto esservi accolto una trentina d'anni prima solo che si fosse adattato alle formalità che regolano le ammissioni al glorioso istituto.

Eppure, nonostante la torre d'avorio in cui s'è isolato, egli ha vissuto tutta la sua nobile esistenza (è nato a Parigi nel 1896) nella costante ricerca di un rapporto non platonico con il prossimo. Chi potrebbe dire che i personaggi dei suoi drammi e dei suoi romanzi — foschi, sinistri, cupi, visci di, crudeli, impetuosi — siano nati dalla fantasia di uno scrittore che ha dichiarato: « Io amo gli esseri umani. Si dice che sono misantropo, lo so. Invece osservo gli uomini. Li guardo vivere. E' ciò che mi interessa ».

Nella *Regina morta*, il protagonista, Ferrante, re del Portogallo, quando sente che la giustizia celeste sta per abbattersi su di lui con l'inesorabile arma del destino,

grida: « Mio Dio! In quest'ultimo respiro che ancora mi resta, prima che la spada torni ad annientarmi, fate che essa tagli lo spaventoso nodo di contraddizioni che sono dentro di me, affinché almeno un attimo prima di spirare io sappia finalmente chi sono ».

La misteriosa grandezza di questa opera che, insieme con *Port-Royal*, *Il cardinale di Spagna* e *Il gran maestro di Santiago* (trasmesso quest'ultimo anni or sono dalla televisione) colloca Montherlant nella zona più alta della drammaturgia contemporanea, sta proprio nell'ambiguità sua e dei suoi personaggi. Quella ambiguità che, in ultima analisi, dà un segno preciso agli interessi poetici e alla vita medesima dello scrittore.

Vocazione di torero

Nel repertorio vastissimo delle sue apparenti contraddizioni, l'altero Montherlant (che è entrato all'Accademia sconvolgendo tutte le tradizioni, cioè evitando la trafila delle domande e delle visite dopo aver fatto sapere che non gli importava niente di sedere in quel consenso ma che comunque non avrebbe rifiutato l'invito) rimpiange di non avere seguito nelle arene la sua bru-

ciante vocazione alla tauromachia, per la quale, una volta, rimase ferito durante una corrida; si vanta d'essere stato podista e calciatore di notevoli attitudini; si compiace d'aver frequentato a lungo quella povera gente che sulla terra « ha soltanto il tempo di lavorare per non morire di fame »; e ricorda che nella prima Guerra mondiale, segretario di stato maggiore nelle retrovie, domandò d'essere trasferito con un reggimento di fanteria in prima linea.

Sarebbe dunque, il suo, l'atteggiamento di un freddo calcolatore che respinge i formalismi e ne è più schiavo di chi vorrebbe imporglieli? L'atteggiamento di un falso profeta che ricopre di veli equivoci la miseria del suo mondo poetico? No; io credo invece che egli rappresenti l'exasperazione della crisi spirituale in cui si dibatte l'uomo moderno nell'angoscioso tentativo di distruggere le barriere convenzionali che lo dividono dai suoi simili.

Forse, la parte più autentica di Montherlant sta in queste parole delle sue *Note di teatro*: « Una pièce non mi interessa che quando, ridotta alla più grande semplicità, non è che un pretesto all'esplorazione dell'uomo; quando l'autore si è po-

sto l'impegno di non immaginare e di costruire meccanicamente un intrigo, ma di esprimere col massimo di verità, di intensità e di profondità un certo numero di movimenti nell'animo umano ».

Al Teatro Olimpico

Tutto questo lo spettatore attento avvertirà nel denso tessuto della *Regina morta*, e vi troverà le contraddizioni, gli ermetismi, i dubbi e i misteri che sono — come ho cercato di spiegare succintamente — la natura stessa, morale e letteraria, di Montherlant. A conti fatti, il suo prodigioso respiro di drammaturgo è la possibilità di procedere insistentemente (anche se spesso confusamente) nel sondaggio senza fine del cuore e dell'intelletto umani, non perdendo mai di vista la dinamica dell'azione e del linguaggio teatrale. Caso rarissimo di un formidabile narratore che ha saputo scoprire con esattezza la dimensione e l'essenzialità del palcoscenico (non per niente, una volta, aveva già scritto duecento pagine di un romanzo e le aveva distrutte appena si era accorto di poter dire le stesse cose in un dramma di ottanta).

L'edizione della *Regina*

morta che la TV trasmette questa settimana è stata ripresa, nello scorso mese di settembre, al Teatro Olimpico di Vicenza. Elemento fondamentale del successo dello spettacolo è stata l'interpretazione di Salvo Randone, che nella figura di re Ferrante ha sciolto la gamma completa delle sue perfide e delle sue astuzie di grande attore, quasi schiacciando, all'inizio, il personaggio per poi tirarlo fuori, a grado a grado, con smagliante vigore. Valentina Fortunato, Umberto Ceriani, Adriana Asti, Mauro Bolognini, Attilio Ortolani, Aldo Allegranza e Aldo Pierantoni sono gli altri interpreti del dramma.

Una nota a parte merita l'allestimento di Attilio Colonnello che, già affermato costumista e scenografo, ha esordito come regista mostrando di credere sinceramente alla gelida, affascinante solennità della tragedia, e componendo uno spettacolo nel complesso ben governato da un gusto rigoroso.

Carlo Maria Pensa

La regina morta va in onda mercoledì 3 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

che ballano»

rallele alla storia principale, servono appunto a determinare questo significato del dramma: clienti dell'« atelier », commesse, giovanotti perbene e imbroglioni di grosso e di piccolo calibro, indossatrici, la storia delle due sorelle, Alda e Ginevra, e della loro madre, servono da sfondo e danno, a un tempo, rilievo alla visione di Rosso.

Interprete principale del dramma è Andreina Pagnani, affiancata da Elena Da Venezia nella parte di Pelageia. Augusto Mastrantoni è il vecchio Nicola; Carlo d'Angelo il giudice. Giuliana Calandra, Chiara Cajoli, Anty Ramazzini, Elena De Merck, Edda Valente, Giuseppe Pagliarini, Paola Pavese, Francesco Sormano, Alberto Carloni, Adele Ricca, Manuela Palermi e altri, compongono la varia umanità del mondo intorno ai protagonisti. I costumi sono di Maria Teresa Palleri Stella. Le scene di Tommaso Pasalacqua.

Il problema della messa in scena di un dramma come questo, nell'ambito della serie « Il teatro italiano degli

anni trenta », era quello di conservare, per quanto possibile, il sapore dell'epoca, il gusto di un certo linguaggio, il senso « teatrale » di alcune situazioni chiave.

Mantenuta la classica divisione in tre atti, si sono operati alcuni tagli non sostanziali e si è reso qua e là il linguaggio più secco e più diretto. Più che di una interpretazione vera e propria, in senso registico, si trattava di adeguare un certo « fatto » teatrale (non dei più significativi di Rosso di San Secondo e del teatro di quel momento) al mezzo televisivo. Una fase prevalentemente divulgativa del lavoro registico, dove la tecnica e il mestiere devono operare in funzione di una platea vastissima ed eterogenea quant'altre mai, senza peraltro perdere di vista alcune fondamentali esigenze culturali, storiche, sociologiche e artistiche a un tempo.

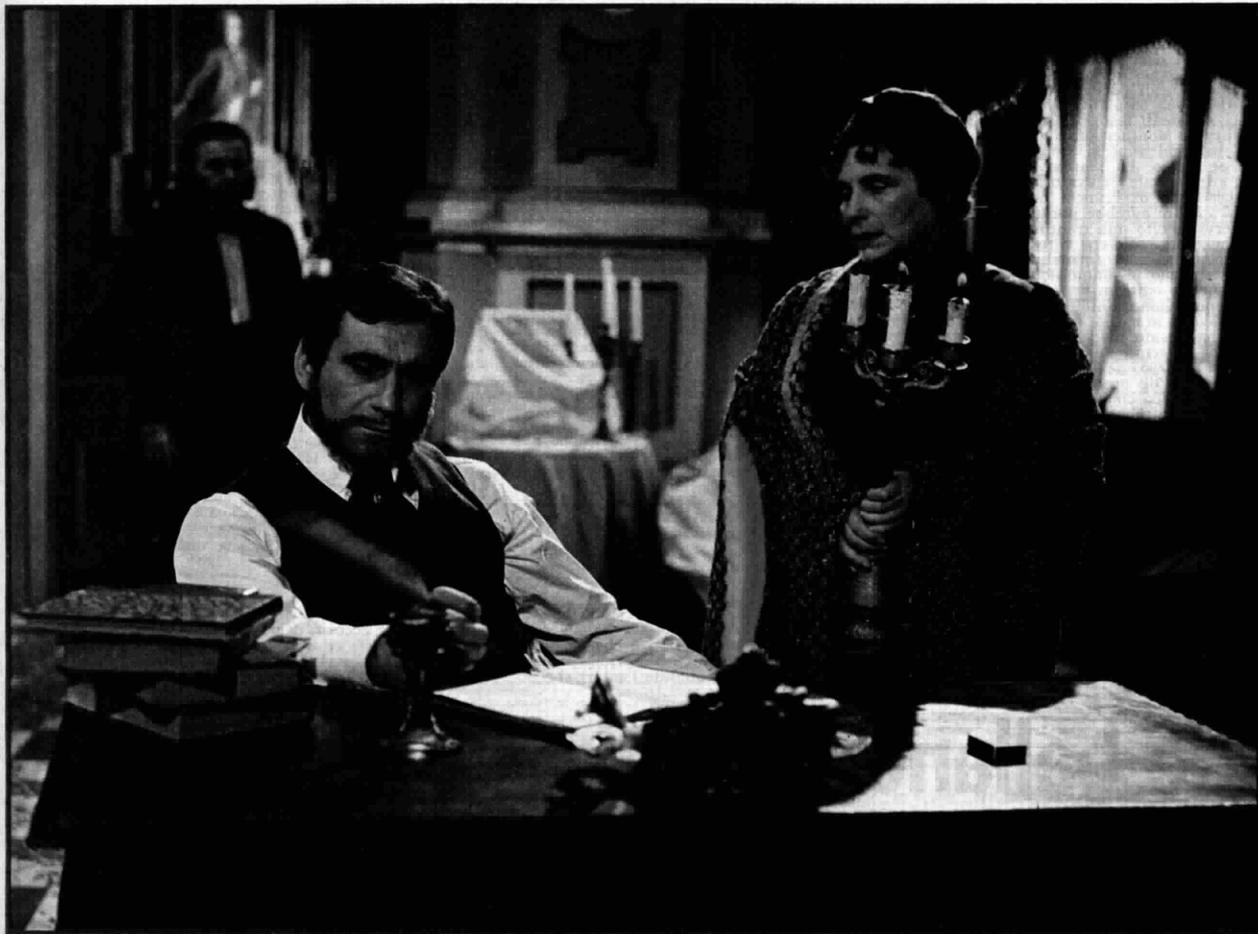
Giacomo Colli

Tra vestiti che ballano va in onda venerdì 5 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Le telecamere nel Teatro Olimpico di Vicenza riprendono una scena del dramma «La regina morta» di Montherlant che vedremo questa settimana sui teleschermi

Da questa settimana in sei puntate alla televisione il romanzo Franco Enriquez ci dice come



Alberto Lupo, interpreta la parte del principe Dmitrij Nechljudov. Qui appare con Rina Franchetti (la governante Agrafena Petrovna), mentre le comunica la decisione di abbandonare la casa paterna per correre in aiuto di Katerina. «Se è per causa mia che Katerina ha preso questa strada, debbo fare quanto sta in me per aiutarla» dice il principe. Ma Agrafena ribatte: «Avete torto di prenderla tanto a cuore, sono cose che succedono a tutte»

Uscendo quel giorno dall'albergo Moskva — era una tiepida grigia mattina di settembre — incontrammo Manlio Cancogni e il Maestro Gavazzeni che ci suggerirono di andare a vedere la casa di Tolstoj.

Eravamo tutti a Mosca con la Scala al Bolshoi. Valeria riuscì a fermare un taxi e dopo pochi minuti ci infilavamo delle strane pantofole all'ingresso della casa del grande Leone.

Case-museo, case-sanatorio ne abbiamo viste tante. Ma una casa in cui aleggia come in questa la misteriosa presenza, viva nell'aria e nelle cose, di chi ci è vissuto e lavorato, e poi ne è uscito per morire, e sembra ieri, non l'avevo mai vista.

E, sul suo scrittoio di legno nero, davanti alla sedia a cui lui, con le sue mani, segò un po' le gambe per appoggiarsi meglio nello scrivere, accanto a un pacco di giornali e riviste di letteratura, fra cui spiccava «Il Marzocco» — e a me fiorentino riconoscere su quel tavolo il suo stemma con «le palle» medicce fece molto piacere — erano rimaste le prime bozze di stampa semicorrette di *Resurrezione*.

Ci guardammo con Valeria, Moriconi naturalmente, e ci capimmo a volo. Come non ci si era pensato prima? Ecco il nostro primo, nuovo romanzo da fare alla TV. Ecco quello che da tanto tempo cercavamo.

La guida-interprete del Goskonzert che ci accompagnava bisbigliò ad alcune donne del popolo che erano lì in gruppo-visita, che quell'attrice avrebbe fatto Katiucja in Italia. E allora accadde l'indescrivibile: tutte intorno a guardare e a sorridere alla Moriconi, ad accarezzarla e a festeggiarla, scrutandola e commentandola fra loro, con una dolcezza e un improvviso affetto del tutto incomprensibile per noi.

Valeria-Katiucja era già una di loro, a loro familiare, personaggio caro e commovente conoscitissimo da tutti; e l'idea che una straniera «lo facesse» in un paese come l'Italia le entusiasmava e le commuoveva

fino alle lacrime. E la commozione fu comunicativa.

Convincere Oreste Del Buono a collaborare alla sceneggiatura fu altrettanto facile; e sotto l'affettuosa e appassionata guida di Franco De Lucchi, capo del servizio per i romanzi sceneggiati, comincio il lungo e difficile lavoro.

Giorni e giorni di prove e di registrazioni in un'atmosfera di lavoro febbrile e appassionata; la sensazione di fare qualcosa di intensamente emotivo e che, specialmente in certe sequenze, raggiungeva una forza espressiva non comune, aveva un po' per volta acceso l'entusiasmo in quanti colla-

boravano al nostro lavoro. E non posso non ringraziare di tutto cuore i tecnici e gli assistenti del Centro TV di Napoli per la loro intelligente collaborazione di alto livello professionistico e per il modo con cui tutti si sono impegnati ad aiutarmi a raccontare per la TV questa meravigliosa storia. Napoletani e russi si sono sempre intesi.

Un giorno, nella tremenda scena del parlatorio, con comparse napoletane da un lato delle grate, e detenute-attrici dall'altro, dopo aver tolto l'audio dallo studio avevo chiesto a queste duecento persone di parlarsi, a vicenda, e contemporanea-

di Tolstoj nell'interpretazione di Alberto Lupo e Valeria Moriconi ha realizzato «Resurrezione»

mente, *improvvisando*, e scegliendosi da sé madri e sorelle e figlie incarcerate, cui raccontare le proprie cose, affetti e dolori. Dato il via, lo studio si trasformò in una bolgia di disperazione, di urla, di storie inventate — o forse in parte vere? — che a brani e a frasi mozze si sopraffacevano, e alle grate si pigiavano volti urlanti, o sorridenti, o scossi dal pianto, con una verità e una violenza incredibile. Grazie alla Napoli degli «umiliati e offesi»!

E poi Alberto Lupo naturalmente. Incontro di lavoro fortunato e amicizia e stima reciproca che vanno oltre il prodotto realizzato insieme. Non potrà dimenticare il suo professionismo, la sua disponibilità di attore, e il suo talento davanti alle telecamere: eccezionale aderenza al mezzo espressivo. Più di qualsiasi altro.

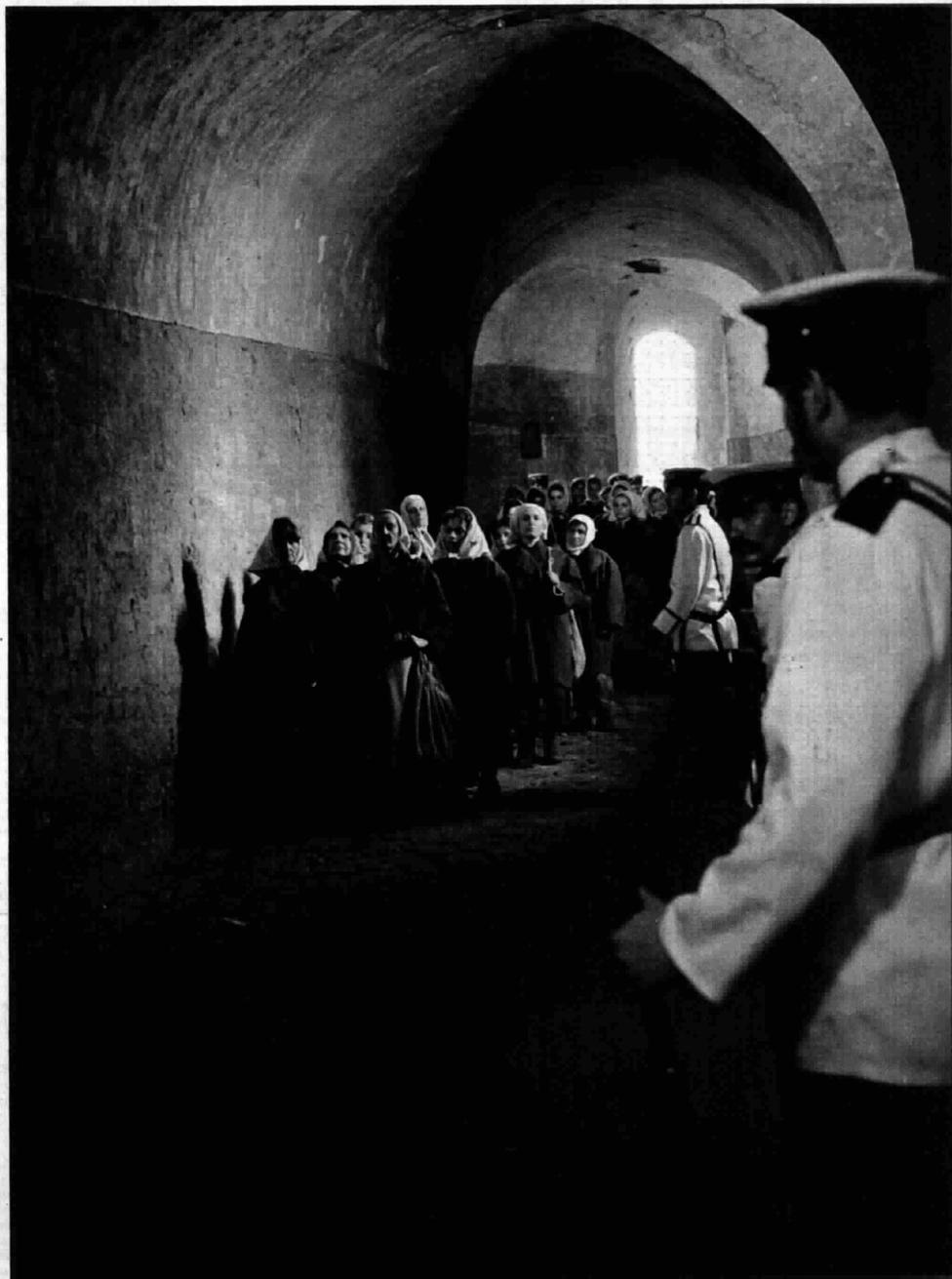
Un giorno, eravamo alla fine della quinta puntata, gli portai all'improvviso, all'una — lui era già al trucco — il lungo monologo finale della puntata, che avevo steso durante la notte, insoddisfatto di come la sceneggiatura finiva, e sentendo il bisogno fortissimo che a quel punto della sua storia Nechljudov cominciasse a trarre delle conclusioni dall'esperienza dolorosa di violenze e miserie cui da mesi assistiva.

E il bravo Alberto dopo essere impallidito, alle otto di sera registrava, alla prima, e naturalmente a memoria, questo lungo splendido pezzo di chiusura, a primo piano e con una intensità interiore che strappò alla fine l'applauso delle maestranze di studio. E la lacrima di Valeria, illuminata per puro caso fortuito da un proiettore di taglio, all'addio della sesta puntata.

E per i montanari di Roccaraso, che alle cinque di mattina venivano dai paesi vicini a vestirsi da deportati, di trucco non ce n'era bisogno; e le ore nella neve in mezzo a tormenti vere per tutti i dodici giorni di lavorazione cinematografica; e al tredicesimo, fine del lavoro, giorno di riposo, e il più bel sole di Dio!

Abbiamo finito la lavorazione il giorno della vigilia di Pasqua di Resurrezione. Abbiamo amato il nostro lavoro come rare volte ci era accaduto, e se da questo nostro amore anche solo una parte del messaggio tolstojano di speranza e di carità passerà sullo schermo televisivo, non avremo lavorato invano.

Franco Enriquez



« I battenti del portone si spalancarono con fracasso, il rumore delle catene si fece più distinto e i soldati della scorta, in giubba bianca e col fucile, uscirono nella via. Quando ognuno ebbe raggiunto il suo posto, cominciarono a uscire i detenuti. Sembrò a Nechljudov di aver riconosciuto la Màslova mentre usciva, ma scomparve subito in mezzo alla folla ed egli scorse soltanto più una massa di esseri grigi, quasi privi di carattere umano ». Così Tolstoj descrive l'uscita dal carcere dei detenuti deportati in Siberia: vedremo questa scena nella quinta puntata del teleromanzo

La prima puntata del romanzo sceneggiato Resurrezione va in onda domenica 31 ottobre, alle ore 21, sul Progr. Nazionale.

**GARANTITE
IRRESTRINGIBILI
CALZE
LANA**

FIX LAN
malerba

se
ristrette
sostituite
rinforzi



malerba

calza a meraviglia donna, uomo, bambino

«Resurrezione»:



Gina Vitelli, segretaria di produzione, con il regista Franco Enriquez durante la lavorazione del teleromanzo

21 gennaio - Primo giorno di lavorazione

Siamo sulla neve per le scene della deportazione. Riconosco a fatica i miei colleghi, ognuno dei quali è stato trasformato dal costumista in un essere informe. C'è Marisa Mantovani irri-conoscibile; mi passa accanto e mi fa un sorriso molto distaccato: anche lei non ha riconosciuto me. Siamo tanti fantocci appesantiti, senza più il controllo delle gambe e delle braccia. Il minimo gesto inconsulto può farci ruzzolare tra la neve come palle di gomma. Ma tutto è vero: il freddo intenso, il gelo che penetra senza accorgersene, la faccia illividita, le mani che non hanno più articolazione. La neve continua a cadere e tutto ci fa sentire un po' a poco ci fa sentire dei veri deportati.

Il principe Dimitri Nechljudov non si è ancora visto. Beato lui, perché a quest'ora starà ancora dormendo.

23 gennaio, ore 18

Sono piena di eccitazione. Sono felice. Mi trovo bene con tutti. Non conosco ancora bene Alberto (Alberto Lupo), e sono preoccupata. Mi succede sempre questo quando sto per iniziare un lavoro lungo ed impegnativo con un collega di cui non so nulla. Sarebbe terribile se provassi una delusione nei suoi riguardi!

2 febbraio

Oggi è l'ultimo giorno di lavorazione sulla neve: le scene più difficili dell'addio fra Katiuscia ed il principe Dimitri si gireranno tra poco. Mi sembra di essere un gambero: oggi devo provare dei sentimenti che nella storia di Katiuscia saranno di conclusione. E questo accade dopo solo dieci giorni di lavoro. Ce ne vorranno ancora settanta per raccontare tutta la storia, e bisogna che i conti tornino. Ma! Vedremo!

15 febbraio

Ho riletto per la quarta volta il romanzo di Tolstoj. Il personaggio di Katiuscia è tutto scritto: persino il suo modo di girare gli occhi e di correre e di ridere, tutto è scritto con una verità da sbalordire. Forse non avrò alcun merito in questa interpretazione, perché sto bevendo, come una carta assorbente, ogni parola. Spero solo che si capisca con quanto amore e felicità ho lavorato.

20 febbraio

I giorni passano in fretta. Sto lavorando nel migliore dei modi. Si è stabilito tra tutti noi della troupe, dai tecnici, ai truccatori, ai cameramen, agli attori un rapporto di amicizia e di collaborazione che ci fa superare i momenti inevitabili di stanchezza e di scoraggiamento; sono due mesi già di lavoro, non avrei mai pensato di

dal diario dell'attrice Valeria Moriconi

trovarmi così bene: Alberto è una persona straordinaria, uno dei più felici incontri della mia carriera, e tutti tutti devo dire mi sono vicini con affetto.

Oggi abbiamo registrato una delle scene più difficili, quella del parlatorio, con centocinquanta comparse nello studio ed una voglia infernale. Franco mi ha fatto rivedere la scena registrata. Mi è proprio andata a genio! Spero che sia così anche per gli altri.

17 aprile - Vigilia della Pasqua di Resurrezione

Ultimo giorno. Ho un nodo in gola da ieri. Mi ero abituata a tutto: agli orari, alle facce, alle telecamere (finalmente, che prima mi facevano sempre un po' paura), a Napoli, a Ciuccio, il truccatore, a Santanelli, l'assistente di studio, a tutti. Mi dicono che quello che ho fatto è una buona cosa, ma oggi non me ne importa niente, mi dispiace solo che finisca un periodo di incontri e di rapporti umani, molto importanti per me. Ora devo pensare a quello che farò dopo, a Katiuscia, per me, è ancora una creatura viva; me la sento dentro. Per me, morirà quando la scopriranno gli altri.



Alberto Lupo con Andrea Checchi in una delle sequenze della deportazione in Siberia, registrate a Roccaraso, in Abruzzo, nel gennaio scorso, durante un'autentica bufera di neve. Le ultime scene sono state girate alla vigilia di Pasqua



LANIFICIO CANGIOLI

COPERTE PINGUINO

splendide, soffici, in pura lana vergine



Coperte ricche, coperte soffici. In pura lana vergine. Le Coperte Pinguino avvolgono di sano tepore il vostro sonno, il vostro riposo. Sano: perché sono le uniche trattate con SANITIZED che tiene lontani tutti i germi dannosi. E trovate sempre la vostra Coperta Pinguino nei colori e nei magnifici disegni che preferite.



duplo

doppiamente buono!

S.D.T. 20 C



due gusti in un cioccolato!

Cacao dei Tropici e latte delle Prealpi, nel gusto ricco e piacevolissimo del cioccolato al latte... più le rinomate nocciole Piemonte! Ecco due gusti, uno più buono dell'altro, in un cioccolato diverso dagli altri!

FERRERO

la marca apprezzata in tutta Europa.

Per radio e TV l'incontro Gli azzurri



La formazione degli «azzurri» nell'ultima partita di «roddaggio» prima dell'incontro con la Polonia a Roma. In alto,

La Coppa del Mondo di calcio, torna a far parlare di sé. Si tratta di una competizione mondiale, che dal lontano 1930, salvo l'interruzione per il secondo grande evento bellico, si ripete ogni quattro anni. In palio, c'è una pesante coppa d'oro massiccio, chiamata coppa Rimet, dal nome del compianto presidente della Federazione Internazionale che ebbe l'idea di istituirla e poi, per molti anni, l'ardore e la perseveranza di governarne le sempre elettrizzanti vicende sui campi d'America e d'Europa. Detentrici definitivi di questa Coppa, sarà la nazionale calcistica che l'avrà vinta per tre volte, anche non consecutive. Alla soglia di questo tanto ambito traguardo, sono Italia, Brasile e Uruguay.

Nelle partite di qualificazione, hanno giostato divise in gruppi le rappresentative del Sud America, del-

l'Europa, dell'Africa e dell'Asia. Un'assise gigantesca, che ha richiesto, per mesi e mesi, preparazione ed impegno severi da parte delle contendenti per potersi classificare nel girone finale dell'VIII edizione della Coppa del Mondo.

Dopo il crollo

Il Brasile, che ha vinto nella precedente edizione in Cile, è ammesso a Londra di diritto e così l'Inghilterra, organizzatrice del torneo. Fra le altre quattordici, in gran parte classificate, chi deve ancora lottare per entrare nel numero delle sedi ammesse, c'è l'Italia.

La nostra squadra, che si aggiudicò il titolo nel 1934 a Roma e nel 1938 a Parigi, non è più riuscita a cavare un ragno dal buco nei successivi tornei. Per un motivo o per l'altro venne fuori il capibombolo e addirittura il naufragio come a Santiago del Cile nel 1962.

Sarebbe troppo triste rievocare ora, sia pure con brevi cenni, quelle che furono le nostre sempre accurate considerazioni ai microfoni della radio e della televisione nel fatale rinnovarsi delle sconfitte azzurre. Dal 1933 e sino al 1939, erano stati anni di gioia e di tripudio. Poi, come molti ben ricordano, fu notte buia, nonostante gli elementi di valore ci fossero, nonostante l'impegno e la serietà. Tattiche sbagliate allora, scelta di uomini non indovinata, eccessivo difensivismo? Forse, di tutto un po'.

Dopo il crollo di Santiago,

LA SITUAZIONE NEL GIRONE

Partite giocate:	
Scozia-Finlandia	3-1
ITALIA-Finlandia	6-0
Polonia-Scozia	1-1
Polonia-ITALIA	0-0
Scozia-Finlandia	2-1
Finlandia-Polonia	2-0
ITALIA-Finlandia	2-0
Polonia-Scozia	2-1
Classifica: Italia p. 5 (giocate 3); Scozia 5 (giocate 4); Polonia 4 (giocate 4); Finlandia 2 (giocate 5).	
Restano da giocare:	
Polonia-Finlandia (24 ottobre);	
ITALIA-Polonia (1° novembre);	
Scozia-ITALIA (9 novembre);	
ITALIA-Scozia (7 dicembre).	

per la qualificazione di Londra e la Polonia



da sinistra, Negri, Bolchi, Rosato, Salvatore, Rivera, Barison. In basso, Burgnich, Mazzola, Gori, Mora e Lodetti

fortunatamente la Federazione italiana ha valorizzato la nazionale, dandole quella veste che si meritava ed i risultati sono anche venuti. Ora stiamo per concludere, affrontando le tre ultime prove che ci dovranno consentire il viaggio a Londra. E siamo in una vigilia febbrile, costellata di giustificate preoccupazioni, ma anche da un vivo desiderio e da una tenace volontà di poter raggiungere l'ambito traguardo.

Per le qualificazioni, il sorteggio ed anche le immane manipolazioni, ci avevano messo con Scozia, Polonia e Finlandia. Vene e polsi dei responsabili, compresi quel tenace, volitivo C. T. Fabbri, vibrarono come corde di violino. Ci avevano scaraventato fra i piedi nientemeno che la Scozia, squadra dura, caparbia.

Se si vince a Roma

Da qui, alti lài, preoccupazioni, scongiuri, mentre per gli azzurri iniziava il lungo e faticoso cammino. Con la Finlandia, tutto andò sia in prima come in seconda battuta come previsto e la battemmo prima a Genova, poi a Helsinki. La stessa cosa fece la Scozia e così, sia noi che i produttori di whisky, stemmo a guardare la Polonia, pensando di dovercela vedere direttamente: Italia e Scozia, pareggiarono successivamente con i polacchi, che vinsero poi in maniera clamorosa e contro tutte le attese a Glasgow. Capovolgimento di scena quindi e attenzioni azzurre

concentrate ora sulla Polonia che incontreremo il 1° novembre all'Olimpico di Roma. Che ci possano fare qualche suonata incomparabile e geniale gli eredi di Chopin, tanto per prudenza, lo si deve preventivare. Ma è pure da tener presente che classe, esperienza, campo amico, tutto giocherà in favore degli azzurri, la cui formazione sarà su queste basi: Negri, Burgnich, Facchetti, Rosato, Salvatore, Bolchi, Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti. Salvo naturalmente, d'precati infortuni e salvo che Fabbri chiami in squadra anche Corso, come tutti si augurano.

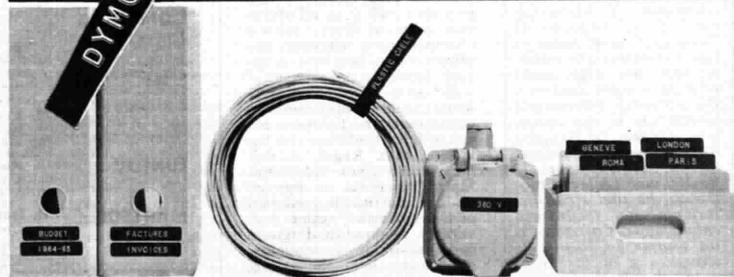
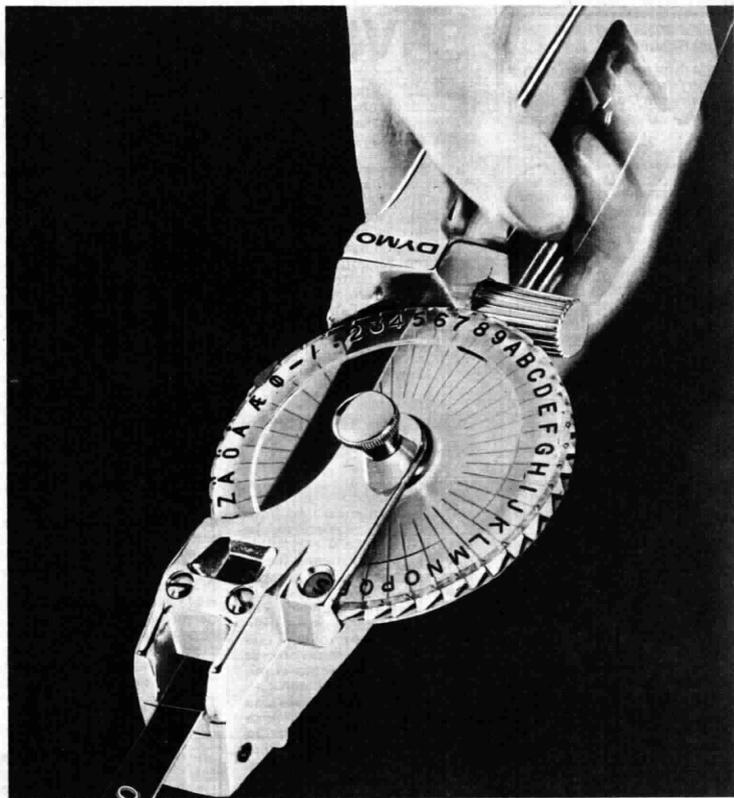
Se si vince a Roma, il gioco è fatto. Perché ci potremo anche concedere il lusso, salvaguardando gambe ed evitando incidenti, di perdere a Glasgow il 9 novembre, per cogliere poi il clamoroso trionfo il 7 dicembre a Napoli nella partita di ritorno.

Abbiamo mezzi, classe, esperienza per prevalere contro gli scozzesi, presentati in un primo tempo come diavoli e che possono ora fare invece la fine dell'incerto giocatore delle tre tavollette. E poi c'è Napoli, col suo magnifico, impareggiabile pubblico, a garantire più che una speranza, una franca certezza.

Nicolò Carosio

L'incontro di calcio Italia-Polonia va in onda lunedì 1° novembre sui Programmi Nazionali della radio e della TV alle 14,40.

DYMO®



L'apparecchio DYMO, strumento di alta precisione, ora più che mai assicura il meglio nel campo etichette poiché in esso è incorporato il selezionatore di spazio che permette di ottenere etichette economiche a spaziatura normale oppure etichette ad alta leggibilità con spaziatura ampia (KING SIZE).

Con le etichettatrici DYMO potete ottenere lettere bianche in rilievo su nastro DYMO. Il sistema DYMO è l'unico che Vi consente di avere istantaneamente etichette autoadesive nitidissime usabili ovunque: nell'Industria, nel Commercio, negli Uffici. Il nastro autoadesivo DYMO è disponibile colori.

DYMO è in vendita nelle cartolerie, ferramenta, timbrifici, negozi di articoli tecnici, di materiale elettrico ed attrezzature per ufficio.



COMET - S.A.R.A. - Concagno (Co)

Musica - lexicon

«La Piccola»
di Schubert

La Sinfonia n. 6 di Schubert fu composta tra l'ottobre 1817 e il febbraio 1818. La prima esecuzione avvenne al «Gundelhof» di Vienna, sotto la direzione di Hatwig. Tonalità di do maggiore, e organico strumentale composto da 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti in do, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani e quintetto d'archi. Per distinguere dalla «Grande» cioè dalla più matura e più vasta Sinfonia del 1828, che ha la medesima tonalità di do maggiore, si suole chiamarla «La Piccola».

Per quanto riguarda la struttura formale, l'opera è suddivisa nei quattro movimenti tradizionali: Adagio-Allegro, Andante, Scherzo (Presto) e Trio, Allegro moderato. Nell'Allegro iniziale, il primo tema è annunciato, dopo un'introduzione di trenta battute, dai legni (flauti, oboi, clarinetti), che durante tutto il movimento manterranno il predominio sulle altre sezioni orchestrali. Al tema principale si affianca poi un secondo tema, anch'esso affidato ai legni (flauto e clarinetto). «Tutto il primo movimento — dice Alfred Einstein — respira, nel gioco dei motivi, una serenità turbata solo da un'ombra leggera».

L'Andante, di delicatissima fattura, è in forma di Variazioni su un tema di tipo haydniano che risuona dapprima negli archi ed è poi ripreso dai legni. Un episodio intermedio spicca per la sua incisività ritmica. Lo Scherzo è d'intonazione palesemente beethoveniana. Il Finale, cioè l'Allegro moderato, ha una struttura formale non facilmente catalogabile. Costruito, a un tempo, in forma di «rondò» e in forma sonata, vi spiccano cinque temi che nella loro prima comparsa figurano nelle tonalità di do maggiore, la bemolle maggiore, la maggiore, mi bemolle maggiore, do maggiore. Il brano termina con un «Tutti» di vigorosa energia ritmica e sonora. Giudicata concordemente dalla critica come un'opera «minore», si nota qui, oltre alla palese influenza di Beethoven, come il giovane Schubert tendesse la mano ad altri musicisti: Weber, Haydn, Rossini.

Pamina

La Sesta Sinfonia di Schubert viene trasmessa martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

Tre «arie» del salisburghese nel concerto diretto da Lee Schaenen

FAVILLE DEL MOZART MINORE

I molti elementi d'interesse presentati dal concerto sinfonico e vocale che sarà diretto da Lee Schaenen, con la partecipazione del mezzosoprano Lucretia West, del baritono William Pearson e del basso Edward Smarth, scaturiscono dal singolare eclettismo con cui è stato composto il programma. Singolare, ad esempio, appare l'ultimo dei brani, il Quartetto in sol minore op. 25 di Brahms, perché verrà eseguito in una trascrizione orchestrale dovuta al maestro della dodecafonica, Arnold Schönberg.

Schönberg trascrive Brahms

Questo lavoro brahmsiano, che in realtà è un quintetto, includendo accanto agli archi il pianoforte, fu scritto tra il 1857 e il 1861: opera profondamente meditata, dunque, che rimane come una delle più significative dell'amburghese. Per quanto si possa essere difficili sul conto delle «trascrizioni», qui il lavoro di Schönberg si presenta come legittimo, non solo per l'alta maestria strumentale che nessuno a Schönberg vorrà negare ma anche per la natura della composizione brahmsiana, che è fortemente drammatica, pur con qualche divagazione, e che pertanto richiama all'orchestra come al mezzo sonoro che possiamo ritenere implicito nella versione originale stessa.

Il nostro tormentato secolo musicale è rappresentato da un maestro che operò nel solco della tradizione, il bavarese Max Reger, e dallo svizzero ginevrino Frank Martin, cioè da un musicista che, partito da posizioni post-wagneriane, seppe rivivere in originalità di gusto e di sensibilità, le maggiori esperienze del Novecento, da quelle strawninskiane e bartokiane a quelle scaturite dalla tecnica dodecafonica.

Di Reger — d'un maestro legato all'armonia tradizionale, come abbiamo detto; ma il cui stile è talmente sovraccarico di modulazioni, di risoluzioni eccezionali, di ambiguità armoniche ottenute con il frequente intervento cromatico di «parti interne», da procurare forti e drammatiche scosse all'antico edificio — ascolteremo uno fra i 250 *lieder* ch'egli scrisse, assumando quelli con pianoforte a quelli con orchestra, e precisamente «An die Hoffnung» op. 124. Di Frank Martin ascolteremo i Sei monologhi per baritono da «Jedermann»: composti nel 1943, essi sono da assegnare al-

l'ultima maniera dei musicisti ginevrino, quella in cui le tendenze più avanzate della musica del nostro secolo hanno fortemente influenzato la sua peraltro indiscussa originalità.

Ma la parte del concerto che più interesserà sarà certo la prima, quella che allinea tre arie per basso di Mozart. La produzione vocale mozartiana, a non contare quella racchiusa nelle poderose concezioni operistiche, o nelle composizioni sacre, si assomma in una sterminata quantità di arie, o anche di scene, che il salisburghese scrisse in diverse occasioni: sia per sostituire parti delle proprie opere con altre, nuove, più adatte a particolari interpreti vocali, sia per creare brani che, secondo le abitudini del tempo, venivano inseriti in melodrammi d'altri autori. Sta di fatto, comunque, che molte di queste isolate arie mozartiane sono di straordinaria bellezza formale e di elevata ispirazione musicale-drammatica; d'alcune è stato detto che avrebbero goduto di ben altra popolarità se fossero appartenute a uno dei melodrammi

di Mozart. Questo concerto ha dunque il merito di farci conoscere un aspetto meno noto ma non certo minore del genio di Mozart.

Sono tre arie per basso, quelle che Lee Schaenen dirigerà. Dapprima una vera e propria scena, *Così dunque tradisci* (K. 432), d'accento fortemente e foscamente drammatico, sia per la parte orchestrale imperniata su convulse figurazioni degli strumenti a fiato e su terzine implacabilmente ribattute, sia per il «colore» tenebroso della parte vocale: è stata addirittura paragonata, questa scena, al celeberrimo *Re degli elfi* di Schubert.

Poi la scena «Alcandro, lo confesso», seguita dall'aria «Non so donde viene quel tenero affetto» (K. 512): le parole sono tratte dall'*Olimpiade* del Metastasio. Questa «scena ed aria» ha una storia curiosa: pur essendo un'aria di padre» (si tratta d'un re che osserva con commozione uno sconosciuto, ch'egli ancor non sa essere suo figlio già creduto morto), Mozart l'aveva musicata una prima volta per voce di soprano, dedicando-

la alla pur sempre amata Aloisia Weber. Poi ne re-asse una seconda versione, questa che ascolteremo, per la più logica voce di basso. E' un brano grandioso, pieno di coruscchi contrasti, traboccante di drammaticità.

Infine ancora un'aria di padre», «Mentre ti lascio, o figlia» (K. 513), tecnicamente più felice, questa, essendo stata pensata per un cantante assai giovane, Gottfried von Jacquin, e non del tutto esperto, di cui Mozart era amicissimo. Ne è sortita una composizione nella quale la parte orchestrale assume un valore preponderante, quasi fosse una parte concertante, tutta impostata in un crescendo d'intensità che fatalmente ci fa ricordare com'essa sia stata composta nel 1787: l'anno del *Dor Giovanni*.

Ascoltiamo con attenzione questo «Mozart cosiddetto minore». Sono le faville di un genio inesauribile.

Teodoro Celli

Il Concerto di Lee Schaenen va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - Brahms e von Karajan: la terza Sinfonia, affidata al celebre direttore d'orchestra, è del 1883. Tonalità di fa maggiore, numero d'opera 90. Il tema principale che si ritrova lungo tutto il corso della composizione è rappresentato da tre accordi dei fiati le cui note alte, fa, la, bemolle, fa (e nella grammatica musicale tedesca e inglese f, a, f) corrispondono al «motto» della Sinfonia *Frei aber froh*, cioè: libero, ma felice.
- 21,20, Progr. Naz. - Paul Tortelier e Luciano Giarebba in un programma dove figura la Sonata n. 2 in sol minore op. 117, di Fauré (1845-1924) composta il 1922: un'opera di squisita fattura.
- LUNEDI'** 16,10, Rete Tre - Salvatore Accardo e il «Trillo del Diavolo»: la famosa Sonata violinistica di Tartini è il primo brano di un programma che comprende, inoltre, musiche di Paganini.
- MARTEDI'** 17,45, Rete Tre - Venti minuti di musica ispirata alla mesta ricorrenza del 2 novembre: il *De Profundis* schoenbergiano, cioè il *Salmò CXXX per coro a sei, cantato e parlato in ebraico*, del 1950, lo *Stabat Mater per coro a cappella* di K. Penderecki, un'opera che il compositore polacco, un giovane autore d'avanguardia, ha scritto recentemente, e il *Crucifixus a sei voci* di Antoni Lotti (1667-1740), insigne musicista della scuola veneziana, noto soprattutto per la sua produzione sacra.
- MERCOLEDI'** 13,55, Rete Tre - Un concerto da non perdere. E' affidato a Severino Gazzelloni che interpreta varie musiche per flauto, di autori come Pergolesi, Mozart, Martin. Inoltre, di Mario Zaffred, il *Concerto per flauto* composto il 1951 ed eseguito la prima volta al Teatro Argentina, a Roma.
- GIOVEDI'** 13,55, Rete Tre - Un'orchestra rinomata, quella del «Maggio Musicale Fiorentino» in un programma interessante che comprende, fra l'altro, la Suite tratta dal balletto *Schlagobers* («panna montata») di Strauss, rappresentato la prima volta a Vienna nel '24 su soggetto di H. Kröllner.
- 21, Progr. Naz. - David Oistrakh in Bach e in Beethoven: la *Sonata in do minore op. 30 n. 2* è un'opera beethoveniana del 1802, dedicata con le altre due del gruppo (in la maggiore e in sol maggiore) ad Alessandro I di Russia. Al pianoforte, Frida Bauer.
- VENERDI'** 14, Rete Tre - Nikita Magaloff in un «recital» che comprende due Sonate scarlattiane, una Sonata di Brahms (in fa minore op. 5), i quattro «Scherzi» chopiniani e il primo libro di *Goyescas*: una raccolta con cui Granados (1867-1916) diede un fondamentale slancio alla musica spagnola moderna per pianoforte.
- 21, Progr. Naz. - Carlo Zecchi sul podio e Sergio Varela Cid al pianoforte. Il giovane solista, vincitore del Premio Casella 1964, interpreta il primo «Concerto» brahmsiano per pianoforte e orchestra, composto il 1855.
- SABATO** 13,55, Rete Tre - Un «trio» di colossi: Rubinstein, Heifetz, Piatigorski in un programma dove sono presenti due autori dell'Ottocento: Mendelssohn e Ciaikovski.

L'orecchio di Dionisio

Interpreti a confronto

Una trasmissione, da poco incominciata, susciterà l'interesse dell'ascoltatore di musica. Si tratta di un programma, intitolato Interpreti a confronto, che attraverso una formula nuova intende «iniziare» l'ascoltatore ai difficili problemi dell'arte interpretativa. Il primo ciclo prevede l'analisi delle esecuzioni di alcuni illustri direttori d'orchestra, i sommi, che hanno affrontato il monumentum delle nove Sinfonie beethoveniane. Il curatore di tale ciclo è Gabriele De Agostini, critico musicale di un importante giornale elvetico, collaboratore della radio svizzera.

Il De Agostini non ha seguito il consueto schema degli ascolti ragionati — cioè esecuzione di un brano piuttosto lungo, o addirittura di un intero movimento di Sinfonia, seguita da un'analisi critica altrettanto ampia — ma ha sagacemente accostato brevissimi frammenti musicali (di non più di quindici secondi — un minuto), intercalando osservazioni concise che mirano a orientare l'ascoltatore senza però modificare la libertà di giudizio con apodittiche conclusioni. Ovviamente, le preferenze del critico sono intuibili, ma si tratta di semplici suggerimenti che vogliono rimanere tali anche se, più di una volta, gli errori di stile (di cui si macchia anche il grande interprete!) sono apertamente denunciati. Il giudizio spetta all'ascoltatore: ma bisogna chiarire che non si tratta di stabilire primati assoluti, i quali, peraltro, in fatto d'interpretazione non esistono. Ciascun artista coglierà un significato, «indovinerà» uno slancio ritmico, un fraseggio, una sonorità, un particolare sfuggito ad altri. Questa settimana saranno presentate quattro importanti incisioni della Sinfonia n. 2: Beecham, Toscanini, Bruno Walter, Karajan. L'immediato raffronto gioverà ad approfondire il problema dell'interpretazione intesa quale arte nell'arte. Ma, ciò che più conta, indurrà a una constatazione: e cioè che l'opera d'arte, nonostante le attente letture, è sempre ricca di veli e ha, a dispetto di amorse e ripetute esplorazioni, irraggiungibili frontiere.

Pamini

La trasmissione va in onda domenica alle ore 16,30 sul Terzo Programma.

Un'edizione radiofonica del «Roberto Dévereux» di Donizetti

UN AMORE SEGRETO DI ELISABETTA

L'anno 1837 fu per Gaetano Donizetti il più doloroso di tutta la vita. Segnavano davvero l'amaro culmine delle sue disgrazie familiari. La notte del 30 luglio, a Napoli, Virginia Vasselli, la sua affettuosissima moglie, colpita da febbre scarlattina, moriva, ventinovenne appena. Né i consulti dei migliori medici, né i tridui di preghiera e l'esposizione del SS. Sacramento a Santa Maria delle Grazie in via Toledo poterono in qualche modo frenare l'inesorabile e rapido corso della malattia.

Il Maestro pianse amaramente. Il ricordo di Virginia lo struggeva. Per parecchio tempo non volle rimettere piede nella stanza dov'era spirata la sua fedele compagna, la sostenitrice spirituale delle sue creazioni. Si sentì solo, perduto, infelice per sempre. Una così grave ferita negli affetti, l'ultima d'un'infesta serie, lo avrebbe piano piano, tragicamente e irrimediabilmente, condotto alla pazzia. E scriveva al cognato Toto: «... Senza padre, senza madre, senza moglie, senza figli... Per chi lavoro io, dunque? Perché?».

La sventura l'aveva sì sconvolto, ma non tanto da impedirgli di mantenere gli impegni assunti: «Ora la penna mi cade, non so far nulla, ma devo far tutto, ché tutto è promesso». Doveva, tra l'altro, comporre dodici canzoni per la tradizionale festa di Piedigrotta e l'opera che ora si trasmette: il *Roberto Dévereux*.

I giorni terribili

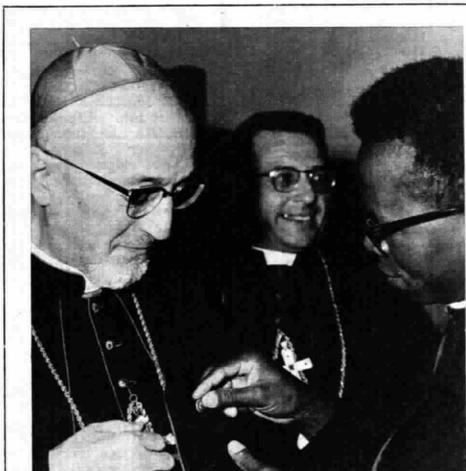
Il *Roberto Dévereux*, dedicato al ministro Santangelo, fu certamente il lavoro che gli costò maggiori sacrifici, anche se si dice che egli abbia improvvisato uno dei

suoi più bei motivi mentre l'amico Tommaso Persico gli stava cucinando, alla svelta, un piatto di minestrone. Fu proprio in casa di Persico che Donizetti aveva trovato rifugio in quei giorni di terribile tristezza. Il *Roberto Dévereux*, se ancora non gode della popolarità di altri precedenti capolavori, come la *Lucia di Lammermoor* e l'*Elisir d'amore*, rivela tuttavia il genio dell'Autore nelle incantevoli delicatezze vocali e strumentali. Gli stessi stati d'animo di Donizetti sono tradotti sul pentagramma, specie nelle scene d'insieme, in tutta la loro drammaticità.

Il pianto della regina

La spontaneità dei concertati, la dolcezza delle armonie ed il calore delle arie, scritte in gran parte per la celebre cantante Almerinda Granchi, parlano chiaro. Donizetti aveva perso i suoi cari, ma non la nativa forza inventiva. L'opera, il cui libretto fu attinto dal Cammarano dalle vecchie pagine dell'*Histoire secrète des amours d'Elisabeth d'Angleterre, et du comte d'Essex* di Lesclapart, andò in scena al San Carlo di Napoli nell'ottobre di quel medesimo anno. Le accoglienze del pubblico furono calorosissime. Purtroppo, dopo i clamorosi trionfi a Napoli e a Parigi, quest'autentica gemma del melodramma italiano cadde in un lungo periodo di silenzio. Soltanto ora l'opera è stata ripresa con l'entusiasmo che merita.

I personaggi, studiati dall'Autore dal punto di vista principalmente psicologico, rivivono ogni volta con straordinaria ricchezza di «pathos» musicale. Anche l'orchestra è trattata magistralmente e lo constatiamo fin dall'inizio, quando si ele-

AL CARDINALE AGAGIANIAN
LA STELLINA D'ORO DI SORELLA RADIO

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, celebrata il 24 ottobre, Sorella Radio ha dedicato la trasmissione di sabato 23 ottobre in particolar modo ai missionari, ed ha conferito al cardinale Gregorio Pietro Agagianian, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, la Stellina d'oro di Sorella Radio. Nella foto: un giovane seminarista congolese mentre consegna la «stellina» al cardinale Agagianian

va una specie di interessante variazione sull'intero nazionale inglese, e, ancor di più, nel preludio alla seconda parte del terzo atto, a commento della scena che rappresenta le tette carceri londinesi.

Roberto Dévereux è condannato a morte dai Pari d'Inghilterra, accusato di essere troppo clemente verso il nemico sconfitto. L'orgogliosa regina Elisabetta, che ama profondamente l'eroico

Dévereux, può condonargli la pena: esige però, in cambio, che il Conte corrisponda ai suoi impetuosi sentimenti. Roberto resiste, non accetta: il suo cuore è per la duchessa di Nottingham. Ormai abbandonato nelle mani dei Pari, il Conte sale coraggiosamente il patibolo.

E' giunto il momento del dramma in cui non giovano più le grida di pentimento della Regina, in cui è vana la furia regale di Elisabetta, che erompe nei versi «*pria d'offender chi nasce / dal tremendo ottavo Enrico, / scender vivo nel sepolcro / tu dovevi o traditor!*». Ella continuerà a piangere, disperatamente, sul cadavere dell'amato.

I suoi singhiozzi, così vivi e reali e irrefrenabili, ricordano il pianto di Donizetti stesso sopra la tomba di Virginia, quando ripeteva accorato: «Ah! Vita mia, come mi hai fatto triste abbandonandomi solo in questa terra! L'anima ci gode nella tristezza, ma lo spirito si abbatte...».

Luigi Fait

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *Così fan tutte*, l'opera mozartiana del 1790, in una edizione radiofonica diretta da Maag. Due giovani ufficiali, Ferrando e Guglielmo, decidono di mettere alla prova la fedeltà delle loro fidanzate, dopo una scommessa con Don Alfonso, un vecchio scapolo che non crede nella costanza delle donne. Fingono perciò di partire e ritornano travestiti da «albanesi». Le ragazze, Fiordiligi e Dorabella, sulle prime resistono alla corte, poi cedono fino al punto di chiamare un notaio a stendere il contratto matrimoniale. Appena giunge costui, si ode un rullo di tamburo e Don Alfonso annuncia che i due ufficiali sono tornati. Gli «albanesi» scompaiono, poi rientrano senza travestimento. La situazione è incresciosa, ma alla fine tutto si aggiusta. Don Alfonso rivela l'intrigo, Dorabella e Fiordiligi promettono per l'avvenire un esemplare, assoluta fedeltà. Trentuno, oltre alla «Ouverture» i numeri di questa incantevole opera buffa su libretto di Da Ponte: recitativi, arie, duetti, terzetti e pezzi d'insieme fra cui il «sestetto» del primo atto: «Alla bella Despinetta».

21,15, Progr. Naz. - Arturo Basile alla guida dell'orchestra sinfonica di Torino, della Radiotelevisione Italiana, dirige un concerto operistico al quale partecipano i solisti di canto Anna Di Stasio e Lino Puglisi. Brani di Gluck, Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Alfano, tratti dal repertorio per soprano e baritono.

L'opera di Donizetti va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

Due radiodrammi dello scrittore tedesco Siegfried Lenz sul tema della colpa

INNOCENZA E COLPEVOLEZZA

Discoteche private

OMAGGIO A BONCI

Ancora un collezionista romano, il dott. Giovanni Colucci, e ancora un giovane (35 anni), il che dimostra come l'interesse per la musica seria e la lirica in particolare non sia prerogativa unica di anziani signori. Della puntata dedicata alla sua collezione il dott. Colucci ha voluto fare un omaggio esclusivo alla grande arte del tenore Alessandro Bonci, che egli presenterà nelle seguenti incisioni:

— « Spirito gentile » da « La Favorita » di G. Donizetti - Fonotopia 39138.

— « Una vergin un angel di Dio » da « La Favorita » di G. Donizetti - Fonotopia 39111.

— « Addio Mignon » da « Mignon » di A. Thomas - Fonotopia 39079.

— « Amor ti vieta » da « Fedora » di U. Giordano - Fonotopia 39666.

— « E' scherzo od è follia » da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - Columbia D 18018.

— « Non sai tu » (c. Pagliarini) da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - Columbia GQX 10223.

Tenore naturale, dallo stile e dalla tecnica classica, corretta, Alessandro Bonci fu l'espressione più perfetta di questo genere di voce, la cui emissione spontanea e senza sforzo apparente rese il cantante celebre e acclamato in tutto il mondo. Un omaggio doveroso, dunque, quello che il dottor Colucci ha inteso fare dedicando l'intero programma a questa purissima gloria della lirica italiana. Collezionista da circa nove anni, guidato da un entusiasmo ed una competenza non comuni, egli ha scelto — tra i circa mille dischi della sua raccolta — alcune tra le incisioni migliori e più tipiche di Bonci. Il catalogo dei dischi incisi da questo cantante è oltremodo interessante, per i titoli in esso contenuti e per la qualità generalmente buona, in special modo dei Fonotopia. Arie note, famigliari ad ogni cantante ed all'orecchio dell'ascoltatore, ma che l'arte inarrivabile di Bonci ci presenta sotto nuove ed interessanti sfumature, sia vocali che interpretative. Una trasmissione che si annuncia quanto mai interessante, e che rivela nel collezionista di turno un sicuro gusto artistico.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Il tema della colpa, o meglio dell'impossibilità di discernere negli atti umani la sottilissima linea di confine che separa l'innocenza dalla colpevolezza, è il nucleo centrale attorno al quale ruotano i due radiodrammi di Siegfried Lenz, *Tempo degli innocenti* e *Tempo dei colpevoli*, che saranno questa settimana trasmessi in un'unica serata (pur avendo fra di loro una certa interdipendenza, i due lavori infatti possono essere anche considerati a sé stanti).

L'autore e la sua attività

Lenz, oggi quarantenne, è uno fra i più noti autori della Germania d'oggi, non soltanto per la sua ricca ed originale attività di autore radiofonico, ma anche per le sue singolari doti di narratore. In *Tempo degli innocenti* Lenz immagina che, a seguito di un attentato contro il governatore di uno stato non precisato, vengano arrestati nove uomini (un contadino, uno studente, un console, un medico, ecc.), indubbiamente innocenti e noti anzi per la loro probità.

Viene loro spiegato che essi sono stati scelti appunto per la loro indiscussa moralità affinché, rinchiusi nella stessa cella con Sason, l'attentatore, facciano di tutto per estorcergli i nomi dei complici che egli si rifiuta di rivelare. E' loro concessa carta bianca sul modo di arrivare allo scopo: la porta della cella si aprirà solo quando il risultato sarà stato ottenuto.

Dopo le prime reazioni di disappunto, di rabbia, di rassegnazione, di pietà, i prigionieri tentano di convincere Sason a parlare, sottoponendogli la loro assurda situazione: solo il console, pur nella sua apparenza di cinico, sembra più comprensivo dell'impegno morale che Sason ha assunto su se stesso, impegno che gli impedisce di cedere alle pressioni che via via, con le buone o con le cattive, i prigionieri esercitano su di lui. Sason comprende ciò che gli altri si aspettano da lui, ma si difende nel nome del proprio ideale, che è speranza per quanti hanno avuto fiducia in lui, rifiutando decisamente di salvare la sua vita e quella dei suoi compagni di cella attraverso la rinuncia o il tradimento.

Ad un certo momento uno dei prigionieri, l'ingegnere, propone una votazione per chiarire i rapporti dei presenti con Sason: chiede perciò chi fra i compagni di cella sia disposto ad appro-

vare l'operato dell'attentatore. Lo studente e il medico si dichiarano a favore, o almeno si sentono spinti da una sollecitazione ideale, che è comprensione da parte dello studente e pietà da parte del medico. Il console si astiene.

Il giorno passa senza che nulla di nuovo sia avvenuto, e quando tutti sembrano addormentati, lo studente si avvicina a Sason per offrirgli una capsula contenente del veleno. Con questa soluzione, Sason vedrà alleviate le sue sofferenze, i prigionieri saranno rimessi in libertà. Ma Sason rifiuta, convinto che non debba essere lui a scegliere il momento della sua morte. Anche il medico tenta di convincere Sason in nome della solidarietà umana: c'è una

donna che potrà essere salvata solo dalle particolari cure del medico. Ma anche questa volta Sason non recede: un tradimento non si giustifica mai, neanche se viene commesso in nome della maggioranza.

A un certo punto il tipo-grafo (un altro dei prigionieri) nel tentativo estremo di uscire dalla cella, si taglia le dita di una mano: neanche questa volta le guardie accorrono. Mentre si avvicina la notte, viene istituito fra il console, il medico, il contadino e lo studente un servizio di guardia per impedire che gli altri prigionieri aggrediscano Sason. Ma tutto è vano: il giorno dopo Sason viene trovato strangolato: non si sa chi è stato, ma ciò che tutti hanno pensato si è avverato. La

colpa è di tutti. Morto Sason, i prigionieri vengono liberati.

In *Tempo dei colpevoli* invece la situazione è rovesciata: gli stessi personaggi si devono disculpare del delitto commesso nella cella. Ma essi non ammettono la loro colpa, cercano piuttosto di giustificarsi o di ignorare il misfatto. E alla fine, il più infedele di loro si assume il peso della colpevolezza: ma gli altri, sia pur liberati dalla costrizione del giudizio, porteranno in eterno la colpa come un'ombra incancellabile.

a. cam.

I due radiodrammi di Siegfried Lenz saranno trasmessi venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17, Progr. Naz. - « Il racconto del Nazionale »: *Odore di pane*, di Jurij Kazakoff. Il ritorno di una donna alla casa di campagna della sua giovinezza. L'autore, « scoperto » in Italia nel '80, è uno degli scrittori sovietici dell'ultima generazione più tradotti e conosciuti all'estero.

17,10, Terzo Progr. - *Il compleanno* di Harold Pinter. Interpreti principali: Lilla Brignone, Aldo Guffrè, Turi Ferro, Tonino Pierfederici. Regia di Flaminio Bollini. Un'inquietante commedia del più noto ed estroso fra gli autori inglesi d'avanguardia.

LUNEDI'

17, Terzo Progr. - *Aminta* di Torquato Tasso. Questa favola boscareccia, lirica e tragica, è uno dei capolavori della nostra letteratura drammatica.

17,45, Sec. Progr. - *Mia cugina Rachele* di Daphne du Maurier, adattamento di Mario Vani, Compagnia di prosa di Torino. Romanzo d'atmosfera, tipico dell'autrice della *Prima moglie*. Terza puntata (giovedì la quarta puntata).

19, Terzo Progr. - *Problemi del Terzo Mondo*, a cura di Renato Grispo. Sottosviluppo e pianificazione sono i due temi centrali della trasmissione.

22,45, Terzo Progr. - « Orsa minore »: *Nostos* di Riccardo Bacchelli, con Osvaldo Ruggeri e Alfredo Bianchini. Regia di Sandro Sequi. Un tema mitico « revisionato » da un Bacchelli saporosissimo.

MARTEDI'

21, Progr. Naz. - *Adelchi* di Alessandro Manzoni. Compagnia del Teatro Popolare Italiano diretta da Vittorio Gassman. La tragedia manzoniana nell'edizione teatrale che ebbe a protagonista e a regista Gassman.

22,15, Terzo Progr. - « Pagine sulla seconda guerra mondiale »: *Nella neve*, di Mario Righini Stern. L'episodio è tratto dalla seconda parte del volume *Il sergente della neve*, che tratta dell'accerchiamento e della ritirata del corpo di spedizione in Russia.

MERCOLEDI'

19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*. Grazia Deledda, a cura di Euriado De Michelis. Gli ultimi studi sulla narratrice sarda e il suo inquadramento critico nella storia della letteratura italiana a cavallo fra i due secoli.

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa giapponese contemporanea*, a cura di Mario Teti. Una panoramica della tematica, dei problemi formali, delle varie influenze del mondo occidentale negli autori « più novissimi » conclude il ciclo dedicato alla letteratura giapponese.

GIOVEDI'

17,20, Terzo Progr. - *Prometeo incatenato* di Eschilo, traduzione di Enzo Ceccangolo. Interpreti principali: Camillo Pilotto, Aldo Silvani, Roldano Lupi, Antonio Crast, Elena Zareschi, Gianrico Tedeschi. Regia di Pietro Masserano Taricco. In una moderna e vivida traduzione la tragedia eschiliana della presa di coscienza dell'umanità.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Henry Moore. L'artista è considerato da molta parte della critica uno dei più rappresentativi e geniali scultori del mondo contemporaneo. Notevole la sua influenza sulle nuove generazioni. Al dibattito su Henry Moore partecipano: Antonio Bandera, Leoncillo e Giovanni Urbani.

VENERDI'

18,10, Progr. Naz. - *Il discendente di Mac Coy* di Jack London, adattamento di Raoul Soderini. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un vecchio marinaio, dal passato affascinante e misterioso, salva una nave dall'incendio.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: Letteratura comparata ieri e oggi* di Carlo Pellegrini. Il problema dei rapporti storici e spirituali come è stato posto nella critica agli inizi dell'800, e particolarmente negli ultimi 20 anni sino al Congresso di Friburgo nel 1964.

21,20, Terzo Progr. - *I poeti e la seconda guerra mondiale*, a cura di Claudio Varese. Nella trasmissione odierna saranno lette poesie di Antonio Russi, Franco Maccacotta, Cesare Vivaldi e Roberto Morsucci.

Uno spettacolo di Maurizio Costanzo con brani d'autori classici, ballate, strofette, epigrammi

IL RADIO CABARET DELLE VENTIDUE

Il cosiddetto « teatro-cabaret » nacque a Milano, avamposto solvibile del divertimento, un paio d'anni fa, in ritardo di almeno tre o quattro decenni su Parigi e Berlino e con intenti dichiaratamente meno « engagés », ma in tempo a movimentare e rendere intellettualmente più stimolanti le uscite serali dei « borghesi », stufi del solito « night ». Un « dopocena gastronomico-intellettuale », lo ha appunto definito qualcuno, anche se al *Nebbia's club* ad un certo punto della serata vengono offerti a tutti gli spaghetti alla carbonara e in qualche altro c'è addirittura un regolare servizio di ristorante (come ad esempio al *Cab 37*, l'unico esistente a Roma, contro i cinque milanesi).

Nel repertorio del « teatro-cabaret », almeno in quello dei suoi inizi (Enrico Intra, Enzo Jannacci, Maria Monti e lo stesso Franco Nebbia), c'era « cool-

jazz » e canti di protesta, canzoni « sociali » e storie periferiche di barboni e di recidivi. Adesso, invece, pare che il repertorio vada adeguandosi meglio ad un certo pubblico: più « mid-cult » e comicità « digestiva », meno « Lugano-belle » e cantautori dal serramanico facile. I critici « impegnati » stigmatizzano, ma gli attori, ora, prendono regolarmente la paga.

Il primo esperimento

Fin dall'anno scorso la radio tentò un suo primo esperimento, naturalmente dimensionato ai propri mezzi espressivi, di « teatro-cabaret » con *La farfalla con gli occhiali* (cioè: frivolezza con un pizzico d'intellettualismo) di Enrico Vaime; quest'anno lo ripeté con *Cabaret delle 22* di Maurizio Costanzo. E non è a caso che gli autori delle due rubriche provengano

entrambi dal « teatro-cabaret », oltre che da varie esperienze radiofoniche. A Costanzo, spetta anzi il merito di aver trapiantato per primo il seme del nuovo genere di spettacolo sul terreno romano, notoriamente meno fertile di quello milanese.

Vediamo dunque come lo ha invece trapiantato alla radio, con il *Cabaret delle 22*. « Si tratta — chiarisce Costanzo — di uno spettacolo misto nel quale si alternano brani di autori classici, con ballate, strofette, epigrammi legati agli usi, costumi e alle abitudini degli italiani, nonché brani musicali che vanno da Kurt Weill a Bruno Lauzi.

« Il mio « cabaret » radiofonico è impostato in questo modo: una breve introduzione, la presentazione di un poeta da « cabaret » come ad esempio Rafael Alberti o lo spagnolo Jimenez, un monologhetto, una balla-

ta d'attualità, e un omaggio al « café-chantant » che del « cabaret » è stato indiscutibilmente il padre. C'è poi un « Museo degli orrori », nel quale vengono presi di mira, con garbo e bonomia, alcuni testi del primo Novecento la cui eccessiva retorica non può non far sorridere gli ascoltatori di oggi, abituati a ben altra prosa, più scarna e serrata. Infine il programma si conclude con alcuni epigrammi che fanno parte di una mia raccolta di prossima pubblicazione ».

Il programma di questa settimana

Passiamo, per esempio, in rassegna la puntata in onda questa settimana. Vi potremo ascoltare, dopo tre liriche di Prévert, il monologhetto di un attore deluso delle parti che gli vengono affidate, e una

scherzosa ballata dedicata a Claudio Villa dal titolo: « Do, re, mi, fa, sol, la, si, do: adesso canto, ma poi, che fo? ». (La ballata prende spunto dal libro pubblicato da uno dei Beatles: ecco un nuovo « filone » più o meno autobiografico che i cantanti di musica leggera non avevano ancora scoperto). Ascolteremo poi il celebre monologo di Petrolini *Il paggio Fernando* e (nel « Museo degli orrori ») una poesia dal titolo *A un aviatore* che comincia così: « Uomo, libellula oceanica, ascoltami! ».

Al programma partecipano: Gianna Piaz, Lori Randi, Roberto Bertera e Nino Dal Fabbro. La regia è di Massimo Ventriglia.

Giuseppe Tabasso

Il Cabaret delle 22 va in onda il sabato sera sul Programma Nazionale.

**NOVITA
BLOCH**

Il vostro relax comincia con le calze che non fanno sentire la fatica!

*Bloch
Super
Support*

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatetele! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali.
Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!

BLOCH
fa moda

KONTIKA



PAT FERRER
ANGELO BOGLIONE

KONTIKA avventurosa formica

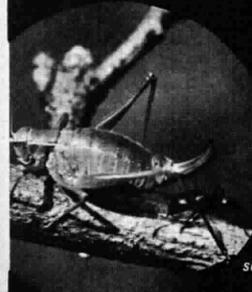
lire 2900

fantasia e realtà
scientifica
s'intrecciano
nel libro in cui
la protagonista
delle puntate
televise vi
racconta le sue
imprevedibili
emozionanti
vicende



gustosi disegni
e fotografie
in nero
e a colori
arricchiscono
il volume

per riceverlo
a domicilio
franco di spese
versate l'importo
sul conto corrente postale
n. 2/37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

leggiamo insieme

La guerra che concluse un'età

La prima guerra mondiale: la guerra che concluse un'età. Ne aprì un'altra? Fu una speranza, parve un presagio facile; si credeva in un *novissimus ordo*. Perciò il bisogno, la fretta, la giustificazione di parteciparvi. Dirà qualcuno, voce di tutti: « Nel *novissimus ordo* che ne uscirà non avranno diritto alla parola coloro che assisteranno, scettici o indifferenti, al travaglio dell'umanità in cerca delle nuove vie ». Ordine o piuttosto disordine quello che ne seguì? Ma noi abbiamo fiducia in ciò che sentiamo nel nostro intimo animo: un nuovo ordine si va preparando, i cui tempi di gestazione e sviluppo non si possono contare a lustri. Ma questo è un discorso troppo impegnativo per contentarsi di quattro righe: limitiamoci a dire che passati ormai cinquant'anni sentiamo il bisogno di guardare indietro fino a quella guerra come a un punto di chiusura e di apertura insieme, sentiamo dunque, come si dice, la sua attualità.

Essa risorge nella nostra memoria di sotto a tanti eventi che la rievocano come remota, vecchia oltrepassata; invece, anche sentimentalmente, è ancora viva, ci prende, è storia dei tempi nostri ancora in evoluzione, è cronaca delle nostre case. Che scoperte da fare! Intanto le fanno i giovani, cioè quelli che non hanno se non i ricordi degli altri. Si pensi all'interesse che ha portato ad occuparsene per anni un Mario Silvestri col suo *Isonzo 1917*, un libro che ha rapito tutti, discutibile o no che sia; ed eccolo un altro che a quella guerra non vi fu e la rivive e ne ricostruisce lo spirito sulle testimonianze altrui, cioè Mario Schettini, con una grossa antologia, *La prima guerra mondiale: storia-letteratura* (ed. Sansoni).

Che cosa ha fatto Schettini? (Egli è un narratore, ma si è già cimentato anche con un tentativo di analisi storica: del '59 è il suo *Italia: nascita di una nazione*). Ha letto un gran numero di memorie dell'altra guerra, le ha esaminate come espressioni, come testi rappresentativi di atteggiamenti spirituali nei confronti di quell'evento straordinario, rivoluzionario di vite; ha scelto e collegato, ha chiarito, ha colto il senso delle varie testimonianze e ha premesso all'antologia una introduzione intorno ai « valori precedenti ai fatti della guerra » (questo capitolo mi piace meno); è pieno di astrazioni, di generalizzazioni, di « orianesimo », è un po' confuso: nel complesso è difficile, come non sono sempre limpide altre pagine, ma in parte è la ricchezza delle idee che fa ingorgo: tuttavia, tutto stimolante). Ne è risultato un buon libro, nuo-

vo, tutto da leggere e ripensare. Ora, mettiamo, molti di noi quei testi li avevano letti al loro apparire o in tempi non ancora troppo distanti, e ricordano belle antologie che ebbero successo allora (e che lo Schettini naturalmente ha tenuto sott'occhio). *Tutta la guerra* di Prezzolini, la memorabile, esemplare scelta di lettere di caduti, compiuta dallo storico Omodeo (*Momenti della vita di guerra*) e, forse un po' meno nota, *I fioretti del Fante* di Palazzi e Cornali. Ma era passato tempo e tutti sappiamo che tempo, tale da far macerie del passato. Adesso quei libri riprendono a parlare e, riferiamo una nostra impressione, rivelano una forza, una novità, una freschezza, che non si erano manifestate tutte intere prima: le pagine di *Nostro purgatorio* di Baldini, per esempio e sopra tutti, di *Trincee* di Carlo Salsa (un libro unico lasciato a buona memoria di sé), di *Scarpe al sole* di Paolo Monelli, degno della sua fama, e altre di Bartolini, di Stuparich, di Stanghellini, di Ugo Oddetti, di Tecchi, di C. E. Gajda, di Mario Puccini (un capitolo su Udine è bellissimo), e quelle così potentemente amare di Lussu, e le lettere di Serra, di Slataper, di Giosuè Borsi, di Omodeo, la poesia di Vittorio Locchi, che amammo allora e non più dopo, naturalmente, e ora ci danno un suono inaspettato. Altre pagine si leggono con altro occhio: quelle di Marinetti, di D'Annunzio. Altre infine ci suonano inaudite: di Camillo Sbarbaro, di Biagio Marin, e di Mario Quaglia, di Atilio Frescura, di Luigi Gasparotto, di Mario Mariani, di Francesco Perri, e una che colpisce da cima a fondo, su Cesare Battisti, del giornalista Achille Benedetti.

Come ha fatto bene lo Schettini a risuscitare quegli scritti, a collocarli al punto giusto, cioè nella loro misura, con la loro funzione, utilizzando non solo le memorie dirette, ma anche quelle mediate da invenzioni romanzesche (come nel *Rubé*, un libro che non deve essere dimenticato, di G. A. Borgese). Ora non importa se la scelta dello Schettini (non di autori, ma delle loro pagine) sia non sempre convincente, e non importa che manchino, forse a torto, le testimonianze di Operti, di Angelo Gatti (il suo diario di Caporetto fino a ieri inedito), o quella — ma che poteva facilmente sfuggire — di Piero Calamandrei sul suo ingresso, primo italiano, a Trento, e specialmente che manchi un poeta, forse il solo poeta epico-popolare della guerra del '15, Giulio Barni (il cui vero nome era Camber) con la sua *Buffa*, che Saba ristampò pieno di ammirazione; dico, non im-

porta molto, giacché le antologie sono sempre lacunose, e quel che conta è che rispondano bene al criterio adottato, e che questo criterio sia accettabile. Come è senza dubbio nel caso dello Schettini. Il cui tema è questo: che « la storia sentimentale della guerra, come si sviluppa e si conclude nella pagina scritta dalle prime alle ultime vicende, si staccò profondamente dai presupposti politici e storici che avevano promosso la guerra in Europa... La guerra fu vissuta sulla pagina come una esperienza senza radice ». Fu vissuta come riscatto dei sentimenti dalle ideologie e dagli interessi nazionali, fu sofferta e rimediata nella sua intensità eccezionale di condizione umana.

« Oggi è il tempo dell'angoscia e della speranza », dirà Renato Serra. « Ora noi andiamo verso la morte. E' una strada senza bugie », canterà Piero Jahier, il poeta rivelatore di una nascosta democrazia.

Mario Schettini ha dato molti giudizi intelligenti nelle sue annotazioni storiche. Non ha molto senso della guerra che « fu l'ultimo evento di un fenomeno di civiltà che era cominciato per molti aspetti qualche millennio prima », ma certamente è abbastanza giusto che « il nemico degli interventisti fu Giolitti e non Turati e Treves », e un po' meno giusto che « la polemica annunciò la frattura dello stato liberale, che si scindeva e si frantumava da sé, senza interferenze esterne ».

Ma le note agli autori sono fra le più acute e proficue che si possano leggere, per afferrare il senso etico-psicologico delle loro testimonianze.

Lo Schettini ha incluso anche pagine di stranieri alleati come Kipling, Barrès, Hemingway, Boulenger, e di stranieri-nemici, come Redlich, Werfel, Weber, Nowak (interessanti accenni a Cadorna), e eccezionale presenza, l'oggi famoso Robert Musil.

Ottimamente. Un secondo volume seguirà e riuscirà, penso, quasi inedito, presentando la guerra sugli altri fronti di Europa.

Franco Antoniceilli

GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei seguenti premi relativi al corso « i grandi navigatori » tenuto dal prof. Bruno Nice:

- 1° premio a Giuliana Brosolo residente a Trieste - Via del Girlandajo n. 25;
- 2° premio a Claudio Cesaretti residente a Nocera Umbra (Perugia) - Via Stazione n. 12;
- 3° premio a Patrizia Domeniconi residente a Cesena (Forlì) - Via Tunisi n. 36.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 25 al 30 ottobre)

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON LE UOVA - Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di spaghetti poi sgocciateli e suddivideteli in 4 piatti fondi e caldi. Cospargeteli con abbondante parmigiano grattugiato e su ogni porzione di spaghetti appoggiate un uovo fritto in abbondante margarina GRADINA. Servite subito.

POLPETTONE DELLA NONNA - In una terrina mescolate insieme 200 gr. di polpa di manzo, 200 gr. di polpa di vitello e 100 gr. di prosciutto crudo tritati, 1 uovo intero, 50 gr. di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate un polpettone. In una casseruola fate sciogliere, senza rosolare, 30 gr. di margarina GRADINA. Unitevi il succo di mezzo limone e mettetevi il polpettone sul quale verserete 30 gr. di margarina vegetale sciolta e dell'altro succo di limone. Coprite e lasciate cuocere, molto lentamente, per circa un'ora e mezzo, voltando la carne ogni tanto. Servite il polpettone a fette con il sugo di cottura.

INVOLTINI DELIZIA - Disponete 4 fette di vitello ben battute sul tagliere e su metà di ognuna mettete una fettina di prosciutto crudo, una di formaggio Emmenthal, un carciofino e un funghetto sott'olio tagliati a fettine. Ripiegate la carne e fissatela ai tre lati con stuzzicadenti. Fate rosolare gli involtini in 50 gr. di margarina GRADINA, bagnateli di vino bianco secco e, quando questo sarà evaporato, versate del brodo. Lasciate cuocere lentamente per 20-25 minuti, poi servite gli involtini con il sugo ristretto.

I piatti di Royco

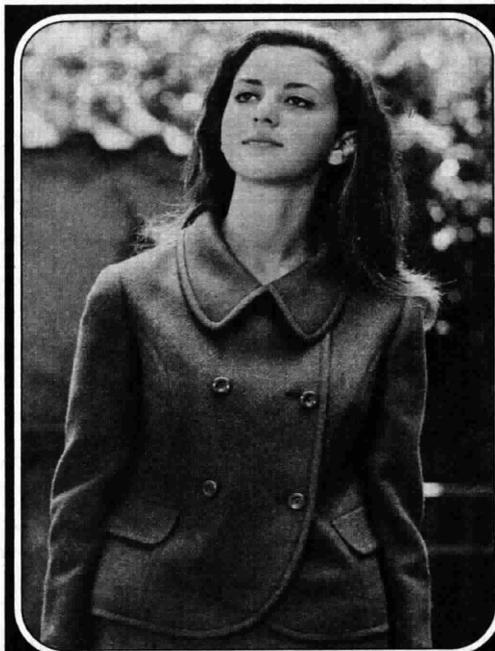
CARNE TRITATA IN UMIDO - In 50 gr. di burro o margarina vegetale fate rosolare un trito di sedano e carota. Unitevi 1 cipolla tagliata a fette sottili e lasciatela cuocere coprendo, quindi, il tegame a metà cottura per non farla imbriondire. Aggiungete 500 gr. di polpa di manzo tritata e, dopo qualche minuto, unite la foglia di alloro, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Continuate la cottura per circa un'ora unendo di tanto in tanto del brodo ROYCO. Servite con polenta.

CECI CON CARNE DI MANIACOLE - Tenete a bagno in acqua fredda 500 gr. di ceci per 24 ore, poi scolateli. In una casseruola grande fate imbriondire con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 30 gr. di pancetta di maniacole tritata con una cipolla. Unitevi circa 2 litri di acqua fredda e i ceci. Appena il tutto incomincerà a bollire aggiungete 2-3 tavolette di dado ROYCO, 1 carota, 2 o 3 gambi di sedano tagliati a listarelle e 3 foglie di salvia. Coprite e lasciate cuocere per circa 2 ore. A metà cottura unite kg. 1.200 di costine, cotenne, piedini e templa di maiale, sale e pepe. Togliete i ceci prima di togliere dal fuoco, mescolatevi l'abbondante parmigiano grattugiato. Servite con fette di pane tostato.

ZUPPA DI MERLUZZO - Fate imbriondire 1 cucchiaio di cipolla tritata in 40 gr. di burro o margarina vegetale, unitevi 200 gr. di patate tagliate a dadini e circa mezzo litro di brodo ROYCO. Lasciate cuocere per 20 minuti poi aggiungete 3/4 di litro di latte caldo e 400 gr. di merluzzo ammollato e sfilato. Riorotate all'ebollizione il tutto dopo 10 minuti di cottura servite la zuppa con crostini di pane a parte.

GRATIS
altre ricette scrivando al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.



Un tailleur in melton azzurro con collo doppio uso a punte arrotondate e tasche a pattina. Le impunture rendono molto sportivo il modello



Di taglio militare questo tailleur a blusotto in melton grigio. Allacciatura alta, ampio collo con punte arrotondate e polsini. Gonna diritta

In drap bleu marino questo mantello molto giovanile a doppio petto. Il taglio della vita è piuttosto alto. Collo molto ampio e tasche inserite

e gli abiti per le teen-agers

Ludovica Modugno ha appena sedici anni ma è già molto nota ai telespettatori. Ha esordito ne Il Dottor Antonio a soli quattro anni e oggi di quella prima esperienza televisiva ricorda soltanto che doveva tenere sempre un dito in bocca. In seguito ha lavorato in Cime tempestose, interpretando il ruolo della protagonista bambina, e nel romanzo sceneggiato Ricordo la mamma. La prima parte di attrice, naturalmente attrice giovane, l'ha sostenuta ne Il tempo e la famiglia Conway, poi in due versioni di Il malato immaginario. Recentemente ha preso parte all'originale televisivo Corta o lunga, della serie Vivere insieme ed ha registrato uno « sketch » per la rivista Le nostre

serate, di prossima programmazione. In teatro ha recitato con le compagnie Brignone-Santuccio e Ricci-Magni. L'estate scorsa ha interpretato Romeo e Giulietta, per la regia di Zeffirelli, ed è fiera di essere stata la più giovane Giulietta della famosa tragedia shakespeariana.

Ludovica Modugno è una ragazza riservata che ama la musica e la lettura. Vive a Roma con i genitori e il fratello Paolo, anch'egli attore, e per il prossimo anno spera di continuare a recitare in teatro.

r. m.

Gli abiti presentati da Ludovica Modugno sono della Max Mara e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



Due disinvolti modelli invernali per l'eleganza sportiva delle giovanissime. A sinistra: mantello in shetland mélangé trattenuto in vita da una cintura in tessuto a doppia allacciatura. Notare il motivo delle tasche tagliate in sbieco. A destra: mantello da mattina in melton color mattone, tagliato in vita e allacciato doppiopetto

PER ESSERE SEMPRE FRESCHE, BEN CURATE

(tagliate e conservate)

1) ... L'ultimo complimento di mio marito? « La tua pelle sembra carta vetrata ». È la sua barba allora?

Giuliana D. (anni 26) - Feltrina
Ma la pelle di una donna deve essere morbida! La nutra con una crema a base di cera vergine d'api. Il suo farmacista può confermarle il successo della « Cera di Cupra » (L. 500 il tubo, L. 600 il barattolo). Noterà presto un apprezzabile miglioramento. Vuol sapere una cosa? La « Cera di Cupra » attira perfino i mariti, che hanno scoperto come renda più agevole la rasatura. Confida in una ristabilita armonia coniugale all'insegna della « Cera di Cupra ».

2) ... Mia suocera critica il sapone che io scelgo...

Lucia F. (anni 30) - Battipaglia
Con gli anni le donne comprendono l'importanza della scelta di un prodotto. Le pelli femminili delicate, si irrita facilmente a contatto del sapone. Occorre un tipo-puro e cremoso come il « Sapone di Cupra Perviso » (in farmacia L. 600). Le sostanze genuine agiscono sulla pelle come una crema e la conservano morbida.

3) ... Ero pronta per uscire ma il mio fidanzato mi ha spedita a lavare la faccia. Tollo il trucco, ha detto che la mia pelle non era bene pulita.

Rosa Z. (anni 21) - Messina
Una buona pulizia a fondo restituirà alla pelle la bellezza semplice, naturale che piace al suo fidanzato. I prodotti, che le consiglio, sono altrettanto genuini. Il « Latte di Cupra » pulisce a fondo, asporta le brutte impurità, che otturano i pori. Il « Tonic di Cupra » (L. 1000) evita la dilatazione dei pori. L'aspetto sarà deliziosamente fresco, perfetto, anche « al naturale ».

4) ... Calze umide e relativo cattivo odore sono il cruccio di mio fratello.

Marina L. (anni 28) - Sulmona
In farmacia chiedi 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » a L. 400 oppure la confezione tripla (familiare) a L. 1000. La polvere, sottile come un talco, mantiene i piedi asciutti, sani, senza cattivi odori.

5) ... Per i ragazzi che dentifricio debbo scegliere?

Nicoletta S. (anni 35) - Bari
La « Pasta del Capitano » è un dentifricio a base di sostanze fini e naturali, adatto perciò anche ai bambini. Questo prodotto fidato dona denti bianchi. Per la famiglia è conveniente il tubo gigante a L. 400. Abituati i suoi ragazzi (marito compreso) ad una perfetta igiene della bocca completata con l'« Elisir del Capitano », il dentifricio liquido, che dona fresco respiro e lava la bocca dai veleni del fumo.

6) ... Stiamo a turno al banco del bar. Mio marito ed io abbiamo sempre i piedi indolenziti, martoriati.

Franca M. (anni 26) - Lodi
Massaggiate piedi e caviglie con il « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400). Vi darà piedi freschi e riposati per tutto il giorno.

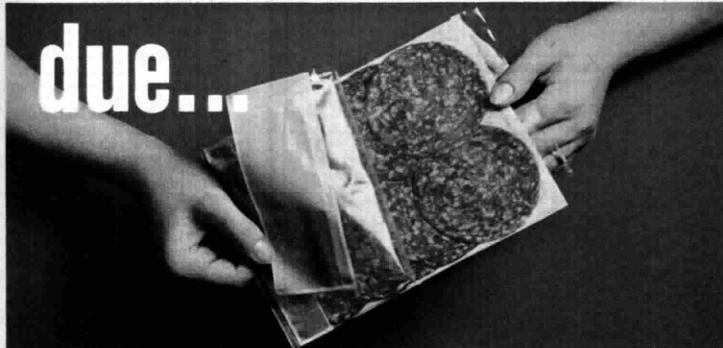
Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

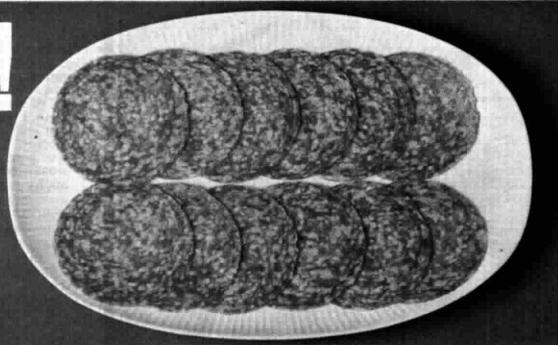
uno...



due...



tre!



ecco pronto
un bel piatto di CITTERIO!

Nelle buste trasparenti Citterio, confezionate sotto vuoto, troverete tutte le genuine e prelibate specialità Citterio, profumate e invitanti come appena tagliate, senza pelle, pronte a portare in tavola il vero "buon appetito"!



CITTERIO
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. RHO - MILANO

personalità e scrittura

*alle mie personalità. Confesso
inter a trattarti e ti ho*

Anna e Luciano — Dall'esame delle scritture mi rendo conto anch'io che loro due partono da poli opposti per cercare il punto di contatto che dovrebbe unirli in un'intesa soddisfacente. L'estrema semplicità pratica del carattere maschile che riduce tutti i problemi a forme elementari, come se soltanto si dovesse tener conto nella vita dei fatti avvertibili dai nostri organi sensoriali si scontra con un carattere femminile piuttosto complesso, impressionabile, tormentato da complicazioni introverse, inadatte ad affrontare il contatto colla cruda realtà. Lei ha tutta la debolezza di un essere ipersensibile che drammatizza istintivamente fin le minime questioni da risolvere; lui ha quella tranquilla forza del semplicismo un po' rozzo che si limita a considerare le cose con facile superficialità, senza penetrarne le ragioni più occulte. Visibilmente il suo fidanzato nei propri limiti, invalicabili ma tranquilli e sicuri, di lei che, pur trovandosi evidentemente ad un piano più elevato nella conoscenza dei valori non se ne impossessa, perché si ritrae in se stessa, pusillanime, dubbiosa, incapace di sostenere posizioni chiare, decise, indipendenti. Basterà l'amore a fare di lei una donna coraggiosa valida a reggere le responsabilità future, a fare di lui un uomo di pensiero più maturo, più recettivo di sottigliezze morali e spirituali, di sentimenti delicati oltre che onesti e sinceri?

Per me non solo

Lettere romana — Lei accenna semplicemente di essere una moglie ed una mamma. Può dire molte più cose la grafologia sul modo che esplica la sua missione familiare. Privilegiati i suoi conviventi che godono di una dedizione amorevole che, evidentemente, a tutto pensa ed a tutto provvede, con ampiezza di vedute, con intenti lungimiranti, e nel pieno accordo affettivo. Ma l'espansione naturale dell'animo e del carattere non si limita al ristretto ambito delle pareti domestiche; senza dubbio lei si occupa inoltre di mantenere per sé e per i suoi un ascendente rilevante nel mondo delle amicizie e delle relazioni sociali, sempre disposta alla generosità signorile ed allo scambio proficuo d'idee e d'interessi. Accetta volentieri le forme e gli usi correnti ma conservando sempre la sua personalità, che non saprebbe ridursi all'esercizio uniforme di regole costrittive. Reagisce orgogliosamente a qualsiasi menomazione della dignità, dell'onore, dell'onestà, dei nobili ideali umani e spirituali. Asseconda invece con tutto l'impegno della mente e del cuore gli sforzi lodevoli di chi mira a far bene, e ad affermarsi nella vita coll'intelligenza e la volontà, come lei stessa ne dà l'esempio.

'del fatto' che per me

G. E. — Faccia a meno di aborrire e cerchi invece di combattere, non solo a parole ma a fatti, le difettosità degli istinti e del carattere. E' già buon segno che riesca a giudicarsi obiettivamente, ed a riconoscere in tutta sincerità il danno che le deriva dalla mancanza di utili reazioni. Badi che la scrittura, lenta, pastosa, trascurata, priva di mordente e di solidità indica una natura ancora asservita alle mollezze del corpo e dello spirito. Perciò non si illuda che basti qualche sporadico e disordinato tentativo di normalizzarsi per rimediare ad un troppo lunga rilassatezza fisica e morale, coi suoi effetti deleteri. Occorre disciplina e volontà ed uno sforzo continuo di superamento non solo nel vincere le tendenze morbide ma anche nel liberarsi da tante piccole meschinità che fanno torto alla sua intelligenza valorizzabile, ed al suo animo che non è cattivo. Sa di essere invidioso e vanesio (e la grafologia conferma); ebbene, perché non servirsene intanto come stimolo a gareggiare coi migliori ed a far bella figura in tutto? Una vittoria degna di rialzarsi nel concetto di sé stesso e per incoraggiarla ad ulteriori conquiste man mano che va formando la sua personalità.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto, agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Vincitrici del concorso «Un abito per l'autunno»

Il 20 ottobre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il quarto concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincitrici le signore:
Lina Borra - via Luca Tarigo, 11/1 - Genova Pegli
Eugenia Zacché - viale Garso, 9 - Mantova
Antonietta Savina - via Giovanni XXIII, 8 - Brindisi
Francesca Rovere - via Campo Marte, 26 - Brescia
Ida Ferrigno - viale Rimembranza, 27 - Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)



Lina Borra



Eugenia Zacché



Francesca Rovere

VI PARLA
UN MEDICO

I gonfiatori degli arti inferiori

Dalla intervista radiofonica con il prof. Egldio Tosatti, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica della Università di Genova, in onda lunedì 25 ottobre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

L'elefantiasi è l'aumento di volume delle estremità inferiori, unilaterale o bilaterale, così accentrato da assumere l'aspetto di colonne e di zampe d'elefante. Si tratta non soltanto d'un grave danno estetico, ma anche funzionale perché ne deriva un senso di peso mentre si cammina, talora difficoltà a svolgere certi lavori.

Può darsi che questo ingrossamento dipenda da una malattia generale a carico del cuore, dei reni, della tiroide, del ricambio, ma spesso è soltanto un'anomalia locale, cioè limitata agli arti inferiori è un gonfiore, o « edema », cronico perché, pur potendo variare un po' col riposo o col cambiare delle stagioni, persiste e non ha alcuna tendenza a scomparire. Talora è congenito, cioè presente fino dalla nascita.

L'elefantiasi è di solito la conseguenza di alterazioni circolatorie nei vasi linfatici o nelle vene. Nel primo caso vi è un gonfiore duro, nel secondo molle, con varici, alterazioni del colorito della pelle, piaghe, ulcere.

I casi in cui il gonfiore dell'arto inferiore non dipende da malattie dei vasi linfatici e dei vasi venosi sono più rari. Il gonfiore proviene allora da una non normale distribuzione del grasso oltre che nelle gambe anche in altre parti del corpo; ed allora si chiama lipedema. Oppure è un gonfiore che si associa ad un particolare colore della pelle come se avesse i geloni e allora si chiama eritrofoedema e la sua causa deve essere ricercata in un cattivo funzionamento di ghiandole particolari specialmente dell'ipofisi e della tiroide.

In questo campo un ruolo prevalente è giocato dal circolo linfatico. A questo proposito, il prof. Tosatti ha precisato: « La linfa nasce negli spazi compresi tra le cellule di tutti i tessuti. Viene dapprima convogliata in una rete ubiquatoria per il nostro organismo e di qui indirizzata verso i collettori e cioè vasi (simili alle vene) sempre più grandi che transporteranno la linfa nel circolo venoso ».

L'elefantiasi è una malattia antichissima, di cui si parla già nell'Antico Testamento; il termine di elefantiasi era usato dai Romani per dileggiare i poveri schiavi che venivano dall'Africa e che spesso avevano edemi agli arti inferiori.

Uno specialista americano ha detto che, se ciascuno di

questi ammalati facesse il conto di ciò che ha speso in medici e medicine, e del danno economico derivante dalle ore di lavoro perdute, si accorgerebbe spesso che la cifra totale ha più di sei zeri. Effettivamente le medicine (gocce, polveri, compresse, iniezioni), le diete, le irradiazioni, la ginnastica, i bagni, i massaggi servono poco o nulla. Qualche risultato, ma illusorio e temporaneo, si può avere col riposo a letto per molti giorni con le gambe in alto, o con la somministrazione di diuretici.

Molto migliore è senza dubbio una terapia detensiva, ossia capace di sgonfiare meccanicamente gli arti, mediante l'applicazione, per una o due ore al giorno nel corso d'una o due settimane, d'un gambaie a pressione regolabile e ritmica, col quale si facilita il riassorbimento del liquido ristagnante. Poi si indossa una speciale calza elastica, modellata su misura, che esplica una pressione decrescente dal piede alla coscia.

Nei casi più gravi, però, anche questa « macchina detensiva » fallisce, e allora bisogna ricorrere ad una terapia chirurgica, consistente nell'asportare le parti ammalate (cute e regioni sottostanti) e nel rimodellare l'arto con cute prelevata da altre parti del corpo. I risultati sono ottimi in una notevole percentuale di casi, buoni in altri, scadenti infine in altri ancora perché il gonfiore è dovuto a condizioni particolari. Ma in questi ultimi si può compiere un intervento apposito, la legatura dei vasi linfatici al di sopra dell'inguine.

Il piede è la parte nella quale la cura chirurgica è più difficile. « In un primo momento — ha detto il professor Tosatti — il malato chiede che gli venga corretto soltanto l'edema della gamba, talora della coscia. Quando la gamba è normalizzata il piede tende ad apparire relativamente più gonfio e non sono pochi i pazienti che vogliono che si faccia un'ulteriore operazione di plastica per normalizzare anche il piede. Bisogna tener presente comunque che quel che più disturba dal punto di vista lavorativo gli uomini, e anche dal punto di vista estetico le donne, è specialmente la gamba che spesso pesa qualche chilo più dell'altra, e che il piede anche se resta un po' gonfio può essere sempre meglio occultato della gamba, d'inverno e anche d'estate, ricorrendo all'uso di stivali (quest'anno erano quasi di moda) tutt'altro che ineleganti ».

Dottor Benassis

Parola di
Mario Soldati!



“Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!”

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatalo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!

MARSALA
FLORIO

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.



la vostra personalità...e il nostro stile

*può esserci un incontro più perfetto? È difficile.
Abbiamo speso tutta la nostra esperienza per creare "qualcosa di nuovo",
uno STILE che vi dia tutto ciò che oggi un buon abito può offrire:
linea, modelli, colori e stoffe per una eleganza moderna, disinvolta e piacevole.
Voi, aggiungete al nostro stile il vostro gusto: prendetevi il merito della scelta.
Non c'è premio migliore del piacere di indossare
un abito veramente adatto alla propria personalità!*



*confezioni sanRemo®
abiti per uomo e ragazzo*

LAVORO

Un maglione azzurro

Diciamolo subito: questo non è un lavoro per principianti e forse sarà bene che lo incominci solo chi è già abbastanza abile nel maneggiare ferri e lana. Comunque, una volta finito, questo insolito maglioncino avrà tutte le carte in regola per farsi ammirare. L'indossatrice l'avete già riconosciuta: è Rita Pavone. Nelle prossime settimane la rivedremo alla TV protagonista di uno show musicale a puntate

OCCORRENTE: gr. 650 di Lana Fila Tipo Balmoral celeste - ferri n. 4 - uncinetto n. 4 1/2.

PUNTI IMPIEGATI - Punto costa: 1 m. a diritto, 1 m. a rovescio.

Punto rasato: 1 ferro a diritto, 1 ferro a rovescio.

Punto Annette: 1° ferro: rovescio del lavoro; a diritto; 2° ferro: *, 3 maglie a diritto, 5 maglie a diritto mettendo 3 volte il filo sul ferro ad ogni maglia, *, 3° ferro: *, 3 maglie a rovescio (sulle 3 m. che si presentano a rovescio), lasciar scivolare 2 dei fili delle 5 maglie seguenti passandole sul ferro destro, riprendere sul ferro sinistro le 5 maglie lunghe ottenute, tenerle assieme e lavorarvi 5 maglie: 1 a rovescio, 1 gettata, 1 a rovescio, 1 gettata e 1 a rovescio, poi sfilare dal ferro le 5 maglie lunghe; 4° ferro: a diritto; 5° ferro: a rovescio; 6° ferro: a diritto; 7° ferro: ripetere dal 1° ferro; 8° ferro: spostare il motivo.

ESECUZIONE - Dietro: Avviare 88 maglie e lavorarle a punto costa per cm. 5. Proseguire a punto Annette, a cm. 40 per l'incavo manica, chiudere ai 2 lati 3 m. e 2 m. per 2



volte. Per le spalle a cm. 60, chiudere 8 maglie ad ogni inizio ferro, 3 volte per lato chiudendo le 26 maglie centrali.

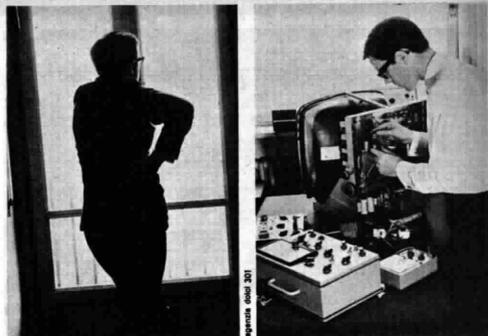
Davanti: Come il dietro. Per lo scollo a cm. 55 chiudere 18 maglie al centro; proseguire separatamente sui 2 lati chiudendo una volta 2 e 2 volte 1 maglia.

Manica: Avviare 34 m. e lavorarle a punto costa per cm. 5.

Proseguire a maglia rasata e aumentare ai 2 lati 1 m. ogni 3 cm. Per la rotondità, a cm. 46 intrecciare ai 2 lati 3 m. in una sola volta e 2 m. per 10 volte.

CONFEZIONE: Cucire i diversi pezzi e attaccare le maniche, rifinire la scollatura con 2 giri a punto basso e 1 giro a punto gambero.

(Modello Lana Fila)



MI ANNOIAVO...

...OGGI HO UN PASSATEMPO MERAVIGLIOSO ED ENTUSIASMANTE

Un tempo, benché non mi mancasse nulla per vivere bene, mi capitava sovente di annoiarmi. Trascorrevo le ore libere di ogni giornata in passatempi inconcludenti, monotoni, sovente costosi.

Cercavo di trovare qualcosa di diverso dalle solite passeggiate, dalle solite letture, dai soliti spettacoli: ma inutilmente. Finché, un giorno, mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTTRA che parlava dei famosi

Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito

l'opuscolo gratuito, e compresi così che finalmente avevo trovato ciò che cercavo!

Oggi non so più cosa significhi annoiarmi. Ricevo con pochissima spesa le chiavi dispense e gli stupendi materiali gratuiti della SCUOLA RADIO ELETTTRA, che mi consentono di scoprire i meravigliosi segreti dell'elettronica e dell'elettrotecnica, di costruire in casa mia — nel mio ormai attrezzatissimo laboratorio — radio, televisori e ogni altro apparecchio. Amici e parenti sono meravigliati delle mie capacità: in realtà, con i Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTTRA, è facile comprendere e costruire. Ed è facile, divertendosi, divenire un tecnico altamente qualificato

IN ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTRONICA



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

COMPILATE RITAGLIATE INBUCCATE
spedite senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegnare così gli opuscoli desiderati)
 RADIO - ELETTRONICA - TRASMISSIONI - TV
 ELETTRONICA

MITENTE



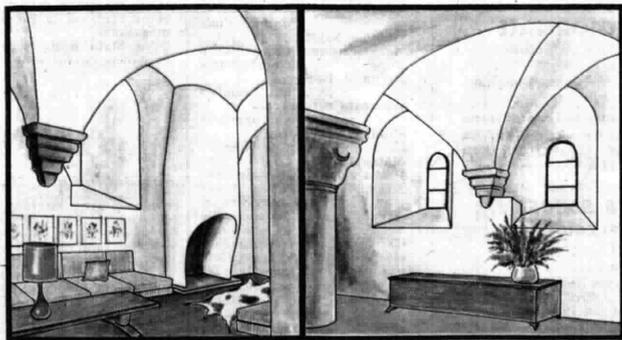
Scuola Radio Elettra
Torino AD

VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

ARREDARE

Un castello



In un libro d'arte mi sono imbattuto in una serie di foto di antichi castelli francesi del periodo pre-gotico. Qualcuno degli interni ha colpito la mia fantasia ed ho immaginato come in tali ambienti si possa vivere attualmente. Di conseguenza ho pensato a certe vecchie case di montagna, in Piemonte, ai due locali rustici un tempo adibiti a stalla o a granaio, alle basse volte poggianti su colonne dai capitelli rozzamente

sculpti, alle strette finestre incassate nei muri.

Interni del genere si collegano, in certo senso, alle splendide vestigia tramandateci dal Medio Evo e suggeriscono concrete possibilità di ambientazione.

I due schizzi possono suggerire alcune realizzazioni pratiche e di costo limitato. L'angolo della conversazione, accanto al camino: pareti e volte semplicemente imbiancate. Sul pavimento, una moquette azzurro forte, ar-

monizzando coi sofà, uno in velluto a coste azzurre, l'altro verde pistacchio. Stesa, davanti al camino, una pelle di vacca bianca e marrone. Paralumi e file di stampe colorati.

Un corridoio: due finestrelle protette da vetri chiari, montati su telaio di ferro nero. Sul pavimento una moquette rosso fragola. Una cassetta antica sotto le finestre. La luce diffusa parte dai capitelli.

Achille Molteni



QUESTA SERA CANTA LEI

— Minal! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Maria in Traspontina a Roma SANTA MESSA

I canti sono eseguiti dal Coro del Collegio « S. Pier Tommaso » dei Padri Carmelitani di Roma
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Le Diocesi italiane e le Missioni
Milano e Lodi per Cariba a cura di N. Soffientini

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

RACCONTI DEL WEST
La pepita d'oro
Telefilm - Regia di Robert Sparks - Distr.: M.G.M.

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Prima puntata

19 TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

Campion. italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Comitato Italiano Lana Pettinata - Prodotti Pelikan - Società del Plasmon - Lavatrici Sital - Durban's - Formaggi Galbani)

SEGNALE ORARIO
CRONACA DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Confezioni Maz Mara - Cadonetti - Telefunken - Calze Materla - Panforte Sapori - Coca-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Bic - (2) Monti Confezioni - (3) Pasta Baril-

la - (4) Prodotti Necchi - (5) Perugia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Gigante - 4) Roberto Gavioli - 5) Adriatica Film

21 — RESURREZIONE

di Tolstoj
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Principe Dmitri Nechljudov *Alberto Lupò*
Katerina Mäslowa (Kätjuša) *Valeria Moriconi*
e in ordine di apparizione:
Capo secondino *Massimo Ungaretti*

Secondino *Eduardo Florio*
Carceriera *Fanny Marchiò*
La vecchietta gobba *Anna Lelio*
Korabljova *Gina Sammarco*
Fedosija *Maria Teresa Sonni*

La ladra *Theodor Gheaud*
La cantoniera *Angela Cavo*
La bellona *Marisa Mantovani*

La tiscia *A. M. Gherardi*
La muta *Maria Marchi*
La contadina *Brunella Bovo*
La rossa *Titti Tomatino*
La bionda *A. M. Aveta*
Simon Kartinkin *Franco Giacobini*

Agrafena *Rina Franchetti*
Kornej *Giuseppe Pagliarini*
L'amministratore *T. Valli*
Il vetturino *A. Pierantoni*
Cancelliere *Mario Siletti*
Usciere *Gualtiero Isnenghi*
Giurato *Baklasov*

Giurato *Franco Angrisano*
Giurato *Franco Scandurra*

Giurato colonnello *Armando Furlai*

Giurato commesso *Gianni Tonolli*

Giurato *Nikiforov*

Presidente *Walter Grant*

Procuratore *Mario Pisu*

Giudice *Lirio Arena*

Giudice *Petrovic*

Giudice *Pompeo Vialà*

Giudice *Nikitic*

Pope *Eugenio Cappabianca*

Evfimija *Enzo Ricciardi*

Avvocato *Lia Angeleri*

Avvocato difensore *Mario Laurentino*

Giudice istruttore *Giuseppe Mancini*

Matrjona *Gin Maimo*

Prima zia *M. Piergiovanini*

Seconda zia *Elise Ascoli*

e inoltre: *Irma De Simone, Renato Devi, Pompeo De Vivo, Attilio Fernandez, Germano Longo, Giulio Narciso, Giuseppe Patrino, Genesio Somnella, Agostino Tommaselli, Rodolfo Ventriglia*

Musiche originali di *Benedetto Ghiglia* - Scene di *Pino Valenti* - Costumi di *Lorenzo Ghiglia* - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione *Aldo Nicolaj*

Regia di *Franco Enriquez*

22 — QUINDICI MINUTI CON I 4 + 4

Presenta *Nora Orlandi*

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti e TELEGIORNALE della notte

RESURREZIONE

nazionale: ore 21

Il capoluogo di un governatorato russo, alla fine del secolo. Il giudice istruttore interroga tre prigionieri, un contadino e due donne, accusati di aver avvelenato, a scopo di rapina, un mercante di passaggio. Ciascuno nega, in modo più o meno persuasivo, e scarica la propria responsabilità su gli altri. Il giudice rinvia i tre sospettati a giudizio.

Qualche giorno dopo, nella sua lussuosa dimora, il principe Dmitri Nechljudov si sveglia di malumore. E' costretto a rinunciare ad un appuntamento galante perché designato a far parte di una giuria. Il principe segue il processo, distrattamente, quando entrano gli imputati, si scuote dal suo torpore. Nella più giovane delle due donne egli crede di riconoscere un suo antico amore. Ma forse si tratta di una somiglianza occasionale. Il presidente procede all'interrogatorio degli imputati e alla contestazione dell'accusa. Si avvicina il momento in cui la donna, che richiama su di sé tutta la angosciata attenzione di Nechljudov, dovrà dire il proprio nome confermando o smentendo l'atroce dubbio che è nato nel cuore del principe.

PRIMA PAGINA:

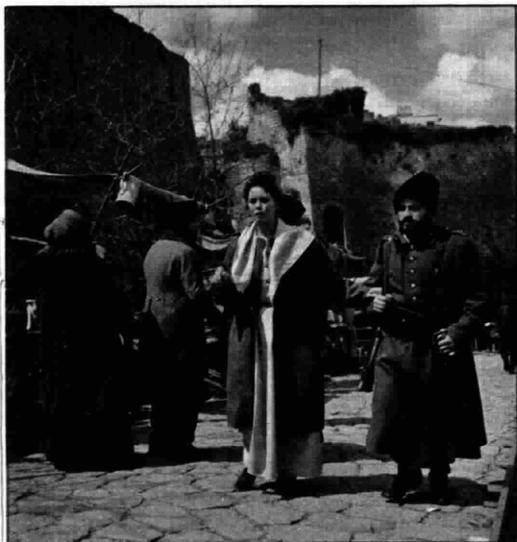
secondo: ore 21,15

Questa sera sul secondo programma televisivo va in onda un documentario della rubrica «Prima pagina» dei «Servizi speciali» del Telegiornale sulla famosa setta americana chiamata Ku Klux Klan. Dell'argomento ci occupiamo ampiamente in altra parte del giornale, ma riteniamo interessante riportare, qui di seguito come funziona la famosa organizzazione. Ogni Stato è diviso in tante Province quanti sono i Distret-

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

Nella prima puntata faremo conoscenza con la protagonista delle otto storie che andranno in onda ogni domenica: Kontika, avventurosa formica rossa della razza Camponatus Erculeanus, che sceglie il proprio nome nella sua salita sul l'albero che è il regno dei Bacilli Stechki, curiosi insetti i quali si mimetizzano assumendo l'aspetto di rami secchi. Kontika ne cavalcherà, suo malgrado, alcuni esemplari. Un personaggio «chic» è la Crisopa, ovvero Miss Occhidoro, dalle ali trasparenti e dal volo aggraziato, forse un po' snob. La scena madre è rappresentata dalla battaglia fra le formiche Fusca e le Amazzoni. Queste ultime hanno assallito il nido delle prime per fare razza di larve. Il colpo di mano riuscirà in parte: una battaglia vera, senza esclusione di colpi, che sarà vinta grazie all'arrivo di alcune Messori, le formiche «commandos» dalle pinze eccezionali che sono una vera e propria arma segreta.



Una scena di « Resurrezione »: Katerina Mastova (Valeria Moriconi) viene condotta in tribunale per il processo

IL KU KLUX KLAN

ti elettorali. A capo di ogni provincia è un dirigente del « Klan » che viene chiamato « tartana » e che ha il compito di trasmettere e fare eseguire le decisioni che il « Klan » prende nelle sue assemblee. Ogni « tartana » è coadiuvato da un « ufficiale provinciale ». Ogni provincia, a sua volta, è suddivisa in varie sezioni o cellule locali che si chiamano « Klavern ». Alla testa di ciascun « Klavern » c'è un ufficiale del « Klan » che si chiama « Cielo-pe esaltato » e che è, in una parola, il presidente del « Kla-

vern ». Il vice presidente si chiama « califfo ». Ogni « Klavern » ha un capo religioso che si chiama « Kludd »; un moderatore delle riunioni che si chiama « Kolkoc », un addetto ai nuovi adepti che si chiama « Kief »; quindi un tesoriere che è il « Klabel », e un segretario che è chiamato « Kagraph ». L'organizzazione è completata dai « falchi notturni » ai quali sono affidate le missioni speciali, e dai « Klaxton Krogo », che curano il servizio di guardia.

AVVENTUROSA FORMICA



Angelo Boglione (a sinistra) e Pat Ferrer autori della trasmissione a puntate « Kontika, avventurosa formica »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Brado Novo - Telespazio Voxson - Amaro 18 Isabella - Ajax vetri)

21.15 PRIMA PAGINA N. 17

a cura di Brando Giordani
Processo al Ku Klux Klan di Angelo Campanella e Aldo Rizzo

22.15 ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri, Cenciotti, Guerra e Vighi, C. M. Pensa e Castellino, Mattoli, Verde con Vittorio Adorni, Gino Bartali, Carlo Crocchio, John Foster, Enzo La Torre, Piero Mazarella, Renzo Montagnani, Francesco Mulé, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, Didi Perego, il balletto di Bentyber e la partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Coreografie di Gino Landi
Scenari di Bruno Salerno
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Mario Mattoli



Rosalba Neri che partecipa al varietà « Za-bum n. 2 » in onda stasera

programmi svizzeri

- 8,45 SANTA MESSA, trasmessa dalla Chiesa di St. Ursanne. Corale diretta da Henri Scherrer. All'organo J. Scherrer. Commento religioso di Don Isidoro Marconetti.
- 17 IL PIANETA DOVE L'INFERNO E' VERDE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jim Davis, Robert E. Griffin e Barbara Turner. Regia di Kemet G. Crane
- 18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
- 18,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi finali dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20.40 DIVISIONE FOLGORE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Fausto Tozzi, Rittore Mami e Lea Padovani. Regia di Duccio Coletti
- 22.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

KONTIKA

è l'avventurosa formica protagonista delle puntate televisive

KONTIKA

è pure il titolo del volume di **PAT FERRER** e **ANGELO BOGLIONE** in vendita al prezzo di lire 2.900

ANGELO BOGLIONE
GIANCARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

curiosità, notizie, informazioni, in un libro che si presenta come un album riccamente illustrato
lire 3.200

Sono due volumi della



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: **STELLA**
Casella Post. 339 - ROMA

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono, esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 95 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo ogni debbono conoscere. Unico € francobollo da Lire 2.

Inviateci il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR
Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: C. D. INDICATOR Dep. RC 14
VIA GRADINO 1/3 - MILANO

MATERIALE SPORTIVO A 13 SOCIETÀ DI DILETTANTI

Milano, ottobre. Tredici società sportive dilettantistiche di tutta Italia riceveranno nei prossimi giorni le sovvenzioni « Gillette-Sport ». Il Comitato dei giornalisti sportivi per l'aggiudicazione di materiale ed attrezzature a società meritevoli ed in ristrettezze finanziarie ha esaminato oltre trecento segnalazioni pervenute entro il mese di settembre.

Le società che usufruiranno gratuitamente di questo materiale sono: Sportiva Benacense di Riva del Garda, Gruppo Sportivo Herula di Nicosa (Enna), Atletica di Livorno, Chiavari King di Chiavari, Club Atletico Italia di Taranto, U.S. Salus di Guido Tadino (Perugia), Gruppo Sportivo Ondina Valis di Castellammare di Stabia, Polisportiva Genargentu di Nuoro, Unione Ciclistica Cremasca di Crema, Polisportiva di Palestre (Bari), Associazione Sportiva Edera di Trieste, Polisportiva Libertas di Lauvicio (Roma), Gruppo Sportivo Fiamma di Macomer (Nuoro).

Il Comitato, che provvede all'assegnazione delle sovvenzioni, raccomanda agli sportivi che intendono inviare richieste a Gillette-Sport, via Manzoni, 38, Milano, di specificare chiaramente le necessità delle società segnalate. La prossima riunione per l'assegnazione di altri premi sarà tenuta tra un mese circa.

"BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE



- E' perfettamente igienica essendo coricata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina « BABY STAR » è un articolo « sanitised ».
Chiedetela alla distributrice:
Società IDEAL GOMMA
Via Bengasi, 2/6 - Milano
Telefono 287.012

RADIO

31 ottobre

DOMENICA

Nazionale

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 * Musica sacra
 Monteverdi: *Magnificat* a sei voci (Maria Priesenhausen, sopr.; Lotte Mathias Wolf, contr.; Theo Altmeyer, ten.; Harut Ochs, bas. - Complesso strumentale e Coro della Kathoren Barmer Gemarke dir. da Helmut Kahlofer)
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliiferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
 Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 I giovani e la fabbrica
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
14 — * **Musica operistica**
 Puccini: Turandot; «Perché tanta la luna?» (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Erich Leinsdorf) * Wagner: Parsifal; Incantesimo del Venerdi Santo (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Clemens Krauss) * Borodin: Il Principe Igor; Danze polovesiane (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Bruxelles dir. da Franz André)

14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. del tempo - Boll. meteor.
15.15 Musica in piazza
15.45 Canzoni indimenticabili
16.15 Carnet d'autunno
 Trattamento musicale a cura di Pippo Baudo
17 — Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 «Odore di pane, di Jurij Kazakoff»
17.15 CONCERTO SINFONICO
 diretto da Rafael Kubelick
 Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore; a) Largo - Allegro vivace; b) Adagio, c) Minuetto - Allegro, d) Finale - Presto * Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»; a) Mosso, non troppo presto; b) Andate quasi allegretto; c) Scherzo; d) Finale
 Orchestra «I Wiener Philharmoniker»
 (Registrazione effettuata il 31 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1965.)
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 SUPERMARKET
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
21.00 Concerto del violoncellista Paul Tortelier e del pianista Luciano Giarbella
 Fauré: Sonata n. 2 in sol minore op. 117; a) Allegro; b) Andante; c) Allegro vivo * Ciaikovski: Variazioni sur un thème Raccoc
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S Secondo

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il programmatista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprema sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Camay)
 I dischi della settimana
12.30-12 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
LO SCIACCIAVOCICI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese - Regia di Pino Gillio
14 — * **Vetrina della canzone napoletana**
14.30 * **Voci del mondo**
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testo di Perrella e Corina - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 — (Castor Lavatrici)
 * **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma:
 Ippica: Padova - Dall'ippodromo delle Fadolvenelle al Campionato dei 4 anni - Radiocronaca di Alberto Giubbio
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Sedicesima trasmissione
21 — **Taccuino de la prova del nove**
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Albert Wolff:
 Hector Berlioz; Rej Lear, ouverture op. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Soprano Mascia Predit:
 Peter Iljch Ciaikovski: *Leggenda* * Franz Schubert: *Tre Lieder*: Meriggio d'amore - L'amore ha meo Congedo (pf. Giorgio Favaretto)
 Pianista Maurizio Pollini:
 Frédéric Chopin: *Improvviso in sol bemolle maggiore* op. 51; *Nocturno in do minore* op. 48 n. 1
Tenore Mario Filippeschi:
 Giuseppe Verdi: *La forza del destino*; O tu che in seno agli angeli * Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Bianca al par di neve alpin» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quadri)
Violonista Charles Cyroulnik:
 Franca Francœur: *Sonata in sol minore* per violino e basso continuo - Preludio - Corrente - Alemanna - Sarabanda - Rondò - Ntturno - Marcha del nani (Orch. Philharmonia di Londra)
Direttore Nikolai Malko:
 Edward Grieg: *Suite lirica* - Pastorello - Marcia rustica norvegese - Ntturno - Marcia del nani (Orch. Philharmonia di Londra)
Contralto Kathleen Ferrier:
 Georg Friedrich Haendel: *Il Messia*: «He was despised» (Orch. Filarmonia di Londra dir. da Adrian Boult)
New Music Quartet:
 Luigi Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 58 n. 2 per archi: Allegretto lento - Minuetto - Scherzetto - Finale (Broadus Erle e Matthew Raimondi, vli.; Walter Trampler, vla.; David Soyev, vc.)
Baritono Pierre Bernac:
 Maurice Ravel: *Trois Chants hébraïques*: Méjerke - L'énigme éternelle - Kaddish * Francis Poulenc: da *Hanauis*, su testi di Ntturno - *Marcia*: Voyage à Paris - Sanglots (pf. Francis Poulenc)
Violoncellista Zora Nelsova:
 Ludwig van Beethoven: *12 Variazioni in fa maggiore* op. 86 sull'aria «Ein Mädchen mag» dal «Flauto magico» di Mozart (pf. Arthur Balsam)
Direttore Carlo Zecchi:
 Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 — **Musiche per organo**
 Baldassare Galuppi: *Tre Pezzi*: Sonata per ripieni e flauti - Largo - Sonata con risposta di organo (Orch. Sinf. di Roma della RAI) * Georg Muffat: *Toccata VI* (org. Wolfgang Senn Kurt) * Nikolaus Bruhns: *Prædica*; «Ein Mädchen mag» (org. Hans Heintze)
12.30 Un'ora con Claude Debussy
 Sonata per violino e pianoforte - Allegro vivo - Intermezzo - Molto animato (Henryk Szeryng, vl.; Eugenio Bagagnoli, pf.); *Cinq Poèmes de Charles Baudelaire*: Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueilement - La mort des amants (Collette Herzog, sop.; Jacques Février, pf.); *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile - Nuages - Fêtes - Sirenes (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Martin Rich - Maestro del Coro Nino Antonellini)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Tre Danze tedesche*: K. 602, K. 600, K. 605 «Die Schilfensinfonie» (Orch. Filarmonia di Berlino); Sinfonia in sol minore K. 550 (Orch. Filarmonia di Vienna) * Ludwig van Beethoven: *Cortolano*, ouverture op. 62 (Orch. Filarmonia di Londra); Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; (Orch. del Filarmonici di Berlino) * Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 - *Allegro con brio* - Allegro (Orch. Filarmonia di Vienna); *Otto Danze ungheresi*: n. 5 in sol minore, n. 6 in re maggiore, n. 17 in fa diesis minore, n. 3 in fa maggiore, n. 1 in sol minore, n. 20 in

mi minore, n. 19 in si minore, n. 18 in re maggiore (Orch. Filarmonia di Berlino)
15.45 Musica da camera
 Gaetano Brunetti: *Quintetto per archi* (Quintetto Boccherini); Arrigo Pelliccia e Guido Mozzati, vli.; Luigi Sagrati, v.l.a.; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, vc.)
16 — **Musiche di ispirazione popolare**
 Yannis Constantinidis: *Suite su temi popolari greci* (Byron Colassis, vl.; Antonio Beltrami, pf.) * Anonimi: *Cantici folkloristici greci*: La Karagouna - Sur les hauteurs de Koodia - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alatsiani - Dans la vallée - La légende de Yerakina - La petite Héloène (mosp. Stella Yappapa - Orch. dir. da Raymond Chevreur)

T TERZO

16.30 Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele De Agostini
Le nove Sinfonie di Beethoven
 II - Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
17.10 IL COMPLEANNO
 Dramma in tre atti di Harold Pinter
 Traduzione di Laura Del Bono ed Elio Nissiro
 Pietro Roberto Bertea
 Meg Lilla Brignone
 Stanley Aldo Guffrè
 Lullu Paola Mammi
 Goldberg Turi Ferro
 Mc Cann Tonino Pierfederici
 Regia di Flaminio Bollini
19 — **Andrea Gabrieli**
 Aria della battaglia «per sonar d'istrumenti a fiato» (Revis. di Giorgio Federico Ghisani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
19.15 La Rassegna Scienze
 a cura di Ginestra Amaldi
 Alberto Einstein: La piattaforma continentale - Reattori di potenza
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata n. 31 in mi maggiore per pianoforte; Moderato - Allegretto - Presto (Finalo) (pf. Carl Seeman * Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno; Andante poco animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pf.; Michael Tretz, vl.; Myron Bloom, vcl.; Bela Bartok (1881-1945): Sonata n. 2, per violino e pianoforte (1923) (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seeman, pf.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Camille Saint-Saëns
 Concerto in la minore op. 35 per violoncello e orchestra (sol. Leslie Farnas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 La lirica alla Radio
ROBERTO DEVEREUX
 Tragedia lirica in tre atti di Salvatore Cammarano
 Musica di Gaetano Donizetti
 Elisabetta Joan Marie Moingah
 Lord duca di Nottingham
 Lord Carlo Antonio Boyer
 Sara Anna Maria Rota
 Roberto Devereux
 Ruggiero Bondino
 Lord Ceallio De Julis
 Sir Gaetano Raleigh
 Sergio Pezzetti
 Un paggio Fernando Valentini
 Fernando Valentini
 Direttore Mario Rossi
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 (Edizione Ricordi)

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

SCHEDINA DELL
TOTOCALCIO N. 10

I pronostici di CORRADO

Alessandria-Livorno	1		
Catanzaro-Verona	2	1	
Mantova-Lecco	1	2	X
Messina Patenza	X		
Monza-Modena	X		
Nova-Padova	X		
Pisa-Palermo	1	2	
Pro Patria-Trani	X		
Reggiana-Genoa	X		
Venezia-Reggina	1		
Rapallo-Triestina	X	1	2
Perugia-Ternana	1		
Cosenza-Saleritana	2		

SERIE C			
GIRONE A			
C.R.D.A.-Entella			
Ivrea-Mestrina			
Parma-Marzotto			
Piacenza-Trevigliese			
Savona-Biellese			
Solbiatese-Cremenese			
Treviso-Lignano			
Udinese-Como			

GIRONE B			
Anconitana-Cesena			
Arezzo-Jesi			
Carpi-Maceratese			
Carrarese-Siena			
Pistoiese-Empoli			
Ravenna-Lucchese			
Imperia-Prato			
Torres-Massese			

GIRONE C			
Avellino-Nardò			
Casertana-L'Aquila			
Chieti-Crotone			
Lucce-Akragas			
Savoia-Sambenedettese			
Siracusa-Bari			
Taranto-Pescara			
Trapani-D. D. Ascoli			

Tutti i programmi precuditi da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,2 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s, 800 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,52.

I tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazione MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,25 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche a voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesario (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontro dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Madonna di Sant'Antonio - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari friulini - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir. Gracioso - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della

domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,40 Asterisco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14-30 «Cari storni» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna Anno V - 0,5 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s, 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s, 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s, 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliarini, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavico, 11,50 Nasa nedelja s Kristusom - 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Orizzonti Cristiani: «Vetri infranti» radiocommedia in due tempi di Raffaello Lavagna, 11 Rovato, 20,15 Notturno, quelle rovatùe, 20,30 Disografia di musica religiosa, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo in vacanza, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

19 Notiziario, 19,30 Concerto sinfonico della Radioorchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (in occasione del ventennio dell'Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk), W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore (Jupiter), Louis Spohr: Concerto per quartetto d'archi e orchestra, op. 131, Frank Martin: Concerto per 7 stringhe, Trio, timpani, percussione e orchestra d'archi, Richard Strauss: «Till Eulenspiegel» (rondo), op. 28, Nell'intervallo (20,50) Conversazioni, 22,15 Spirituels, 23,15 Musica da ballo, 0,15 Jazz e musica simile, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

19 Riccardo Strauss: Valzer dal «Cavaliere della rosa» diretto da Joseph Keilberth, 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20 Giovanni Bertini presenta: «008 Licenza però ballate», motivi in voga per ogni età, 20,25 Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel, 20,30 «Desiderio sotto nozze», dramma in tre atti di Eugenio O'Neill, 22,30 Notiziario, 22,40 Ultime note della sera, 23,23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 31 ottobre al 6 novembre
dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) - riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
B. MARCELLO: Sonata n. 10 in la minore per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; J. S. BACH: Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo - vc. R. Bex; clav. A. van De Wiele

8,30 (17,30) Musiche concertanti
J. IBERT: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi - sol. S. Gallies, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Casaccio

8,55 (17,55) Pagine da opere di Giacomo Puccini
Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia» e finale atto 1° - sopr. A. Mofio, ten. C. Valletti, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf - La fanciulla del West: «Laggiù nel Sotodad» - sopr. R. Tebaldi, bar. C. Macneli, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Capuana - Marion Lescut: 1. Intermezzo atto 3° - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Marinuzzi; 2. «Solo, perduta, abbandonata» - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonique di Londra, dir. T. Serafin - Turandot: «Signore ascolta» e finale atto 1° - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. N. Zaccaria, ten. M. Carlin, e R. Ercolani, bs. F. Corena, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede - La Bohème: «Sono andati», duetto e finale dell'opera - sopr. L. Albanese e T. Benetti, ten. G. Banti, bar. A. Foll, e G. Racchi, bs. D. Baronti, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. U. Berrettoni - Tosca: «Tre sbirri, una curiosità», scena del «Te Deum» - sopr. E. Tebaldi, ten. P. Di Palma, bar. E. Mascherini, bs. F. Corena, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede

10 (19) Complessi per pianoforte e archi
L. VAN BETHOVEN: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e archi -

Quartetto Viotti; A. DVORAK: Trio in mi minore op. 90 «Dumky» per pianoforte, violino e violoncello - Trio Hansen

11 (20) Un'ora con Sergel Prokofiev
Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte - pf. S. Ricchi - L'homme petit canard su testo ispirato a un racconto di Andersen, per soprano e pianoforte - sopr. M. Luzzio, pf. L. De Barbieri - Quartetto in si minore op. 50 per archi - Quartetto Endres

11,55 (20,55) Concerto Sinfonico: Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
J. PACHELBEL: CANONE; J. S. BACH: Concerto in la minore per violino e archi - sol. J. Bruening; W. A. MOZART: Duetto in fa maggiore K. 138; P. HINDEMITH: Cinque pezzi, n. 4 da Schulerwerk op. 44; F. MARTIN: Passacaglia; L. BERKELIE: Serenata op. 12

13,05 (22,05) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Undici danze ungheresi per due pianoforti: In re minore, In re minore, In re maggiore, In re minore, In si bemolle maggiore, In fa minore, In fa diesis minore, In re maggiore, In si bemolle minore, In mi minore, In mi maggiore - Duo pianistico A. Brendel-W. Klien - Liebesliederwalzer op. 32 per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani - Duo pf. Gorni-Loperzi, Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini - Quintetto in la minore op. 34 per pianoforte e archi - P. Browing, J. P. Fournier e T. Mantz, vl.a P. Hersh, vc. D. Mc Call

14,30-15 (23,30-24) Suites
F. BUXTE: Suite n. 2 op. 34 «Geharnischte Suite» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. P. TELEMAN: Concerto in re magg. per tre trombe, timpani, due oboi, arabi e clarinetto - Orch. Becca di Cappella Colonienensis del Westdeutscher Rundfunk, dir. F. Leitner; R. SCHUMANN: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra - vc. F. Fournier, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Szojmosy; A. SCARLATTI: Poema dell'estasi op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Dorsey: I'm glad there is you; Schoebel: Bugle call rag; Lewis: How high the moon; Forrest: Night train; Lane: Old devil moon; Brown: Little toe

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Renato Carosone

Carosone: Matruxella; Nisa-Carosone: E chetelle; Nisa-Carosone: Tonerò; Nisa-Carosone: Nerone rock; Nisa-Carosone: Tu uò fa l'Americano; Nisa-Carosone: Gondoli gondoli; Carosone: Pianofortissimo

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Concar: Il carillon di mio figlio; Calabrese-Zambrini: Non importa quando; Denoux: Soirée nostalgique; Mari-Mascheroni: Nostalgico slow; Skylar-Velasquez: Beata mucho; Marotta-Ricciardi: E doio Lucie; Stole: Chariot; Deani-Alguero: Dimelo en septembre

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Ornella Vanoni
Mogol-Donida: Abbracciamti forte; Mogol-Lunero: Siamo piagnucoli; Paoli: Anche se; Mogol-Reisman: C'eri anche tu; David-Mogol-Bacharach: How many days of sadness; Gigli-Motugno: Tu si' na cosa grande; Mouloudji-Poletto-Van Parys: Un jour tu verras; Testa-Pattacini: Se non avessi incontrato te

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-01,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-01,39) Concertino



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Maria in Traspontina a Roma
SANTA MESSA

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Cinema, problema aperto a cura di Claudio Sorgi e Matteo Ajassa
La trasmissione è dedicata alla 1ª settimana cinematografica dei cattolici italiani, all'incontro dei cineasti e al gran premio OCIC svoltisi ad Assisi dal 10 al 17 ottobre

Pomeriggio sportivo

14,40-16,30 (*) EUROVISIONE-INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma
INCONTRO DI CALCIO ITALIA-POLONIA
Telecronista Nicolò Carosio
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

(*) Con esclusione di Roma e zone limitrofe

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sottilette Kraft - Cremafrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

- a) **POMERIGGIO CON IL CIRCO DI MOIRA ORFEI**
Presentano Rosanna Vaudetti e Aldo Novelli
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia
- b) **IL FILOBUS**
Prod.: Film Polski

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(...ecco - Rexona)

19,15 Selezione da **IL SIGNORE DELLE 21** a cura di Sergio Bernardini
con Ernesto Calindri
Orchestra diretta da Franco Pisano - Coreografie di Ralph Beaumont - Costumi di Danilo Donati - Scene di Tommaso Passalacqua - Regia di Enzo Trapani

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Rasoio Philips - Doria Biscotti - Confezioni Lubiam - Orlane - Innocenti - Pirelli)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Coperte Pinguino - Old - Locatelli - Telesvisori Autovoz - Alberto VO 5 - Perugia)

PREVISIONI DEL TEMPO
20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO
(1) Vetril - (2) Cibalgina - (3) Olio Dante - (4) Movil - (5) Prodotti Melin

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Vision Film

21 — **QUI STOCOLMA: VI PARLA RAIMONDO VIANELLO**

Un programma di Jacopo Rizza con la collaborazione di Scarnicci e Tarabusi
Terza puntata

21,45 **DON CHISCIOTTE**

dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad
(Don Chisciotte)
Roger Carel
(Sancio Pancia)
Regia di Carlo Rim
Coproduzione FLF-Ultra Film
Prima puntata

22,15 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da Herbert Albert con la partecipazione del violinista David Oistrakh
Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò (Allegro)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Raimondo Vianello appare alle ore 21 nella terza puntata del programma a cura di Jacopo Rizza

LA PRIMA

nazionale: ore 21,45

Va in onda questa sera la prima puntata del teleromanzo **Don Chisciotte**, tratto dall'immortale capolavoro di Cervantes, che avevamo ampiamente illustrato sul numero scorso del **Radiocorriere-TV**. Il romanzo sceneggiato, in tredici puntate, è stato realizzato in coproduzione da quattro Paesi: Spagna, Italia, Francia e Germania. L'azione s'inizia ad Argamasilla, piccolo villaggio della Mancia, verso la fine del 1500. La vita del paese è turbata dalle stranezze di un signorotto del luogo, certo Don



Carla Del Poggio che fu l'interprete, accanto a Vittorio De Sica, del film

OISTRAKH NEL

nazionale: ore 22,15

Quello stupendo gioiello beethoveniano, che è il « Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61 » non era piaciuto alla sua prima esecuzione a Vienna, al « Theater An Der Wien ». Si diceva che non « vera alcuna coerenza e che vi brillava invece la banalità » dei temi. Sta di fatto che lo scelto pubblico viennese si aspettava ben altro, la sera di quel 23 dicembre 1806, dal famoso violinista Franz Clement. Questi aveva promesso di eseguire, tra un tempo e l'altro della « novità » di Beethoven, una propria composizione sul violino capovolto, ossia con le corde verso il basso, quasi imitando i virtuosismi di Girolamo Frescobaldi, che, secondo le cronache del tempo, si sarebbe divertito a suonare l'organo « con la mano rovesciata, cioè con la palma della mano rivolta in su, le sinfonie più difficili e le toccate più spiritose ». Stasera non si offriranno ai telespettatori così strane esibizioni, bensì l'esecuzione dei tre tempi del Concerto beethoveniano, tali e quali uscirono dalla penna del maestro di Bonn.



Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



NOVEMBRE

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

La cosa preoccupa molto i suoi amici, primi fra tutti il curato e mastro Nicola, barbieri e cerusico diplomato.

Che sarà del saggio ed erudito Don Alonzo, se non si ravvede? E che ne sarà della dolce Antonia, sua nipote, che è cresciuta in casa come una figlia, affidata alle cure della governante, Donna Geronima? Antonia ha già uno spasmante, certo Sansone Carrasco, giovane dabbene dalle idee moderne. Ma come ottenere il consenso dello zio alle nozze? Carrasco escogita uno stratagemma. Con la complicità di Mastro Nicola si fa passare per apprendista barbieri, riuscendo così a far conoscenza con Don Alonzo. Il quale gli confida che conta di

partire al più presto per eguagliare le imprese di Rolando, Amadigi e di tutti quei cavalieri che, nati dalla fantasia dei poeti, sono divenuti per lui esseri reali.

Ma un altro personaggio desidera evadere da Argamasilla: Sancio Pancia, un contadino cieco ignorante, ma simpatico, pieno di difetti e di virtù, tormentato da una moglie tirannica e impossibile. Sancio è il solo abitante di Argamarilla, nel quale Don Alonzo ripone piena fiducia. E, mentre i familiari allarmati montano la guardia per impedire al nobiluogo di mettere in pratica i suoi insani propositi, Don Alonzo, che s'è ribattezzato Don Chisciotte, fugge in compagnia di Sancio, diventato suo scudiero.

ZERO IN CONDOTTA

secondo: ore 21,15

Dopo aver esordito alla regia nel 1939 con *Rose scarlatte* — tratto dalla fortunata commedia di Aldo De Benedetti — Vittorio De Sica diresse *Maddalena zero in condotta* (1940) che vedremo questa sera. « Per acquistare la fiducia e il credito presso i produttori — dichiara oggi il regista — mi rivolsi verso una strada facile, quella delle commedie teatrali ». *Maddalena zero in condotta* è infatti una commedia senza troppe pretese, di gusto ungherese « come era di moda a quei tempi, ma vivace e garbata, condotta con mano già esperta ». In una scuola femminile, un'insegnante di corrispondenza commerciale ha avuto la bizzarra idea di scrivere una lettera d'amore indirizzandola ad un ipotetico destinatario scelto tra i nomi indicati negli esercizi del libro di testo. Caduta nelle mani di un'allieva sbarazzina, la lettera viene spedita e, quel che è strano, raggiunge l'interessato che esiste veramente. Questi — un giovane industriale di un'azienda viennese — lusingato ed attratto dal mistero della lettera, si precipita a Roma per rintracciarne l'autrice. Tutto così finirebbe in uno scandalo ai danni dell'insegnante se l'allieva, pentita della sua monelleria, non dichiarasse ai superiori di aver scritto lei la lettera. Non solo, ma la ragazza, che ha un cuore d'oro, riesce anche a combinare un incontro tra la maestra e l'industriale che porterà all'immaneabile matrimonio.

Protagonista è Carla Del Poggio che ha reso autentico il personaggio di Maddalena con una recitazione aggressiva, tutta d'istinto. De Sica la scovò in modo avventuroso tra le allieve del Centro Sperimentale. Aveva — come ricorda oggi il regista — « un viso molto grazioso, molto vispo, due occhi meravigliosi ». Accanto a lei sono Vera Bergman, Roberto Villa e lo stesso De Sica.

CONCERTO DI BEETHOVEN

Non dimentichiamo che la fortuna del Concerto si deve alla memorabile esecuzione che ne fece il sommo violinista Joachim nel 1844, sotto la direzione di Mendelssohn.

L'interpretazione è ora affidata a David Oistrakh, uno dei più stimati concertisti contemporanei, che, insieme con Jehudi Menuhin e con Jascha Heifetz, ha forse compreso più d'ogni altro l'interiorità di questo capolavoro.

Si vuole vedere in queste pagine una foto spiritosa simile a quello del « Triplo concerto op. 56 » e dell'« Imperatore, op. 73 ». Beethoven seguiva allora con ansia gli eventi bellici, dalla battaglia di Austerlitz a quella di Jena, tanto che anche nel « rondò » finale (dopo l'energico « allegro ma non troppo » ed il « larghetto ») egli aveva desiderato descrivere l'apoteosi della pace. E sentimenti di pace erano pur quelli che sgorgavano dal « larghetto ». « Di tutte le paci — come aggiunge il Bruers — anche di quelle del lavoro, anche e soprattutto, di quelle dell'amore e dell'arte »; mentre il Lenz lo paragonava alla sovrana poetica delle « Georgiche ».



Il violinista David Oistrakh

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rez - Super-Iride - Vicks Vapourub - Vecchia Romagna Buton)

21,15 Incontro con Vittorio De Sica

a cura di Giulio Cesare Castello

con la partecipazione di Carla Del Poggio

MADDALENA ZERO

IN CONDOTTA

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int.: Carla Del Poggio, Vittorio De Sica, Vera Bergman, Roberto Villa

22,35 (*) QUINDICI MINUTI CON QUATTRO VOCI

(*) Per Roma e zone limitrofe:

22,35-23,35

Sintesi registrata dell'incontro di calcio Italia-Polonia



De Sica, in una foto che risale all'epoca in cui diresse e interpretò « Maddalena zero in condotta »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SEVERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,35 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 « LA CROCE DEI SANTI ». Un documentario realizzato da Lady Kestler
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 CHARLES DE GAULLE. PRESIDENTE DELLA V REPUBBLICA. Documentario biografico realizzato dalla CBS. Attualità a cura del servizio attuale della TSI
- 21,35 I CANTI DELL'ANIMA NERA. Recital di « Gospel Songs » eseguito da cori negri americani, con il coro del « Temple Church of God in Christ ».
- « The Original Five Blind Boys ». Ripresa dalla Chiesa di Alpbach
- 22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

8ª puntata

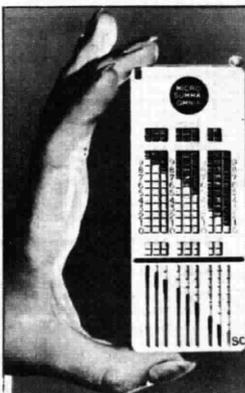
CAROSSELLO

Moviel

Incastrato è l'ispettore ma non perde il buonumore. Il finale è questa sera: l'assassino andrà in galera.

Consteria dell'inchiesta

Il « caso Rubinet » affidato all'ispettore Bramiè è costellato di cadaveri. Dopo Rubinet, deceduto nell'ordino la moglie del defunto, il maggiolino Teremia (che forse « spezzò » il capo della polizia (per distrazione, un rampollo Rubinet, la cuoca Giovanna (che voleva parlare) e l'autista cinese. Bramiè e sua moglie Caterina sfuggono ad una serie di attentati. Ma ora il cerchio si stringe. La pista conduce nei sotterranei di casa Rubinet. L'assassino colpisce ancora e chiude alle spalle di Bramiè una pesante porta arrugginita. L'ispettore è in trappola?



NOVITÀ SENSAZIONALE!

La CALCOLATRICE da taschino più piccola del mondo! Il boom della Fiera di Milano COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti e commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'intero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipia.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA

La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

Chiedete saggi gratuiti de "LA GRANDE PROMESSA", mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza HARMONIA Via Massala - FIRENZE 418

Incredibili PACCHI-OFFERTA garantiti

NUOVI PRODOTTI TECNICI di qualità delle industrie SVIZZERE e GIAPPONESI (Per difficile importazione NON ASSICURIAMO CONSEGNE AI RITARDATARI)

ATTENZIONE OFFRIAMO 2 altre stupende combinazioni: 1. Orologio Pichard « Repetitive Pattern » L. 8000 2. Orologio Pichard « Quadrante Oscuro » L. 8000



1. ADATTO PER UOMO o DONNA il preciso e conosciuto orologio svizzero PICHARD 17 rubini extra piatto placcato oro, nuova moda '66 con garanzia tre anni. OPPURE SUPERTRANSISTOR TX 15 perfetto ascolto di qualunque programma; voce incantevole ovunque, senza distorsioni, in elegante custodia.

A vostra scelta tra questi due magnifici doni.



2. PROIETTORE A BATTERIA « FORTUN » con 70 diapositive e a colori completo di batterie. Novità assoluta, proiettore ovunque ingrandendo fino 40 volte qualunque diapositiva fotografica; istruttivo, interessante per serate in casa come al cinema. 3. DUBRELEX novità assoluta nel campo fotografico, modello a doppia lente e mirino con visione panoramica sul tipo nuova moda delle grandi « Marche », permette nitide foto con normali pellicole 120 anche colori. 4. GRANDE BINOCOLO a perforti ingrandimenti 4x45 speciale per spettacoli sportivi e vedute panoramiche in gita e viaggi.

TUTTI 4 INSIEME per sole Lire 7650

Spedite i 4 oggetti e pagherò L. 7650 + posta ho scelto, l'orologio (cancellare quello non scelto)

Spedite la comb. A e pagherò L. 5900 + posta

Spedite la comb. B e pagherò L. 4500 + posta

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

11 novembre

LUNEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 **Musiche del mattino**
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino

Seconda parte

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

Le Borse in Italia e all'Estero

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Lubof: *Red river shore* * Di Ceglie: *In Italy* * Mancinella: *Sciàrada* * Isola: *Innamoramento*

8.45 (Chlorodont)

Interradio

a) Suona Laurindo Almeida Kämpert: *Danke schoen* * Bjorn: *Alley cat* * Cory: *I left my heart in San Francisco*

b) Canta Ray Charles Charles: *Talking 'bout you* * Crawford: *Sherry*

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori

9.10 **Musica sacra**

Paestrina: «Sicut... cervus» a quattro voci (Coro della «Kirchen Musikschule» di Ratisbona dir. da Karl Schmid) * Marcello: *Salmò X* per contralto, basso, coro, archi e clavicembalo: «Mentre lo tutta ripongo in Dio la mia speranza» (Luisa Ribacchi, contr.; Ivo Vinco, b.a.; Bruno Nicolai, org. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. da Antonio Padellaro - M. del Coro Nino Antonellini)

9.30 **SANTA MESSA**

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliareri

10.15 (Calze Supp-hose)

Antologia operistica

Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*; Preludio * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «A un dottor della mia sorte» * Bizet: *I pescatori di Troie*: «Non hai compreso un cor fedele?» * Puccini: *Madama Butterfly*: «Tu, tu piccolo idolo» * Pizzetti: *La Gioconda*: «Danza delle ore»

11 - (Milkana)

Passaggiato in tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 *Luigi Boccherini

Trio in re maggiore op. 35 n. 4 per due violini e violoncello; Allegro moderato assai - Grave - Tempo di minuetto (Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, vcl.; Senta Benesch, vc.)

11.45 (Cori Confezioni)

Musica per archi

Faramor: *Half pint* * Monnot: *Le gaillardé de pauvre Jean* * Van Weter: *Hawaiian caplino* * Ellington: *I left a sough go out of my heart* * Hartley-Cassens: *French priés*

12 - (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 *Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Tè Vittoria)

NUOVE LEVE

Pieretti-Roncarati: *Non tornerà* * «I Metafisici»: *Un giorno solo* * Zanin-Censi: *Un giorno me ne andrò* * Phallen-Mc Carty-Brighetti-Coleman: *Ogni tanto torni a me* * Nisa-Lombardo: *Quando caprai* * Califano-Martino: *Mamma babbo surf* * Calabrese-Guarneri: *Un bene grande così* * Meshel-De Michel-Ed-ard: *Un'altra estate* * Leiber-Cassa-Stoller: *Non ho dormito mai*

14 - Danze e Intermezzi da opere

14.40 CALCIO: ROMA - INCONTRO ITALIA-POLONIA QUALIFICAZIONE DEL CAMPIONATO DEL MONDO Radiocronaca di Nando Martellini

Nell'intervallo: **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

16.30 Vetrina del II Festival Nazionale delle Rose della canzone italiana

17 - CONCERTO SINFONICO

diretto da WOLFGANG SAWALLISCH

Beethoven: 1) *Sinfonia n. 6 in fa maggiore* op. 68 «Pastorale»; a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegro, Allegretto; 2) *Sinfonia n. 5 in do minore* op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale) Orch. Sinf. di Roma della Rai

18.30 **Come, quando e perché cantiamo**

Note di folklore musicale italiano

a cura di Giorgio Nataletti



Il baritone Lino Puglisi canta nel Concerto operistico che viene trasmesso alle 21,15 sul Nazionale

18.50 **Settimana Internazionale della Radio**

FORUM INTERNAZIONALE

Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 Novembre

Martin Luther Kinge

19.05 William Assandri e la sua fisarmonica

19.15 **Itinerari musicali**

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Gior. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Parata d'orchestre

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del mezzosoprano Anna Di Sta-

sio e del baritone Lino Puglisi

Vardi: *La forza del destino*: Sinfonia * Mozart: *Don Giovanni*: «Deh, vieni alla finestra» * Gluck: *Orfeo*: «Che farà senza Euridice» * Fonchielli: *Il falgoi prodigo*: «Raccolgi» e *calma* * Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'infanzia» * Mozart: *Le nozze di Figaro*: Sinfonia * Bellini: *I puritani*: «Ah per sempre lo ti perdè!» * Alfano: *Recurtazione*: «Dio pietoso» * Verdi: *Il trovatore*: a) *Il balen del suo sorriso*, b) *Condotto all'erta in ceppi* * Donizetti: *La favonista*: Sinfonia Orch. Sinf. di Torino della Rai

22.10 **Musica leggera belga**

22.40 *Stephan Grappelly e il suo complesso

23 - Segn. or. - Giorn. radio

Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 **Buon viaggio**

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 - (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

12.30 **Orchestra dirette da Lucio Marenza ed Enrico Simonetti**

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Burrifoglio Campo dei Fiori)

Tre tastiere

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 *Musiche per due cantinanti

con Nelson Riddle, Michel Legrand, Sergio Endrigo, Nana Mouskouri, Richard Anthony e Les Surfs

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 - **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 **Concerto in miniatura**

I «bis» del concertista Schubert: Ave Maria (Yascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) * Chopin: *Studio in do diesis minore* op. 25 n. 7 (pf. Wilhelm Backhaus) * Albeniz: *Rumores de la caleta* (chit. Narciso Yepes) * Salzedo: *Chanson de la nuit* (arpa Nicanor Zabaleta) * Popper: *Serenata* (Bruno Nonesi, vc.; Ermelinda Magnetti, pf.) * Debussy: *Syrinx* (fl. Severino Gazzelloni)

16 - (Henkel Italiana)

***Rapsodi**

Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 **Allegre fisarmoniche**

16.50 **Concerto operistico**

Soprano Dora Gatta - Baritono Paolo Pedani

Donizetti: *Don Pasquale*: «Fronta son» * Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Aprite un po' quegli occhi» * Donizetti: *La Figlia del Reggimento*: «Le ricchezze e il grado» * Rossini: *1) Cenerentola*: «Miei rampolli femminini»; 2) *Il barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa» * Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Quanto amore» Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Ello Boncompagni

17.30 Cosimo di Ceglie e il suo complesso

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

MIA CUGINA RACHELE

Romanzo di Daphne du Maurier - Riduzione Radiofonica di Mario Vani - Compagnia di prosa di Torino della Rai

Terza puntata

La cugina Rachele Anna Caravaggi

Philip Ashley Gino Marava

Il signor Couch Renzo Lori

Il vecchio Seecombe

Gastone Ciapini

Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 **Ippica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano**

Primo San Siro

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.40 **I vostri preferiti**

18.35 **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 - **NAPOLI CANTA**

Ritratto musicale di una città

21 - Trieste città atomica

Inchiesta di Guido Botteri e Demetrio Volvic

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 *Musica da ballo con le orchestre dirette da Perez Prado e Norrie Paramor

22.30.22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 **RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 - **Musica sacra**

André Campra: «Omnes gentes, plaudite», Salmò per solo e orchestra - Omnes gentes, plaudite manibus - Quoniam Dominus excelsus - Ascendit Deus super turbes - Regnabit Deus super gentes - Principes populorum congregati - *(Omnes vocali, sopr., mezzo, tenore, contr.)*; Heintz Krebs, contraltista; Michel Carey, bar.; Xavier Depraz e Georges Abdoun, b.s. - Orch. «Jean-François Paillard» e Corti «Philippe Caillard» e «Stephane Caillat» dir. da Louis Frémaux * Louis-Nicolas Clerambault: «Esultate Deo adjuvari nostro» motetto «à grand chœur avec symphonie»; «Esultate Domine saluum saluum laudem dicite - Cantemus Domino - Loquetur pacem - Cantemus Domino - Laetantibus Cantemus Domino - Memoriam facite (Janine Collard, contr.; Henri Becourt, ten.; Julien Boileau e Jacques Mars, b.s.; Alexander Durufel, org. - Orch. Philharmonique de Paris dir. da Eugene Bigot - M. del Coro Jean Giffon)

10.45 **Sonate romantiche**

Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms: Sonata «Frei aber einsam» per violino e pianoforte: Allegro (Dietrich) - Intermezzo (Schumann) - Scherzo (Brahms, op. postuma) - Finale (Schumann) Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.) * Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Maurice Gendron, vc.; Philippe Entremont, pf.)

11.35 **Sinfonie di Dimitri Sciostakov**

Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

12.25 **Piccoli complessi**

Alessandro Scarlatti: *Quintetto in fa maggiore* per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Minuetto (Ensemble Baroque de Paris: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, ob.; Robert Gendre, vl.; Paul Hingne, fg.; Robert Veyron-acarosis, clar.; Anton Reinja: *Quintetto n. 1 in mi minore* op. 88 per strumenti a fiato: Andante, Allegro ma non troppo - Andante quasi Allegretto - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro vivo) (Quintet Rejcha: *Miloslav Jancovic*; Karel Elment, ob.; Josef Vokaty, clar.; Vaclav Curcek, fg.; Rudolf Beranek, cr.; Ladislav Vachulka, clar.)

12.55 **Un'ora con Franz Liszt**

Reminiscenze dal «Don Giovanni» di Mozart; *Consolation n. 2 in mi maggiore* (pf. Ta-

mas Vášary): Quattro Lieder su testi di Goethe; Mignons Lied - Der du von dem Himmel bist - Freudvoll und leidvoll - Über allen Gipfeln ist Ruh' (Alice Gabbal, msopr.; Piero Guarino, pf.); Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (sol. György Cziffra - Orch. Philharmonia di Londra dir. da André Vandernoot)

13.55 COSÌ FAN TUTTE

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Fiordiligi *Gianna Mariatti*
Dorabella *Gabriella Carturan*
Despina *Graziella Scattini*
Ferrando *Luigi Alca*
Guglielmo *Scipio Colombo*
Don Alfonso *Franco Calabrese*
Direttore *Peter Maag*
Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della RAI - Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli
Maestro del Coro *Michele Lauro*
(Edizione Ricordi)

16.10 Recital del violinista Salvatore Accardo con la collaborazione dei pianisti Loredana Franceschini e Antonio Beltrami

Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo» (Revis, di Fritz Kreisler); Larghetto affettuoso - Allegro moderato - Grave, Allegro assai Niccolò Paganini: «Nel cor più non mi sento», Introduzione e tema con variazioni sull'aria da «La Bella Molinara» di Giovanni Paisiello, per violino solo; Sonata in mi minore; «Di tenti palpato», tema con variazioni op. 13



17 AMINTA

Favola boschereccia di Torquato Tasso
Amore, che fa il prologo
Franca Maresca
Dafne *Gianna Piaz*
Silvia *Stella Aliquo*
Aminta *Giancarlo Stragazzi*
Tirsi *Sandro Ruffini*
Egino *Riccardo Cuccioletti*
Satiro *Marcello Moretti*
Nerina *Fiammina Jandolo*
Ergasto *Manlio Guardabassi*
Un pastore
Renzo Giovampietrò
Altri *Renato Cominetti*
pastori *Fernando Solieri*
Venere, che fa l'epilogo
Elena *Da Venezia*
Regia di *Corrado Pavolini*
(Registrazione)

18.30 La Rassegna

Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
La compagnia di Jean Marie Ferrau, a Venezia; «Comedie» di Beckett; «Le bonne» di Genet; «Le tableau» di Jonesco

18.45 Johann Sebastian Bach

Cantata n. 53 «Schlage doch» per contralto, quartetto d'archi, clavicembalo e violoncello (Shirley Verret Carter, contr.; William Kroll e Philip Ruder, vcl.; Jesse Levin, vc.); *Marylin White, vc.; Albert Fuller, clar.*

19 I problemi del Terzo Mondo

di Renato Grispo
VI. Sottosviluppo e pianificazione

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Fireworks Music*, suite; Ouverture - Allegro - Siciliano - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Bejnum); «Robert Schumann» (1810-1856): *Konzertstück in sol maggiore op. 92*; Introduzione - Allegro appassionato (sol. Sviatoslav

Richter - Orch. Filarmonica di Varsavia dir. da Stanislaw Wislocki) * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»*: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Efrem Kurtz)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Arthur Honegger

Concerto da camera, per flauto, corno inglese e archi; Allegretto amabile Andante Vivace (Arturo Damesin, fl.; Zaverio Tamagno, cr. inglese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Giovanni Marco Rutini, musicista fiorentino del XVIII sec.

a cura di R. Aldo Rocchi
Ultima trasmissione
Dodici divertimenti facili e brevi op. XVIII per arpa e pianoforte (Rev. di R. Aldo Rocchi); Rondò primo, rondò secondo, rondò terzo (Maria Selmi Dongellini, arpa; Ermelinda Magnetti, pf.)

22 Celebrazioni dantesche

Dante in Ungheria

di Emérico Varady

22.30 Darius Milhaud

Serenate: Vivo - Tranquillo - Vivo (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Antonio Crestani)

22.45 Ora minore

NOSTOS

Epilogo burlesco di Riccardo Bachelli
Nostos *Oswaldo Ruggeri*
Terste *Alfredo Biauchini*
La Pia Maria *Virginia Benati*
Lily *Tirintina*
Susavia *Carla Comaschi*
L'ape *Serenella Spaziani*
Regia di *Sandro Sequi*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

10.30 (19,30) Musiche per organo

J. J. Froberger: *Toccata in re - org. W. Senn Kurt*; V. Lübeck: *Preludio e fuga in mi maggiore, Partita sul corale «Nun lasst uns Gott dem Herren»* - org. H. Heintze; F. G. A. Bach: *Sonata in do minore op. 56 - org. D. Giani Paoli*

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel

Le tombeau de Couperin: suite per orchestra - Orch. da Camera «A. Scariatti» di Napoli della RAI; G. Cellidache: *Shéhérazade*, tre pezzi di Tristan Klingsor per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - Concerto in sol per pianoforte e orchestra a sol. A. Benedetto Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Nino Sogno

W. A. MOZART: Lucio Silla; ouverture - Sinfonia in do maggiore K. 200 - Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. PERRASSI: Concerto per flauto e orchestra - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI; A. SCARLATTI: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (vers. ritmica di G. Previtali) - msopr. L. Campanez, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; Concerto del Coro G. Bertola; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel*; poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Musica 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzarissa O.C. su kc/s. 9010 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 «L'Incompita» di Franz Schubert - 0,36 Musica pianistica - 1,06 Ouvertures da opere liriche - 1,36 Preludi di Frédéric Chopin - 2,06 Musiche per organo - 2,36 Il Quartetto - 3,06 Il Poema sinfonico - 3,36 Musiche del '700 - 4,06 Fogli d'album - 4,36 Il Concerto grosso - 5,06 Rapsodie - 5,36 Musiche romantiche - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi i notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 Info Appuntamenti and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs; Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25-13 Orchestra diretta da Gianni Felabino (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30-20 Canta Wanna Scotti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Regionali - 14,45 Appuntamenti e l'opera lirica - 15 Penoroma sportivo - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia).

19,30-20 Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Vetri infranti» radiocommedia in due tempi di Raffaello Lavagna. Il tempo. 20,15 Toussaint roman. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prejnsji Teden na Konciliu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Belin. 17,15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18,30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19,30 Notiziario. 19,40 «inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipiroti. 20,30 Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'Q.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritone Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Alti. All'organo: Jean Guillou, Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois) - «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra; Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra; Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22,10 «Colloqui con un fantasma» - 1. «Nacque un fantasma?», Ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamini raccolti da André Camp. 22,30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23,30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23,45 Dischi.

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 «Il tempo morto», di Claude Aveline, con Lohé Belin. 17,15 Fantasia e poesia, a cura di André Beucier. 18,30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand. 19,30 Notiziario. 19,40 «inchieste e commenti» rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Sipiroti. 20,30 Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'Q.R.T.F. diretto dal Reverendo Padre Martin. Solisti: soprano Edith Selig; tenori Gérard Friedmann e André Meurant; baritone Bernard Demigny; basso Jacques Marx. Maestro del coro: René Alti. All'organo: Jean Guillou, Henri Du Mont (elab. Marc Vaugeois) - «Nisi Dominus», per soli, coro e orchestra; Jean-Philippe Rameau: «Diligam te Domine», motetto per soli, coro, organo e orchestra. Berlioz: «Le Deum», frammenti per tre cori, organo e orchestra; Olivier Messiaen: «Les offrandes oubliées». 22,10 «Colloqui con un fantasma» - 1. «Nacque un fantasma?», Ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamini raccolti da André Camp. 22,30 «In Memoriam» di Paul Demasy. 23,30 «Mailcoic», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23,45 Dischi.

IL DODICESIMO

Programmi in trasmissione dal 31 ottobre al 6 novembre

ore IV e V canale di Filodiffusione dal 14 al 27 novembre

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. F. Litschauer; msopr. M. Pirazzini; Edw. Loeuwenguth di Parigi; bas. O. Edelmann; pf. S. Hoffmann; sopr. R. Scotto; vl. J. Heifetz; ten. J. Björling; dir. F. Carracciolo

10.30 (19,30) Musiche per organo

J. J. Froberger: *Toccata in re - org. W. Senn Kurt*; V. Lübeck: *Preludio e fuga in mi maggiore, Partita sul corale «Nun lasst uns Gott dem Herren»* - org. H. Heintze; F. G. A. Bach: *Sonata in do minore op. 56 - org. D. Giani Paoli*

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel

Le tombeau de Couperin: suite per orchestra - Orch. da Camera «A. Scariatti» di Napoli della RAI; G. Cellidache: *Shéhérazade*, tre pezzi di Tristan Klingsor per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - Concerto in sol per pianoforte e orchestra a sol. A. Benedetto Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Nino Sogno

W. A. MOZART: Lucio Silla; ouverture - Sinfonia in do maggiore K. 200 - Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. PERRASSI: Concerto per flauto e orchestra - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI; A. SCARLATTI: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (vers. ritmica di G. Previtali) - msopr. L. Campanez, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI; Concerto del Coro G. Bertola; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel*; poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,55 (22,55) Musica da camera

L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in re minore op. 31 n. 2 - pf. Cor De Groot*

14,15-15 (23,15-24) Musiche di ispirazione popolare

E. GRIBIC: *Antica melodia norvegese e variazioni op. 61*, sul motivo della ballata nordica *Sigurd e la spada Fjell* - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. T. Beecham; E. KRNEK: *Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94* sulla canzone popolare «J Radost na uzeru» della Carolina del Nord - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'AUTORE

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. BACH: *Sonata n. 6 in sol maggiore per violino e cembalo - vl. D. Oistrakh*; *Sigurd e la spada Fjell* - G. F. HANDEL: *Quattro sonate n. 5 in mi maggiore per clavicembalo - Sol. A. Heiller*; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte - vc. F. Fournier, pf. F. Guida*

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

Colonnello: *Un poncho e un sombrero*; Lacommande-Pace: *Quando vedo che tutti si amano*; Chiosso-De Filippi: *Week-end in Portofino*; Rossi-Vassallo: *Quando finisce l'estate*; Tenco: *In qualche parte del mondo*; Carta-Byers: *Stop*; Malgou: *Un tango italiano*; D'Anzi: *Voglio tirare così*; Provost: *Intermzzo*; Strauss: *Kaiserwalzer*; Donato: *A media luz*; Livingston: *Bonanza*; Mancini: *Baby elephant walk*; Carr: *South of the border*; Carter: *The basic tust*

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano

8,39 (14,39-20,39) Isanfanteo musicali

Anonimo: *Jarepe tapate*; Esperon: *Ay Jalisco*; Lopez: *Mexico*; Gonzalez: *Cielito Lindo*; Bryant: *Mexico*; Gullizar: *Guadalajara*; Anonimo: *La cucaracha*

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in micro-solco

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Henry Mancini

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

Duke: *Autumn in New York*; Gershwin: *A Foggy day - Soon*; Lecuona: *Siboney*; Redi: *Dona Torga*; Enriquez: *Guame*; Anonimo: *Shenandoah*; Alfvén: *Swedish rhapsody*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-01,15) Incontro con Rita Pavone
Rossi-Vianello: *Come te non c'è nessuno*; Mann-Well: *Heart*; Enriquez: *Que m'importe del mondo*; Bonvini: *Amore tuist*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Vianello: *Sul cozzuolo*; Rossi: *Ti sorret parlame*; D'Anzio: *T'ho conosciuto*; Rossi: *Son finite le vacanze*; Vianello: *La partita di pallone*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

GERMANIA AMBURGO

16,05 Jan Meyerowitz: Omaggi a Hieronymus Bosch; «San Giovanni a Palmos» - il figlio prodigo - «Ecco homo». (Jan Meyerowitz e Hans Preignitz a due pianoforti). 17,30 Musica leggera. 19 Notiziario. 19,30 Musica da camera antica, eseguita dall'Orchestra da camera della Wachsauer National Philharmonie, diretta da Karol Teutsch (solisti: Krystyna Radek, mezzosoprano e Janusz Benaszek). Vivaldi: *Sinfonia n. 2 in sol maggiore*; Zaccaria: *Saraceni*. Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi; Corelli: *Concerto grosso in do minore, op. 6, n. 1*; «Sylwester - Jesu spes mea», concerto a tre; Pergolesi: *Concertino n. 1 in sol maggiore*. 20,45 «17+4», allegro giuoco improvvisativo da Robert Gimbke. 21,30 Notiziario. 22,10 Concerto della radiorchestra di Amburgo diretta da Walter Martin da George Singer (solista flautista Gustav Scheck). Rawsthorne: «Cortège», ouverture-fantasia; Schibler: *Concerto lirico per flauto e orchestra, op. 40*; Klinker: «Spomeniky, ricordi», poema sinfonico per orchestra. 23 Danza e concerti. Successo. 0,20 Musica da camera. Plattf-Jarnach: *Sonata n. 3 in la maggiore per flauto e pianoforte*. (Gerhard Otto, flauto; Philipp Jarnach, pianoforte); Fauré: *Notturno n. 11 in fa diesis minore* (Eleonore Kraemer, pianoforte); Marx: *Pastorale* (Heinrich Schüchler, violoncello); Herbert Heinemann, pianoforte); Fromm-Michaels: *Musica larga per quartetto d'archi e clavicembalo* (quartetto Jarnach). 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,20 Potpourri radiofonico. 16 Il giornale delle 16. 16,10 Riccardo Strauss: «Vita d'eroe», op. 46, eseguita dall'Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Solista: violinista Michel Schwaltz. 17 Melodie da Colonia (presentate da Renzo Calami). 17,30 Solisti della Svizzera italiana 18 Fantasia in musica. 18,15 Appunti di viaggio. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19,15 Notiziario. 19,45 Canti della montagna. 20 «Trasmissione di radiobattaglioni di varia attualità». 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Leonardo Lede: *Messa in sol maggiore per cinque voci, coro e orchestra*, diretto da Edwin Loehrer. 22,10 Esercizi di lettura francese, a cura del prof. Pericle Patocchi. 22,30 Notiziario. 23 Piccola musica con Giovanni Pelli al pianoforte. 23,25,25 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano

Napoli - Bergamo - Bologna - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste



Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola. Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA

L'8° CONCORSO INTERNAZIONALE «ALFREDO CASELLA»

L'Accademia Musicale Napoletana dette il via al Concorso pianistico internazionale «Alfredo Casella» a Napoli nel 1952. Sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Accademia ha saputo affermare la competizione tra le maggiori del genere in Europa. Fin dalla sua prima prova il Concorso «Casella» dette risultati sorprendenti tanto da essere esaltato dalla Stampa internazionale.

Ne furono proclamati vincitori concertisti oggi nel giro internazionale, insieme alla serie dei premiati che seppero poi conquistare la vittoria in altri Concorsi internazionali. L'Accademia che può vantarsi di avere premiato nel Concorso nazionale «Casella» il pianista Aldo Ciccolini e averlo sostenuto col suo riconoscimento, deve essere fiera della sua opera altamente costruttiva che l'ha portata alla competizione internazionale «Casella» con risultati di eccezione.

Nell'aprile 1966 avrà luogo la 8ª competizione del Concorso «Casella» che vedrà a Napoli la più promettente giovinezza artistica convenuta da tutti i paesi del mondo e che da Napoli lancerà le nuove forze destinate ad arricchire il pianismo internazionale.

La 8ª competizione attende le iscrizioni dei pianisti internazionali dai 15 ai 32 anni sino alla scadenza del 15 marzo 1966. Le prove si svolgeranno nella sede del Conservatorio di Musica, dal 18 al 26 aprile 1966. I premi, per oltre un milione di lire, sono così distribuiti: vincitore Gran Premio Casella, L. 500.000; 2º premio Giuseppe Notarianni, offerto dall'Accademia, L. 200.000; 3º premio in memoria, Paolo Denza, offerto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, L. 150.000 e Diploma di onore; 4º premio Alfredo Curci, lire 100.000, offerto dalle Edizioni Curci di Milano; 5º premio Coppa Città di Napoli; 6º premio lire 50.000 e diploma di onore, offerto dall'Ente Provinciale del Turismo di Napoli; 7º e 8º classificati diplomi di onore. Premio straordinario lire 100.000, messo in gara dalle Edizioni Curci di Milano per la migliore esecuzione della Sonata di Pizzetti (1942).

Il Gran Premio Casella e gli altri candidati premiati o classificati saranno dalla Accademia lanciati nell'agone concertistico.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Accademia, Napoli, via San Pasquale a Chiaia, 62 (tel. 397708).

TV MARTE

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

IL MAESTRO

Film - Regia di Aldo Fabrizi

Prod.: Gladiator Film

Int.: Aldo Fabrizi, Alfredo Mayo, Mary Lamar

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

Don Bosco

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

21 — Antologia di Fred Zinnemann

a cura di Fernando Di Giammatteo

LA SETTIMANA CROCE

Film - Regia di Fred Zinnemann

Prod.: M.G.M.

Int.: Spencer Tracy, Signe Hasso

23 —

TELEGIORNALE

della notte

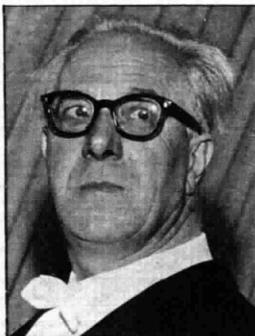
ZINNEMANN:

nazionale: ore 21

Il ciclo dedicato a Fred Zinnemann, di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale, è aperto, questa sera, da *La settima croce* (Seventh Cross, 1944), una delle più impegnate e vigorose opere del regista. E' una storia ambientata nella Germania nazista prima della guerra — tragica e patetica insieme, illuminata da un nobile messaggio di libertà.

Dal campo di concentramento di Westenhof fuggono, nel 1936, sette prigionieri. Ben presto sei di essi vengono ripresi ed uccisi, ma il settimo, che si chiama George Heisler, riesce a raggiungere la vicina Maganza, sua città natale. E' stato finora un fiero oppositore del nazismo, ma le dure esperienze del campo di concentramento hanno fiaccato la sua resistenza, tanto che egli sembra ora guidato soltanto dall'istinto di conservazione. E' giunto a Maganza stremato di forze e con

JOCHUM DIRIGE



Eugen Jochum che dirige il Requiem con l'Orchestra della RAI di Roma

DON BOSCO IN

nazionale: ore 19,15

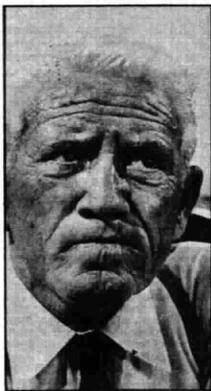
Questa sera, per *Galleria di Almanacco*, va in onda un servizio che illustrerà alcuni aspetti della vita e delle opere di San Giovanni Bosco, una delle figure più esemplari di sacerdote-apostolo-educatore dei tempi moderni. Don Bosco, di cui si celebra quest'anno il centocinquantesimo anniversario della nascita, spese l'intera esistenza nell'esercizio della carità, che estese largamente verso i ragazzi. Partito dal nulla, Don Bosco edificò chiese, oratori, ospizi, istituti, officine, dando origine alle missioni salesiane oggi presenti in ogni parte del mondo. Il coraggioso prete ovunque suscitò ammirazione con le sue opere ed ebbe l'appoggio di uomini come Rosmini, Manzoni e Cavour. Molti però com'erano sempre vissuti, poiché tutto ciò che gli veniva dato era per sua determinazione destinato agli altri.



Fred Zinnemann, il regista cui è dedicata la nuova serie cinematografica

LA SETTIMANA CROCE

una mano ferita e si rivolge per aiuto ad una donna che ha amato, ma inutilmente: la ragazza ha paura. Ma fortunatamente per Heisler esistono anche persone generose. Un giovane operaio lo ospita in casa sua. Egli sa, così facendo, di esporsi con la famiglia a gravi pericoli, ma più forte di ogni timore è il sentimento di solidarietà per gli oppressi. Grazie a questo amico, Heisler può mettersi in contatto con i capi della resistenza che lo forniscono di documenti e di denaro e riescono a farlo imbarcare per l'Olanda. Heisler si sente rigenerato. Ha superato lo sbandamento morale perché ha potuto constatare come l'oppressione nazista non è riuscita ad estinguere quei sentimenti per i quali soltanto la vita è degna di essere vissuta. Condotto con stile sostenuto e vibrante, il film si avvale anche dell'ottima recitazione di Spencer Tracy che ha come partners Sigis Hasso, Hume Cronyn, Agnes Moorhead.



Spencer Tracy interprete del film di stasera

IL REQUIEM DI MOZART

secondo: ore 21,15

E' nota la vicenda che è all'origine del Requiem. Un giorno del mese di luglio 1791 si presentò a Mozart un uomo dall'aspetto misterioso. Alto, magro, vestito di una redingote grigia, consegnò al maestro una lettera senza firma, nella quale lo si pregava di voler comporre una Messa da requiem e di fissarne il compenso. Mozart rispose di accettare per cinquanta ducati, aggiungendo però di non potere stabilire alcuna data per la consegna. Qualche giorno dopo lo sconosciuto si ripresentava con i cinquanta ducati e ne prometteva altrettanti alla consegna della Messa, lasciando al maestro piena libertà circa il tempo da impiegare nella composizione; soltanto che Mozart si impegnasse a non cercar mai di scoprire chi fosse il committente. La cosa impressionò molto il maestro, già malato e oppres-

so, com'era, da tristi presagi di morte che, purtroppo dovevano presto avverarsi. Il mistero di quell'ordinazione doveva essere spiegato dopo la morte di Mozart. Lo sconosciuto era l'intendente del conte Franz von Walsegg, un appassionato quanto mediocre suonatore di flauto, e di violoncello che, nell'anniversario della morte della moglie, voleva far cantare un Requiem. Ma il conte, che pretendeva di essere anche un compositore, aveva pensato di far eseguire l'opera sotto il proprio nome. Ricco di fuggati e di dense pagine contrappuntistiche il Requiem fu lasciato incompiuto da Mozart, e completato alla sua morte da un devoto discepolo, il Süssmayer. A dirigere il Requiem è un grande direttore, Eugen Jochum. Solisti sono: il soprano Agnes Giebel, il mezzosoprano Marga Hoeffgen e il tenore Erbert Handt.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 W. A. Mozart:

REQUIEM IN RE MINORE K. 626

per soli, coro e orchestra
Soprano Agnes Giebel,
mezzosoprano Marga Hoeffgen,
tenore Erbert Handt
Direttore Eugen Jochum
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

22,15 « FE 52 »

Materia indispensabile

Documentario realizzato dalla Divisione Radiotelevisiva della CEE in occasione del Congresso Europeo dell'Acciaio



Il soprano Agnes Giebel che ascolteremo stasera nel Requiem di Mozart

programmi svizzeri

19,30 IL FIORE PER LORO. « Una visita al mercato dei fiori di Ventimiglia ». « La leggenda del crisantemo ». Una realizzazione di Francesco Canova

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 PREMIO ITALIA 1964: UN'ISOLA IN QUATTRO TEMPI. La descrizione delle quattro stagioni in un'isola dell'arcipelago di Stoccolma. Regia di Bertil Danielsson

21,45 PIACERE DELLA MUSICA: JOHANN SEBASTIAN BACH. « Alle Menschen mißsen sterben ». « Wenn wir in hiesigen Nöten sein ». « Wer nur den lieben Gott ». Toccata e fuga in re min. Organista Ernst Gerber. Concerto per violino, oboe e orchestra d'archi interpretato dall'Orchestra da camera di Zurigo. Solisti Alberto Lissy e André Landrot

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 438.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/44 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMA - CARRARA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - R.O.M.A.

UN ANGOLO D'ITALIA IN PREDA ALLA FURIA COSACCA!



E' accaduto nel '44-'45: un episodio tremendo di stragi e di sangue, su cui è sceso il velo del silenzio, ma che oggi vi viene rivelato per filo e per segno dal volume:
L'ARMATA COSACCA IN ITALIA
di P.A. Camier
(riliegato, con sovracoperta a colori)

In 300 pagine esplosive e in 100 illustrazioni inedite l'autore, testimone oculare del sanguinoso episodio accaduto in Carnia, rivela fatti raccapriccianti rimasti ignoti, l'orrore di una popolazione inerme che Hitler volle sottoposta al dominio barbarico, le lotte coi partigiani, i tradimenti, le imboscate, e i retroscena politici sino alla terrificante conclusione: il suicidio in massa dei cosacchi nelle acque della Drava, sotto l'incalzare delle truppe britanniche.

In nessun altro libro oltre a questo si è osato rivelare in tutti i suoi particolari questa sconosciuta pagina della nostra storia recente. Ecco perché dovete leggere « L'Armata Cosacca in Italia »: una narrazione che vi terrà il fiato sospeso, una storia che è più che un romanzo — perché sapeate che ogni fatto raccontato è un fatto vero, accaduto pochi anni fa.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO DRAMMATICO VOLUME

Vi prego di inviarmi il volume « L'Armata Cosacca in Italia ». Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.500 + spese postali.

• Cognome _____ Nome _____
• Via _____ Nr. _____
• Città _____ (Prov.) _____
• Età _____ Firma _____

• Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

GALLERIA DI ALMANACCO



La casa di Castelnuovo, in Piemonte, dove, centocinquant'anni fa, il 16 agosto, nasceva san Giovanni Bosco

13 — Un'ora con Sergej Rachmaninov

Tre Melodie: Qui tutto è bello — La sposa del soldato — Nel mio giardino (Tatiana Kozelnik, sopr., Antonio Beltrami, p.); *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* (Orch. Sinf. della radiorUSS dir. da Alexander Gauk)

14 — IL TESTAMENTO DI EURIDICE

Tragedia in quattro parti - Testo e musica di Adriano Luaili

Il Rapso *Daide Montemurri*
Euridice *Zimra Ornat*
Orfeo *Maria Minetto*
Giovanni Ciminnelli
Asteria *Luiza Malagrola*
Aristeo *Florindo Andreoli*
Mustekne-Antonoe *Giovanna Fioroni*
Tiade Luisa Giannucci
I Do *Mazine Normann*
Semele *Anna Maria Fascione*
Agave *Tina Toscano*
Elixa *Paolo Scancabone*
La Sibilla Cumana *Florida Asandri Norelli*
La Sibilla Cumana *Maria Minetto*
Zantia *Guido Mazzini*
Antefee *Giuseppe Zecchillo*
Anchise *Sergio Pezzetti*
Il Gerofante *Afro Pofi*
Il vecchio *Vincenzo Preziosa*
Una voce *Ada Ferretti*
Direttore *Carlo Franca*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. da Renata Cortiglioni

17 — Place de l'Etoile

Instantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il barocco a Lecce

Conversazione di Salvatore Bruno

17.45 Antonio Lotti

Crucifixus, a sei voci (Kirchen Muschule di Ratisbona, dir. da Karl Schmid)

Arnold Schönberg

De Profundis, op. 50 b per coro misto a cappella (Coro della Radio Bavarese, dir. da Kurt Prestel)

Krzysztof Penderecki

Stabat Mater, per coro a cappella (Coro da Camera di Cracovia, dir. da Jozef Bok)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

soli, coro e organo (Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato - Wynand van de Pol, org.; Dora Carral, sopr.; Vincenzo Taddeo, ten.; Attilio Burchiellaro, bs.) (Registrazione effettuata il 3 dicembre 1963 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

Antonio Vivaldi

Dixit Dominus per soli, coro e due orchestre (Collegium Musicum Italicum, i Virtuosi di Roma, Coro Polifonico di Roma dir. da Renato Fasano - M^o del Coro Nino Antonellini - Zenaide Luz, sopr.; Rosa Laghezza, msop.; Lajos Kozma, ten.; Claudio Piccini, bas.) (Registrazione effettuata il 6 settembre dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione delle «Venezie Musicali 1965»)

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale

V - Nella nevi di Mario Rigoni Stern

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Sergio Nigg; *Histoire d'Oeuf* (Gruppo Strum, di percussione di Strasburgo dir. da Charles Bruck) (Regist. eff. il 15 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival International di Musica Contemporanea di Zagabria 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12: musica leggera - ore 13-16:30 musica leggera - ore 21-22: musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 42,40 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

TERZO

18.30 La Rassegna

Sociologia
a cura di Augusto Pino
La valutazione sociale del lavoro

18.45 Giuseppe Rosati

Preludio per pianoforte e orchestra (solista Lya De Barbellis - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.55 Vita culturale

Il Congresso hegeliano di Urbino

a cura di Raffaele Franchini

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra (sol. Janos Starker arch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) - Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallach)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Strawinsky

Cinque Pezzi finali, per pianoforte a quattro mani (Duo Gino Giorgi-Sergio Lorenzi). Ottesto per strumenti a fiato (Complesso a fiati di Roma della RAI dir. da Gotfredo Petrassi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Benedetto Marcello

Il Signore è la mia luce, per

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesceca 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica da camera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Musica da camera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musica sinfonica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica da camera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Nuoro 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, Indi: Musica da camera (Trieste 1).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Giovan Battista Viotti: «Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra» - violonista Franco Gulli - Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Tibor Paul - 13.45 Fistoria e leggenda: «Trieste» via San Giusto di Silvio Rutteri - 13.55 Bruno Cervasco: «Missa «Concilli Occidentali Vaticani Secundi» - Civica Cappella di San Giusto diretta da Luigi Toffolo - organista Emilio Busolati - 14.25-14.55 Concerto del chitarrista Bruno Tonazzi - Manuel de Falla: «Le Tombeau de Debussy»; Heitor Villa-Lobos: «Preludio n. 3» - «Due studi n. 4 e n. 11»; Bruno Tonzani: «Due canti popolari abruzzesi»; a) Melodia, b) Danza (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Musica sinfonica - 15.15 Mensario religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica da camera (Venezia 3).

19.30 Musica da camera - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - Oggi al Concilio di Benvenuto, Miteucci - «Il millenario della Polonia Cristiana: la Chiesa polacca avamposto verso l'Oriente» di Tommaso Rostrowski - Pensiero della sera, 20.15 Audiodisco di Chio, 20.45 minimal und Weltmission, 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Schubert: Quintetto, op. 163, in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli, eseguito da Jacques Parrennin, Marcel Charpentier, Denis Marton, Pierre Penassou e Michel Tournoux; Schumann: «Bunte Blätter», otto pezzi, eseguiti dal pianista Giorgio Alexandrovitch; Weber: Grande quintetto, op. 34, eseguito da clarinetista John Etlinger e da Quartetto di Tel Aviv. 22 «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Pointry, 22.30 Contro l'abbigliamento Dietrich a cura di Marc Bernard. 23 Concerto dell'Ensemble Madrigal del «I.C.R.T.F. diretto da René Alix, Romuald e Michel Tournoux, Tre Salimi, 23.25 «Malricor», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23.40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

21 Musica da camera, Marcello: Sonata in fa maggiore (Enrico Malinconico); Mendelssohn (Zecchi, pianoforte); F. Mendelssohn-Bartoldy: Preludio e fuga in la bemolle maggiore (Erik Ten-bergh, pianoforte); Scarlatti: Sonata da quattro (Il Quartetto Italiano), 21.30 Notiziario, 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale, Uwe Rychow, organista della chiesa di Tellingstedt-Dithmarschen, Heinrich Scheideemann: Canzoni in fa, Johann Sebastian Bach: Corale per organo; «O Mensch, bewein' dein' Sünde gross» (Oh uomo piangi per il tuo grande peccato, Uwe Rychow); Tannu: Fuga in sol, 23 Musica per orchestra.

SVIZZERA

MONTENERI

18.15 «La briciola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Tullio: «L'oracolo del terrore», diretta da Leopold Stokowski, 19.15 Notiziario, 19.45 Archi, 20 «Aide», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da George Soli, Maestro del coro: Giuseppe Conca, 22.30 Notiziario, 22.35 Hugo Wolf: «Canzoni spirituali» del libro di canti spagnoli, interpretate dal soprano Irmgard Seefried, dal baritono Eberhard Weecher e dalla mezzosoprano Erick Weba, 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti, le trasmissioni di Filodiffusione sul IV Canale (musica sinfonica) e V Canale (musica leggera) sono sospese. Sono parimenti sospese le trasmissioni in radiostereofonia previste dalla 11 alle 12, dalle 15.30 alle 16.30, dalle 21 alle 22.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma - pf. A. Schnabel; C. DEBUSSY: Deux arabesques - pf. R. Firkušny - Sei preludi dal libro I - pf. F. Gulda

9 (18) Quartetti per archi
G. B. VIOTTI: Quartetto in si bemolle maggiore - Quartetto Baker; v.l. I. Baker e A. Beinick, v.l.a. A. Nieman, vc. A. Kaproff; F. J. HAYDN: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 Imperatore - Quartetto Koecker; v.l. R. Koecker e W. Buchner, v.l.a. O. Riedl, vc. J. Merz

9.50 (18.50) Dalle radio estere: concerto dell'Orchestra della Radio di Bernomünster diretta da Mario Rossi (Registrazione della Radio Svizzera)

W. A. MOZART: Concerto in sol maggiore K. 455 per pianoforte e orchestra - sol. L. Lessona; F. MENDELSSOHN-BARTOLDY: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»

10.55 (19.55) Un'ora con Manuel De Falla. Siete canciones populares españolas (trascriz. di E. Halffter) - msop. T. Berganza, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter - Quattro pezzi popolari spagnoli per pianoforte - pf. L. Querol - Psyche, poema sin. di Jean Auriant, per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello - sopr. A. Tuccari, fl. J. C. Masi, arpa M. A. Carena, vl. G. Prencipe, vl.a. G. Leone, vc. G. Caracciolo, «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna - Homenajes,

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 31 ottobre al 6 novembre

11,55 (21,55) Concerto sinfonico: solista Emil Gilels
L. VAN BEETHOVEN: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmónica di Leningrado, dir. K. Zanderling; J. BRAHMS: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Chicago, dir. M. Prokoviev; Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. K. Kondrašin

13,45 (22,45) Oratori
L. PEROTTI: Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra d'archi - msop. B. M. Casoni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M^o del Coro R. Maghini

14,15 (23,20-24) Musica da camera
E. Bloch: Quintetto per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Un recital di Charlie Mc Kenzie al pianoforte
- Parata d'orchestre con Billy Vaughn, The Cambridge Strings ed Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Palomba-Lombardi: Il ragazzo dai capelli bianchi, Cosmos-Pae-Poppi: La nozza campagna; Paoli: Che cosa c'è; Maresca-

Roma - Torino - Milano
Napoli - Bari - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Pagano: Vieni con noi; Chiosso-Fallabrino: Sei così; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Ciacci: Quando vedrai la mia mamma; Pallavicini-D'Anzi: Uno, ventuno, tremila

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Rossi: Stradivarius; Tenco: Ragazzo mio; Romanini: Etna; Pizzarello: Canzoni d'Amore; Pace: Scegli me o il resto del mondo; Allen: Washington and Lee swing; Chiosso-Paltrinieri: Dopo la pioggia d'estate; Watney: Tor-tu-tu

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
Gallop-Modugno: Che me ne importa a me; Calabrese-Anton-Bindi: Arrivederci; Badet-Bixio: Parlami d'amore Maria; Fishman-Birga: Stihluf; Danna-Nagib-Bargioni: Concerto d'autunno; Bellini-Milioni: Torna italiano; Bonifay-Taccani: Chella Itri; Meccia: Folle bonaurfufu; Goell-De Crescenzo-Vian: Luna rossa

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
Porter: Night and day; Duke: Autumn in New York; Forster: Fine got you, Under my skin; Bertini-Silman: Torna Italia; McHugh: Good-bye, bye-bye; Mogol-Donida: Uno dei tanti; Padilla: Ça c'est Paris

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-01,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-03,39) Concertino



per
coronare
la sua bontà

**ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!**

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel

Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

10,30-11,30 TORINO: INAUGURAZIONE DEL 47° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO-MOBILE

Telecronisti Giuseppe Bozzini e Emilio Fede
Regista Giovanni Cocco-
rese

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- Nel duemilaottantatré
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- Il club dei curiosi
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- Viaggio sull'atlante: l'Ungheria
- Comica finale
con Paolo Poli
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Carne Rio - Frigoriferi Ignis)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

Il linguaggio degli uomini politici

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Fibra acrilica Anic - Aiaz ondata blu - Prodotti Mental - Confezioni Tetratex - Orologi Veglia Swiss - Amaro Giuliani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Alimenti Sasso - Resoldor - Omo - Moplen - Formaggio Parmigiano Reggiano - Vecchia Romagna Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) Doppio brodo Star
 - (2) Lavatrice Indesit - (3) Alemagna - (4) Confezioni Marzotto - (5) Crema Glicemille Rumianca
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) P.C.T. - 5) Produzione Diretta

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi
I Girone

VI trasmissione

CANTANDO BALLANDO

- A media luz
- Lola
- Guancia a guancia
- Rumba delle noccioline
- Guarda come dondolo
- Datemi un martello
- Rico vacilon
- Lasciati baciare col let-kiss

ta Polo, Elena Sediak e Edoardo Vianello
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE della notte

ALLA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Le otto canzoni di stasera sono canzoni ballabili, cioè si sono imposte perché legate a un ritmo preciso di ballo dal quale hanno derivato la loro iniziale popolarità o al quale, in qualche caso, hanno trasferito la popolarità propria. Sono canzoni « datate », perché il ballo, assai più della canzone, è legato a una determinata moda. Se il tango (A media luz, interpretato da Encarnita Polo) e lo slow (Guancia a guancia, interpretato da Gloria Christian) segnarono, dopo la rivoluzione del valzer, un ulteriore avvicinamento fra ballerino e ballerina, il charleston (Lola, Lola, cantato e ballato da Gloria Christian) segnò una più spiccata influenza del jazz e assunse quei suoi passi saltellanti proprio per necessario omaggio alla moda dei tempi, perché quei vestiti a sacco, corti e stretti, non consentivano certo i passi lunghi e le torsioni del tango, o il volteggiare del valzer. Completa il quartetto delle canzoni prima del

LA REGINA

secondo: ore 21,15

Per rinvigorire l'eredità e lo Stato, Ferrante re del Portogallo, decide di dare in moglie a suo figlio Pedro la volitiva ed energica Infanta di Navarra, ma apprende che il giovane s'è già sposato segretamente con Ines De Castro, nobile d'animo e di lignaggio ancorché di nascita illegittima. Pedro viene incarcerato, ma non sarà lui a pagare il « delitto » commesso. Il re, come apprende che la nuora aspetta la nascita di un bimbo, la minaccia con durezza ma la licenzia rassicurata. Subito dopo, però, ordina a un suo soldato di ucciderla e, colpito a sua volta da un infarto liberatore, stramazzerà al suolo. Mentre da una parte entrerà Pedro per cingere la corona reale, dall'altra porteranno su una lettiga il corpo di Ines, regina di mo te, dinanzi alla quale i sudditi, già dimentichi di Ferrante, piegheranno riverenti i ginocchi.

LA FIGLIA DI

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera di Anteprima un servizio speciale è dedicato a un film importante che segna il debutto nel lungometraggio di un giovane regista, noto al pubblico televisivo, Nelo Risi. Fratello di Dino, Nelo Risi esordisce con un soggetto delicato e appassionante, *Andremo in città*, scritto da sua moglie Edith Bruck. Girato interamente in Jugoslavia, il film è la storia di un bambino cieco al quale la sorella, « reinventando » la realtà che il piccolo non vede, riesce a nascondere sino alla fine la mostruosa realtà della guerra, le ferocie naziste, il mondo terribile che



Il Presidente della Repubblica, Saragat, inaugura stasera il quarantasettesimo Salone dell'Automobile di Torino. Nella foto, una visione della rassegna dello scorso anno

3 NOVEMBRE

NOVE: CANTANDO BALLANDO

quaranta *La rumba delle nocoline*, cantata da Ambra Borelli, prima e più celebre testimonianza dell'invasione dei ritmi sudamericani. L'avvento del twist è la novità più vistosa del dopoguerra. Quello scelto per stasera è una versione italiana che ha ottenuto molta popolarità. *Guarda come dondolo*, canta Edoardo Vianello. Com'è nato il twist? Secondo gli esperti, sempre inclini a trovare riferimenti nella vita di tutti i giorni, il primo autore di twist si sarebbe ispirato al movimento dei lustrascarpe. Che la notizia sia attendibilissima, non giureremo, però è curiosa e divertente e meritava di essere accennata. Non meno popolare, come tutti sanno, è il surf, il cui nome ricorda uno sport molto alla moda in America e che consiste nel farsi portare dalle onde su una tavoletta di legno. Le modeste onde mediterranee non consentono di praticare questo sport agli italiani, i quali però, e forse per rivalenza, hanno accolto con grande entusiasmo il ballo omonimo. Can-

zone scelta, *Datemi un martello*, interprete scelta, a furor di popolo, Rita Pavone. Ancora i ritmi sudamericani con il cha cha cha, *Rico Vacilon*, canta Marisa Brando. Si chiude con il ritorno all'antico perché *Lasciatvi baciarvi*, più nota con il nome di *Let kiss è*, con poche varianti, l'antica polka cara ai nostri nonni. Ma il nome americano è già una traduzione perché questo ballo non arriva da oltreoceano ma, nessuno lo indovinerrebbe mai, dalla Finlandia!

TERZA TRASMISSIONE

Vincono:

1 milione di lire: Tomassini Maria - Torino, Corso Regio Parco, 8; 500 mila lire: Venturini Fosca - Roma, Via Picardi, 4/b; 500 mila lire: Rema Ernestina - Milano, via Uruguay, 15; 500 mila lire: Masci Giuseppe - Francavilla a Mare (Chieti), Via Lido D'Alcione; 500 mila lire: Lampasi Diamante - Vibo Valentia (Catanzaro), via Affaccio Ina Case n. 8.

MORTA DI MONTHERLANT



Lo scrittore francese Henry De Montherlant, autore del dramma in tre atti «La regina morta» in onda stasera

CHARLOT AD ANTEPRIMA

lo circonda. Protagonista del film, è Geraldine Chaplin, affiancata da Nino Castelnuovo. Geraldine, la figlia «ribelle» di Charlott, non è più alla sua prima esperienza cinematografica avendo partecipato al *Dottor Zivago* che il regista David Lean ha finito di girare proprio in questi giorni, e a *Rapina al sole*, un film-gangster (con Belmondo) uscito recentemente.

Nel film di Risi avrà un ruolo particolarmente patetico nel quale circola un po' quell'aria di famiglia «chaplinaiana» che non può non ricordare le soavi interpreti di *Luci della città*, *Tempi moderni*, *Luci della ribalta*. Potrebbe esse-

re una sorpresa, per il vecchio Chaplin-Calvero ritrovarsi di fronte la figliola, ritrosia e fiera della sua carriera, squisita «eroina di papà».

Il numero comprende altre corrispondenze, un nutrito notiziario da tutto il mondo, incontri e «scontri» fra giornalisti e personaggi del mondo del cinema.

E ancora un rendiconto esauriente su quella bella manifestazione teatrale svoltasi a Firenze e dedicata a «L'uomo e la guerra»: un'antologia europea dei testi e degli spettacoli che concretamente o idealmente hanno, con vigore e poesia, lanciato un appello contro gli orrori della guerra.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolciaria - Chlorodom - Gradina - Prodotti Moulinez)

21.15

LA REGINA MORTA

Tre atti di Henry De Montherlant

Traduzione di Attilio Colonnello

Personaggi ed interpreti:

Re Ferrante, re del Portogallo *Salvo Randone*

Il Principe Don Pedro, suo figlio *Umberto Ceriani*

Ines De Castro *Valentina Fortunato*

La Infanta di Navarra *Adriano Asti*

Egas Coelho, primo ministro *Mauro Barbagli*

Alvar Consalves, consigliere di corte *Aldo Pierantoni*

Don Cristoval, aio del principe *Attilio Ortolani*

L'Infante di Navarra *Massimo Cavi*

Il grande Ammiraglio *Aldo Allegranza*

Dino Del Moro, paggio del re *Pino Belfiore*

Il Capitano Battaglia *Augusto Soprani*

Tre dame d'onore della Infanta *Dina Zanoni*

Luisa Bianchi

Marisa D'Aquino

Una servente *Franca Visentini*

Musiche per strumenti dell'epoca di Enrico De Mori

Regia, allestimento e costumi di Attilio Colonnello

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 IL PRISMA: HONG KONG. A cura di Robert P. Garbade. Allestimento di Tiziano Colotti per il servizio attualità della TSI

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

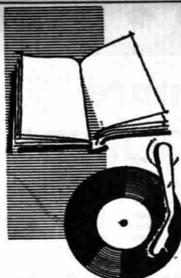
20.30 ALI SVIZZERE. La presenza della Svizzera italiana alla Slesisat. Servizio di Lutz Kessler e Carlo Pellegrini, a cura dei servizi attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 L'AVVOCATO E' NEI GUAL. Telefilm in versione italiana della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Talman, William Hopper e Ray Collins. Regia di Arthur Marks

21.35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



E stata e sarà sempre la lingua di cultura per eccellenza

impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi dell'ORTF

LE FRANCAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese dell'ORTF di Parigi, un corso che rivoluziona la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronuncia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo (dischi microsolca a 33 giri e da 25 cm., il libro e l'astuccio) costa Lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.



Vetta AVIA

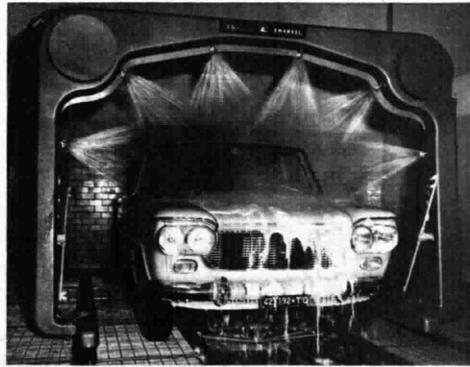
Wylar Vetta LONGINES

INCAFLEX
Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in
10 rate mensili senza cambiali
CHIEDETE RIGIDO CATALOGO GRATIS
Ditta LA FIDENTE
Via Cartesio, 2/A - Milano

per la vostra auto scegliete le stazioni di lavaggio con impianti



Via T. Grossi, 18 - Torino



turbauto EMANUEL

l'arco automatico per lavaggio rapido ed asciugatura, che ringiovanisce la vostra automobile.

L'unico apparecchio che effettua il lavaggio ad alta pressione (20 Ate) delle fiancate e dello chassis, con getti rotanti. L'asciugatura automatica con ventilatori abbrevia notevolmente il tempo d'attesa per il lavaggio:

10 minuti

e la vostra vettura sarà dinuovo splendente!

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco - Al termine: (Motta)
Accade una mattina
8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto giuro, d) Gioiello. Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Bruni)
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica
Mozart: Il re Pastore; «L'amor, sarà costante» * Verdi: Otello: «Sì, pel del martire giuro» * Giordano: Andrea Chénier: «Son sessant'anni»
10.30 Torino: Inaugurazione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile
Radioconaca di Andrea Boppo e Leoncillo Leoncilli
11.15 (Salcim Brill)
Inferai italiani
11.30 Frédéric Chopin
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (sol. Rodolfo Caporali) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Georges Prêtre)
11.45 (Cori Confezioni)
Musica per archi
Kreisler (trascr. Guskoff): 1) Menuet; 2) Sicilienne et Rigaudon * Dvorak (trascr. Guskoff): Danza slava in mi minore op. 46 n. 2
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl. I. - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 - Progr. per i ragazzi
Pastori di renne
Romanzo di Mario Pucci e Walter Minestrini
Adattamento di Mario Pucci
Prima puntata
Regia di Ruggero Winter
16.30 Rassegna di Giovani Concertisti
Pianista Nino Gardi
Schumann: Kreisleriana op. 16: a) Molto agitato, b) Molto affettuoso non presto, c) Molto agitato, d) Lento, e) Vivacissimo, f) Lento, g) Prestissimo, h) Presto scherzando
17 - Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Richard Strauss
Così parlò Zarathustra poema sinfonico op. 30 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Frieder Weissmann)
18 - La tragedia di un personaggio
Racconto di Luigi Pirandello
18.20 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
18.50 Settimana Internazionale della Radio
FORUM INTERNAZIONALE
Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
Padre Pire
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla Radio
IL MERCATO DI MALMANTILE
(La vanità delusa)
Opera in due atti di DOMENICO CIMAROSA
Revisione di Guido Pannain
Lindora Dora Gatta
La marchesa Giuliana Raimondi
Rita Maria Grazia Ciferri
Scassaganese
Gino Sini
Il conte Carlo Franzini
Sempronio Renzo Gonzales
Cecco John Clavola
Direttore Ferruccio Scaglia
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'Intervallò:
Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Paradiso - Canto III - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli
22.15 * Musica da ballo
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani. Buonotte

2 SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
c) (Invertizzi)
d) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Primo)
- LA RIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
- MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove
11 - Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rocyo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Tema in brio
* Anonimo: La raspa * Grant-Patrick-Hendricks: Yeh! Yeh! * Migliacci-Trovajoli: Per una notte no * Herman: Hello, Dolly * Harris: Tie me kangaroo down sport * Michaelson: Mexican holiday * Lizzini: Mariposa zamba * Previni: Irma la dolce
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 - La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 - Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Issay Dobrown
Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio * Rimski-Korsakov: La grande Paganini: Ouverture op. 36
Orch. Philarmonia di Londra
16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia
- Spensierialmente
- Un po' di nostalgia
- Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 - La lancarella del disco a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Munetti e Roberts)
Radiosolito
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. Architettura della Divina Commedia
18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Archi in parata
21 - 1915-1918: La grande guerra: l'apporto dell'Italia di Danilo Colombo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 I BA-BAU
Trattamento serale di Enrico Vaime
Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Complessi per archi
Franz Joseph Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 «Scherzo»: Allegro moderato e cantabile - Scherzo Largo sostenuto - Presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Yac Gorodewski, et al.; Boris Kroyt, et al.; Michela Schneider, et al.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore Moderato - Scherzo e Trio - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Eric Keller e Heinrich Ziche, et al.; Franz Schessel, et al.; Max Braun, et al.; Georg Schmid, et al.)
11.05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Svizzera
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dalle Musiques per il Sogno d'una notte di mezza estate, di Shakespeare, op. 21 * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggio-

re K. 413 per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Tempo di Minuetto (sol. John Buttick) * Alexander Mansman: Piccola Sinfonia: Introduzione e Allegro - Aria - Scherzo - Finale (Orch. della Radio di Bernomünster dir. da Erich Schmid)
11.50 Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 e Waldstein in do maggiore con br. - Introduzione, Adagio molto - Allegretto moderato - Prestissimo (pf. Nicolaï Orlandi) * Claude Debussy: Danse bohémienne; Réverie - Ballade - Nocturne (pf. Marcello Abbado) * Zoltan Kodaly: Meditazione su un tema di Claude Debussy; Danze infantili (pf. Klara Franck Konrad)
12.55 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Il ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Cinque Lieder: Die Liebende schreibt (Goethe), op. 86 n. 2; Neue Liebe (Heine), op. 19 a n. 4; Der Mond (Gebel), op. 86 n. 5; Schilffied (Lenau), op. 71 n. 4; Auf Flügeln des Gesanges (Heine), op. 34 n. 2 (Uta Graf, sopr.; Leon Pommers, pf.); Sonata in do minore op. 85 n. 2 per organo; Grave - Adagio - Allegro maestoso e vivace - Fuga (org. Asma Felkel); Sinfonia in do maggiore op. 107; «La riforma»: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante con moto - Allegro maestoso (Orch. Filarmonica di Berlino)
13.55 Concerto sinfonico: solista Severino Gazzelloni
Giovanni Battista Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e orchestra continuo (reviv. di Vittorio Negri Bryks); Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso - Andante ed archi «Musica» * Mario Zaffre: Concerto per flauto e orchestra; Tranquillo - Moderato - Allegro vivo (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti) * Frank Martin: Ballata per flauto e orchestra d'archi e pianoforte (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch) * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra; Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Tempo di Minuetto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Kieck)
15.10 Franz Joseph Haydn
La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Teresa Stich Randall, sopr.; Petre Munteanu, ten.; Kim Borg, Frederick, et al.; bel. Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Rafael Kubelick «M» del Coro Nino Antonellini)
17 - Università internazionale
Giuglielmo Marconi (da New York)
Jack Harrison White: Livello scolastico e sviluppo del fanciullo
17.10 Franz Schubert
Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande»: Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace) (Orch. Filarmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)
TERZO
18.30 La Rassegna
Musica
Diego Carpitella: «Musique, psychologie et psychothérapie» di Jean Guilhaud: «Storia della musica sovietica» di Vincenzo Gibelli - «Carere e mafia nei canti popolari siciliani» di Antonio Acciello
18.45 Francisco Guerrero
Amanada andava triste (or. Sandro Dalla Libera) - Dominica in Psalmis (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini)

19 — Bibliografie ragionate

Grazia Deledda
a cura di Euriolo De Micheli

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Partita n. 1 in sol minore per violino e violoncello: Allegro - Double - Corrente - Double - Sarabande - Double - Bourrée - Double (di Nathan Milstein); * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo - Presto (The Alma Trio: Adolph Barrer, pf.; Maurice Wilk, vl.; Gabor Reito, vcl.); * Paul Hindemith (1895-1963): Kleine Kammermusik op. 94 n. 2 per quintetto a fiato: Vivo, meno mosso - Valzer - Tranquillo - Mosso - Molto vivace (Quintetto francese di strumenti a fiato: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Perleot, ob.; Jacques Lancelotti, cl.; Paul Hongné, fg.; Gilbert Courcier, cr.).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré
Notturno n. 3 in la maggiore op. 33 (pf. Armando Renzi); Fantasia op. 111, per pianoforte e orchestra (sol. Massimo Bogliaccini, cl.; Alberto Scariatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti di scrittori di Libero Bigiarelli Bruno Barilli

21.30 Panorama dei Festivals Musicali

Charles Ives: Tone Roads n. 3 * Edgar Varèse: Octandre * Marius Constant: Chantons le Mendior (su testo del Conte di Lautremont) per balerino, voce recitante e orchestra (voci: Edda, Iain Cunniff - Complesso di musica contemporanea dell'O.R.T.F. dir. da Marius Constant) (Registraz. effett. 111 aprile dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Royan 1965)

22.15 La narrativa giapponese contemporanea

di Mario Teti
Ultima trasmissione
Le più recenti leve letterarie

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Domenico Guacero: Klavier für clavicembalo e strumenti (Mariolina De Robertis, clav.; Bruno Canino, pf.); Antonio Ballista, harmonium; Paolo Renato, lute; Cunniff; Mario Bertoncini, cello; Ofelia Guglielmi, arpa; Mario Dorizzotti, vibrafono; Giovanni Camlotto, marimba; Dir. Daniele Paris); * Girolamo Arrigo: Thumos, per strumenti a fiato e percussione (Strumenti dell'Orchestra Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris) (Registraz. effett. il 6-9-1965 al Teatro Biondo di Palermo in occasione della «V Settimana Internazionale Nuova Musica») (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

re 11-12 Musica sinfonica - re 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

alle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi a Roma 2 su kc/s. 845 parti a - 355 e dalle stazioni di Cattolice O.C. su kc/s. 6000 parti a - 49.50 e su kc/s. 9515 parti a - 31.53.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

RIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10-11.30 Santa Messa della Cattedrale di San Giusio per la celebrazione del Patrono di Trieste (Trieste 1).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Gridisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Carli stormi» - Settimanale volante cartato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno V - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste (Radio Televisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40. Cantì popolari italiani - Nuovo Concerto Montano, diretto da Mario Mecchi - 13.55 Musiche di Gastone De Zucchi: «Intermezzo» (Meriggio d'estate) per violino e flauto (esecuzione violinistica di Gianni Pavichioni); «Dionisiaca», poemetto per pianoforte (Fransesco Agostini); «Violinista, Franco Bonzagni»; pianista Franco Agostini - 14.10-14.55. «Le foglie rosse», Sonata per clavicembalo e piano di Spiro Dalla Porta Xidias - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Prendono parole i due protagonisti, Daniele Mazzoli, Luciano Del Mestri, Laura Sanguineti, Dario Perne, Mimmo Lo Vecchio, Luciano D'Antoni, Wernand De Donato, Carlo Ambrogi e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15. Arts, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnarimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Vital Christian Doctrine, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Le Diocesi Italiane, viste dai propri Vescovi» intervista con E. Mons. Botto, Arcivescovo di Cagliari - Pensiero della sera, 20.15 Vaccines Conciliaires, 20.45 Sie fragen- wir antworten, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Estudios y colaboraciones, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Vital Christian Doctrine, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Le Diocesi Italiane, viste dai propri Vescovi» intervista con E. Mons. Botto, Arcivescovo di Cagliari - Pensiero della sera, 20.15 Vaccines Conciliaires, 20.45 Sie fragen- wir antworten, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Estudios y colaboraciones, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Concerto del complesso americano - «The Atlanta Players», 16.25 Dischi 16.35 Canti e danze arabe, presentati da Jean Appian, 16.55 Nuovi artisti lirici in frammenti di «Monsieur Beaucaire» di Messager, 17.15 Divertimento, a cura di Nadine, 18.30 Musica sacra al Festival di Cuenca, presentata da Claude Rostand, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20.02 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica, drammatica di Pierre Barbier, 20.30 «Elisa, la pazza», d'irma Van Lawick, 22.30 «Due racconti di Heptameron» di Margherita di Navarra, 23 Telemag: suite in sol minore per oboe e pianoforte, eseguita da Clémentine Delaunay, Figueuil, Lull-Haendel; Eric Cartier, interpretata da S. Slaskiewicz, 23.25 «Malcroix», di Henri Boscq, letto da Pierre Chambon, 23.40 Dischi.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 31 ottobre al 6 novembre dal 7 al 13 novembre dal 14 al 20 novembre dal 21 al 27 novembre

17.05 Musica leggera interpretata da Gershwin, Greig, Liszt, Puccini, Debussy, 19.30 Musica da ballo con Harry Arnold, 20.15 «Ho l'onore», radiocommedia di Fulvio Martini, 21.15 Concertino leggero, 21.30 Notiziario, 22 Musica leggera, 23.15 Concerto notturno, Salisburgo: Triade 17.30 (C. Maria Bergmann, pianoforte); Mestres-Quadreny: Tres Cancions de bressol (Anna Ricci de Girò, canto; Gerhard Gregor, pianoforte); Kever: Tre romanze per pianoforte, op. 43 (Maria Bergmann, pianoforte); Marinetti: Trois pomes de René Char (Marie-Claire, soprano; Jeanne Héricourt, soprano; Otto Franze, pianoforte); Schönberg: «Ode a Napoleone», interpretata recitante, strumenti ad arco e pianoforte, op. 41 su parole di Lord Byron (Hans Herbert Fiedler, voce recitante; Berndt Lamann, violino; Fritz Köhnen, violino; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello; Hans Priegnitz, pianoforte); 0.20 Musica da ballo internazionale, 1.05 Musica fino al mattino da Mühlerker.

GERMANIA
AMBURGO

17.05 Musica leggera interpretata da Gershwin, Greig, Liszt, Puccini, Debussy, 19.30 Musica da ballo con Harry Arnold, 20.15 «Ho l'onore», radiocommedia di Fulvio Martini, 21.15 Concertino leggero, 21.30 Notiziario, 22 Musica leggera, 23.15 Concerto notturno, Salisburgo: Triade 17.30 (C. Maria Bergmann, pianoforte); Mestres-Quadreny: Tres Cancions de bressol (Anna Ricci de Girò, canto; Gerhard Gregor, pianoforte); Kever: Tre romanze per pianoforte, op. 43 (Maria Bergmann, pianoforte); Marinetti: Trois pomes de René Char (Marie-Claire, soprano; Jeanne Héricourt, soprano; Otto Franze, pianoforte); Schönberg: «Ode a Napoleone», interpretata recitante, strumenti ad arco e pianoforte, op. 41 su parole di Lord Byron (Hans Herbert Fiedler, voce recitante; Berndt Lamann, violino; Fritz Köhnen, violino; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello; Hans Priegnitz, pianoforte); 0.20 Musica da ballo internazionale, 1.05 Musica fino al mattino da Mühlerker.

SVIZZERA
MONTENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tè danzante e canzonette, 17 Il mercatello dei ragazzi, 17.30 Il pianista Samsó, 17.45 Concerto di 51 mazurche di Chopin in quattro trasmissioni, 18 «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Grieco, 18.15 Frammenti dell'opera «La Dubarry» di Millicé, 18.45 Appuntamento con la cultura di Vercelli, 18.30 19.15 Notiziario, 19.45 Musica leggera francese, 20 «C'era una volta», favole per adulti di Dino Vio, con la partecipazione di Gino Bramieri, V. puntata, 21 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Agostini, 22 La giostra dei libri, panorama inquadrato da Eros Bellinelli, 22.30 Notiziario, 22.35 Musica per sognare, 23.15 Musiche di fine giornata.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions, and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Musiche e canzoni da film - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per lavoratori della Sardegna - 14.30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Passeggiando sulla tastiera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
L. N. CHERMABUCCI: Suite in do maggiore - clavicembalo - «Charbonnet»

8,15 (17,15) Antologia musicale: Settecento italiano
A. SACCHINI: Arie di balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André, N. Porpora: «So ben che la speranza» - sopr. A. Martino, clavicembalo - Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4 per due violini, violoncello e clavicembalo - Compl. «Musicorum Arcadia» - D. CIMAROSA: Il matrimonio segreto: «Pria che spunti in ciel l'aurora» - ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. da F. Scaglia, «La giardiniera fortunata: «A innamorar la fresca erbetta» - sopr. M. P. B. Fenicias: Concerto in sol maggiore - re per flauto, arci e continuo - sol. A. Jauret, Zürcher-Kammerorchester, dir. E. De Stouf - «Lo frate m'immarito» - D'ogni padre un figlio - G. De Luca, pf. P. Cimara; N. Kelsen: La Cecchina, ovvero La buona figliola: «So che fedel m'adora» - sopr. A. Pastori, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Argento; L. Leo: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - sol. P. Grossi, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. C. Abbado; P. THAETTA: Ferruccio - «Anche il figlio», aria di Tomir - sopr. R. Kelson, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Lupi; P. NARDINI: Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi - sol. H. Crebbers, Orch. da Camera di Amsterdam, dir. A. Rieu; G. PASTIELLO: Nina, o la pazza per amore: «Il mio ben quando verrà» - msopr. T. Berganza, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. A. Gibson; L. BOCCHERINI: Sinfonia in do minore, a grande orchestra - Orch. Philharmonica di Londra, dir. C. M. Giulini

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Musica per i reali fuochi d'artificio - Orch. Filarmónica Olandese, dir. V. van Otterloo - Sonata in sol maggiore per clavicembalo e per due violini e basso continuo - vl. G. De Vito e Y. Menuhin, vc. J. Shinebourne, clav. G. Malcolm - Ode per l'anniversario della Regina - Concerto in do maggiore per flauto e orchestra - sopr. J. Vulpus, contr. G. Prenzlow, bs. G. Leib, Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. H. Koch

12 (21) Recital del pianista Wladimir Horowitz
M. CLEMENTI: Sonata in fa di esis minore op. 26 n. 2; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa minore op. 37 Appassionata; F. Chopin: Polonaise in la bemolle maggiore op. 53 «Chopin» - Improvviso in la bemolle maggiore op. 9 n. 3 - Mazurka in si bemolle minore op. 24 n. 4 - Ballata in sol minore op. 25; M. Mussorgski: Quadri di una esposizione

13.50 (22.50) Poemi sinfonici
R. STRAUSS: Così parlò Zarathustra: poema sinfonico op. 30 - Orch. Philharmonica di Londra, dir. L. Maazel

14,25-15 (23.25-24) Congedo
F. POULENC: Tel jour, telle nuit, su testi di P. Eluard, per voce e pianoforte - sopr. N. Sautereau, of. A. Beltrami; J. Jussé: Contracte per flauto e chitarra - fl. M. Ruderman, chit. L. Almeida; C. DRAUSS: Jardins sous la pluie, da «Estampes» - pl. W. Gieseking; G. SAUVÉ-SAUVÉ: Ronca capriccioso op. 28 per violino e pianoforte - vl. V. Francescatti, pf. R. Woitach

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

15.30 (22.50) Musica sinfonica in radiostereofonia
I. STRAVINSKY: Jeu des cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 - «Anche il figlio» - orchestra - sol. P. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

10.45 (19,45) Musiche per chitarra
L. MILAN: Due padane - chit. N. Yepes; J. TURINA: Sonata in re minore op. 61 - chit. L. Almeida



Autorizz. Min. n. 2/39450 del 30-7-65

SMEG

**REGALA
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO**



ACQUISTATE
UNA CUCINA *

SMEG

E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO

**POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)**

*
POTETE SCEGLIERE FRA
OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA

RICHIEDETE
CATALOGO GRATIS



SMEG

ESPERIENZA / QUALITÀ / SERIETÀ

SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA (REGGIO E.)

TV

NAZIONALE

10-10,20 ROMA: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RENDE OMAGGIO AL MILITE IGNOTO
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio sportivo

15,15-17 SEREGNO E MILANO: FASI CONCLUSIVE DEL TROFEO CICLISTICO BARACCHI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

IL PICCOLO GIROVAGO
Film - Regia di Arthur Groom
Distr.: Frank Film

Pomeriggio alla TV

18,30 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
Una notte al motel
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

**19 —
TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

GONG
(Tide - Formaggino Prealpino)

19,15 LA PERLA NEL DESERTO
Un viaggio al Lago Rodolfo
Regia di Stanley Joseph

TIC-TAC

(Tortellini Bertagni - Vim - Ingram - Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Globe-Master)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumanica - Omsa - Confezioni Facis - Pastiglie Valda - Brodo Lombardi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Fonderie Filiberti - (2) Cera Grey - (3) Café Paulista - (4) Gillette - (5) Dufour caramelle

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Filmitalia - 2) Vimder Film - 3) Delta Film - 4) Ondatelerama - 5) Augusto Ciuffini

21

LA GRANDE AVVENTURA

La leggenda di Daniel Boone
Racconto sceneggiato - Regia di Philip Clements
Distr.: C.B.S.
Int.: Peter Groves, Andrew Duggan, David Mc Callum, Peggy Mc Cay

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro dei quattro
Dibattito tra i rappresentanti del PSI, del PSDI, del MSI e del PSIUP

22,45 INCONTRO CON MEL TORME'

Presenta Nicoletta Orsomando

23 —

TELEGIORNALE
della notte

VEDI

LA RAGAZZA DEL



Enza Sampò che vedremo stasera nella trasmissione di « Cordialmente »

LA LEGGENDA

nazionale: ore 21

Daniel Boone: uno dei personaggi più leggendari della storia americana. Il suo nome, negli Stati Uniti, è popolarissimo ed evoca in tutti il periodo epico delle lotte contro gli indiani, dei coloni che, a bordo di carri traballanti, percorrevano migliaia di chilometri, dall'Atlantico al Pacifico, della guerra d'indipendenza. Siamo nell'anno 1775. Daniel Boone, alla testa di una carovana, conduce i primi coloni nelle terre vergini, a ovest dei monti Alleghani. Boone e i suoi, non sanno che gli inglesi hanno stabilito un turpe patto con gli

RADIOGRAFIA

Pubblichiamo una « radiografia vocale » dell'esperto Carlo Meano, che cura la nostra rubrica « Una voce poco fa », su Mike Bongiorno.

La voce è, senza dubbio, un elemento rivelatore della personalità e, più che ogni altra forma espressiva, si intona alla passione, ai sentimenti, agli stati d'animo, creando il profilo psicologico dell'individuo, l'inventario delle sue doti, l'analisi delle sue attitudini. Quando l'individuo è portato ad una spontanea estrinsecazione dei suoi sentimenti, come Mike Bongiorno, è facile delineare la sua personalità. L'inizio della sua dizione è squillante, quasi un richiamo per il pubblico, perché condivide la sua sicurezza. La psicologia lo definirebbe un tipo estroverso sensitivo, nel quale il realismo e il gusto estetico si uniscono a un adattamento affettivo. Egli scandisce le parole con chiarezza, dimostrando la sicurezza di chi sa ciò che vuol dire e la tranquillità



Nicoletta Orsomando è la presentatrice della trasmissione delle ore 22,45, dedicata al pianista Mel Tormé

LUNA-PARK A CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Le lettere sono continuate ad arrivare a *Cordialmente* anche nel periodo di sospensione della rubrica. Il flusso ha subito poi una repentina impennata all'annuncio della ripresa. Come l'altrove, le lettere riguardano una grande varietà di casi e di questioni, ove le note allegre e spensierate si alternano a quelle sentimentali e patetiche senza dimenticare le espressioni di dramma e di dolore. Ci sono testimonianze che richiamano direttamente i grandi problemi della vita dell'uomo: l'amore, la morte, la speranza.

Un dramma interrogativo è appunto sollevato dalla lettera di un padre che ha recentemente perso il proprio figlio: « Il mio Luco trascorse nell'angoscia le ultime settimane della sua vita, perché gli fu detto che era affetto da un male incurabile. E' giusto o non è giusto che i medici o gli infermieri rivelino all'ammalato la gravità del suo caso? ». I nostri inviati, Massimo Mida e Mario Ugazzi, hanno intervistato i medici curanti, per aprire, sulla base delle loro risposte, un dibattito con l'esperto di psichiatria Bruno Callieri e Mons. De Menasse. L'amore è il tema che ha maggiormente sollecitato l'attenzione del pubblico. Tante le domande, che ad esse si è potuto rispondere solo episodicamente. Uno spicchio di questo tema è riproposto da una « ragazza di Luna-Park ». Rosella sta ore ed ore al banco del tirasegno, a invitare il pubblico ad esercitarsi nella mira. I giovani che si accostano hanno per lei espressioni talvolta scherzose, altre volte grossolane. Rosella ha molto tempo per osservare, e per meditare. Forse l'uomo romantico sta irrimediabilmente scomparendo al giorno d'oggi, forse l'ideale di donna è così mutato da far preferire l'eleganza e la conversazione superficiale alla profondità dei sentimenti?

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pavesini Televisori Ultra-voce - Coldinava - Atax on data blu)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripan-delli

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

CORDONE TELEFONICO AMERICANO ESTENSIBILE !!

IN GOMMA SINTETICA NERA
PER LA CASA E L'UFFICIO MODERNI
ORA ANCHE IN ITALIA
SI INSTALLA

IN 2 MINUTI

RICHIEDE TÈLO
CONTRASSEGNO
DI L. 1000 + spese
postali a:
SACE - Via Trieste - ASCOLI P.

Stupefacente novità!
ora anche in Italia
il "passatempo" che vi permetterà di
imparare l'inglese
senza accorgervene!



■ ■ ■ Niente grammatica, niente dischi, niente vocabolario. Dovete solo leggere degli spassosi, appassionati racconti. Li cominciate in italiano, poi a poco a poco, li leggete in inglese, grazie a un ingegnoso sistema di traduzione interlineare. Pronuncia ne interlineare. Grammatica insegnata per pratica, dai vivi degli esempi. Se non avete costanza, perché affascinati dalle trame, insomma è giunta per voi, finalmente, l'occasione di imparare sul serio l'inglese!



L'INGLESE ATTRAVERSO I RACCONTI di C. Resmini
rilegato in tela Linz, sovracoperta a colori, oltre 380 pagine, L. 3.800.

PROVA GRATUITA!

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il metodo « L'inglese attraverso i racconti ». Ve lo restituirò entro 5 giorni se, a mio insindacabile giudizio, io non sarò più che entusiasta, e nulla vi dovrò, oppure verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo di L. 3.800 più spese postali per l'acquisto.

Cognome	Nome	Nr.
Via	(Prov.)	
Città		
Età	Firma	

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

DI DANIEL BOONE

indiani di Falco Nero che vivono nella zona: per ogni scalpo di americano, il capo della tribù dei Shawnee, riceverà un cavallo. Così, un certo giorno, la figlia di Daniel Boone, con altre due ragazze, viene rapita. E' chiaro che gli autori del ratto sono gli indiani: non avendo trovato degli uomini han ripiegato sulle donne. L'indomito prigioniero si rende conto che se non interverrà subito, le tre ragazze saranno uccise. Egli conosce la psicologia degli indiani: pur di metter le mani su un capo americano sarebbero disposti a cedere in cambio dieci ragazze bianche. Così, si reca da Falco Nero: si consegna nelle sue mani, purché liberi su-

bito le prigioniere. Adesso, per lui gli indiani eseguono la danza della morte. Ma è tale il suo coraggio davanti al supplizio che l'attende che i pellorose, ammirati, gli risparmiano la vita, pur senza ridargli la libertà. Ma più tardi riuscirà a fuggire. Sa che è scoppia la guerra d'indipendenza e che gli indiani, alleati degli inglesi, intendono massacrare la gente del Kentucky, la sua terra. Dopo tutt'una serie di straordinarie avventure, riuscirà a raggiungerla. Ma dopo poco, dovrà affrontare la più dura prova della sua vita: la lotta degli indiani contro il forte di Boonesborough.



Anna Identici, una delle giovani cantanti della « Fiera dei sogni » (22,15)

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'asazione attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da J. J. Sirkis. 12° episodio: « Le folie dell'aria »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 I TURCOMANNI. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 UN PADRE ALL'ANTICA. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretata da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 ORIZZETTO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22 JAZZ CLUB. Jam session al Festival di Newport. Realizzazione a cura dell'USIS

22,20 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2° edizione del Telegiornale

DELLA VOCE DI BONGIORNO

to e assume un tono declamatorio per dimostrare che la persona più importante è il concorrente che anima i suoi giochi. Nei momenti più importanti del discorso alterna parole e avverbi forse troppo ripetuti, ma questo intercalare che a lungo andare potrebbe stancare, è invece bene accetto perché lo accompagnano i lineamenti e l'espressione del suo viso. Ma se qualcosa non va, al suo viso imbronciato si unisce un pericardio rapido e scarno e il chiaro manifesto desiderio di finire in fretta il suo compito. Mike non rinchiude in sé stesso le proprie sensazioni, ma riesce a fare in modo che le sue parole siano significative della sua personalità. Quando il concorrente ai suoi giochi perde, la sua voce assume un tono accorato, quasi a dimostrare che anche lui ci soffre, ma quando il concorrente vince, la sua voce si innalza, osannando al vincitore. Mike è franco, sincero, talvolta esuberante: l'esercizio e l'esperienza hanno affinato le sue qualità e la sua voce, quando saluta il pubblico alla fine dei suoi giochi, diventa quasi infantile, nella convinta certezza che tutto è andato bene.



Mike Bongiorno che presenta la « Fiera dei sogni »

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
 Al termine:
 Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con I.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Lerner-Loewe: *She's not thinking of me* * Gade: *Jalousie* * Carr-Parom: *The miracle* * Pallavicini-Donaghi: *Io che non vivo senza te* * Berlin: *White Christmas*
8.45 (Invernizzi)
 * **Interradio**
 a) L'Orchestra di Ron Goodwin
 Goodwin: *Murder she says* * Martin: *Double scotch* * Goodwin: *Girl with a dream*
 b) Canta Trini Lopez
 Bernstein: *America* * Seeger: *I'll be a hammer*, 2) *Bye bye blackbirds*
9.05 Gianni Papini: *Dizionario per tutti*
9.10 * **Fogli d'album**
 Chopin: *Fantasia in fa minore op. 69* (pf. György Cziffra)
 * Cassado: *Sardane* (chit. Andres Segovia) * Copland: *Due Pezzi: Notturmo - Ukelele sentimentale* (Franco Novello, vi); *Maria Gachet*, pf.)
9.40 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: *Due sarti tornano dall'America*
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 * **Canzoni, canzoni**
10 — (Novo Liebig)
 * **Antologia operistica**
 Mascagni: *Le Maschere*; Sinfonia * Humperdinck: *Haensel e Gretel*; Pantomima * Chabrier: *Le Roi malgré lui*; Festa polacca
10.30 Orchestre italiane e straniere
11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 * **Giuseppe Giordani**
 Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra; Allegro - Larghetto - Allegro con spirito (sol. Carlo Busotti - Orch. da camera italiana dir. da Newell Jenkins)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Bindl: *Il nostro concerto* * D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole* * Endrigo: *Io che amo solo te* * Modugno: *Piove* * Calda: *Bambola*
12 — **Manetti e Roberts**
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Lagostina)
 FANTASIA DI MOTIVI: VE-NEZIA
 Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

14 — **Musiche folkloristiche e canti popolari**
 Dal XIII Concorso Internazionale Polifonico « Guido D'Arezzo »
 (Registrazione effettuata il 28 agosto 1965)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

Tra le ore 15,15 e le ore 16
Ciclismo: Arrivo al Vigorelli di Milano del Trofeo Radiocronaca di Enrico Ameri

15.15 **Taccuino musicale**
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigeo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi

15.45 * **Orchestra dirette da David Rose e Sid Ramin**

16.10 **Le ridenti note**
 Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti

16.45 **ANDREA CHENIER**
 Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
 Musica di UMBERTO GIORDANO
 Andrea Chénier José Soler
 Carlo Gérard Ugo Savarese
 Maddalena di Coligny Renata Tebaldi
 La mullata Bersi Ines Marietti

La contessa / di Coligny Irma Colasanti
 Madelon



Il soprano Renata Tebaldi interpreta la parte di Maddalena nell'opera « Andrea Chénier » che il Programma Nazionale trasmette alle ore 16,45

- Roucher Giuliano Ferrein
 Fléville Alberto Albertini
 Fouquier Tinville
 Il sanclotto Matieu Giuliano Ferrein
 Pier Luigi Latinnucci
 Un incredibile Armando Benzi
 L'abate Tommaso Soley
 Schmidt }
 Il maestro } Ernesto Panizza
 di casa }
 Dumas }
 Direttore Arturo Basile
 Orchestra Sinfonica della RAI e Coro Cetra - Maestro del Coro Giulio Moglietti (Edizione discografica Cetra)
18.45 * **Musica da ballo**
19.15 **Domenica sport**
 Edizione straordinaria per il II turno di Coppa Italia
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
 Radiosport

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodot)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — **SALUTI DA...**
 Guida poco pratica di Naro Barbato
 Anna Caravaggi
 Regia di Carlo Di Stefano
 — **IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI**
 Cronache dell'altro ieri di Simenetta Gomez
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12.30 **Orchestra dirette da Carlo Esposito e Mario Migliardi**
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Distillerie Molinari)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 **Due orchestre e due voci**
 Percy Faith, Tullio Gallo, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli

- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **TROPICANA**
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 — Concerto del violinista David Oistrakh e della pianista Frida Bauer
 J. S. Bach: *Sonata in la maggiore*; a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Fresto * Beethoven: *Sonata in do minore* op. 30 n. 2; a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo, d) Finale (allegro, presto)
21.50 **TRIBUNA POLITICA**
 L'incontro dei quattro: dibattito tra i rappresentanti del P.S.I., del P.S.D.I., del M.S.I. e del P.S.I.U.P.
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 20.30** **Canzoni alla sbarra**
21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segnale orario - Giornale radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
 Rodgers: *Little girl blues* * Beach-Trenet: *I wish you love* * Mercer-Mincini: *Moon river* * Lauzi: *Il tuo amore* * Well-Gerscher: *My ship* * Rehbein-Kämpfert: *Goodnight sweet dreams* * Bernstein: *I feel pretty* * Hamilton: *Cry me a river* * Garinet-Giovanini-Trovajoli: *Roma non fa la stupida stasera* * Fain: *Tender is the night* * Dietz-Schwartz: *Dancing in the dark*
22.15 **L'angolo del jazz**
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 10** — **Sonate del Settecento**
 Johann Ernst Galliard: *Sonata in fa maggiore* per fagotto e pianoforte; Largo * Allegro - Siciliana - Allegro vivace (George Zuckermann, fa.; Mario Caporali, pf.) * Franz Joseph Haydn: *Sonata in sol minore* per pianoforte; Moderato - Allegretto (pf. Svatoplav Richter) * Carlo Grazzi: *Sonata in do*, 4 in fa maggiore; Allegretto - Larghetto - Allegro grazioso (Benedetto Maccaruzzi, vc.; Nando Benvenuti, pf.)
10.35 **Musiche concertanti**
 Peter Racine-Fricke: *Rapsodia concertata* per violino e orchestra (sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud)
10.55 **Pagine da opere di Charles Gounod**
 Faust: a) « Il état un roi de Thulé » (sopr. Renata Tebaldi - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede); b) *La nuit de Watpurgis*, balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); *Roméo et Juliette*: « Salut l'ombra » (Janine Micheau, sopr.; Raulo Jubin, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede); *Roméo et Juliette*: « Ah! Voix nos gens » (Claudine Collart, sopr.; Raulo Jubin e Louis Rillaud, ten.; Pierre Mollet e Philippe André, bar.; Charles Cambron, bs. - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Alberto Erede)
11.55 **Complessi per pianoforte e archi**
 Ludwig van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 16; Grave, Allegro ma non troppo (Andante) scherzo (Furiant) - Finale (pf. Eva Bernathova e Quartetto Janacek: Yiri Travnicek, Adolf Sykora, vi.; Yiri Kratochvil, vc.; Paul Krafka, vc.)
12.55 **Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart**
 Sei Contradanze K. 462 (Orch. da camera di Monaco dir. da Christoph Stepp) * *Totum in musicis* su temi del « Don Giovanni », per cinque strumenti a fiato (Woodwind Quintet); *Fantasia e Sonata in do minore* K. 475 e K. 457, per pianoforte; Adagio, Allegro - Andantino - Allegro molto - Adagio, Allegro assai (pf. Marcelle Meyer); *Quintetto in mi bemolle maggiore* K. 452 per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno; Largo, Allegro molto - Larghetto - Rondo (Allegretto) (Melos Ensemble)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Antonio Vivaldi: Concerto n. 2 in sol minore da «L'Estro armonico» op. III; Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Dir. Antonio Guaraldi) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Dir. John Barbirolli) • Igor Stravinsky: Le Chant du rossignol, poema sinfonico (Dir. Lorin Maazel) • Richard Strauss: Schöngarten, balletto op. 70 (Dir. Gianandrea Gavazzeni)

15.55 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la minore op. 42 per pianoforte: Moderato - Andante poco mosso - Scherzo - Allegro vivace. Un po' più lento - Rondò (Allegro vivace) (pf. Sviatoslav Richter); Tre Lieder sui testi di Wolfgang Goethe - Prometheus; Ganymed, op. 19 n. 3; Jäger's Abendlied, op. 3 n. 4 (Dietrich Fischer-Dieskau); Vier; Jörg Demus, pf.; Momento di Quartetto in do minore, op. postuma (Quartetto Filarmónico di Vienna: Wacław Boskowski, Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.a.; Robert Scheiwein, vc.)

TERZO

17 - Luigi Dallapiccola

Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: coro a cappella. I serie: Coro delle marlitate, Coro del malammogliati; Partita di San Paolo; Coro per soprano e strumenti (sopr. Magda Laszlo - Strumentisti e Coro dell'Accademia Filarmónica Romana diretti dall'Autore) (Registrazione effettuata il 25 marzo 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmónica Romana)

17.20 PROMETEIO INCATENATO

di Eschilo
Traduzione di Enzo Cetrangolo
Cratos e Bia Camillo Pilotta
Efesto Roldano Lupi
Prometeo Antonio Crast
Oceanò Aldo Silvani
Io Elena Zareschi
Eteas Gianses
Tedeschi Coro di Oceanine:
Maria Grazia Cappabianca -
Lia Curci - Anna Rosa Gavazzi - Gabriella Genia -
Gianna Glerani - Pia Maria Jandolo - Gianna Piaz -
Maria Teresa Rovere
Regia di Pietro Messerano
Tariccio
(Registrazione)

18.30 La Rassegna Cultura spagnola

a cura di Mario Socrate

18.45 Pietro Nardini

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Cantabile - Allegro moderato - Allegretto spiritoso (Riccardo Brendola, v.l.; Giuliana Bordoni Brendola, pf.)

19 - L'inquinamento delle acque

di Roberto Marchetti
Terza trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera

Carl Philip Emanuel Bach (1714-1788): Concerto in re maggiore: Allegro moderato - Andante lento molto - Allegro (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugen Ormandy) • Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90: Allegro vivace - Andante con moto - Moderato - Saltarello (Prato) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) • Maurice Ravel (1875-1937): Daphnis et Chloe, suite n. 2: L'aube - Pantomime - Danse gènérale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in re maggiore K. 155: Allegro - Andante - Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Bordini e Elisa Pegref, fl.; v.l.; Piero Farulli, v.a.; Franco Rossi, vc.); Rondò in la minore K. 511 (pf. Claudio Arrau)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festival Musicali
Ludwig van Beethoven: Tre Lieder: Adaldis - Resignation - Der Kuss; Franz Schubert: Sei Lieder: Der Einsame - Nachtsicht - Lied eines Schifferers an die Diokuren - An die Laute - An Sylvia - Der Musesohn (Fritz Wunderlich, ten.; Hubert Glesen, pf.)
(Registrazione effettuata il 19 maggio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schwetzingen 1965»)

21.50 Celebrazioni dantesche

La critica dantesca di Mario Apollonio
Il - Storicismo: avventura di una «scoperta»

22.20 Louis De Meester

Sonatina: Allegro giocoso - Minuetto - Spiritoso; Danze rituate (pf. Paulette De Meester-Stevens)
(Registrazione della Radio Belga)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI e INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Henry Moore
con interventi di Antonio Bandera, Leoncillo, Giovanni Urbani

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (163,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49-20 e su kc/s, 9515 pari a m. 31-53

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giordani: «Requiem tedesco, per soli, coro, orchestra» di J. Brahms, 1^a parte, con la direzione di Otto Klemperer, 18.45 Porcella e Katolskega sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - «Pensiero della sera» 20.15 Le Concilie continue, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

14.55 «La legge dell'amore», di Jean Rodin, 15.30 «Ricordo di Roger Ducasse», a cura di Gustave Samazeulh, 17.15 «La Principessa di Babilonia», ispirata da Voltaire, a cura di Gédaline Cédar, Parte II, 17.45 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas, 18.30 «Un fantasma in teatro», a cura di Léon Chanceler, 18.30 Musica sacra del Festival di Cuença, presentata da Claude Rostand, 19.30 Notiziario, 19.40 « inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier, 20.30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Jano Ferencsik, Solisti: soprano Jigda Szonyi, basso Faurenc Szalma, Bela Bartok; Concerto per orchestra; «Il castello di Barbabu», opera in un atto, 22.10 «Un fantasma in teatro», a cura di Ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamín, raccolti da André Camp, 22.30 «Partito preso e rifiuto d'eramo», a cura di Georges Charbonnier, 23 Musica da camera, 23.25 «Malicieux», d'Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23.45 Dischi.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Musica da camera, Hindemith: Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte, op. 25, n. 2 (Günther Lemmen, viola; Antonino Hans Prügner, pianoforte); Martinu: Duo per violino e violoncello (Eva Zurbügg, violino; Werner Egster, violoncello); 16.40 Concerto per oboe e il loro tempo, 17.30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19.25 Musica da ballo, 20 «Difficile a crederci, ma vero» (cabaret con Heilo Müller), 20.30 Musica da ballo, 21 Scene e musica da films, 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, Orlando Gibbons: Ground in la - Pavan in sol - Galliard in re (Lajos Rovalkay, clavicembalo); 22.05 Concerto per oboe e violoncello (cabaret con Heilo Müller); 22.30 Melodie d'opere e musicals 0.20 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA MONTECENI

16 Il giornale delle 16, 16.10 Ray Turner e la sua orchestra, 16.30 Ballata ginevrina, 17 «Notizie dal mondo» inaugurato con la cultura, formazione scientifica 17.30 Giovanni Balzoni: Minuetto per quintetto d'archi; Ferruccio Busoni: Sonata op. 29 in re minore per violino e pianoforte, 18 La Costa dei Barbari presenta: «Formato famiglia», 18.30 Trieste canta, 18.45 «Rapporto presentato con la cultura», 19 Liette fisarmoniche, 19.15 Notiziario, 19.45 Voci dall'Italia, 20 «I disertori», a cura di Piero del Giudice, 20.30 Notiziario, 20.45 Concerto di Mozart diretto da Gianfranco Mandozzi; Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; Mozart: Concerto n. 12 in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 414 (solista: Graziano Mandozzi); Arthur Honegger: «Pastorale d'estate», poema sinfonico; Carlo Fiorindo Sami: «Ritorno alla Valle», schizzo per orchestra, 22.10 Melodie e ritmi, 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25-13 Sottovoce, musica e chiacchiere con gli ascoltatori (Cagliari 1 e Stazioni MF della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alpanaco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).
19.30-20 Separatimo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE 3°

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

D. SCARLATTI: «Lo morrei contento», cantata per tenore, clavicembalo e continuo (a cura di G. Tintori) - ten. H. Handt, clav. E. Giordani-Sartori, vc. L. Rossi; C. M. von Weizsäcker: Kampf und Sieg: cantata op. 44 per soli, coro e orchestra - sopr. L. Schmidt-Glänzel, contr. E. Fleischer, ten. G. Lutz, bs. H. Kramer, Orch. e Coro della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel

8,45 (17,45) Musiche romantiche

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Concerto n. 2 per violino e archi (1822, revis. di Yehudi Menuhin) - sol. R. Brendola, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Basile; F. Chopin: Sette melodie polacche op. 74 - sopr. S. Woytowicz, pf. W. Klimowicz

9,30 (18,30) Compositori italiani

F. Testi: Musica da concerto n. 4 per flauto e orchestra - sol. B. Martinotti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi - Diapertimento per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Rossi

10,10 (19,10) Musiche di balletto

H. SAWATZ: Les forains, balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. A. MAYER: Skyscrapers, suite dal balletto - Orch. della American Recording Society, dir. M. Zallinger

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore «per la S.S. Assunzione di Maria Vergine» per violino, archi in due cori e clavicembalo (rev. di E. Maderna) - sol. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna
«Silva Rara» cantata da chiesa in do minore per contralto, orchestra in due cori e organo (revis. di A. Ephrikian) - sol. M. T. Ferrero, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna - Concerto in re maggiore per fagotto, archi e clavicembalo - sol. R. Klepac, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner - Concerto grosso n. 8 in la minore da L'Estro armonico

Programmi in trasmissione dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

Programmi in trasmissione dal 7 al 13 novembre

dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

14,35-15 (23,35-24) Variazioni

C. SAINT-SAËNS: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pianoforti - duo pf. K. Bauer-H. Bung

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
— Un recital del cantante Pat Boone
— Musica jazz con l'Otetto di Count Basie and the Kansas City seven
— Musiche da films

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Lara: Granada; Pallavicini-Soffici: La ragazza come te; Anonimo: Lespringe; Wertmüller-Rota: Sei la mia mamma; Moret-Whiting: She's funny that way; Bongusto: Aspetta domani; Wilder: While we're young

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operaetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Caterina Valente
Brighetto-Martino: Precipitoidisimoinmente; Madriguera: Adios; Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no; Sigman: Titi; Ferri: Stanno; ller-Rota: Sei la mia mamma; Moret-Whiting: Arguro; Dimelo in settembre; Carmichael: Stardust; Lojaco: Amor

9,51 (15,51-21,51) Tastierra per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani

Gershwin-Duke: I can't get started; Caymmi: Rosa Morena; Gershwin: Embraceable you; Kern: O'man river; Jobim: Outra vez; Porter: Begin the beguine; Nazareth: Cavaquinho

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Magol-De Prete-Celentano: Ciao ragazzi; Pallavicini-D'Anzi: Uno, ventuno, tremila; Pallavicini-Roncari: Stasera no no no; Medini-Pallabrino: La musica; Ferrini-Galassi: Chi accende le stelle; Faleni-Valleroni: Cambiata la faccia; Leva-Reverberi: Quel che pensi dimmelo; Panzeri-Nisa: Non ho l'età per amarti; Ciacci: Quando vedrai la mia ragazza

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Theolonius Monk

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

CHE
COSA E'
UN
QUADRO?

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello-Pastello-Stampa 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto **L. 36.000**



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:
SEMINARI D'ARTE.

nome _____ cognome _____
Indirizzo _____

TV NAZIONALE

Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 **Applicaz. Tecniche**
Prof. Gaetano De Gregorio
Seconda classe:
13,05-13,30 **Matematica**
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 **Applicaz. Tecniche**
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 **Storia**
Prof.a Maria Bonzano Strona
Terza classe:
8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 **Matematica**
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,35-11 **Inglese**
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 **Francese**
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni

17,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino
18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Purgina - Sidol - Pavesini)

La TV dei ragazzi

IL FAVOLOSO '18
di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento televisivo di Anna Maria Romagnoli
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Lauretta Loretta Goggi
Alberto Massimo Giuliani
Paola Ludovica Modugno
La nonna Miranda Campa
La signora Bianchi
Zoe Incrocci
Il nonno Augusto Mastrantonì
Zia Lilla Paola Bacci
La mamma Antonia
Marisa Mantovani
Sandrino Roberto Chevalier
Primo soldato Alberto Pozzo
Secondo soldato Luigi Garetto
La madre del tenente Eida Niccolini
Padre Giuseppe Antonio Guidi
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Raffaele Meloni

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Jona Net Sissi - Alka Seltzer)
**19,15 CONCERTO IN MI-
NIATURA**
diretto da Mario Rossi
Orchestra Sinfonica di To-

rino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19,30 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Confezioni Abital - Stufe Warm Morning - Biscotti Bovolone - Bonomelli Espresso - Piza Catari - Prodotti Sutter)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Lanificio di Somma - Invernizzi Invernizzina - Punt e Mes Carpano - Tricofilina - Kop - Reti Ondaflex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO
(1) Collirio Alfa - (2) Lebole Euroconf - (3) Gran Senior Fabbri - (4) Candy - (5) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavio - 2) Fotogramma - 3) Vimder Film - 4) Studio Rossi - 5) Augusto Ciuffini

21 — Trent'anni di teatro italiano 1900-1930

TRA VESTITI CHE BALLANO

Tre atti e un epilogo di Rosso di San Secondo
Presentazione di Ruggero Jacobbi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
La prima commessa Maria Pia Nardon
La signora Fiorenzi Edda Valente
La seconda commessa Rina Mascetti
Ginevra Chiara Cajoli
La prima lavorante Carla Comaschi
Alda Giuliana Calandra
Anna Orlova

Andreina Pagnani
La signora Cantelmi Tatiana Farnese
La seconda lavorante Paola Pavese
Nicola Scialakini

Augusto Mastrantonì
Jole Doris Elena De Merick
La contessina Duretti Adele Ricca
La baronessa D'Albini Manuela Palermi

La signora Evelina Anty Ramazzini
Renzo Valpol Claudio Dani
Edoardo Debre Paolo Todisco
Dino Biagioli Franco Abbina
Il commissario

Giuseppe Pagliarini
Il giudice istruttore Carlo d'Angelo
Dmitri Dmitrieff
Alberto Carloni

La principessa numero due Elena Da Venezia
Il dottor Reist

Francesco Sormano
Dunya Jolanda Verdrosi
Scene di Tommaso Passalacqua - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Regia di Giacomo Colli

22,45 QUINDICI MINUTI CON GIORGIO GASLINI

23 — TELEGIORNALE
della notte

VENERDI

TRA VESTITI CHE

nazionale: ore 21

Rosso di San Secondo scrive questa commedia nel 1925, traendo spunto dalla tragica vicenda dei russi bianchi che, fuggiti dalla patria in seguito alla Rivoluzione d'Ottobre, cercavano scampo e lavoro nelle città europee. La protagonista è Anna Orlova, una principessa che, nel furore della guerra civile, ha perso la piccola figlia Anastasia, trucidata tra le braccia della balia Pelagheia. In una città, che i nomi di alcuni personaggi indicano come italiana, Anna è riuscita a rifarsi una vita; ha fondato una grande sartoria, e si dedica soprattutto con successo — riversando in questo il suo amore materno così duramente colpito — a vestire con gusto squisito le adolescenti. Un giorno, le si presenta un vecchio servo russo, giunto attraverso mille peripezie a consegnarle i gioielli da lei abbandonati al momento della fuga. Ultimata la sua missione, il poveretto si uccide. Dell'accaduto si interessano i giornali, e tre emigrati russi,

AGENTE



Honor Blackman è tra gli interpreti del telefilm

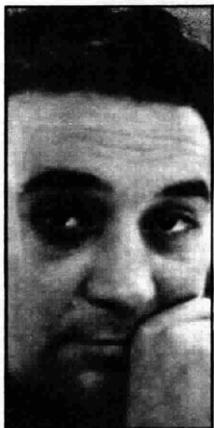
QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Un problematico per origine e dedizione: cos'è stato definito Giorgio Gaslini, una delle personalità più dotate ed eclettiche della musica contemporanea. E' difficile catalogarlo, come vuole la regola oggi. Quasi impossibile, cioè, rispondere a questo interrogativo: pianista jazz o di musica da camera? E, ancora, tonale o dodecafonico? Probabilmente è tutte queste cose assieme: certo, un musicista che riflette, nel suo stile, e sintetizza, ogni tendenza della musica contemporanea. Nacque a Milano, nel 1929. Fin dai tempi del ginnasio, divenne noto per le sue doti di pianista, soprattutto di jazz. Continuò gli studi; terminò il liceo, e si iscrisse al conservatorio. Giuseppe Verdini, in quegli anni, si approfondì nella musica contemporanea e ne uscì con cinque diplomi. Si rivelò subito una per-

BALLANO

tre furfanti, immaginano un intrigo per appropriarsi del tesoro di Anna. Rintracciano Pelagheia, che per il tragico episodio dell'uccisione di Anastasia ha quasi perso la ragione, e sfidando il suo dolore la convincono d'essere lei stessa la principessa Orlova. Così Pelagheia proclama che la sarta alla moda è una falsa principessa, un'usurpatrice. I tre malviventi pensano in tal modo di entrare in possesso dei gioielli. Ma, a questo punto, Anna affronta da sola — mentre polizia e magistratura s'interessano del difficile caso — la vecchia balia, e con paziente dolcezza le rievoca in tal modo di cui episodi riportano la luce nella mente di Pelagheia. Questa, alla fine, s'inginocchia davanti all'antica padrona, e divide con lei il dolore, ancora cocente, per la sorte di Anastasia. Tra vestiti che ballano fu rappresentata la prima volta a Milano, al Teatro Olimpia, nel 1926: vedi caso, proprio dalla Compagnia formata da una famosa « rifugiata » russa: Tatiana Pavlova.



Giacomo Colli: è il regista della commedia « Tra vestiti che ballano » di Rosso di San Secondo

SECONDO

10,30-12,10 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lapatrie Zerowatt - Margarina Foglia d'oro - Aspicchina - Caffè Bourbon)

21,15

22,05 STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Leo Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli

Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigaglia

Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui
(Replia da Programma Nazionale)

programmi svizzeri

14 TELESCUOLA PRESENTA « Passi nella Brezgia », Documentario televisivo di Umidio Giambonini

15 TELESCUOLA PRESENTA: « Passi nella Brezgia » (ripetizione)

16 TELESCUOLA PRESENTA: « Passi nella Brezgia » (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicielme dedicato ai ragazzi. Presenta Wylma Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,30 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini.

21,45 PISTA. Trasmissione internazionale di varietà con la partecipazione di See See Tronze, The Williams, Brandy Brothers, Les Dées Rossetti, Richard Harder's e Carlo Cascardet. Orchestra diretta da Tony Vacc. Regia di Jos Van Der Valk

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad **AMPLIFON**

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ **18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ**

■ **500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA**

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio **GRATIS**

e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

amplifon

MILANO
VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707



**Statemi lontani
ho il raffreddore!**

Niente paura. In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol. La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1876 DEL MINISTERO SANITA' - 17.10.64

SPECIALE: SEGRETISSIMO

secondo: ore 21,15

Steed ha solo dodici ore di tempo per salvare la vita agli agenti segreti, suoi colleghi, disseminati in tutto il mondo: dalla sede della Centrale Spionaggio e operazioni Controspionaggio è stato rubato il « Big Ben ». Il « Big Ben » è il famoso orologio della Torre del Parlamento londinese, ma in questo caso non è altro che il nome convenzionale di un dossier del servizio segreto di sicurezza dove sono registrati su microfilm i dati più riservati e i nomi degli agenti dello spionaggio internazionale. Se l'archivio non sarà recuperato entro brevissimo tempo, tutti gli agenti all'estero verranno individuati e catturati. Unico indizio una fotografia di donna, scattata nella stanza dell'archivio da una telecamera nascosta. Steed si mette a

contatto con la giovane donna, artista di varietà, che confessa che il materiale è già nelle mani di un certo Jason. Forse potrebbe collaborare all'operazione, ma viene uccisa. Intanto, le mosse di Steed e di Jason vengono seguite dai capi del servizio di sicurezza della Centrale e per loro non c'è che una soluzione all'enigma: Steed fa il doppio gioco, anzi è lui che ha incaricato la ragazza di rubare i microfilm da consegnare, tramite Jason, a una potenza straniera. Il sospetto diventa certezza quando Steed e Jason vengono sorpresi e arrestati in un aeroporto abbandonato mentre sono in attesa di un aereo. Steed finisce rinchiuso in una cella blindata ed è qui che viene fatto l'ultimo tentativo: un agente del servizio, Venner, entra nella cella... Steed è nei guai. Cosa sta per accadergli?

MINUTI CON GIORGIO GASLINI

sonalità notevolissima, con un posto preciso nel mondo musicale internazionale: tiene concerti, incide dischi, partecipa a « jam-sessions » e a vari festival del jazz. Nel 1957, al Festival del jazz di Sanremo, presentò una sua composizione *Tempo e relazione opera 12*, eseguita da una formazione rivoluzionaria: un ottono da camera. Così, si afferma anche come compositore: il primo italiano che raggiunge un'autentica notorietà come jazzista da camera. Da allora, ha seguito per questa via: allo stesso Festival di Sanremo del '63 presentò un'altra sua composizione *Oltre*, in cui inserì anche un elemento coreografico: il balletto. Sbalordi la critica ed ottenne unanimi consensi. Stasera si presenterà agli spettatori nei quindici minuti a lui dedicati; suonerà al piano un'antologia delle sue composizioni di ieri e di oggi.



Il pianista e compositore milanese Giorgio Gaslini

5 novembre VENERDI

NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giornale radio
8 Segn. or. - Giorn. radio
8.30 (Palmolive)
8.45 (Chlorodont)
9.05 La notizia della settimana
9.10 Pagine di musica
9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Laura del judo
9.45 (Dieterba)
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-hose)
10.30 Melodie italiane
11 (Milkana)
11.15 (Salcim Brill)
11.30 *Melodie e romanze
11.45 (Cori Confezioni)
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Agricoli)
12.20 Arlecchino
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
13 Segnale orario - Giornale radio

- 13.25 (Punt e Mes Carpano)
14.55 Trasmissioni regionali
15 Segn. or. - Giorn. radio
15.15 Le novità da vedere
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
17 Segn. or. - Giorn. radio
17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
18 Vaticano Secondo
18.10 IL DISCENDENTE DI MAC COY
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
20 Segn. or. - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
20.25 Mozart in famiglia

21 - CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione del pianista Sergio Varela Cid

SECONDO

- 7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 (Palmolive)
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
11 - Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
11.40 (Mira Lanza)
12.12.20 (Doppio Brodo Star)
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.30 *Gazzettini regionali
12.40 *Gazzettini regionali
12.55 (A. Gazzoni e C.)
13 Su il sipario
13 (G. B. Pezzoli)

- gio, c) Rondò (Allegro non troppo)
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo: Giro del mondo
Al termine: I libri della settimana
22.35 *Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio
10' (Falqui)
20' (Galbani)
25' (Palmolive)
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
50' (Nuovo Tide)
55' (Caffè Lavazza)
14 - La prova del nove
14.05 Voci alla ribalta
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (R.C.A. Italiana)
15 - Aria di casa nostra
15.15 (Juke Box Edizioni Fono-grafiche)
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 INCONTRI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
17.45 (Manetti e Roberts)
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
18.50 I vostri preferiti

- 19,30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - (Henkel Italiana)
UNA SERA A PRAGA
21 - Il mondo dell'operetta
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
22 L'angolo del jazz
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10 - Cantate profane
10.50 Musiche romantiche
11.35 Compositori Italiani
12.10 Ludwig van Beethoven
13 - Un'ora con Ottorino Respighi
13.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
17.45 (Manetti e Roberts)
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
18.50 I vostri preferiti

Granados: *Goyescas, Libro I: Los requiebros - Coloquio en la Reja - El fandango del candelero - Quejas, o la Maja y el ruiseñor*

15.45 Richard Strauss

Sinfonia domestica op. 53: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Molto vivace, Fuga) (Orch. della Sächsische Staatskapelle di Dresda dir. da Franz Konwitschny)

16.30 Momenti musicali

Gioacchino Rossini: Da «*Sottratti musicali*»: L'Invito - La pastorella delle Alpi - La gita in gondola (Renata Scotti, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) • Eugène Ysaÿe: *Diverfimento* per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, vl.; Riccardo Castagnone, pf.)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Meraviglie di un gratificatore
Conversazione di Piero Longardi

17.45 Igor Stravinsky
Dances concertantes: Marche L'Adieu - Marche variée - Pas de deux - Marche conclusion (Orch. da camera RCA Victor dir. da Autore)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell di Zagabria (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnolotti
«*Allegro con disperazione*» di Gianna Manzini - «*La resistenza impura*» di Canali - Saggi di Barberis Squarotti e di Guglielminetti

18.45 Milko Kelemen

Quattro improvvisazioni da concerto: Allegretto - Andante - Allegro scherzando - Molto vivace (A. Powell di Zagabria) dir. da Antonio Jasnigro

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Georges Bizet (1838-1875): *L'Arlesienne*, suite n. 1: Prélude - Menuet - Adagietto - Carillon (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Tenison Karajan); • Francis Poulenc (1899-1963): *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra: Allegro non troppo - Larghetto - Finale (solisti Francis Poulenc e Jacques Février - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Dervaux); • Claude Debussy (1862-1918): *Les mers, tre schizoidi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer* (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Allegro in do maggiore (Giuseppe Anedda, mand.; Mariolina De Robertis, clav.)

Franz Danzi

Quintetto in sol minore op. 56 n. 1 per flauti, Allegretto vivace - Minuetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Pietro Accorroni, ob.; Carlo Tenison, fr.); Domenico Caccosarsi, ct.)

21 — Il Giornale del Terzo

22.10 TEMPO DEGLI INNOCENTI
Radiodramma di Siegfried Lenz
Traduzione di Luigi Quattrocchi

Compagnia di prosa di Torino della RAI
L'albergatore *Vigilio Gottardi*

Il tipografo *Andrea Matteuzzi*
il funzionario di banca

Franco Passatore
Un contadino *Alberto Ricca*
Un ingegnere *Quattiro Rizzi*
Il canionista *Natale Peretti*
Uno studente *Roberto Bisacco*
Il console *Gino Mayara*
Il medico *Renzo Lori*
Sason *Nanni Bertorelli*
Una guardia *Paolo Paggi*
Il maggiore *Iginio Bonazzi*

TEMPO DEI COLPEVOLI

Radiodramma di Siegfried Lenz

Traduzione di Luigi Quattrocchi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

L'albergatore *Vigilio Gottardi*
Il funzionario di banca
Franco Passatore

Un contadino *Alberto Ricca*
Un ingegnere *Quattiro Rizzi*
Il canionista *Natale Peretti*
Uno studente *Roberto Bisacco*
Il console *Gino Mayara*
Il medico *Renzo Lori*
Il capitano *Alberto Marché*
Il piantone *Alfredo Piano*

Regia di Ernesto Cortese

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta (C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

G. B. Martini: *Concerto con violoncello e clavicembalo obbligati* (revis. di G. Turchi) - v. G. Selmi, clav. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; J. C. Bach: *Sonata*, n. 2 per violini e pianoforte - v. L. Ferraresi, pf. A. Beltrami, F. D'Amico; Concerto in fa minore (revis. Negri-Bryts) - Compl. «I Musici»

8,30 (17,30) Antologia di Ibrupretstij

Dir. P. Monteux; sopr. G. Brownstein; Duo pianistico Vronsky-Babin; br. D. Fischer-Dieskau; dir. A. Wolf; sopr. E. Trübsch; vl. N. Milstein; ten. C. Valletti; dir. H. von Benda

11 (20) Un'ora con Robert Schumann

Toccata in do maggiore op. 7 - pf. G. Cziffra - Il pellegrinaggio della rosa op. 112, su testo di Monty Florn, per soli, coro e orchestra - sopr. H. Steffek e J. Torriani, contri C. Las e L. West, ten. J. van Kesteren, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Eberola

12 (21) Musiche di Luigi Boccherini
Quattro trii dall'op. 14: N. 1 in fa maggiore; N. 2 in do minore; N. 3 in la maggiore; N. 4 in re maggiore - vl. F. Ayo, vla G. Ghedin, vc. E. Altobelli

12,55 (21,55) Grand prix du disque

J. BRAHMS: *Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98
Orch. Filharmonica di New York, dir. E. Walter

Disco Philips - Premio 1956

13,40 (22,40) Compositori contemporanei

E. BIAZZINI: *Cinque negro spirituals* per voce e strumenti (1962) - sopr. V. Little, Strumen-

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «*Good morning from Naples*», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Caterina Valente - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Giradimosi (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Russo, Brosolo, Vizzelli, Erlach, Bidoli e Casamassima - 13,35 Album di canti regionali - 13,50 «*La Voix humaine*» - Tragedia lirica in un atto su testo di Jean Cocteau - Musica di Francis Poulenc - Edizione Ricordi - Interprete: Maria Rosa Suban - Orchestra del Conservatorio diretta da Luigi Toffino (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 5 giugno 1965, durante il Saggio di Studio del Conservatorio di Musica «Giuseppe Tartini» di Trieste, dedicato all'opera) - 14,25 Scrittori friulani del dopoguerra nel quadro della letteratura nazionale, a cura di Dino Menichini - IV trasmissione - 14,35-14,55 Orchestra diretta da Carlo Pacchioni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almeragno - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Amrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio - di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. 20,15 Editorial roman. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Transmissio estere. 21,30 Apostolokiva beseda. 21,45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 31 ottobre al 6 novembre

Napoli - Genova - Bologna - Palermo - Firenze - Venezia - Bari - Campobasso - Cagliari - Trieste

tisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Variazioni su tema di Paganini op. 26 per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

14,40-15 (23,40-24) Serenata

W. A. Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore* K. 361 per flauto, clarinetto, fagotto - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
L. Sporn: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore op. 78 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile, S. Strassus
Sei Lieder op. 68 per soprano e orchestra - sol. R. Grist, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Berlin: *Let yourself go*; Rojas: *Sucu sucu*; Testoni-Salvador: *Le loup, la biche et le chevalier*; Khaachaturian: *Sabre dance*; Montano-Spotti: *Le lue mani*; Thomas-Matis: *Sciaccia*; Dolcemetri: *Coolley-Davenport*; Fever; Cahn-Chaplin-Secunda: *Bei mir bist du schön*; Poes: *Encantado*

8,15 (14,15-20,15) *Le canzoni dei Festivals*

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Kaleidoscopio musicale

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros, 16,25 Gilbert Garros presenta: «Il minuto della verità», 16,45 Musica da Claude, 17,15 Divertimento, di Camille Nodder, 17,30 Musica sacra del Festival di Cuenca, presentato da Claude Rostand, 19,30 Notiziario, 19,40 «*Inchieste e commenti*», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhu, 20 «*L'arte viva*», rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Dalevaze, 20,30 «*Orfeo*», opera in tre atti di Gluck, diretta da Jean Maylan, 22,30 «*Il mondo delle malattie mentali*», a cura di Bernard Clavel, (4) «*Ospedali e psichiatri d'oggi*», 23,25 «*Melroix*», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Il giovane coro maschile di Hannover diretto da Heinz Hennig canta: *Die Lieder* di Jean Maylan, parole di Eichendorff, La Solstenervereinigung di Hannover diretta da Wilfried Garbers canta due canzoni popolari, 17,30 Nuove canzoni di successo, 19 Notiziario, 19,25 Concerto operistico, W. A. Mozart: Selezione dell'opera «*Don Giovanni*», Richard Wagner: Selezione dalle opere «*Lohengrin*» e «*Il vascello fantasma*», 21,30 Notiziario, 21,45 Musica da jazz, 22,30 Trasmissione dal Bundespresball (ballo della stampa federale), 0,20 Musica da ballo internazionale, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Tu danzante 17,30 Ora serena, a cura di Aurelio Longoni, 18 «*Canzoni*», allegretto, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola, 18,30 Musica dello schermo, 18,35 Appuntamento con il cinema, 19 A ritmo di Calypso, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni per i bimbi, 20 «*La scarpata*», saggio di radiostereofonia di Alberto Croce, 20,45 Orchestra Radiosa, 21,15 Domenico Scarlatti: Sedioli sonate per clavicembalo eseguite da Luciano Sprizzi, 22 Corso serale, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosini, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano - Napoli - Genova - Bologna - Palermo - Firenze - Venezia - Bari - Campobasso - Cagliari - Trieste

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Notorius-Dumont: *Non, je ne regrette rien*; Byron-Panzeri-Evans: *Roses are red*; Palivincini-Reisman: *Lady Chatterley's lover*; Giraud: *Dors, dors, dors*; Panzeri-Gibson: *I can't stop loving you*; Vanner-Padilla: *Princesita*; Gasparri-North: *Restless love*; Misselvia-Williams: *The apartment*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

16,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

16,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Migliacci-Meccia: *Patatina*; Mellin-Mascheroni: *Il mio peccato sei tu*; Bacharach: *The blob*; Kennedy-Stolz: *It's easy to love*; Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato*; Gershwin: *Summertime*; Wyche: *Alright okay you win*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-01,15) *Motivi del nostro tempo*
Del Prete-Mogoli-Adrieli: *T'hanno vista domenica sera*; Basso: *Rock*; Migliacci-Vassallo: *Come te non c'è nessuno*; Arnold: *Cuban tumbones*; Montalò-Carrarese: *Vestita di sole*; Wood-Clooney: *The happy organ*; Verde-Kramer: *Vvere di chitarrò di luna*; Canfora: *Rome by night*; Cugat: *Night must fall*

12,39 (18,39-01,39) Concertino



3-45

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 10,10-10,35 Inglese
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11-11,25 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 12,40-13,05 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 13,25-13,50 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,35 Educazione Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,55-9,20 Latino
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Educazione civica
Prof. Claudio Degasperì
- 10,35-11 Storia
Prof. Claudio Degasperì
- 11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 12,15-12,40 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,05-13,25 Educazione Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

Giacattoli Italo Cremona - Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris (+1)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Ottava puntata

Il pescecane
Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annalisse Baude

b) ISSIAMO LE VELE

Cortometraggio

Prod.: Ervede Cinecentrum

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Penne Lus - Landy Frères)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

Storia di un volo
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Brooklyn - Salmiraghi - Sidol - Caffè Caramba - Linetti Profumi - Merendina Urrù Saiwa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Firelli Confezioni - Olio Topazio - Naonis - Kaloderma Pomodoro Star - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Durban's - (3) Tè Ati - (4) Formaggi Galbani - (5) Tide
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Augusto Ciuffini - 3) Cine-televisione - 4) Recta Film - 5) Studio Rossi

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Rubucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Mugno

SCARAMOUCHE

nazionale: ore 21

Scaramouche è giunto in Francia, dopo una serie di avventure che lo hanno portato, col suo fedele Memmo, prima in Toscana, dove ha sfidato a duello il conte di Barberino, poi in Sicilia. Qui Tiberio e Memmo, caduti nelle mani del bandito Spartivento, ancora una volta sono riusciti a cavarsela. Scaramouche, dopo aver battuto a duello Spartivento, diventa il capo della masnada e libera la figlia del duca di Monreale, tenuta in ostaggio dai banditi. Arrivano, però, i soldati e la banda viene catturata; Tiberio cerca di essere impiccato, ma il duca di Monreale gli salva la vita e gli offre, inoltre, la possibilità di formare una compagnia teatrale. L'eco dei suoi successi giunge alla corte di Francia dove il re lo invita a recitare al teatro del Petit Bourbon. Scaramouche è ormai all'apice della fama, avversario in arte del celebre Molière. «Ho conosciuto il successo — dice — ora debbo conoscere mio padre». Si mette alla ricerca del genitore e giunge a Châtillon, dove spera di riconoscere il padre nel marchese di Mauriac. Troppo tardi: il marchese nel frattempo è morto. Tiberio si dedica allora con maggior impegno al teatro e convince Molière a recitare con lui. Il finale è a sorpresa.

CINEMA-VERITÀ:

secondo: ore 22,10

Questo film, girato nel 1962 da Pierre Perrault e Michel Brault, è uno degli esempi più singolari della scuola canadese del cinema-verità. Non si tratta, questa volta, di un'indagine o di un'analisi a sfondo sociologico, ma della ricostruzione - dal vero - di un'antica tradizione folkloristica. Gli abitanti dell'isola di Nocioli, nel Canada "insolito che deve il suo nome alla straordinaria fertilità...

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,15

Per 140 anni Singapore apparteneva agli inglesi e ne fece del capitale economica del Sud Est asiatico. Un luogo di benessere e di sicurezza: tutta la ricchezza dell'Asia passava dalle banchine del suo porto; nei suoi ciclopici magazzini si ammassavano gomma, copra, olio di palma, spezie, tessuti... E una parte rilevante di quella ricchezza proveniva dall'Indonesia, florida colonia d'Olanda, che considerava Singapore il suo porto naturale. Poi, meno di due anni fa, il 16 settembre del 1963, ottenne l'indipendenza. Conobbe, immediatamente, i primi sussulti della crisi economica, la disoccupazione, le ristrettezze; tutte cose che si acuirono sempre più col passare dei mesi. Secondo il volere degli inglesi, Singapore entrò a far parte della Malaysia, la grande Federazione del Sud Est asiatico che comprende anche la penisola di Malacca, più il Sarawack e il Sabah del Nord Borneo. Ci volle una gran buro-

da quando sono passata al Tè Ati ho la forza dei nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perchè Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

NOVEMBRE

ALLA RICERCA DEL PADRE



Carla Gravina (Marietta Biancolella) e Domenico Modugno (Scaramouche) in una scena della trasmissione

PERCHÉ IL MONDO CONTINUI

tà del suolo) hanno abbandonato da cinquant'anni l'antica usanza della pesca del marsovino (un cetaceo della famiglia dei delfini). Ma ora, indotti dai realizzatori del film, acconsentono a cimentarsi nuovamente. Quando ha inizio la primavera, gli uomini vanno alla ricerca di fondali bassi dove affiorano i resti delle pertiche piantate dagli antenati nei punti più favorevoli per isolare il marsovino che deve essere preso vivo. Ma il vero e proprio lavoro avrà

inizio soltanto nella seconda metà di aprile e si concluderà con la avventurosa cattura dell'animale. La pesca, cui partecipa tutto il paese, assume così un significato quasi rituale, di perpetuazione di un passato che tutti nell'isola intendono mantenere vivo. Gli autori sono riusciti a ricreare il clima della festa popolare alternando le parti documentarie con le interviste ai protagonisti della pesca.

XX SECOLO: SINGAPORE

na volontà per condurre a termine una simile costruzione: un assieme di popoli troppo distanti geograficamente e troppo diversi per religione, cultura e via dicendo; ci sono i malesi paganesi, i filippini cattolici, gli indonesiani musulmani, i cinesi confuciani, gli indiani buddisti e induisti. E la convivenza risultò subito davvero precaria. A complicare le cose, intervenne Sukarno, il presidente a vita dello Stato indonesiano, con le sue rivendicazioni territoriali. E fra l'Indonesia e Malaysia iniziò, subito, una guerriglia sottile e feroce che tuttora continua. E la prima ritorsione contro la Malaysia si è abbattuta su Singapore: il blocco economico stabilito da Sukarno. In un anno o poco più l'Indonesia ha ridotto Singapore a una larva della sua antica fama. Il porto semideserto; i commerci, un tempo fiorenti, ridotti a poco o nulla. Così, il 9 agosto di quest'anno, Singapore si è staccato dalla Malaysia e tutta la costruzione minaccia di cadere.

Alla base della rottura ci sono anche altre ragioni. Questa soprattutto, i cinesi di Singapore sono l'82 per cento della popolazione; cioè, un milione e mezzo sui due milioni di abitanti dell'isola. E questi guardano alla Cina come alla patria d'origine, non importa se la distanza fra loro e la grande potenza rossa supera le mille miglia. Ed ecco un'altra ragione, strettamente legata alla precedente. Il primo Ministro Lee Kuan Yew ha detto che Singapore intende riprendere i commerci con tutti i paesi, comunisti e non: prima, dentro la Federazione, non poteva farlo. La Federazione è legata alle potenze «bianche», Inghilterra e Stati Uniti; Lee è convinto che, almeno in Asia, queste potenze stiano perdendo la partita. E lui, cinese di Singapore, deve mettersi al passo. Antonio Cifariello è riuscito a intervistarlo, durante un suo viaggio a Singapore compiuto subito dopo la rottura con la Malaysia: il documentario è il reportage di quel viaggio.

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lavatrice C.G.E., - Magnesia Bisurata - Esso Autotrazione - Marsala Florio)

21,15 RECITAL DI GIUSEPPE TADDEI
a cura di Riccardo Malpiero
con la partecipazione di Edda Vincenzi e Laura Zanini e con la collaborazione di Tullio Serafin, Herbert Graf, Franco Calabrese, Renato Ercolani
Al pianoforte Efreim Casagrande

Falvo: *Dicitencello vuie*; Giordani: *Andrea Chénier*; « Nemico della Patria »; Verdi: *Il Trovatore*; « Qual voce! Come! Tu, donna »; Puccini: *Gianni Schicchi*; « Oh! Che zucconi »; Donizetti: *La Favorita*; « Quando le soglie paterne varcai »; Mozart: *Don Giovanni*; « Madamina, il catalogo è questo »; Verdi: *Falstaff*; « L'onore! L'adri »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
Regia di Gianfranco Bettini

22,10 Documenti di cinema-verità
a cura di Ernesto G. Laura
PERCHÉ' IL MONDO CONTINUI
Un film di Pierre Perrault e Michel Brault

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
- 19 INFORMAZIONI SERIE. Notizie brevi dal mondo
- 19,05 IL RE DELLE MONTAGNE ROCCHIOSE. Documentario della serie « Disneyland »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,30 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 L'ULTIMA CAROVANA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Widmark, Felicia Farr e Susan Kohner. Regia di Delmer Daves
- 22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa.
- 22,25 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

ascoltate questa sera in ARCOBALENO la 'centralinista' di FRANCA VALERI



nel programma **TOPAZIO** offerto da **OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI**

FOTO-CINE BINOCOPI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPESSIONE COUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

IMPARATE L'INGLESE

CON **250 LIRE** ALLA SETTIMANA
Il corso è completo di 60 lezioni in 30 blocchi in 32 giorni più 3 volumi di testo grammaticale ed indicazioni; il tutto in 3 eleganti album firmati riciclati.
QUESTO CORSO E' FRA I PIU' PRATICI E COMPLETI ATTUALMENTE IN VENDITA IN ITALIA, ED A CONFERMA DI QUANTO AFFERMIAMO SIAMO DISPOSTI AD INVIARVI IL NOSTRO CORSO AL PAGAMENTO DELLA SOLA PRIMA RATA DI L. 250.

IMPORTANTE!!!
CHI ACQUISTA IL NOSTRO CORSO POTRA' AVERE QUESTO MAGNIFICO REGISTRATORE A TRANSISTOR PORTATILE PARTICOLARMENTE ADATTO PER PERFEZIONARE LA VOSTRA PRONUNCIA DELLA LINGUA, CON UNO SCONTO DEL 50%.
PREZZO LISTINO L. 35000
PREZZO SPECIALE SCONTATO L. 18000

CALIFORNIA
Riceverete in breve tempo l'istituto corso, alla consegna pagherete solo la prima rata di L. 2500 - L. 1500 di spese postali dell'istituto corso. Pagherete le altre 47 rate a mezzo bollettini postali allegati alla prima spedizione.

Preziosità quella che desiderate ricevere, tenendo ben presente CHE IL REGISTRATORE E' RISERVATO SOLO A CHI ACQUISTA ANCHE IL CORSO DI LINGUA INGLESE.
Vogliate fermi pervenire corso di lingua inglese Registratore a lire 18.000 con assegno

copione	428
nome	429
età	429
lingua	44
prezzo	34

SCRIVERE IN STAMPATELLO DI MANIERA CHIARA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

RADI

6 novembre SABATO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Almanacco** * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina leri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana collabora con l'A.N.S.A. Prev. tempo - **Boll. meteor.**
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Arquin: Roma-Paris * Almarin: Historia de un amor * Helger: Trauendie Trumpet * Lombardo-Loeb: Beyond the clouds * Relin-Spector: To know him's to love him
8.45 (Invernizzi)
 * Interadio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terra e giardino
9.10 * Fogli d'album
 Haydn: Variazioni in fa minore (pf. Arthur Rubinstein) * Chopin: Notturno in do die. sis minore op. 27 n. 4 (Enrico Mainardi, vc.; Michael Rautchen, pf.) * Castellan: Canzoni di Spagna (Richard Odno-sovoff, vl.; Jean Antonietti, pf.) * Strawinsky: Ragtime (pf. Marcelle Meyer)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra» * Gounod: Faust: «Tardi si fa, arduo» * Puccini: Madame Butterfly: «Ancora un passo, orvia»
10.30 I cantanti degli anni 40
11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Wolfgang Amadeus Mozart
 Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante - Rondo (sol. Roger Abraham - Orch. da camera di Strasburgo dir. da Ernest Bour)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Elementari: Mustalainen * Böhmlert: Wer die Heimat liebt * Rotter-Doelle: Wenn der westerlicher blüht * Windler: Die Fischerin vom Bodensee * Vestnerin: Säkkitjärnen Polka
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli intervi. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol essere lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
 Carmichael: Georgia on my mind * Rodgers: With a song in my heart * Abreu: Tico tico * Rossi: «Na voce na chi. terri d'io poco e lura» * Kern: The night was made for love * Bixio: Violino tizano * Gershwin: A Foggy day * An-

nimo: Cletto Imdo * Berlin: Let yourself go
13.55 **Giorno per giorno**
14 — **MONTE R. DI DIO**
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.**
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata di Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Dora Musumeci al pianoforte
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Concerto del violinista Jean-Jacques Kantorow e della pianista Françoise Cartier
 Vivaldi: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: a) Preludio a capriccio, b) Adagio, Presto, c) Corrente (Allegro), d) Giga (Allegro vivace) * Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato * Prokofiev: Sonata n. 2 per violino e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio
18.15 * Musica da ballo
18.55 Settimana internazionale della Radio
FORUM INTERNAZIONALE
 Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
 Federico Fellini
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli intervi. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **UNA VOCE NELLA VITA**
 Radiodramma di Ermanno Carsana
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Tilde Anna Caravaggi
 La signora Gina
 Missa Mordeglia Mari
 Il padre Maria Fabbri
 La madre Maria Ratti
 Rebecca Angiolina Gisterno
 Lui Gino Mavara
 Francesco Guaiterio Rizzi
 Guaiterio Natalè Peretti
 Il prof. Santoro Iginio Bonazzi
 ed inoltre: Lisetta Battaglini, Mario Brusa, Paolo Faggi, Renato Giardetta, Sandrina Morra, Carlo Vatti
 Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
21.10 Canzoni e melodie italiane
CABARET DELLE 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 LA RAI Corporation presenta
NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.** I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
 — **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori
 Regia di Federico Sanguigni
 — **PLATEA**
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitre
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta
 Tyler-Friday-Toussaint: Java * Wiltshire: Timpale groove * Kirchen-Keating: Baghdad * Mancini: Petri elephant twist * Puente: Traigo el coco seco * Gallo: Surf time * Friend-Gomez: Fast good...
12.20 Musica operistica
 Verdi: I Vespri siciliani; «In braccio alle dolizie» * Rossini: Guglielmo Tell; «Selva opaca» * Puccini: La Bohème; «Che scella manina» * Wagner: La Walkiria; «Calvata delle Walkiria»
12.45 **Passaporto**
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrofano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20' (Galbani)
 Si fa per ridere
25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a saperlo
14 — La prova del nove a cura di Silvio Ghibli
14.05 **Voci alla ribalta**
 Negli intervi. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
14.45 (La Voce del Padre)
 La Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angelo musicale

15 — (Saclà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Alexander Uninsky
 Chopin: Sonata n. 1 in si bemolle minore op. 35: a) Grave, Doppio movimento (Allegro), b) Scherzo, c) Marcia funebre, d) Finale (Presto)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Billy May e Hugo Montenegro
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
BANDIERA GIALLA
 Dischi più giuovannissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 Rassegna degli spettacoli
18.50 * I vostri preferiti
 Negli intervi. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radio sera
19.50 Zig-Zag
20 — Concerto di musica leggera
 Partecipano le orchestre di Henry Mancini, Gianni Ferrio, Al Cajola, Ray Conniff, Stan Kenton, Don Costa; i cantanti Frank Sinatra, Shirley Bassey, The Double Six of Paris; il complesso di Benny Golson
 — **Canzoni senza parole**
 Barroso: Bahia Locatelli
 Se tu non fossi bella come sei * Legrand: Elise * Ortolani: Forget domani
 — **I molti volti di una canzone**
 E. Y. Harburg-V. Duke: April in Paris
 — **Recital**
 The Double Six of Paris a Juan Les Pins
21 — **POCHI, MA BUONI**
 Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 Il giornale delle jazz
22 — **Italian East Coast Jazz Ensemble**
 Peppio Pignatelli, batteria; Leandro e Gato * Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarino; Enrico Rava, tromba; Franco D'Amico, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Siffecento**
 Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia n. 3 in sol maggiore «Ateneo misulato in oro», dalle «Metamorfosi» di Ovidio - Allegro - Adagio - Minuetto - Vivace (Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Franco Caracozzo * Johann Joachim Quantz: Concerto in mi minore per flauto, archi e continuo - Allegro ma non troppo - Affettuoso - Vivace (Sol. Karl-Heinz Zöllner - Orch. Filarm. di Berlino dir. da Hans von Benda)

10.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Victor De Sabata:
 Richard Wagner: Tristan e Isotta; «Preludio e morte di Isotta» (Orch. del Filarm. di Berlino)
 Soprano Lily Pons
 Giacomo Meyerbeer: Dinorah; «Ombre légère» (Orch. Lirica Columbia dir. da Pietro Cimara) * Heinrich Proch: Variazioni con flauto concertante (Orch. Sinf. Columbia dir. da Pietro Cimara)
 Pianista Yvonne Loriod:
 Isaac Albéniz: Iberia, da «Iberia» * Olivier Messiaen: Première Communion de l'Allegro, dal «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus»
 Direttore Pierre Dervaux:
 Modest Mussorgski: Una notte sul Monte Caucaso (Orch. della Soc. del Concerti del Conservatorio di Parigi)
 Soprano Maria Paz Urbietta:
 Joaquín Turina: Poemas en forma de canciones, da «Leyenda - Nunca Olvida - Cantares - Los dos Unidos - Las locas por amor (pf. Giorgio Favareto)
 Violinista Cesare Ferraresi:
 Pierre Gavini: Dal 24. Studi per violino solo «Matiées»; n. 3 in do maggiore - n. 8 in sol maggiore - n. 17 in la minore - n. 20 in si minore
 Baritone William Pearson:
 Franz Schubert: Quattro Lieder: Fischerweib; op. 96 n. 4 - Litanei - Aufenthalt, dal ciclo «Schwanengesang»; Die Post, dal ciclo «Die Winterreise» (pf. Charles Wadsworth)
 Trio «Pro Musica»
 (Roberto Repini, pf.; Bruno Dapretto, fl.; Adriano Vendramini, vc.)
 Franz Joseph Haydn: Trio n. 31 in sol maggiore: Allegro - Andante - Finale (Allegro moderato)
 Mezzosoprano Vera Little:
 Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
 Violinista André Gertler e pianista Diane Andersen:
 Tommaso Albinoni: Sonata per violino e pianoforte: Adagio, Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
 Direttore Pierre-Michel Le Comte:
 Edouard Lalo: Le Roi d'Ys: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
13 — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
 Due Sonate in sol maggiore per clavicembalo (clav. Anna Maria Peruffato - Stan Moter, per solo, coro e orchestra (Teresa Stich Randall, sopr.; Elisabeth Hoengen, mezzop. - Orch. dell'Opera e Akademiekammerchor di Vienna dir. da Mario Rossi)
13.55 **Recital del Trio Arthur Rubinstein-Jascha Heifetz-Gregor Piatigorsky-Bartholdy**
 Trio in re minore op. 49: Andante allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo - Finale (Allegro appassionato) * Peter Iljich Ciaikovski: Trio in la minore op. 50: Pezzo elegiaco - Tema con variazioni - Variazione finale e Coda
15.05 **Compositori contemporanei**
 Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwängler); Cantata profana «I cervi fatati» per tenore, basso, doppio coro e orchestra (sol. Josef Rott, Andreas Farago, bs. - Orch. e Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. da György Sebök)
16.05 **Grand-Prix du disque**
 Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino
 assai, in con sentimento - Con moto (Michael Jost, cl.)

e Quartetto d'archi Endrés; Heinz Endrés, Joseph Rottenfuss, u.t.; Fritz Ruf, v.t.; Adolph Schmidt, u.c.)
Disco VOX - Premio 1962

16.45 Rupert Mayr
Suite in fa maggiore: Ouverture - Fuga - Allemanda - Corrente - Gavotta - Minuetto - Aria (Quartetto di recorders «The Dolmetsch Consort»)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Amos Foa: *Il problema dell'adozione e i suoi aspetti psicologici*

17.10 Gabriel Fauré
Mitrages, quattro liriche op. 113; Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse (Hugues Cuénot, ten.; Giorgio Favaretto, pf.); Improvisio in fa maggiore op. 34 (pf. Armando Bendi)

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 Ludwig van Beethoven
11 Minuetti per orchestra; in re maggiore - in si bemolle maggiore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore - in re maggiore - in si bemolle maggiore - in mi maggiore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore - in fa maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura neo-greca a cura di Filippo Maria Pontani

18.45 Fiorentino Maschera
Canzone a 4 voci (Revis. di Paul Wittgen) (Quartetto di viole del Lassmuswikkreis di Monaco); Canzone detta «La Canzone di San Francesco» (Revis. di Bruno Maderna) (Orch. da camera di Venezia dir. da Ettore Gracis)

19 Orientamenti critici
La letteratura comparata, ieri e oggi di Carlo Pellegrini

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): Sonata in la minore op. 143; Allegro giusto - Andante - Allegro vivace (pf. Solomon); «Lektan Kodaly (1882): Quartetto n. 1 op. 2 (Quartetto Tatral di Budapest; Vilmos Zoltan, Mihaly Szucs, Vilmos Szef Ivanyi, v.t.; Ede Banda, u.c.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johann Christian Bach
Sonata in sol maggiore per due clavicembali; Allegro - Minuetto (clavi. Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernaelli)

Carl Philipp Emanuel Bach
Sonatina per archi; Larghetto - Minuetto molto; Gruppo strumentale «Pro Arte» di Milano dir. da Giuseppe Serra)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese
Sesta trasmissione

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lee Scheanen con la partecipazione del mezzosoprano Lucretia West, del baritono William Pearson e del basso Edward Smarth
Wolfgang Amadeus Mozart
Klarin. per basso e orchestra - Così dunque tradisci K. 432 - Alcandro lo confesso K. 512 - Mentre ti lascio o figlia K. 476 («La disfatta di Dario») Solista Edward Smarth

Max Reger
An die Hoffnung op. 124 per mezzosoprano e orchestra (su testi di Friedrich Hölderlin)
Solista Lucretia West
Frank Martin
Sei monologhi da «Jedermann» (di Hugo von Hofmannsthal), per baritono e orchestra

Ist ails zu End das Freudenmahl - Ach, Gott, wie graud mir vor dem Tod - Ist als wenn eins verurteilt hat - So wollt ich ganz vernichtet sein - Ja! Ich glaub, solches hat er vollbracht - O ewiger Gott! o göttliches Gesicht
Solista William Pearson

Johannes Brahms
(Orchestrazione di Arnold Schoenberg)
Quartetto in sol minore op. 25

Allegro - Intermezzo (Allegro ma non troppo) - Andante con moto - Rondò alla zingaresca (Presto)
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7-10,8 Music for Young People (Napoli 3)

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO
12.45 I lavori delle stagioni, supplemento speciale al Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10,05-12,20 programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione di Roma radio con «I Segreti di Ariocchino», a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

fino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13.15 La villetta in tinta in Dalmazia, a cura di Giuseppe Radole - VI trasmissione: «La villetta e la poesia d'arte» - soprano, Eva Nadia Partol; tenore, Sante Rosolen; chitarrista, Bruno Tonazzi; flautista, Bruno Dapretto - 13,30 Operette che passionel - 13,45-14.30 Scrittori Itrini: «L'ometto degli stuzzicadenti» di Novella Cantarutti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia
- Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 - Sottola percolada», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Art, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamiro 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Beseda Slonenskikh Skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Matrimonio - La settimana al Conclave di Benvenuto Matteucci - Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Vie de l'Église dans le monde. 20,45 Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16,10 Musica da camera. 17 André Gillois presenta: «E' arduo» - 18 «Sorto dalla memoria», a cura di Mariane Oswald. 18,30 Dal film al disco. 18,45 «Cinema-

Verità», rassegna del cinema, a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 Musica da camera. 21 «Una donna troppo amata», di Jean Gaudrey-Réty. 22,15 Scrittori stranieri di lingua francese a cura di Jean Gaget. 23,15 Lucien Malsion presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA

AMBURGIO
16,05 Umorismo musicale in tono maggiore. 17,05 Jazz a Berlino. 19 Notiziario. 19,20 Società internazionali: Ricardo Odonofo, violinista; ed Eduard Mrazek, pianista. Beethoven: Sonata VI in la maggiore per pianoforte e violino, op. 30, n. 1; Paganini: Variazioni di bravura sulla quarta corda sopra temi di Mose; Ysaÿe: «Lointain passé»; Strauss-Prhoda: Improvvisazioni su «Il Cavaliere d'oro» di Schöpfung. 22,15 Tre ascoltatori contro tre città con vari reporter, una giuria e alcuni solisti; Orchestra diretta da Werner Müller e da Heidemaria Richter, trasmissione a cura di Hans Rosenthal. 21,30 Notiziario. 22,10 «1945: occhio di un secolo d'oro», commedia gialla di Sir Arthur Conan Doyle. 22,55 Musica da ballo. 23,30 Adriano e Alessandro. 0,10 Ballabili con successo. 1 Saturday-Night-Club con Renata Carboni. 2,05 Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI
15,15 Danze sinfoniche di Omar Nussio eseguite dalla Radiorchestra diretta dall'Autore: 1) Danze delmaito; 2) Danze di Majorca; 3) Danze di Majorca; 4) Scherzi danzati; 5) Danze di Kotor; 6) Valse pour Henriette. 16 Il giornale delle 16. 16,10 Orchestra Radiotelevisiva. Per i lavoratori italiani in Svizzera 17,10 Di tutto un po'. 17,30 Il mondo si divide. 18 Informazione. 18,15 Concerto di Grigori Miliutin. 18,45 Appuntamento con il culture. 19 Rusticannella. 19,15 Notiziario. 20 Il cantastorio, una storia che non pretende di passare alla storia, di Paolo Silvestri. V puntata. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. 21 «La storia di», spettacolo radiofonico a cura di Carlo Sisti. 21,15 Concerto musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Balate con noi. 23,15,21 Musica di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione dal 31 ottobre al 6 novembre
sul IV e V canale di Filodiffusione dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 20 novembre
dal 21 al 27 novembre

8 (17) Musica sacra
J. S. Bach: Grande messa in si minore per soli, coro e orchestra - sopr. L. Udovitch e A. Reynolds; contr. M. Hoefgen, ten. H. Handt, bs. H. Rehfuß, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro G. Bertola

9,55 (18,55) Sonate moderne
L. JANACEK: Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Bernini - Sonata in re minore op. 9 - Orch. Sinf. della NBC di New York, dir. A. Toscanini

10,55 (19,25) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinf. della NBC di New York, dir. A. Toscanini

10,55 (19,55) Un'ora con Karol Szymanowski
Variazioni su un tema polacco in si minore op. 10 - pf. L. De Sabata - Canti del Muezzin folle, op. 42, su testi di J. Swaskiewicz per tenore e pianoforte - ten. P. Munteanu, vl. A. Bernini - Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski

11,25 (20,55) LA FIERA DELLE MERAVIGLIE, dramma musicale in tre atti - Testo e musica di Vieri Tosatti
Personaggi e interpreti:
Gabriel F. Ferrari
Selena R. Mattioli
Comm. Macropoulos P. Montarolo
Sig. Huttenknot V. de Taranto
Dott. Kittenknot F. Lidonni
Prof. Lilla M. Rocchi
Il soprano V. Montarolo
Il tenore M. Binici
Il baritono G. Ciminelli
Il tagliandina R. Ventriglio
Il signore Truce Valerio degli Abbati

12,50 (13,20) Musiche di Johann Adolph Hasse
Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati dall'opera «Piramo e Tisbe» (Revis. di B. Giuranna) - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. C. Franck
«Le ciotole piene e coltando» aria dall'opera «Arminto» - sopr. M. Siamling, Orch. Filarmónica di Berlino, dir. W. Rüggeberg
Brückner - Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo - sol. H. Zöllner, Orch. Filarmónica di Berlino, dir. H. von Benda

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Tommy Garrett e le sue 50 chitarre
- Carloline da Parigi con Jo Basile alla fisarmonica
- Un recital dei Brothers Four
- Bert Klämpfert e la sua orchestra

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Tommy Garrett e le sue 50 chitarre
- Carloline da Parigi con Jo Basile alla fisarmonica
- Un recital dei Brothers Four
- Bert Klämpfert e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,30-20,30) Antologia di successi italiani

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia: Los Hermanos Rigual
Rigual: Cuando calienta el sol; Rigual-Aguero: Donde yo vivo; Los Grigioni maldormi; Rigual: La del vestido rojo; Rigual: Cuando brilla la luna; Ferrisquilla: Envidias; Proem; Quando en cielo la luna; Rigual: Marcelita - La più bella della spiaggia; Barcelata: Maria Elena

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
Grouya: Flamingo; Rakgin: Laura; Simon: Poinciana; Auric: Moulin rouge; Porter: I get a kick out of you; Marchetti: Fascination; Redi: Tugo del mare; Gianpa-Chiesa: Core napulitano

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontro musicale con: Claudio Villa
Nisa-Bertini-Redi: Piccola Butterfly; Rusconi-Bixita: La strada del Capo; Feola-Lama: Ti Hic fa; Manlio-D'Amico: A mezzanotte; Bracchi-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Fiorelli-Ruccioni: Serenata celeste; Redi: Tugo del mare; Gianpa-Chiesa: Core napulitano

11,27 (17,27-23,27) Recital di Nell Sedaka
Sedaka: La notte è fatta per amare - The diary; Enriquez: La terza luna; Sedaka: Little devil; Enriquez: I tuoi capricci; Sedaka: Oh Carol; Ross: La forza del destino; Sedaka: Calendari girl; Trovajoli: Lunita conserjera

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Concorso per altro primo oboe con obbligo del secondo e terzo presso l'Orchestra di Torino della Radiotelevisione

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per
— ALTRO PRIMO OBOE CON OBBLIGO DEL SECONDO E TERZO
 presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **27 novembre 1965**. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:

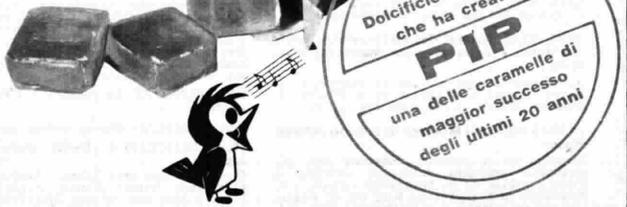


Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Invito alla radio e alla televisione »

Nominativi sorteggiati fra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale, che abbiano contratto l'abbonamento nel periodo 1° luglio-30 ottobre 1965.

Sorteggio n. 7 dell'11-10-1965

Vince un trattore Fiat 315 nuova serie diamante e una macchina da cucire Borletti.

Nunzio Speciale, via Settimo - Bagheria (Palermo).

Vince un motorizzatore Paquali 14 CV Diesel con attrezzatura di una macchina da cucire Borletti:

Lorenzo Cosimi, piazza S. Lucia, 11 - Carbone (Viterbo).

Vince una motocicletta Guzzi Galletto e una macchina da cucire Borletti:

Rivadossi Alfredo, via Roma - Borno (Brescia).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

Radio ANIE 1965

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 7 del 30-9-1965

Vincono una autovettura Fiat 500 D berlina:

Guerrino Bosio, fraz. S. Vigilio - Castiglione delle Stiviere (Mantova); Camillo Fanti, fraz. Mione - Rumo (Trento).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

DOMENICA

- 8 Besinung zum Feiertag - 8,10 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntag - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatliedchen - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, F. Liszt: Les Préludes, sinfonische Dichtung - 11 Speziell für Sie! - 1 Teil - 12 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grete Jander (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Concerto della Banda dell'Esercito, Dir.: A. Lucrezia, 14,30 Speziell für Sie! (Rete IV).
- 16 Erzählungen für Sie! 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer, Redaktion: Das Herz im rechten Fleck - 4, Folger: Vier Buben und jeder anders - Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. de Amicis - 17,30 Fürtritte 18 Kreuz und Quer, durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).
- 19,15 Zauber der Stimme, Gloria Davy, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - 20 « Sie brauchen mehr als die andern », Hörspiel von Michel Gournot (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Internationales Musikfest - wochen Luzern, W. A. Mozart: Die Zauberflöte, Ouverture; Violinkonzert - A-dur KV 219; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 3 d-moll Op. 55 - « Erica » - Schweizerisches Festivalorchester - Solist: Wolfgang Schneiderhan, Violine - Dir.: Joseph Keilberth. (Die Bandaufnahme erfolgte am 14-8-1965 in Kunsthaus Luzern) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

- 9,30 F. M. Veracini Concerto grande da Chiesa o « Dell'Incoronazione », für Violine, zwei Streicher, zwei Oboen, zwei Trompeten, Pauken und Cembalo - 10 Heilige Messe - 10,40 Anton Heiler an der Orgel der Bozner Pfarrkirche - 11,15 F. Garbarezzi, Rede am Grab Beethovens - 11,20 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volk- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Lunedì sport - 12,40 Corale « S. Pozzini » di Riva del Garda (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Grosses Unterhaltungskonzert - 1 Teil - 13,15 Nachrichten; Werbedurchsagen - 13,30 Grosses Unterhaltungskonzert - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 16 Kammermusik mit dem Trio Italiano d'Arch. F. Schubert: Streichtrio B-dur N. 2; A. Scarlatti: Concerto in Cl. 141/B; W. A. Mozart: Divertimento KV 563 - 17,10 L. Gattetieri: Die Geschichte von der Geschichte vom Borsdorfer Apfelbaum - 17,20 Kirchenkonzert mit dem Kammerchor « L. Lehner » unter der Leitung von Pater Dr. Oswald Jaeggi, Werke von Adolf Brunner, Jean Alain, Richard Klein und Max Baumann - 18 Für unsere Kleinen, Grimm: Der Wolf und die siebener Brüder - 18,30 « Dai Crepes del Sella », Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallées de Gherdëina - Badia (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Melodie d'altri tempi, Arnaldo Tasso, tenore - Magna Piana, pianoforte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).
- 19,15 Blasmusik - 19,30 Das II. Vatikanum, Eine Vortragsreihe von Prof. Johann Gemberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sinfonische Musik, F. Mendelssohn: Die Hebriden, Ouverture; L. v. Beethoven: Fantasia - c-moll für Klavier und Orchester Op. 80 (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt, H. Kuhn: Romano Guardini zum 80. Geburtstag) (Rete IV).

DOMENICA

- 8 Calendario - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore.
- Messa della Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orch. d'archi - 10,15 Settimana radio - 10,45 * Compl. caratteristici - 11,15 Teatro del vaudeville « Il brigante Micione », radiodramma di F. Blaž. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », allest. di L. Lombar - 11,45 * Giratonido, musiche per i piccoli - 12 Cant. religiosi - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica richiesta - 13 Chi vuol essere felice - 13,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 * Passerella di canzoni - 15,30 « Gli zili », racconto di F. Saleški-Finžgar, sceneggi. di Rehar. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », regia di J. Peterlin - 16,30 Concerti a Trieste - Schubert: Quintetto op. 114 in re magg. per pf., vl., vln. vc. e contr. - Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Popolare di Trieste - 17,30 Compl. vocali - 17,30 * Buonumore in musica - 18 * Jam session - 18,30 Il cinema ieri e oggi, di S. Vesel - 19,15 * Registrazione di C. Ciaikovski: Ouverture 1812 op. 49 - 19,15 La Gazzetta della domenica. Red.: E. Zupančič - 19,30 * Linea musicale italiana - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: F. Finžgar, « festivi e ricorrenze », di R. Bednarik - 21 Le grandi orchestre di musica leggera - 22 La domenica dello sport - 22,10 Voci e strumenti. A. Scarlatti: Floro e Tirsi, cantata - 22,35 * Serata danzante - 23,15 Segn. or. - Giom. radio.

LUNEDI'

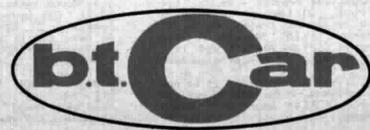
- 8 Calendario - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 8,30 * Musica per un giorno di festa - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Gli archi di Melachino - 10,20 Compositio ni corali - 10,50 * Musica da balletto. Weber: Invito alla danza, op. 65; Ciaikovski: Suite n. 2, di L. Lo Schicciannoni; Ravel; Bolero - 11,40 * Liriche infantili - 12 « Un segno al bivio », radioscena per rag. di Z. Sakicid - Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », allest. di L. Lombar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,20 I grandi successi - 14,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni - 14,45 * Orch. R. Flanagan e A. Scholz - 15,15 Tastiera per pianoforte - 15,30 Orch. « Miramar » dir. da A. Bevilacqua - 16 « Miserere del soldato » e « Il Requiem del condottiero » - 17 « Il dramma di M. Mahnič - Regia dell'autore - 16,55 * Beethoven: Sinf. n. 9 in re min. op. 125 - 18 B. Papanicolaou: Sinfonietta per orch. d'archi. A. Lajovic; Caprice - 18,40 Concertisti della Regione. Ten. S. Rosolen, al p. L. D'Andrea Romanelli, al clavicembalo. Culturalità Italo-Francese il 5-4-1965 - 19 W. A. Mozart: Sonata n. 9 in do magg. per fl. e pf. - 19,15 Storia della Letteratura Slovena, a cura di V. Beličič - I grandi successi - 19,30 * Mendelssohn: Otello in mi bem. magg. per 4 vl., 2 vln. e 2 contr. - 20 * Bediosop - 20,30 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 20,30 * Schubert: Sonata per vl. e pf. in re magg. op. 137 n. 1; Sonata



è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 31 ottobre

«**RACCONTI DEL WEST: LA PEPITA D'ORO**» - Quarta e ultima puntata. Il giovane Jaimie, in viaggio con la carovana verso la California, mentre sta cogliendo alcune erbe medicinali nei pressi dell'accampamento, scopre un uomo, un certo Fox, gravemente ferito a una gamba e lo soccorre. Jaimie non sa che costui è ricercato dagli indiani perché li ha truffati portando via il loro oro. Aiutare Fox—può significare la morte per Jaimie e per tutti i suoi compagni. Ma il ragazzo, che ha fatto amicizia con Fox, anche quando viene a sapere la verità non vuol tradirlo. Sarà lo stesso Fox a sacrificarsi, redimendosi in tal modo agli occhi di tutti, poiché ha capito il grave pericolo che il suo piccolo amico sta correndo per causa sua.

TV, lunedì 1° novembre

«**CIRCO DI MOIRA ORFEI**» - E' la prima volta che Moira Orfei partecipa, con il suo Circo, ad uno spettacolo televisivo. Moira, come è noto, è attrice cinematografica ma non dimentica i suoi compagni del Circo e, appena gli impegni cinematografici glielo permettono, corre a raggiungerli, esibendosi come un tempo. Lunedì presenterà un gruppo di acrobati indiani. Il marito, Walter Nones, che è uno dei più giovani domatori di leoni, eseguirà un numero spettacolare, particolarmente pericoloso, con le sue leonesse berbere. Allo spettacolo parteciperanno inoltre gli sbarristi comici «I Ranin's», il tedesco Bartschely che darà un saggio della sua abilità facendo girare sui bastoncini ben ventun piatti, i fratelli Orfei (di cui uno ha appena nove anni) che si esibiscono come ciclisti-acrobati; infine la «troupe» degli Alvanos, ossia gli uomini volanti, daranno un saggio del loro coraggio e della loro abilità.

TV, martedì 2 novembre

«**IL MAESTRO**» - Film (vedi articolo).

TV, mercoledì 3 novembre

«**MARTINO E MARTINA**» - Quarta puntata. Meta del viaggio di Martino — che questa volta lascerà a casa Martina a finire i compiti — è il mondo del Duemila. Il simpatico pupazzetto, sempre per mezzo del cronofilo e con la benevola condiscendenza del Mago Doppiauo, si troverà nell'anno 2083 e vivrà le fantastiche esperienze del futuro.

Radio, mercoledì 3 novembre

«**PASTORI DI RENNE**» - Romanzo sceneggiato (prima puntata, vedi articolo) - Venerdì, seconda puntata.

TV, giovedì 4 novembre

«**IL PICCOLO GIROVAGO**» (lungometraggio).

TV, venerdì 5 novembre

«**IL FAVOLOSO '18**», di Maria Azzi Grimaldi. Adattamento televisivo di Anna Maria Romagnoli (vedi foto e didascalia).

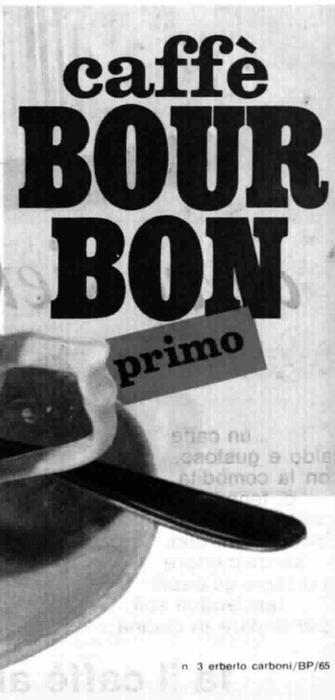
TV, sabato 6 novembre

«**TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: IL PESCECANE**» - Ottava puntata. Villervalle e la nonna partono per una battuta di pesca accompagnati da Kaoko. Villervalle vorrebbe appionare un pescecane. In realtà nonna e nipote ne trascinano uno a riva. Si scoprirà però che il merito della fortunata pesca non è soltanto di Villervalle.
«**PASSATEMPI OLANDESI: ISSIAMO LE VELE**», documentario sullo sport velico in Olanda.



ogni tazza un successo

L'affare è concluso. Una firma, una stretta di mano e una buona tazza di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.



n. 3 erberto carboni/BP/65



ROSANNA VAUDEZZI, che presenterà, il pomeriggio di lunedì 1° novembre, lo spettacolo del Circo di Moira Orfei

GIRMI

espresso

la tradizionale caffettiera italiana
eletttrica



dove siete vi serve

...un caffè caldo e gustoso, con la comodità di tenere la caffettiera sotto diretto controllo, senza mettere a disagio gli ospiti lasciandoli soli per andare in cucina...



basta inserire la spina nella più vicina presa di corrente: GIRMI ESPRESSO fa il caffè anche in salotto, in sala da pranzo, in camera da letto.

fa il caffè anche in ufficio

qui i ragazzi

Un film con Aldo Fabrizi **IL MAESTRO**

tv, martedì 2 novembre

Aldo Fabrizi interpreta nel film *Il maestro* la parte di un insegnante elementare, Giovanni Merino. Giovanni ha un figlio, il piccolo Antonio, al quale ha dedicato tutta la vita. Proprio perché il ragazzo possa con maggior facilità seguire la sua inclinazione che lo porta allo studio dell'arte, Giovanni lascia il paese natío per trasferirsi in città e, per non far mancare nulla ad Antonio, diventa maestro in un importante istituto scolastico.

Tutto sembra andare per il meglio, ma un giorno accade una tragedia: Antonio perde la vita in un incidente stradale. Giovanni si vede crollare il mondo intorno a sé. Nulla ha più scopo per lui, ora che è rimasto solo e che ha perduto la sola persona per la quale riteneva valesse la pena vivere e lottare. Giovanni Merino va alla deriva: chiudendosi in una profonda desolazione, decide di lasciare anche la scuola e l'insegnamento. Il preside e i suoi stessi alunni tentano, dimostrandogli tutto il loro affetto, di dissuaderlo da questo assurdo proposito. Ma sembra che Giovanni Merino non ne voglia sapere.

Un mattino, però, pochi giorni prima della data da lui fissata per abbandonare il suo lavoro e l'istituto, capita improvvisamente in classe un nuovo alunno. E' un bambino dall'aspetto

straordinariamente dolce e mite. Dice di chiamarsi Gabriele e di abitare non molto lontano dalla scuola. Nessuno però conosce con esattezza la sua condizione, sembra che un velo di mistero avvolga la sua persona. Soltanto Gabriele riesce, a poco a poco, a far rinascere nel cuore del maestro un fremito di vita. Con la sua bontà, la sua dolcezza, fa sentire a Giovanni l'importanza di dare agli altri, nonostante tutto, qualcosa di sé.

Senza nemmeno rendersene conto, Giovanni Merino finisce per affezionarsi al nuovo alunno e recede così dal proposito di lasciare l'insegnamento.

Passano i giorni e Giovanni Merino ha ritrovato la forza di continuare la sua missione. Ma, misteriosamente come era venuto, Gabriele scompare. Il maestro non si dà pace, lo cerca dappertutto e a lungo. Finché, un mattino, passando davanti alla cappella della scuola, da tempo disertata, Giovanni viene attirato da una dolcissima musica: entra in chiesa. Si avvicina all'altare e, in una statua del Bambino Gesù, posta accanto alla Madonna, riconosce le fattezze del piccolo Gabriele.

Ormai per Giovanni Merino la via da seguire è chiara: Antonio gliel'ha indicata dal cielo per mezzo di Gabriele, il misterioso fanciullo che ha saputo ridargli il senso della vita.



IL FAVOLOSO '18 Dal libro di Maria Azzi Grimaldi è stato tratto questo romanzo sceneggiato, adattato per la televisione da Anna Maria Romagnoli e che andrà in onda venerdì 5 novembre. E' la storia di una famiglia comasca, quella dell'autrice, che visse le tragiche e anche gloriose giornate della guerra 1915-18. La famiglia, composta da sette persone, nonno, nonna, mamma, una zia e tre bambini, Paola, Lauretta e Alberto, vive giorni di ansia per le sorti del papà al fronte. Le figure di tutti gli interpreti si stagliano con vigore straordinario: dalla mamma coraggiosa e infaticabile, alla zia patetica nella sua apparente rudezza, ai ragazzi che cercano di dimenticare, vivendo in un loro mondo abitato da fate e da principi azzurri, la dura realtà della guerra. Il libro «Il favoloso '18» è stato ripubblicato in edizione scolastica dalla S.E.I. di Torino e da Mursia di Milano. Nella fotografia, una scena con Loretta Goggi (Lauretta), Massimo Giuliani (Alberto) e Ludovica Modugno (Paola)



In Lapponia: una donna — vestita del caratteristico costume della sua gente — conduce al pascolo un branco di renne

Un nuovo racconto sceneggiato PASTORI DI RENNE

radio, mercoledì 3 e venerdì 5 novembre

È di scena la Lapponia, con i suoi sconfinati panorami, il quasi fiabesco succedersi delle stagioni, con l'intramontabile sole estivo e la notte senza fine del terribile inverno. Su questo sfondo i lapponi, con le loro tradizioni e costumi, sono i protagonisti di un nuovo racconto sceneggiato.

La vicenda ha inizio con il ritrovamento, da parte di due pastori lapponi, dei resti di un apparecchio. Si tratta di un aereo da turismo svedese precipitato nella tundra. Nei rottami dell'apparecchio i due pastori ritrovano soltanto un giovanetto ferito, ma ancora vivo. Del pilota non c'è traccia. Il ragazzo svedese, Hendrick, viene portato dai due lapponi nella loro tenda. Quando riprende i sensi, fa conoscenza con i suoi soccorritori: Lars, un povero pastore di renne, sua moglie Inka, nonna Ebba, una vecchia, attaccata alle superstizioni di un tempo e due ragazzi, Mikkel taciturno e scontroso, e Maritt una bimba sempre pronta a sorridere.

Per Hendrick la nuova vita si presenta difficile: non riesce a capire la mentalità dei suoi ospiti e li trova rozzi e primitivi. Inoltre, è disperato per la sorte toccata allo zio Oleg, ossia al pilota dell'apparecchio sul quale egli viaggiava. Spera sempre, poiché nei rottami non sono stati trovati i resti dello zio, che egli sia vivo e forse nascosto da qualche parte. Decide così di fuggire per cercarlo, ma dopo una serie di avventure è obbligato a ritornare alla tenda di Lars senza riuscire a trovare traccia dello zio. Hendrick è costretto a re-

stare con i pastori lapponi e, a poco a poco, riesce a comprendere la loro bontà d'animo e il loro coraggio. Intanto si avvicina l'inverno. Bisogna lasciare il villaggio per andare a svernare nella foresta dove sarà meno terribile sopportare il freddo intenso.

Nonostante la presenza dello stregone Nils, che non ha simpatia per Hendrick, il ragazzo, ormai abituato alla nuova vita, riesce a farsi ben volere, soprattutto dai due ragazzi Mikkel e Maritt. E, al ritorno della primavera, quando i lapponi, lasciato il bosco, ritornano alla loro tenda, vi sarà un colpo di scena: lo zio Oleg si farà vivo narrando al nipote la sua straordinaria avventura. Ormai nulla più trattiene Oleg e Hendrick in Lapponia. Potranno proseguire il loro viaggio. Il ragazzo, però, non dimenticherà la sua straordinaria esperienza vissuta tra quella gente.

TELECRUCIVERBA

Questa settimana, il gioco a premi di Riccardo Morbelli, «Telecruciverba», non sarà trasmesso. Qui sotto, pubblichiamo la soluzione dello schema apparso sul «Radio-corriere-TV» numero 42

(Aut. min. n. 2/41213 del 1°-10-1965)



IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN

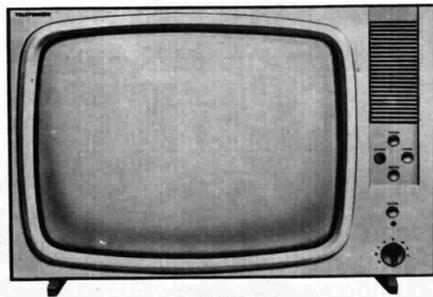
questa è la garanzia!



la marca mondiale

radio - televisori - frigoriferi - lavabiancheria

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE

99.900

• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno.

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic"

OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittiture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



DOPPIO BRODO STAR	2	MELABELLA - PURE' DI MELE	2	PISELLI STAR	3	MINESTRE STAR	3	ANCHE NEI PRODOTTI	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	GRAN RAGU'	2-4	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	KRAFT	MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI	6	PELATI STAR	3	TE' STAR	2-3-4		FORMAGGIO RAMEK	6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3		PANETTO RAMEK	6
DOLE - MACEDONIA	4	RAVIOLI STAR	3	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3	PUNTI STAR	FORMAGGIO PARADISO	6

«CACCIA GROSSA»

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 15 novembre 1965 al 27 giugno 1966, una serie di trasmissioni radiofoniche costituenti la rubrica dal titolo «Caccia grossa» diffusa ogni lunedì alle ore 20 sul Secondo Programma.

Nel corso di ciascuna trasmissione, con inizio dal 15 novembre 1965 sarà effettuato un gioco a premi.

Modalità di partecipazione — Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica «Caccia grossa» - Casella Postale 400 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

— nome e cognome, data di nascita, domicilio, professione, eventuali altre occupazioni marginali.

Una Commissione costituita dalla RAI provvederà a selezionare ogni settimana, in base alle domande pervenute ed a suo insindacabile giudizio, alcuni concorrenti nel numero che sarà determinato in relazione alle esigenze delle trasmissioni.

Svolgimento del gioco — Il gioco consta di due fasi. Alla prima fase saranno ammessi quattro concorrenti ai quali verrà mostrato un tabellone recante dieci pulsanti a ciascuno dei quali corrisponderà una canzone contenente, nel suo testo letterario, un numero; il concorrente che avrà premuto il pulsante corrispondente alla canzone contenente il numero più alto riceverà un premio del valore di L. 15.000 scelto a giudizio insindacabile della RAI e dovrà proseguire il gioco isolato dagli altri concorrenti. Egli, ai fini del gioco, sarà denominato «la preda».

A ciascuno degli altri tre concorrenti (i quali ai fini del gioco saranno denominati «cacciatori») verrà proposto un quiz che, secondo la graduatoria determinata dai numeri inseriti nel testo della canzone, sarà:

— per il primo di carattere sportivo, per il secondo di carattere poliziesco, per il terzo di carattere musicale.

Il concorrente denominato «la preda» ascolterà le stesse domande e dovrà fornire per iscritto le risposte.

Il concorrente denominato «la preda» sarà dichiarato vincitore quando:

a) tutti gli altri concorrenti non forniscano la risposta esatta ai quiz loro proposti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da lui fornite;

b) risponda esattamente a tutte le domande proposte agli altri concorrenti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da questi ultimi fornite;

c) uno o due soltanto dei cacciatori forniscano la risposta esatta alle domande ad essi proposte ed anch'egli abbia esattamente risposto alle stesse domande.

Negli altri casi il concorrente denominato «la preda» sarà eliminato dal gioco e sarà designato vincitore quello dei concorrenti denominati «cacciatori» che avrà fornito la risposta esatta; nel caso che più «cacciatori» abbiano fornito la risposta esatta, si procederà mediante proposizione di successive domande fino a pervenire alla designazione del vincitore.

Il vincitore della prima fase del gioco riceverà in premio un gettone d'oro del valore di L. 50.000 ed avrà diritto di partecipare alla seconda fase del gioco.

Al termine della prima fase del gioco sarà effettuato un collegamento con un posto d'ascolto in una località scelta ad insindacabile giudizio della RAI. Nel corso di tale collegamento sarà interpellata una persona, con le modalità precisate di volta in volta nella trasmissione, alla quale verrà proposto un quiz. Quella persona interpellata risponda esattamente, conseguirà un premio in gettoni d'oro pari alla metà del premio sotto specificato. Il rimanente premio sarà assegnato al concorrente vincitore della prima fase. Quella persona interpellata non fornisca risposta esatta l'intero premio non sarà assegnato e si cumulerà a quello destinato alla seconda fase del gioco nella successiva trasmissione.

Il premio che, in ciascuna trasmissione, potrà essere assegnato a seguito dello svolgimento della seconda fase del gioco è costituito da gettoni d'oro del valore complessivo di L. 100 mila.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il 21° anno di età.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Ai concorrenti che parteciperanno alle trasmissioni la RAI corrisponderà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (1ª classe) e L. 8.000 giornaliere per spese di soggiorno.

I concorrenti designati dovranno far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro di Produzione Radio - Via Asiago, 10 - Roma, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del venerdì precedente la trasmissione.

L'invio della domanda di partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e delle sue consociate.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

in poltrona

DOMANDA SUPERFLUA



Il dottore: — Allora, giovanotto, che cosa posso fare per lei?

SENSAZIONALE



— E' la più famosa coppia di fratelli siamesi che si sia mai vista: sono uniti soltanto per i cappotti!

IL MOMENTO DELLA MANCIA



Senza parole.

CONTRO L'OBESITA'

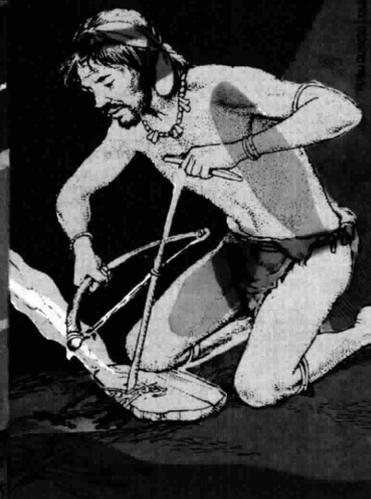
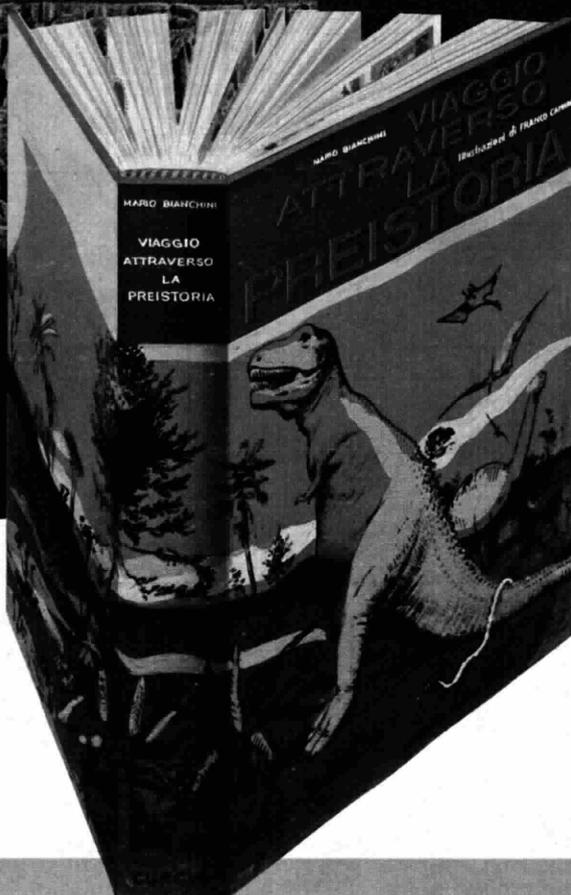
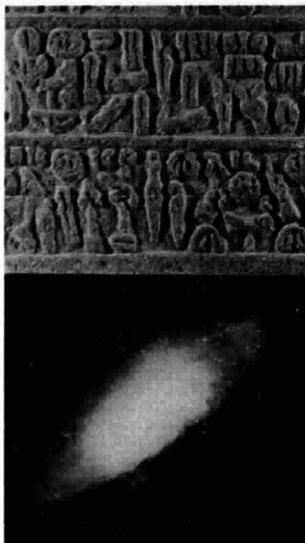


— No, queste pillole non si inghiottono: lei le sparge sul pavimento e, otto volte al giorno, si china a raccoglierle.

ALL'ULTIMO MOMENTO



— ... e, se cambierai idea, me lo farai sapere?



Un'opera unica ed entusiasmante che vi svelerà l'origine del mondo e degli esseri viventi attraverso un linguaggio vivo e palpitante.


Un volume in grande formato
 (cm. 23x29,7)
 interamente stampato in carta patinata.
468 pagine di testo con oltre **1.600** illustrazioni e disegni a colori. Rilegatura in finissima tela Canvas, con impressioni in oro e sovraccoperta plastificata a colori.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

di Mario Bianchini, illustrato da Franco Caprioli

CURCIO EDITORE

E' LA STORIA AUTENTICA ED AFFASCINANTE dell'Uomo e delle sue origini. Dal caos dell'alba del mondo alle prime forme di vita, dalle aberranti creature del Quaternario all'Uomo. In

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

conoscerete così gli esseri giganteschi e inimmaginabili che hanno popolato le ere preistoriche: il Tirannosauro, un rettile carnivoro la cui lunghezza raggiungeva i **16 metri** e le cui impronte misuravano **80 cm.** di larghezza; il Brontosauo, erbivoro anfibio del peso di **30 tonnellate**, animali che nemmeno la più vivida e sbrigliata fantasia saprebbe immaginare oggi.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA

scritto in un linguaggio limpido e immediato, ricco di materiale illustrativo spesso inedito e di grandi tavole a colori di palpitante realismo disegnate per Voi da un moderno Doré, si legge difilato, si guarda per anni, si ricorda per sempre.

ORDINATELO SUBITO!

Sarà uno straordinario avvenimento per Voi e per i Vostri figli.

Prezzo dell'opera completa **L.15.000** pagabili in rate mensili di **L.1.000** ciascuna. Per il pagamento in unica soluzione sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera **VIAGGIO ATTRAVERSO LA PREISTORIA** del costo di complessive 15.000 lire che desidero pagare come segue:

Contro assegno dello intero importo usufruendo dello sconto del 10% (L. 13.500 nette).

Contro assegno di L. 2000 e mi impegno a versare la differenza in 13 rate mensili di L. 1000.

firma _____

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma**, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.



N.B. - Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.